Multicam LSM ReplayOnly LSM

Manuale d'uso - Versione 9.00 - Marzo 2008

Live Slow Motion & Super Slow Motion
Replay istantaneo e produzione highlight

EVS

www.evs.tv

COPYRIGHT

EVS Broadcast Equipment – Copyright © 2002-2008. Tutti i diritti riservati.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA

Le informazioni contenute nel presente manuale sono fornite ad uso esclusivamente informativo e sono soggette a modifiche senza preavviso. Sebbene sia stato fatto ogni sforzo per assicurare che le informazioni contenute nel presente manuale d'uso siano accurate, aggiornate e affidabili, EVS Broadcast Equipment non può essere ritenuta responsabile per eventuali inaccuratezze o errori contenuti nella presente pubblicazione.

RICHIESTE DI MIGLIORAMENTI

I vostri commenti ci aiuteranno a migliorare la qualità della documentazione operativa. Non esitate ad inviarci richieste di miglioramento o a segnalare errori o inaccuratezze nel manuale d'uso tramite email all'indirizzo doc@evs.tv.

Indice

1. SELEZIONE DELL'APPLICAZIONE....2

2. PANNELLO REMOTO....3
2.1 LAYOUT GENERALE....3
2.2 COLORI DEI LED....5
2.3 TASTI FUNZIONE E TASTI PICCOLI....6
2.4 TASTI SOFT....6
2.5 CONTROLLI DI MOVIMENTO....7
2.5.1 MANOPOLA DEL JOG....7
2.5.2 T-BAR....8

3. MENU PRINCIPALE....9

4. MENU SETUP....12
4.1 COME ACCEDERE AL MENU SETUP....12
4.2 COME NAVIGARE NEL MENU SETUP....12
4.3 COME SELEZIONARE E MODIFICARE I PARAMETRI....13
4.4 COME REIMPOSTARE I VALORI PREDEFINITI....14
4.5 IMPOSTAZIONE OSD....14
4.5.1 Genlock Error Msg....14
4.5.2 Disk Error Msg....14
4.5.3 Network Error Msg....15
4.5.4 Cue number on OSD....15
4.5.5 Keyword info....15
4.6 IMPOSTAZIONI DEL RECORD TRAIN....16
4.6.1 Auto Make Clip for CAM A....16
4.6.2 Auto Make Clip for CAM B....16
4.6.3 Auto Make Clip for CAM C....16
4.6.4 Auto Make Clip for CAM D....16
4.6.5 Auto Make Clip for CAM E....17
4.6.6 Resync to TC Ref....17
4.6.7 Guardbands....18
4.6.8 Default Clip Duration....18
4.6.9 Mark cue points....18
4.6.10 Pre-Roll....18
4.6.11 Record Train OUTs....19
4.6.12 Freeze on Cue Points....19
4.6.13 Internal Loop Mode....20
4.6.14 Make Clip Rem. Trains....20
4.7 CLIPS SETTINGS....20
4.7.1 Protect Page....21
4.7.2 Confirm Delete Clip....21
4.7.3 Auto Name Clips....22
4.7.4 Clip Post-Roll....22
4.7.5 Call Channel VGA....23
4.7.6 Clip Edit by Network....23
4.7.7 Keywords File....23
4.7.8 Modalità Keyword....24
4.7.9 PUSH Machine 1 & 2....24

4.7.10 PUSH Receive Page....24
4.7.11 PLST Receive Page....25
4.7.12 Protocol Receive Page....25
4.7.13 Default XFile....26
4.7.14 Grab Image....26
4.7.15 Browse Button: Browse/Sort-TC....26
4.7.16 Reset Archive Status:....26
4.8 IMPOSTAZIONI TIMELINE....27
4.8.1 TL Receive Page....27
4.8.2 Mono Per Track....27
4.9 IMPOSTAZIONI DELLE PLAYLIST....28
4.9.1 Video Effect Duration....28
4.9.2 Audio Effect Duration....28
4.9.3 Wipe Type....28
4.9.4 Default Plst Speed....29
4.9.5 Insert in Playlist....29
4.9.6 Confirm Ins/Del Clip....29
4.9.7 Split Audio....29
4.9.8 Extend Split Transition....30
4.9.9 Swap Audio Tracks....30
4.9.10 Playlist Loop....30
4.9.11 Load Playlist....31
4.9.12 Playlist Auto Fill....31
4.10 IMPOSTAZIONI AUDIO....31
4.10.1 Audio Slow Motion....31
4.10.2 Lipsync Value (ms)....32
4.10.3 Audio Meters on OSD....32
4.10.4 Audio Meters Adj.(dB)....32
4.10.5 Aux Track Output....32
4.11 IMPOSTAZIONI DEL CONTROLLER EVS....34
4.11.1 Effect Duration for Take....34
4.11.2 Fast Jog....34
4.11.3 Pgm Speed/Var Max....34
4.11.4 Lever Engage Mode....35
4.11.5 Second Lever Range....35
4.11.6 Recall clip toggle....36
4.11.7 Record Key....36
4.11.8 Pointing Device....36
4.11.9 VGA & RMT Sync....36
4.11.10 PGM/PRV Mode....37
4.11.11 Mapping Network Cam....37
4.12 IMPOSTAZIONI DEL PANNELLO REMOTO E DEL PROTOCOLLO....38
4.12.1 RS422 #1....38
4.12.2 RS422 #2....38
4.12.3 RS422 #3....38
4.12.4 RS422 #4....39
4.12.5 RS422 #5....39
4.12.6 RS422 #6....39
4.12.7 ID Type....39
4.13 IMPOSTAZIONI SPECIALI DI CONTROLLo....40
4.13.1 Controller principale per il PGM1....41
4.13.2 Controller principale per il PGM2/3/4....41
4.13.3 Controller secondario per PGM1/2/3/4....41
4.13.4 Tipo di controllo....42
4.14 IMPOSTAZIONI GPI (General Purpose Interface)....43
4.15 IMPOSTAZIONI GPI OUT....45
4.15.1 GPI Delay....45
4.15.2 GPI Out Advance....45
4.15.3 GPI Pulse Duration....45

4.16 EFFETTI SPECIALI 46
4.16.1 Paint/Target Transition 46
4.16.2 Set Colour For 46
4.16.3 Colour 46
4.16.4 Custom Colour 46
4.16.5 SplitScreen Tracking 47
4.16.6 Paint/Target OSD Monitoring 47

5. MODULO SETUP 48
5.1 IMPOSTAZIONI GENERALI 49
5.1.1 Informazioni di sistema 50
5.1.2 Impostazioni di gestione delle clip 50
5.1.3 Nome dei canali 50
5.1.4 Impostazioni generali del timecode 51
5.1.4.1 Tipi di timecode disponibili su un canale di registrazione 51
5.1.4.2 Tipo di timecode utilizzato in un canale di registrazione 52
5.1.4.3 Come impostare i campi Primary TC e User 52
5.2 GESTIONE VITC/ANC 53
5.2.1 Gestione VITC/ANC in SD IN e OUT 53
5.2.2 Gestione VITC/ANC in HD IN e HD/SD OUT 54
5.3 SALVATAGGIO E CARICAMENTO DEI FILE DI SETUP 56
5.3.1 Come salvare le impostazioni correnti 56
5.3.2 Come caricare un file di setup 57
5.3.3 Come cancellare un file di setup 57
5.3.4 Importazione ed esportazione di un file di setup 57

6. OPERAZIONI SUL PANNELLO REMOTO 58
6.1 SELEZIONE DEI BANCHI DI CLIP E DELLE PLAYLIST 66
6.2 GERARCHIA NELLA NUMERAZIONE DELLE CLIP 67

7. MODALITÀ DI CONTROLLO 68
7.1 MODALITÀ (E2E) LIVE 68
7.2 MODALITÀ SEARCH 68
7.3 MODALITÀ PLAYBACK 68
7.4 modalitÀ SINCRONIZZAZIONE (Switch To In) 69
7.5 DEFINIZIONE DEI CANALI CONTROLLATO E PRIMARIO 69
7.6 MODALITà PREFERENCE (PREF) 70

8. MODALITÀ PGM-PRV 71
8.1 1PGM+PRV (PREMERE ″A″ SUL MENU PRINCIPALE) 71
8.1.1 Menu secondario 71
8.1.2 Menu operativo 74
8.2 CONTROLLO TOTALE E CONTROLLO T-BAR 76

9. MODALITÀ MULTI PGM 77
9.1 MODALITÀ 1/2/3 PGM (PREMERE “A” O “B” SUL MENU PRINCIPALE) 77

10. VIDEO DELAY 81

11. GESTIONE DELLE CLIP 83
11.1 INTRODUZIONE 83
11.1.1 Struttura delle clip 83
11.1.2 Disponibilità delle clip sui dischi 84
11.2 USO DEL PANNELLO REMOTO EVS 85
11.2.1 Come definire una clip 85
11.2.2 Come salvare una clip 85

11.2.3 Come richiamare una clip 86
11.2.4 Come riprodurre una clip 87
11.2.5 Richiamare e riprodurre le clip "Registrazione in corso" 87
11.2.6 Come cancellare una clip 87
11.2.7 Come copiare e spostare una clip dal pannello remoto 88
11.2.7.1 Impostazioni per la copia e lo spostamento delle clip 89
11.2.7.2 Informazioni importanti sulle clip copiate 90
11.2.7.3 Informazioni importanti sullo spostamento delle clip 90
11.2.8 Come annullare un copia dalla rete 90
11.2.8.1 Sul pannello remoto 90
11.2.8.2 Dal monitor VGA 90
11.2.9 Come accorciare una clip 91
11.2.10 Come reimpostare il timecode di una clip 91
11.2.11 Menu secondario in modalità Clip 92
11.2.11.1 Set TC 97
11.2.11.2 Name 97
11.2.11.3 Search 97
11.2.11.4 Post-Roll 97
11.2.11.5 Clip/Cam 97
11.2.12 Come cancellare tutte le clip non protette 98
11.2.13 Come salvare le clip/playlist 98
11.3 UTILIZZO DELLA SCHERMATA DELLE CLIP 99
11.3.1 Aspetto normale della schermata Clip 99
11.3.2 Selezione di una clip con la tavoletta e la penna 100
11.3.3 Selezione di una clip con la tastiera 100
11.3.4 La barra del titolo 101
11.3.5 La Function Bar 101
11.3.6 Come richiamare una clip 105
11.3.6.1 Come richiamare una clip della macchina a cui si è connessi 105
11.3.6.2 Come richiamare una clip di una macchina diversa da quella a cui si è connessi 106
11.3.7 La Clip Information Area 106
11.3.8 La Playlist Information Area 107
11.3.9 La Clip Management Area 108
11.3.9.1 Campo Name Capture 108
11.3.9.2 Campo Mode 108
11.3.9.3 La Clip Control Area 108
11.3.9.4 Come reimpostare il timecode della clip corrente 109
11.3.10 Spostamento e copia di clip e playlist 110
11.3.10.1 Principi generali 110
11.3.10.2 Campo Clipboard 111
11.3.10.3 CTL + X: CUT 111
11.3.10.4 CTL + C: COPY 111
11.3.10.5 CTL + V: PASTE 111
11.3.10.6 CTL + DEL: DELETE 112
11.3.11 Schermata Clip – Visualizzazione estesa 112
11.4 USO DEL VDR PANEL 113
11.4.1 VDR Panel – Sezione inferiore 113
11.4.2 VDR Panel – Sezione superiore 113
11.4.3 VDR panel – finestra Player 114
11.4.3.1 Come caricare una registrazione 115
11.4.3.2 Come caricare una clip 115
11.4.3.3 Riproduzione/ricerca dell'elemento corrente 115
11.4.3.4 Come creare una clip con VDR Panel Player 116
11.4.3.5 Modificare una clip con VDR Panel Player 116
11.4.3.6 Come copiare una clip con VDR Panel Player 117
11.4.4 VDR PANEL – finestra Recorder 117
11.4.4.1 Come avviare/arrestare la registrazione 117
11.4.4.2 Creazione di una clip con VDR Panel Recorder 118

12. GESTIONE DELLE KEYWORD 119

12.1 CREAZIONE E SELEZIONE DEI FILE DI KEYWORD 119
12.1.1 Creazione di un file di keyword con un PC 120
12.1.2 Selezione del file di keyword corrente 121
12.1.3 Modifica del file di keyword tramite l'applicazione Multicam 122
12.2 ASSEGNAZIONE DI KEYWORD UTILIZZANDO IL VGA 123
Come assegnare una keyword a una clip 124

Come cancellare una keyword usando la tastiera 124
Come cancellare una keyword usando la penna 124
Come modificare la classificazione della clip corrente con la tastiera 125
Come modificare la classificazione della clip corrente con la penna 125
Come cancellare tutte le keyword e la classificazione di una clip 125
Come assegnare un nome a una clip usando le keyword: 125
12.3 RICERCA NEL DATABASE USANDO IL MONITOR VGA 126
12.3.1 Search Criteria e Search Options 127
12.3.1.1 Search Criteria 127
12.3.1.2 Opzioni di ricerca 128
12.3.1.3 Come cancellare una keyword usando la tastiera 128
12.3.1.4 Come cancellare una keyword usando la penna 128
12.3.1.5 Come cancellare tutti i criteri contempora-neamente 129
12.3.2 Risultati della ricerca 129
12.3.2.1 Informazioni sulle clip 130
12.3.2.2 Navigazione tra i risultati e caricamento di una clip 130
12.3.2.3 Azioni possibili 130
12.4 ASSEGNAZIONE DI KEYWORD USANDO IL PANNELLO REMOTO EVS 131
12.4.1 Assegnazione di keyword in modalità LIST 131
12.4.2 Assegnazione di keyword in modalità Numeric 133
12.5 RICERCA NEL DATABASE USANDO IL PANNELLO REMOTO EVS 134
Keyword 134
Ranking 134
Archive 135
From Date / To Date 135
RESET 135
RETURN 135
Search LOC / Search NET 135
Aggiunta dei risultati della ricerca alla playlist corrente 136

13. GESTIONE DELLE PLAYLIST 137
13.1 MODALITÀ STANDARD 137
13.1.1 Come creare una playlist 137
13.1.2 Inserimento di clip "Registrazione in corso" nelle playlist 137
13.1.3 Come selezionare una playlist 138
13.1.4 Come copiare una playlist 139
13.1.4.1 Come copiare una playlist dal pannello remoto 139
13.1.4.2 Copia di playlist dal monitor VGA 140
13.1.4.3 Copia di playlist remote 140
13.1.4.4 Copia di playlist con clip in onda 141
13.1.5 Visualizzazione della schermata Playlist sul monitor VGA 141
13.1.5.1 Come assegnare un nome una playlist nella schermata Playlist del monitor VGA 142
13.1.5.2 Come assegnare un nome alla clip corrente della playlist 142
13.1.5.3 Altre operazioni 142
13.1.6 Come richiamare una playlist 143
13.1.7 Accesso alla modalità Playlist Edit e Playlist Diffusion 143
13.1.7.1 Modalità Playlist Edit 144
13.1.7.2 Modalità Playlist Diffusion 144
13.1.7.3 Richiamare una modalità Playlist 145
13.1.8 Navigazione veloce in una playlist 145
13.1.9 Come assegnare un nome a una playlist 145
13.1.10 Riproduzione di una playlist 146
13.1.11 Funzioni disponibili sul pannello remoto in modalità Playlist Diffusion 146
13.1.11.1 Film FX 146
13.1.11.2 Next 147
13.1.11.3 Skip 147
13.1.11.4 Edit 147
13.1.12 Navigazione all'interno di una playlist 147
13.1.13 Funzioni disponibili sul pannello remoto in modalità Playlist Edit 147
13.1.13.1 Insert 148
13.1.13.2 Velocità 148
13.1.13.3 FX Dur 148
13.1.13.4 Effect 148
13.1.13.5 Edit All 148
13.1.13.6 Delete 149
13.1.13.7 Undo/Redo 149
13.1.13.8 Make Local 149
13.1.14 Come cancellare le clip dalla playlist 149

13.1.15 Come inserire le clip in una playlist ... 150
13.1.16 Come unire le playlist ... 150
13.1.17 Come modificare le clip in una playlist ... 151
13.1.18 La clip audio ausiliaria ... 151
13.1.18.1 Come aggiungere/rimuovere una clip ausiliaria a una playlist ... 151
13.1.19 Come uscire dalla modalità playlist ... 152
13.2 SPLIT AUDIO MODE ... 152
13.2.1 Come abilitare lo split audio ... 152
13.2.2 Come impostare le transizioni video e audio predefinite ... 154
13.2.2.1 Playlist normale con stacchi ... 154
13.2.2.2 Playlist con transizioni da 1:00 secondo ... 155
13.2.3 Come cambiare la durata dell'effetto video ... 155
13.2.4 Come modificare la durata dell'effetto audio ... 155
13.2.5 Come impostare la modalità predefinita per estendere una transizione ... 155
13.2.6 come operare in modalità "V Base" Edit ... 156
13.2.6.1 Audio Delay ... 156
13.2.6.2 Edit Point (V BASE) ... 156
13.2.6.3 Audio Advance ... 157
13.2.6.4 Edit Point (V BASE) ... 157
13.2.6.5 Split audio ... 157
13.2.7 Come operare in modalità "A Base" Edit ... 158
13.2.7.1 Video Advance ... 158
13.2.7.2 Edit point (A BASE) ... 158
13.2.7.3 Video Delay ... 158
13.2.7.4 Edit point (A BASE) ... 159
13.2.7.5 Video split ... 159
13.2.7.6 Colori del tasto 'in' in modalità playlist ... 160
13.2.7.7 Colori del tasto 'out' in modalità Playlist ... 160
13.2.8 Come inserire una clip in una playlist con split audio ... 161
13.3 MODALITÀ SWAP AUDIO TRACKS ... 161
13.3.1 Introduzione ... 161
13.3.2 Come abilitare la modalità Audio Swap ... 161
13.3.3 Eseguire uno scambio di tracce audio in modalità Auto ... 162
13.3.4 Eseguire uno scambio di tracce audio in modalità manuale ... 164
13.3.5 Cancellare i punti di swap ... 165
13.3.6 Navigazione tra i punti di swap ... 165
13.4 FUNZIONE REPLACE ... 165
13.4.1 Introduzione ... 165
13.4.2 Accesso alla funzione Replace ... 166
13.4.3 Modalità Replace Edit ... 166
13.4.3.1 Definizione dei punti di In e Out ... 166
13.4.3.2 Selezionare la modalità Loop ... 166
13.4.4 Modalità Replace Playback ... 167
13.5 MONTAGGIO DELLA TIMELINE ... 168
13.5.1 Introduzione ... 168
13.5.2 Operazioni ... 168
13.5.2.1 Come trasformare una playlist in una timeline ... 169
13.5.2.2 Accesso alla modalità Timeline Edit ... 169
13.5.2.3 Informazioni visualizzate ... 170
13.5.2.4 Definizione dei punti di In e Out sul recorder ... 171

14. XNET SDTI ... 173

14.1 INTRODUZIONE ... 173
14.2 CONFIGURAZIONE HARDWARE E SOFTWARE MINIMA ... 174
14.3 MENU EVS CONFIGURATION ... 174
14.3.1.1 SDTI ... 174
14.3.1.2 Net Name ... 175
14.3.1.3 Net Number ... 175
14.3.1.4 Tipo ... 175
14.4 CONNESSIONE ALLA RETE XNET ... 176
XT[2 ... 176
XFile ... 176
14.5 DISCONNESSIONE DALLA RETE XNET ... 177
14.6 SELEZIONE DI UN SERVER SU XNET ... 177

Modalità Local 178
Modalità Clips 178
Modalità Records 178
Modalità Clips+Records 178
14.7 OPERAZIONI CON LA RETE XNET 179
14.7.1 Come richiamare/riprodurre una clip remota 179
14.7.2 Come assegnare un nome a una clip remota 180
14.7.3 Come modificare i punti di In e Out di una clip remota 180
14.7.4 Come inserire clip remote in una playlist 181
14.7.5 Come riprodurre una playlist con clip remote 181
Clip non disponibili sulla rete XNet 181
14.7.6 Come creare clip locali con registrazioni remote 182
14.8 MAPPATURA DELLE CAMERE DI RETE 182
14.9 SCHERMATA NETWORK MONITORING 184
14.9.1 Informazioni disponibili sulla schermata 184
14.9.1.1 Dati visualizzati 184
14.9.1.2 Colore dello sfondo 184
14.9.1.3 Colore del testo 185
14.9.1.4 Colore del collegamento 185
14.9.1.5 Azioni possibili 185
14.9.2 Come scollegare una macchina da un server 186

15. MODALITÀ PAINT 187
15.1 SCHERMATA MONITOR DELLA MODALITÀ PAINT 187

16. MODALITÀ TARGET 192
16.1 CREAZIONE DI UN TARGET TRACK 192
Selezionare il tipo di oggetto di tracking 192
Selezione di altri parametri dell'oggetto di tracking 193
Come evidenziare del materiale video 193
Regole per l'uso di keyframe 194
16.2 SCHERMATA MONITOR DELLA MODALITÀ TARGET 195
Opzioni Zoom 196
Visualizzazione delle informazioni di keyframe 197
Opzioni di trasparenza 197

17. MODALITÀ SPLIT SCREEN 198
17.1.1 Split verticale 198
17.1.2 Split orizzontale 200
17.1.3 Split MIX 201
17.1.4 Modalità Auto-tracking 201

18. PROTOCOLLI SONY, XTENDD35, ODETICS E VDCP 202
18.1 INFORMAZIONI GENERALI SUI PROTOCOLLI 202

Introduzione

L'obbiettivo di questo manuale è di familiarizzare gli operatori con il software Multicam per i sistemi EVS XT[2] High Definition (HD) e Standard Definition (SD) e il relativo pannello remoto, per consentire all'operatore di apprendere il più velocemente ed efficientemente possibile le operazioni di base.

Le funzioni di gestione di CLIP e PLAYLIST consentono all'operatore di gestire più di 4000 clip sui dischi e, ovviamente, di eseguirle tutte o solo parte di esse. Una playlist è composta da un certo numero di clip (è possibile definire 90 playlist) complete di transizioni video e audio.

L'opzione XNET consente di connettere in rete i sistemi XT[2] in un ambiente di produzione completamente integrato. Qualsiasi clip, registrata su qualsiasi XT[2] sulla rete, è disponibile istantaneamente per essere modificata e/o eseguita da un qualsiasi altro operatore.

L'opzione SPLITSCREEN (orizzontale o verticale) visualizza simultaneamente due azioni sincronizzate fianco a fianco sull'uscita Program principale.

L'opzione PAINT (Telestrator) disegna e applica elementi grafici sulle immagini registrate. Le azioni sportive possono essere analizzate usando diversi cerchi, frecce e linee colorate.

L'opzione TARGET TRACK segue un particolare con un cerchio, un riquadro o un'ellisse e può ingrandire una specifica porzione delle immagini registrate.

1. Selezione dell'applicazione

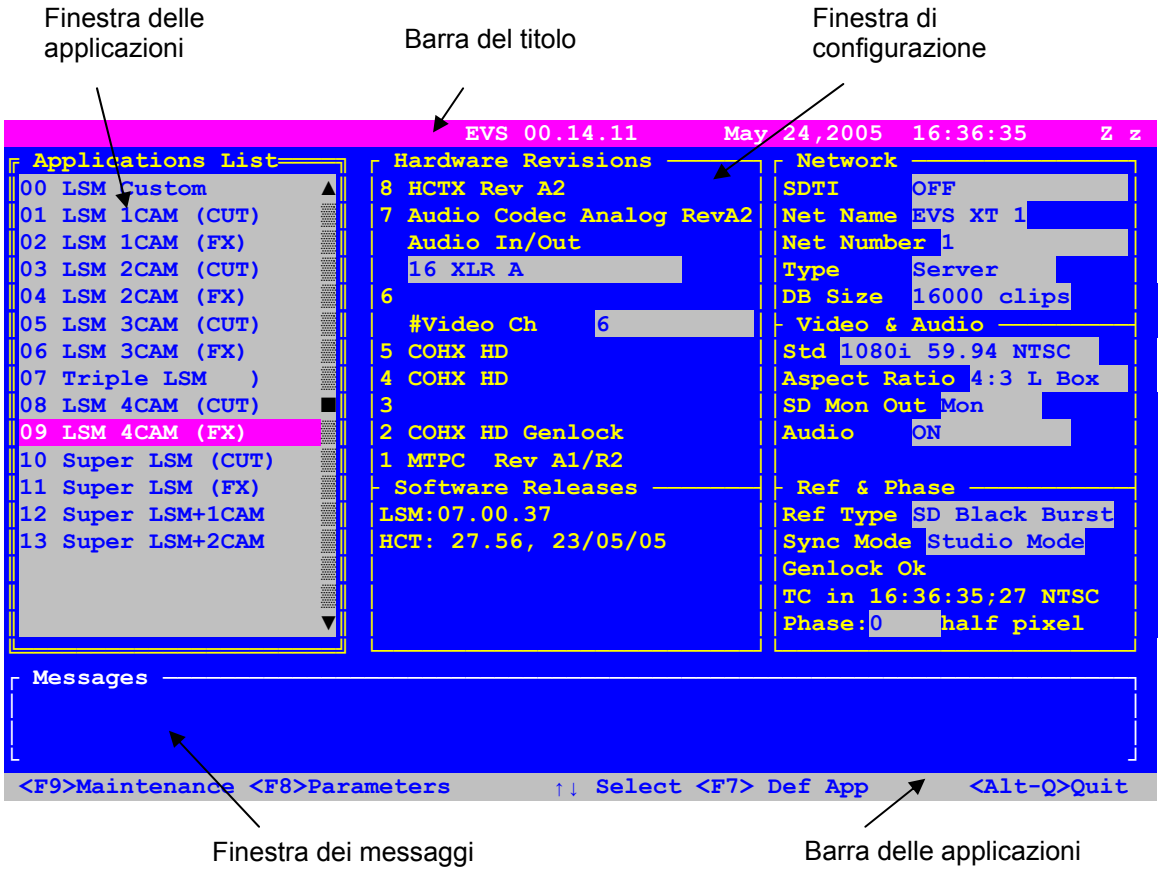
Il software EVS è utilizzato per le operazioni di configurazione e maintenance. È anche usato per selezionare quale applicazione eseguire, dal momento che i sistemi EVS sono in grado di eseguire varie configurazioni standard e personalizzate. (LSM 1 CAM, LSM 2 CAM, LSM 3 CAM, LSM 4CAM, TRIPLE LSM, SLSM, SLSM+1CAM, ecc.)

Quando si accende un sistema mainframe EVS, il primo passaggio è la sequenza di avvio del PC, quindi viene eseguito il software EVS.

Se, in precedenza, è stata impostata un'applicazione predefinita, essa partirà automaticamente entro alcuni secondi se non viene premuto alcun tasto.

Se invece non è stata impostata alcuna applicazione predefinita o se viene premuta la barra spaziatrice, il sistema rimarrà nel menu principale EVS e attenderà il successivo commando dell'operatore.

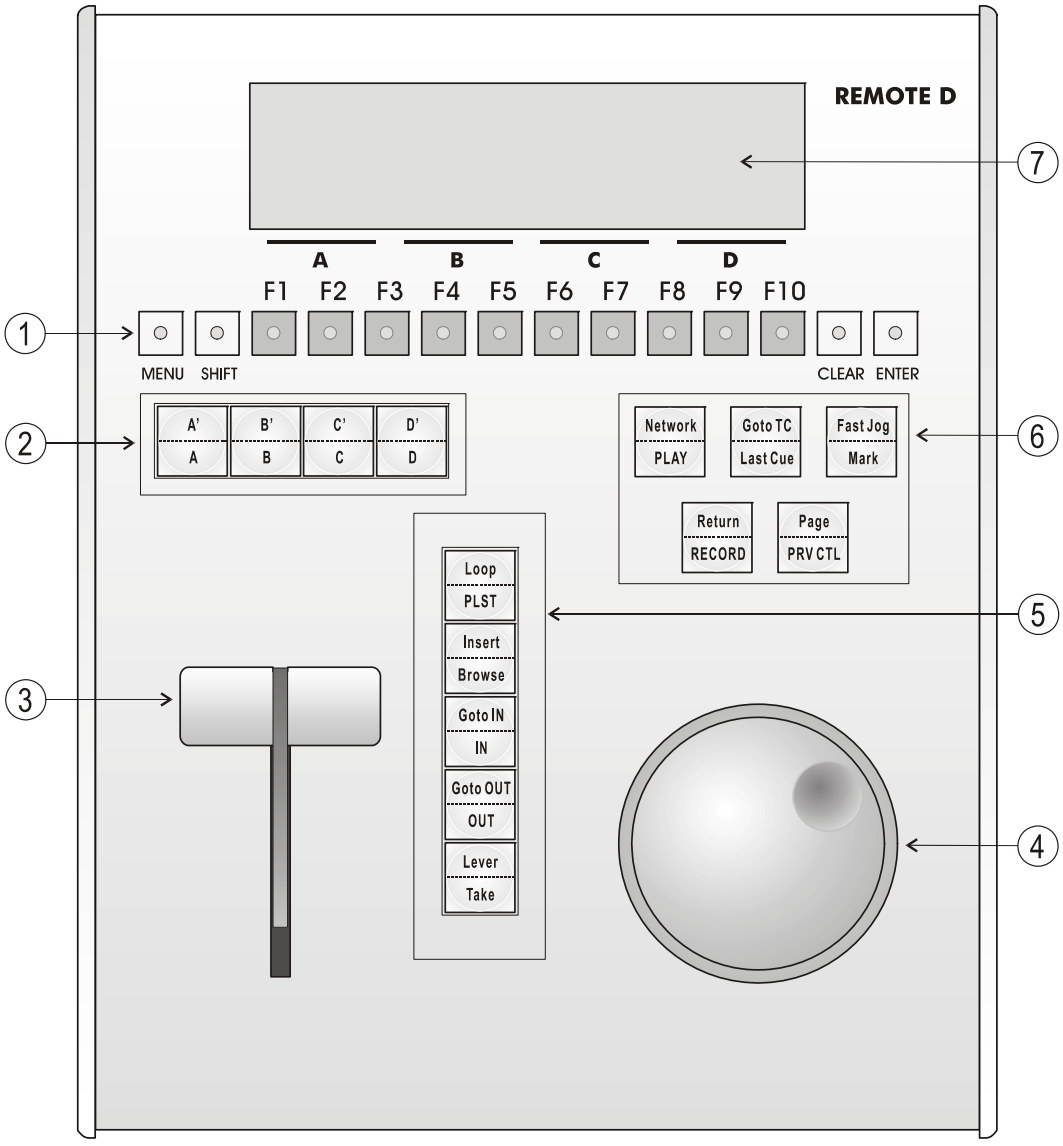
Per informazioni complete su EVS Menu, fare riferimento al manuale tecnico di riferimento del software.



2. Pannello remoto

2.1 LAYOUT GENERALE

L'immagine seguente mostra il pannello remoto con una breve descrizione di ciascuna area.



Nota

I tasti operativi hanno funzioni PRINCIPALI e SECONDARIE e sono divisi in sezioni superiori e inferiori. Premendo il tasto SHIFT si accede al menu secondario.

1.	**Tasti Funzione e tasti piccoli**	Tasti multifunzione
2.	**Tasti soft**	Tramite il display LCD, l'operatore può entrare nel sistema Multicam MENU
3.	**T-bar**	Avvia lo slow motion e il replay delle playlist
4.	**Manopola del jog**	Utilizzata per la ricerca accurata di cue point (punti di interesse) sul disco
5.	**Blocco operativo 1**	

PLST	Avvia la playlist attiva
LOOP	Questa opzione registra l'output principale (PGM1) sul primo ingresso (CAM A) del Multicam.
BROWSE	Per scorrere clip, playlist e cue point
INSERT	Usato nella gestione delle playlist per inserire una clip in una playlist
IN	Imposta il Mark IN nella posizione corrente
GOTO IN	Porta al Mark IN definito
OUT	Imposta il Mark OUT nella posizione corrente
GOTO OUT	Porta al Mark OUT definito
TAKE	Premendo questo tasto in modalità PGM+PRV, si invertono le camere tra monitor PGM (Program) e PRV (Preview) In modalità Multi-PGM, la pressione di questo tasto seleziona alternativamente le modalità CAM e PGM. In modalità Playlist Edit, la pressione di questo tasto inserisce la clip caricata sul canale PRV nella playlist corrente.
T-BAR	Modifica il range della T-bar nella modalità secondaria (per la selezione del range, vedere il menu Setup)

6.	**Blocco operativo 2**	

PLAY	Avvia il playback
NETWORK	Apre il menu XNet. (connessione agli altri server sulla rete)
LAST CUE	Riporta la macchina al cue point precedente
GOTO TC	Consente l'inserimento di timecode, con l'uso dei tasti funzione

FAST JOG	Usato con la manopola del jog per un riposizionamento rapido e manuale Questa modalità viene disabilitata automaticamente con i comandi PLAY/LIVE.
MARK	Utilizzato per inserire cue point riutilizzabili (una serie ciclica di 256 cue point).
RECORD	Avvia la modalità "E2E"
RETURN	Dall'interno di una clip, consente all'operatore di tornare alla stessa immagine ma all'interno del record train, se esiste ancora.
PRV CTL	Abilita/disabilita la modalità Preview Control.
PAGE	Seleziona la pagina di clip corrente, da 1 a 10.

7. **Display LCD** Visualizza lo stato corrente del sistema

2.2 COLORI DEI LED

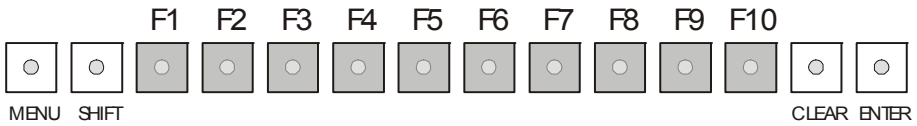
Se un tasto è selezionato, si accende con luce rossa.

Se il tasto è acceso con luce verde, significa che è presente un valore collegato al tasto stesso.

Ad esempio: **I tasti da F1** a **F0**

- Luce verde significa che una clip è stata salvata in corrispondenza del tasto.
- Luce verde lampeggiante significa che è in corso la creazione di una clip.
- Luce rossa significa che la clip associata al tasto è in play o è pronta ad essere eseguita.
- Luce rossa lampeggiante significa che è in corso la cancellazione di una clip (in modalità di rete)

2.3 TASTI FUNZIONE E TASTI PICCOLI

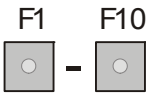


Questo tasto consente l'accesso al menu secondario. Utilizzato anche con la funzione di **CANCEL** in alcuni messaggi in cui è necessaria una conferma.

Nota: SHIFT + **MENU** ritorna al menu principale

Abilita l'uso delle funzioni secondarie dei tasti.

Nota: questo tasto rimane attivo anche se rilasciato, fino a quando non si preme un altro tasto.



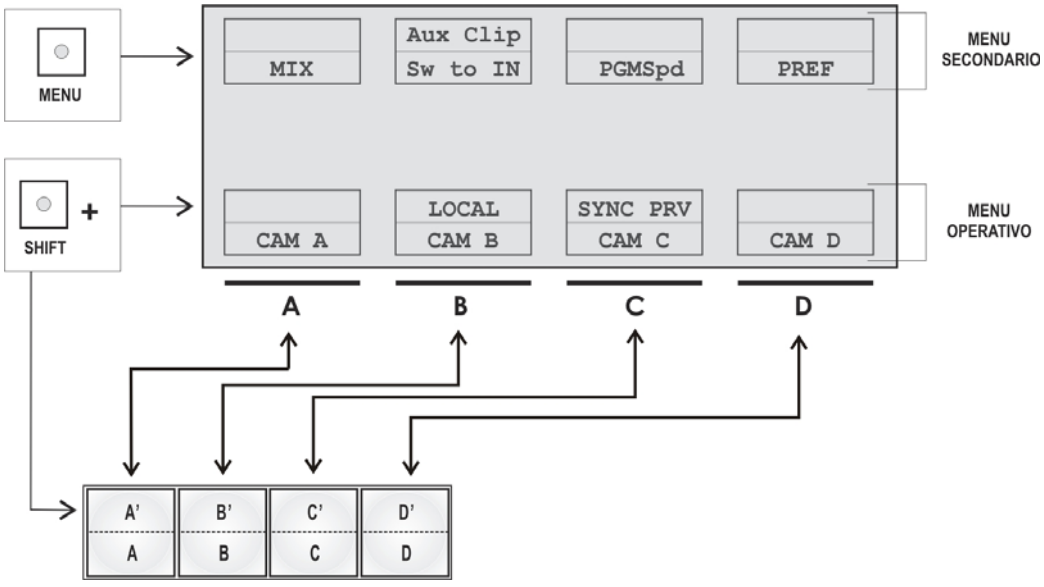
Salva o richiama le clip, richiama le playlist e consente l'inserimento delle informazioni sul timecode.

È un tasto multifunzione usato per cancellare clip o playlist e per cancellare i punti di IN/OUT.

È utilizzato per aggiungere clip alla fine della playlist corrente e come convalida per altre opzioni e messaggi.

2.4 TASTI SOFT

I tasti soft hanno funzioni PRINCIPALI e SECONDARIE e sono divisi in sezioni superiore e inferiore.

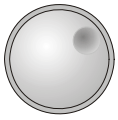


Il display LCD è diviso in due menu.

- Per accedere alle funzioni secondarie del menu operativo (da **A'** a **D'**), premere il tasto **SHIFT**.
- Per accedere al menu secondario premere **MENU** sul pannello remoto. Il menu secondario è usato per definire i parametri per i quali non è richiesta una modifica continua, senza dover ritornare al menu Setup.
- Per tornare al menu operativo premere di nuovo il tasto **MENU**.
- Per tornare al menu principale del Multicam premere **SHIFT** + **MENU**.

2.5 CONTROLLI DI MOVIMENTO

2.5.1 MANOPOLA DEL JOG



Il JOG consente all'operatore di muoversi in modalità Search e, in questo modo, di scegliere esattamente le immagini dei punti di IN o di OUT. Ruotando la manopola del jog in senso orario si cerca in avanti mentre in senso antiorario si cerca all'indietro. Una rotazione completa del JOG produrrà un salto di circa 35 frame. Questo valore può essere moltiplicato abilitando la modalità Fast. Il fattore di moltiplicazione è impostato nel menu Setup.

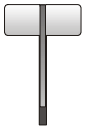
Nota

Il jog è anche usato:

- per impostare i parametri nel menu Setup.
  Fare riferimento alla sezione Menu Setup per ulteriori informazioni.
- per navigare nel database delle clip, tra i cue point o nella playlist caricata.
  Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla descrizione della funzione **BROWSE**.

Il jog è sempre attivo quando il sistema è in modalità Play e Record.

2.5.2 T-BAR



La T-BAR è usata per eseguire una clip o per modificare la velocità dello slow motion. Lo spostamento della T-bar può essere controllato in due diverse modalità.

Range normale

In questa modalità la T-BAR varia la velocità di replay da 0 a 100%.

Range secondario

Sono disponibili diversi range per riprodurre il materiale, da –400% a +400% (per le modalità di selezione dei range, vedere Menu Setup - pagina 6.1 - F5).

Per attivare questo tipo di controllo secondario della velocità, premere **SHIFT** + il tasto **LEVER** sul pannello remoto.

Nota

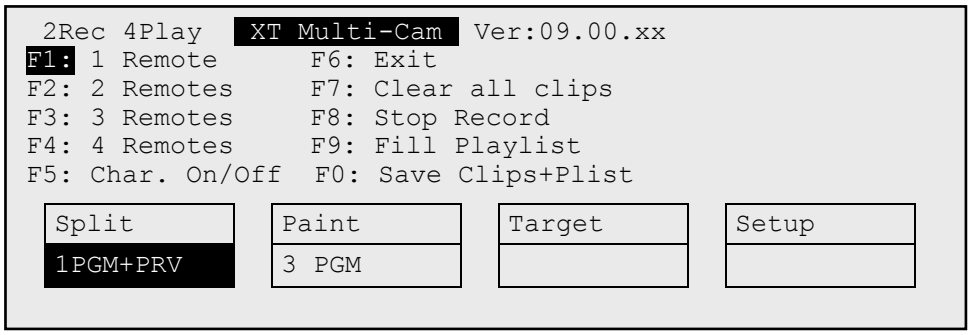
Quando sul canale primario è caricato del materiale in SUPER SLOW MOTION in SD, l'escursione della T-bar in corrispondenza del valore di velocità 33% risulterà più ampia rispetto agli altri valori.

Con il SUPER SLOW MOTION in HD questo spazio più ampio sarà disponibile al 33% o al 50% della velocità, a seconda della camera utilizzata.

La T-bar viene anche utilizzata per modificare la velocità, il tipo e la durata degli effetti in modalità Playlist Edit.

3. Menu principale

Finita la sequenza di boot del sistema Multicam, il display LCD del pannello remoto mostrerà il menu principale:



Nota

Se sono disponibili 2 canali per il 1° pannello remoto, il tasto B visualizzerà **2 PGM**. Se sono disponibili 3 canali, il tasto B visualizzerà **3 PGM**.

Dal menu principale è possibile eseguire operazioni usando sia i tasti funzione, come mostrato in precedenza, che i tasti soft per selezionare le modalità 1PGM, 1PGM+PRV, 2PGM o 3PGM (se disponibili); è inoltre possibile accedere al menu Setup per configurare il pannello remoto o per aggiungere funzioni speciali all'applicazione.

COME TORNARE AL MENU PRINCIPALE

Per ritornare al menu principale da qualunque sezione dell'applicazione (ad eccezione della modalità Playlist) premere **SHIFT + MENU** sul primo pannello remoto.

TASTI FUNZIONE NEL MENU PRINCIPALE

Selezionare il tasto funzione corrispondente (tasto **F_**) e premere **ENTER** per confermare la selezione.

Tasto funzione	Utilizzo
Da F1 a F4	Se lo si desidera, il sistema Multicam può funzionare con 1, 2, 3 o 4 pannelli remoti EVS. La modalità con 1, 2, 3 o 4 pannelli sarà disponibile dal menu principale in funzione della configurazione selezionata e dei canali in uscita scelti.
F1: Remoto 1	La configurazione prevede un pannello remoto
F2: Remoto 2	La configurazione prevede due pannelli remoti. Se sono disponibili 4 canali in uscita, selezionando la modalità 2 remote, l'operatore potrà scegliere tra 2 configurazioni: • **2 canali in uscita per ogni pannello remoto**: In questa configurazione per ogni pannello remoto si può scegliere tra modalità PGM+PRV o 2PGM. Ogni pannello remoto può gestire le transizioni video (stacco, dissolvenza, tendina) nelle modalità PGM+PRV e Playlist. • **3 canali in uscita per il 1° remoto e 1 canale in uscita per il secondo pannello remoto.** In questa configurazione il 1° pannello remoto può scegliere tra modalità PGM+PRV o 3PGM e può gestire le transizioni video. Il 2° pannello remoto viene forzato in modalità 1PGM e può gestire solo le transizioni a stacco.
F3: Remoto 3	La configurazione prevede tre pannelli remoti.
F4: Remoto 4	La configurazione prevede quattro pannelli remoti.
F5: Char. On/Off	Abilita o disabilita la visualizzazione delle informazioni sui monitor di uscita (timecode, numero della clip, ecc.)
F6: Exit	Esce dal software Multicam e ritorna al menu EVS.
F7: Clear all clips	Cancella tutte le clips. Tutte le informazioni registrate saranno perse. Viene richiesta una conferma del comando. Per maggiori informazioni su questa azione, consultare la sezione 11.2.12 "Come cancellare tutte le clip non protette", a pagina 98. **Nota:** questo comando non è equivalente a **Clear Video Disks** del menu Maintenance. Se si desidera resettare il server, oppure cancellare tutte le clip incluse quelle protette, è necessario utilizzare **Clear Video Disks** e non **Clear all clips**.

Tasto funzione	Utilizzo
F8: Stop Record	Termina la registrazione. Il tasto **REC** si spegne e il tasto funzione **F8** viene ora utilizzato per riavviare la registrazione.
F9: Fill Playlist	Funzione "dump" che consente di scaricare tutte le clip al termine della playlist selezionata. Questo permette di salvare tutto il materiale su nastro come backup alla fine di un evento. È possibile selezionare nel menu Setup quali canali registrati si vuole includere nel comando Fill Playlist. Se le clip sono connesse ad un'altra macchina XT[2] in rete, le clip di quel server verranno aggiunte alla playlist corrente. *Assicurarsi che la playlist selezionata sia vuota. Questa funzione aggiungerà le clip alla fine della playlist.*

Importante

Per garantire la correttezza dei dati e delle clip precedentemente salvate, è consigliabile uscire dall'applicazione premendo **ALT** + **Q** e **ENTER** sulla tastiera o **F6** e **ENTER** sul pannello remoto.

NON SPEGNERE IL SISTEMA MENTRE UN'APPLICAZIONE È IN ESECUZIONE

4. Menu Setup

Importante

Prima di utilizzare il Multicam, l'operatore deve entrare nel menu Setup per impostare tutti i parametri corretti. Se sono state salvate delle clip con determinati parametri e l'operatore desidera cambiarli successivamente, tali modifiche non avranno alcuna influenza sulle clip. È perciò importante impostare i parametri subito.

Il menu Setup permette all'operatore di impostare parametri che riguardano svariate funzioni. I nuovi parametri vengono salvati non appena vengono modificati.

4.1 COME ACCEDERE AL MENU SETUP

Per accedere al menu Setup, procedere come segue:

1. Se si è in modalità Playlist, premere per primo **RECORD** per uscire da questa modalità.

2. Premere **SHIFT** + **MENU** per accedere al menu principale:

Split		**Paint**		**Target**		**Setup**
1PGM+PRV		**2/3 PGM**				

3. Selezionare **Setup** premendo **SHIFT** + **D** per entrare nel menu Setup.

   Il menu Setup è diviso in sezioni (Clips, Playlists, Special effects, Audio, Control, GPI, ecc.). All'interno del Setup, una schermata presenta queste sezioni.

4. Per accedere a una sezione, premere il tasto **F_** corrispondente.

4.2 COME NAVIGARE NEL MENU SETUP

La navigazione nel menu Setup si effettua secondo i seguenti principi:

- Per portarsi alla pagina precedente/successiva di una sezione, utilizzare **F9:** e **F10**.

- Per cambiare sezione, premere **SHIFT** + il tasto **F_** corrispondente alla sezione a cui si desidera accedere.

- Per passare da una sezione alla successiva, **F10** quando si raggiunge l'ultima pagina di una sezione. Si accederà alla prima pagina della sezione successiva. Iniziando dalla prima pagina e premendo **F10**,

l'operatore sfoglierà tutte le pagine: p.1.1 → p.2.1 → p.2.2 →...

- Per passare da una sezione alla precedente, **F9** quando si raggiunge la prima pagina di una sezione. Si accederà all'ultima pagina della sezione precedente.

- Per uscire da una sezione e tornare alla pagina principale del menu Setup (vedere la figura sottostante), premere il tasto **MENU**.

```
LSM Setup Menu          Main page
[F1]OSD Settings    [F6]EVS Controller
[F2]Record Trains   [F7]RS422 Control
[F3]Clips           [F8]GPI
[F4]Playlist        [F9]Special Effects
[F5]Audio       Clr+[F0]Restore Defaults

[Menu]Quit  [Clr+F_]Default  [F0]PgDn
```

- Per uscire dal menu Setup quando si è nella pagina principale dello stesso, premere il tasto **MENU**.

4.3 COME SELEZIONARE E MODIFICARE I PARAMETRI

Per modificare i parametri, si può procedere come segue per la maggior parte dei parametri:

1. Andare alla pagina desiderata, come spiegato alla sezione 4.2.
2. Selezionare il parametro da modificare premendo il tasto **F_** corrispondente.
3. Effettuare le regolazione ruotando il jog.
4. Premere nuovamente il tasto **F_** corrispondente per confermare la modifica.
5. Per tornare alla pagina principale del menu Setup, premere il tasto **MENU**.

4.4 COME REIMPOSTARE I VALORI PREDEFINITI

Per ripristinare il valore predefinito di un parametro nel menu Setup, procedere come segue:

1. Andare alla pagina desiderata, come spiegato alla sezione 4.2.
2. Premere **CLEAR** e il tasto **F_** corrispondente al parametro che si vuole reimpostare.
3. Confermare l'azione.

Per ripristinare i valori predefiniti di tutti i parametri del menu Setup, premere **CLEAR** + **F0** e confermare l'azione.

4.5 IMPOSTAZIONE OSD

```
OSD Settings            p.1.1
[F1]Genlock Error Msg: Yes
[F2]Disk Error Msg : Yes
[F3]Network Error Msg: Yes
[F4]Cue number on OSD: Yes
[F5]Keyword info  : No

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.5.1 GENLOCK ERROR MSG

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Questa funzione abilita e disabilita le informazioni di genlock sul monitor di output. Se il genlock di riferimento non è corretto appare il messaggio “!GkV” nel monitor di output.

4.5.2 DISK ERROR MSG

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Questa funzione visualizza il messaggio di errore "!Dsk" sul monitor di output quando un disco è difettoso.

Nota

L'XT[2] è dotato con un array di dischi in configurazione RAID. Ciò significa che la macchina continua a lavorare anche con 1 disco difettoso. Se 1 disco risulta scollegato durante il funzionamento, appare il messaggio "!Dsk" su tutti i monitor di output e un altro messaggio viene visualizzato quando l'operatore arresta l'applicazione, per invitarlo a sostituire il disco e a rendere il sistema di nuovo ridondante.

Fare riferimento al manuale tecnico di riferimento per i dettagli sul sistema RAID e sulla manutenzione richiesta.

4.5.3 NETWORK ERROR MSG

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Questa funzione mostra il messaggio di errore "!Net" quando la connessione alla rete viene interrotta e un altro messaggio (→Net) quando la rete torna disponibile e il sistema sta cercando di ristabilire le connessioni.

4.5.4 CUE NUMBER ON OSD

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Se impostato su "Yes", sul monitor di output viene visualizzato il numero del cue point quando questo viene richiamato dal record train.

4.5.5 KEYWORD INFO

Valori possibili: No (predefinito) / Yes

È possibile assegnare ad ogni clip fino a 3 diverse denominazioni (keyword) e una graduatoria. Queste informazioni appaiono sul monitor di output quando l'opzione selezionata per il parametro **Keyword Info** è "Yes" in corrispondenza del punto di IN della clip. Non appena l'operatore fa scorrere la clip o avvia la riproduzione, le informazioni a video scompaiono in modo da rendere il video chiaramente visibile.

4.6 IMPOSTAZIONI DEL RECORD TRAIN

```
Record Trains                    p.2.1
[F1]Auto make clip for cam A  : Yes
[F2]Auto make clip for cam B  : Yes
[F3]Auto make clip for cam C  : Yes
[F4]Auto make clip for cam D  : Yes
[F5]Auto make clip for cam E  : Yes
[F6]Resync to TC ref
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.6.1 AUTO MAKE CLIP FOR CAM A

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Questa funzione seleziona le camere per le quali si desidera salvare le clip. Quando si salvano le clip, viene automaticamente salvata quella corrispondente alla camera sulla quale sono stati selezionati i punti di Mark In e Mark Out. E' possibile salvare automaticamente la stessa azione sulle altre camere.

4.6.2 AUTO MAKE CLIP FOR CAM B

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Salva automaticamente le clip di CAM B anche se non è stato selezionato alcun punto di Mark In e Mark Out su quest'ultima.

4.6.3 AUTO MAKE CLIP FOR CAM C

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Salva automaticamente le clip di CAM C anche se non è stato selezionato alcun punto di Mark In e Mark Out su quest'ultima.

4.6.4 AUTO MAKE CLIP FOR CAM D

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Salva automaticamente le clip di CAM D anche se non è stato selezionato alcun punto di Mark In e Mark Out su quest'ultima.

4.6.5 AUTO MAKE CLIP FOR CAM E

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

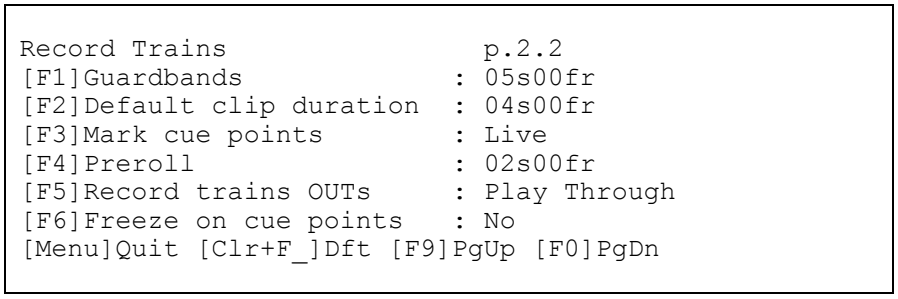
Salva automaticamente le clip di CAM E anche se non è stato selezionato alcun punto di Mark In e Mark Out su quest'ultima.

4.6.6 RESYNC TO TC REF

Il Multicam utilizza una tabella interna per risincronizzare il timecode in caso di discontinuità rilevate sull'ingresso LTC (linear timecode) del sistema. Questa tabella è utilizzata per far corrispondere un field registrato al timecode. Quando il numero di discontinuità nel TC è rilevante, viene visualizzato il messaggio di avviso "!TC" sul monitor di output e il sistema si porta alla modalità Internal TC. L'operatore può cancellare le discontinuità del TC richiamando la funzione **Resync to TC ref**. Questa funzione sincronizza il TC interno al timecode letto sull'ingresso LTC del server. Da questo momento in poi il sistema assumerà che il TC era continuo per il materiale precedentemente registrato ed inizierà a registrare le nuove discontinuità di timecode.

Questa situazione si applica esclusivamente ai record train. Per quanto riguarda le clip, il TC del primo field della clip viene salvato al momento della creazione della clip e considerato continuo per tutta la clip. Ne consegue che cancellare la tabella dei TC interni non ha alcun effetto sul timecode delle clip registrate.

Per richiamare la funzione **Resync to TC Ref**, occorre semplicemente premere il tasto **F6**. La funzione viene immediatamente eseguita e viene visualizzato il messaggio "`TC resynchronization done`".


Record Trains p.2.2
[F1]Guardbands : 05s00fr
[F2]Default clip duration : 04s00fr
[F3]Mark cue points : Live
[F4]Preroll : 02s00fr
[F5]Record trains OUTs : Play Through
[F6]Freeze on cue points : No
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn

4.6.7 GUARDBANDS

Valori possibili: Valori da 00s00fr a 60s00fr. Predefinito: 05s00fr

Questa opzione definisce la dimensione del guardband prima e dopo una clip

Nota

Una clip viene creata nel momento in cui l'operatore la salva premendo un tasto **F**_ sul pannello remoto ed è quindi limitata alla porzione di materiale registrato fino a quel momento. Questo fa sì che si possa avere un guardband minore di quello indicato in Setup, se il materiale registrato dopo il punto di OUT è inferiore rispetto alla durata del guardband.

L'unica eccezione si ha nel caso in cui si salvi una clip definendo solamente il punto di IN e non quello di OUT. In questo caso la clip avrà la durata definita dal parametro **Default Clip Duration** del Setup e il guardband dopo il punto di OUT avrà la durata definita nel parametro **Guardband**. Se il materiale registrato nel momento in cui l'operatore preme il tasto **F**_ per salvare la clip non è sufficiente, il tasto **F**_ lampeggerà e la clip non sarà disponibile fino a che il materiale registrato sarà sufficiente, compreso il guardband.

4.6.8 DEFAULT CLIP DURATION

Valori possibili: Disable, o da 00s01fr a 30s00fr. Predefinito: 04s00fr

Questa opzione consente di impostare la durata delle clip salvate definendo solamente il punto di IN o il punto di OUT. Se impostata su "Disabled", per poter salvare una clip sono richiesti i punti sia IN che OUT.

4.6.9 MARK CUE POINTS

Valori possibili: Live (predefinito) / Playback

Live: memorizza i cue point sulla base del timecode dell'ingresso LIVE.

Playback: memorizza i cue point basandosi sul timecode del field caricato sul canale di play principale.

4.6.10 PRE-ROLL

Valori possibili: da 0s01fr a 5s00fr. Predefinito: 0s05fr

Definisce il preroll quando si richiama un cue point.

4.6.11 RECORD TRAIN OUTS

Valori possibili: Play through (predefinito) / Freeze

Quando questo parametro è impostato su "Freeze" (Fermo) ed è stato definito un punto di OUT sul record train, durante la riproduzione di quella sezione, il Multicam eseguirà il conto alla rovescia fino al punto di OUT, quindi fermerà automaticamente su tale immagine in freeze (se la modalità Post-Roll è disabilitata) o sull'immagine + la durata post-roll (se la modalità Post-Roll è abilitata).

Se invece il parametro è impostato su "Play Through" il Multicam eseguirà il conto alla rovescia fino al punto di OUT, quindi proseguirà la riproduzione oltre questo punto. Il Multicam si ferma sempre in freeze sul punto di OUT di una clip (o sul punto di OUT + durata post-roll, se è abilitata tale modalità).

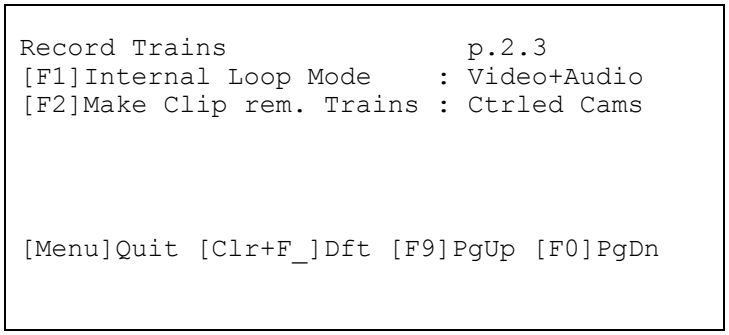
4.6.12 FREEZE ON CUE POINTS

Valori possibili: No (predefinito) / Yes

Lo scopo di questa funzione è di consentire la definizione di cue point in qualsiasi momento della registrazione e di fermarsi su di essi in freeze quando la riproduzione arriva a tali punti. Tale funzione è simile alla funzione di freeze su un punto di OUT ma siccome viene eseguita su un cue point, si potrà fermare la riproduzione su qualsiasi field (cosa non possibile con i punti di OUT)

Quando si riproduce un record train nel quale sono stati definiti dei cue point, la riproduzione si ferma sul cue point se il parametro è impostato su "Yes". Se il parametro è impostato su "No" la riproduzione proseguirà oltre questo punto.

Per questa funzione non viene preso in considerazione il parametro Post-Roll.



4.6.13 INTERNAL LOOP MODE

Valori possibili: Video + Audio (predefinito) / Video only

Questo parametro definisce quali dei segnali che compongono l'uscita PGM1 devono essere registrati sul server se è attiva la modalità Loop.

- **Video + Audio:** Entrambi i segnali video e audio del PGM1 vengono registrati nell'ingresso CAM A.
- **Video only:** Solo il segnale video del PGM1 viene registrato nell'ingresso CAM A. Questo permette all'operatore di continuare a registrare le tracce audio live durante il processo di loop. Tale funzione può risultare utile per aggiungere ad esempio musica, parlato o suoni live durante il montaggio.

Note

Nell'audio embedded, l'audio è sempre in loop, sia che la modalità Loop sia impostata su 'video+ audio' che su 'video only'.

4.6.14 MAKE CLIP REM. TRAINS

Valori possibili: Ctrled Cams (predefinito) / All cams

Questo parametro permette di salvare clip anche sulle camere di un server remoto se è controllato almeno un record train.

4.7 CLIPS SETTINGS

```
Clips                        p.3.1
[F1]Protect pages          : 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
[F2]Confirm delete clips   : No
[F3]Auto name clips        : Disable
[F4]Clip Post-Roll         : 02s00fr
[F5]Call channel VGA       : Disable
[F6]Clip edit by network   : Disable
[Menu]Quit  [Clr+F_]Dft  [F9]PgUp  [F0]PgDn
```

4.7.1 PROTECT PAGE

Valori possibili: No (predefinito) o selezionare una o più pagine di clip, da 1 a 10

Questa funzione permette all'operatore di proteggere da cancellazione accidentale le clip memorizzate nelle pagine selezionate. Queste clip sono inoltre protette dall'uso della funzione **Clear All Clips** del menu principale del pannello remoto.

Nota

Col comando "Clear All Clips" del menu principale del pannello remoto, le pagine protette non vengono cancellate. Col comando "Clear Video Disk" del menu Maintenance menu dell'EVS tutte le clip vengono cancellate!

Nota

Quando una clip è protetta, sul monitor viene visualizzata l'icona di una chiave accanto al numero di clip.

COME PROTEGGERE LE CLIP DELLE PAGINE SELEZIONATE

Per proteggere le clip delle pagine selezionate, procedere come segue:

1. Nelle impostazioni delle clip della 1° pagina, premere **F1** per modificare le impostazioni.
2. Premere il tasto **F**_ corrispondente al numero della pagina che si vuole proteggere/annullare la protezione.

   Le pagine protette saranno evidenziate sul display LCD e i tasti **F**_ corrispondenti si accenderanno con luce rossa. I tasti **F**_ delle pagine non protette si accendono con luce verde.
3. Premere **ENTER** per confermare la selezione.

Il display LCD indica l'avanzamento dell'operazione di aggiornamento delle pagine selezionate. L'operazione può richiedere diversi secondi, in base al numero di clip nelle pagine che devono essere aggiornate. Nell'esempio in alto, le pagine 3, 5 e 6 sono protette.

4.7.2 CONFIRM DELETE CLIP

Valori possibili: No (predefinito) / Yes

No: le clip vengono immediatamente cancellate

Yes: viene richiesta una conferma al momento della cancellazione di una clip, sia dal pannello remoto che dalla tastiera.

Nota

Questo parametro non si applica al comando **Clear All Clips** (menu principale) che ha un messaggio di conferma diverso.

4.7.3 AUTO NAME CLIPS

Valori possibili: Disabled (predefinito) / TC IN / CAM Name / ID Louth / VAR ID

Quando questa funzione è abilitata, il nome automaticamente assegnato alla clip al momento della creazione corrisponde al valore del campo selezionato.

Per assegnare automaticamente un nome alla clip, vengono utilizzati i valori dei seguenti campi:

Valore	Significato
Disabled (predefinito)	Al momento della creazione non viene assegnato alla clip alcun nome.
TC IN	Al momento della creazione, il nome automaticamente assegnato alla clip corrisponde al timecode del punto In.
CAM Name	Al momento della creazione, il nome automaticamente assegnato alla clip corrisponde al canale di registrazione.
ID Louth	L'ID Louth della clip è l'unico identificatore nel network XNet e viene assegnato alla clip quando viene creata
VAR ID	Al momento della creazione, il nome automaticamente assegnato alla clip corrisponde al suo VAR ID. Quando questa opzione è selezionata, il valore VAR ID utilizzato per assegnare un nome alla clip sarà limitato ai primi 8 caratteri di questo campo.

4.7.4 CLIP POST-ROLL

Valori possibili: da 00s00fr a 30s00fr. Predefinito: 02s00fr.

Quando viene attivata la funzione **Post-Roll** dal menu secondario delle clip, la clip continua a girare oltre il suo punto di OUT per una durata definita da questo parametro. Questo vale anche per i record train se il parametro Record Train OUTs è impostato su "Freeze".

4.7.5 CALL CHANNEL VGA

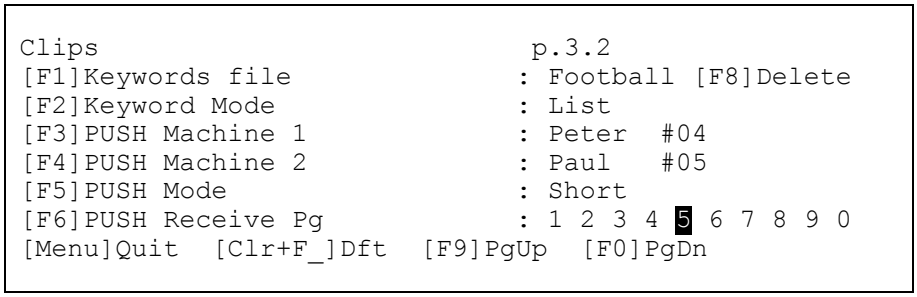
Valori possibili: Disable (predefinito) / Enable

Questo parametro disabilita o abilita la funzione **Call channel** sulla schermata delle clip sul monitor VGA. Questa funzione permette all'operatore di scegliere su quale canale PGM devono essere caricate le clip richiamate da tastiera/tavoletta e VGA.

4.7.6 CLIP EDIT BY NETWORK

Valori possibili: Disable (predefinito) / Enable

Se questa funzione è abilitata, altri operatori possono, tramite la rete, modificare, rinominare, cancellare, ecc. le proprie clip oppure modificare la classificazione ad esse assegnata. Se è disabilitata, solo l'operatore locale può modificare le clip sul server e i relativi metadati.


Clips p.3.2
[F1]Keywords file : Football [F8]Delete
[F2]Keyword Mode : List
[F3]PUSH Machine 1 : Peter #04
[F4]PUSH Machine 2 : Paul #05
[F5]PUSH Mode : Short
[F6]PUSH Receive Pg : 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn

4.7.7 KEYWORDS FILE

Valori possibili: -------- (default), SERVER, o il nome di un file di keyword presente sul server XT[2].

Questo parametro seleziona file di keyword da utilizzare per assegnare nomi alle clip e per effettuare una ricerca nel database delle clip:

Valore	Significato
--------	Nessun file di keyword è selezionato e l'assegnazione delle keyword e le relative funzioni di ricerca non sono disponibili.
SERVER	Viene utilizzato il file di keyword inviato dal server di rete attivo a tutti i sistemi sulla rete.
Keyword file name	Vengono visualizzati altri nomi file se vengono caricati file di keyword (file con estensione .KWD) nella cartella C:\LSMCE\DATA\KWD del sistema. I file di keyword possono essere importati utilizzando la funzione

Import/Export Setup Files del menu Maintenance di EVS Menu (per maggiori dettagli, consultare la documentazione tecnica del server XT[2]). Il tasto F8 permette all'operatore di cancellare il file selezionato (viene richiesta una conferma). Per ulteriori dettagli sul formato dei file di keyword e per le funzioni relative alle keyword, consultare la sezione "Gestione delle keyword" di questo manuale.

4.7.8 MODALITÀ KEYWORD

Valori possibili: List (predefinito), Numeric

Questo parametro specifica la modalità di assegnazione e ricerca delle keyword sul pannello remoto EVS:

- **List:** Visualizza le keyword in gruppi di 8 sul display LCD del pannello remoto e l'operatore può selezionarle con il tasto **F**_ corrispondente.
- **Numeric:** Non visualizza l'elenco di keyword sul display LCD, ma consente all'operatore di inserire direttamente l'ID della keyword utilizzando i tasti **F**_. La modalità Numeric è più veloce se l'operatore conosce la posizione delle keyword nel relativo file, sia a memoria sia utilizzando le schermate di keyword del monitor VGA, sia utilizzando una stampata dell'elenco di keyword.

4.7.9 PUSH MACHINE 1 & 2

Valori possibili: numero e nome della macchina sulla rete. Predefinito: ---------- #--

Questo parametro definisce a quali macchine della rete devono essere inviate le clip quando si utilizza la funzione PUSH sul pannello remoto EVS. Gli operatori possono definire due macchine di destinazione alle quali inviare le clip: (**F3**): PUSH Machine 1, (**F4**): PUSH Machine 2. Le clip verranno inviate nella sequenza prevista.

4.7.10 PUSH RECEIVE PAGE

Valori possibili: Selezionare una o più pagine di clip da 1 a 10. Valore predefinito: p.5

Questo parametro consente di definire la pagina della propria macchina nella quale verranno salvate le clip inviate da altri operatori sulla rete utilizzando la funzione PUSH.

COME SPECIFICARE LA PAGINA PUSH RECEIVE

Per specificare in quale pagina dovranno essere salvate le clip inviate da un altro operatore di rete, procedere come segue:

1. Nella 2° pagina dei parametri delle clip, premere il tasto **F5** per modificare il parametro Push Receive Page.
2. Premere il tasto **F_** corrispondente al numero della pagina che si vuole selezionare/deselezionare come PUSH Receive Page.

   Le pagine selezionate saranno evidenziate sul display LCD e i tasti **F_** corrispondenti si accenderanno con luce rossa. **I tasti F_** delle pagine non selezionate si accendono con luce verde.
3. Premere **ENTER** per confermare la selezione.

```
Clips                          p.3.3
[F1]PLST Receive Pg          : 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
[F2]Protocol receive Page    : 06
[F3]Default XFile            : XFile  #31
[F4]Grab image               : Disable
[F5]Browse button            : Browse
[F6]Reset Archive Status
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.7.11 PLST RECEIVE PAGE

Valori possibili: selezionare una o più pagine di clip da 1 a 10. Predefinito: p. 10

Questa funzione permette all'operatore di creare automaticamente una copia locale di tutte le clip di rete, quando si copia una playlist locale o di rete. In queste impostazioni, è necessario selezionare la pagina o le pagine della propria macchina nella quale devono essere salvate le clip copiate con la funzione PLST+CLIPS. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla spiegazione della funzione Playlist Copy. Le pagine di clip possono essere simultaneamente definite come PUSH e PLST Receive Page.

4.7.12 PROTOCOL RECEIVE PAGE

Predefinito: p. 6

Questa impostazione definisce in quale pagina vengono salvate le clip create da un protocollo esterno. Quando una pagina è piena, le clip vengono salvate nella pagina successiva.

Solo le clip create in questa pagina (e le altre pagine assegnate ai protocolli, se la prima è piena) sono visibili da parte dei protocolli esterni.

4.7.13 DEFAULT XFILE

Valore: numero di rete e nome dell'Xfile. Predefinito: -------- #--

Questa impostazione definisce l'Xfile dove devono essere copiate le clip usando la funzione ARCHIVE dal pannello Remoto EVS o dalle schermate VGA.

4.7.14 GRAB IMAGE

Valori possibili: Disable (predefinito) / Enable

Quando questa funzione è attiva ed è stato definito un Xfile la funzione viene associata al tasto **Mark** sul pannello remoto. Ogni volta che viene premuto il tasto **Mark**, viene salvato un cue point e viene inviato all'XFile il comando di salvare quella immagine.

La funzione Grab può essere attivata anche dalla tastiera con la combinazione di tasti **CTRL** + **G**.

4.7.15 BROWSE BUTTON: BROWSE/SORT-TC

Valori possibili: Browse (default), Sort-TC

Permette all'operatore di convertire la funzione del tasto **BROWSE**:

- Nella modalità **BROWSE** predefinita, attiva direttamente Playlist Browse.
- Se il valore viene modificato in **SORT-TC**, il sistema eseguirà direttamente una ricerca in base al timecode. Il sistema non presenterà all'operatore un menu di selezione e utilizzerà il TC corrente sul canale per effettuare la ricerca in base agli ultimi criteri selezionati.

Se l'utente vuole eseguire una ricerca utilizzando criteri diversi (Search Net o Local, StartDate, EndDate, CAM/CLIP, ecc...), si dovrà utilizzare la normale funzione Sort-TC nel menu superiore.

4.7.16 RESET ARCHIVE STATUS:

Premendo il tasto **F6** si resetta lo stato di "archiviato" di tutte le clip presenti sul sistema. È richiesta una conferma. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla spiegazione della funzione **Archive**.

4.8 IMPOSTAZIONI TIMELINE

```
Timeline                p.3.4
[F1]TL Receive Pg       : 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
[F2]Mono per Track      : 1



[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.8.1 TL RECEIVE PAGE

Predefinito: 0

Questo parametro consente di specificare dove devono essere salvate le clip create durante il processo di montaggio tramite timeline.

4.8.2 MONO PER TRACK

La funzione per il montaggio della timeline dispone solo di due tracce audio per il montaggio ma consente l'assegnazione di più di una traccia mono a ciascuna traccia audio.

Ad esempio, se si lavora con 4 tracce, si può assegnare la prima coppia stereo alla traccia audio 1 e la seconda alla traccia audio 2.

Il parametro **Mono Per Track** alla pagina 3.4 è utilizzato nel modo seguente:

Valori possibili:

Numero di audio in AVCFG	Valore 1 (predefinito)	Valore 2	Valore 3
2	1	2	
4	2	4	
8	4	8	2+6[1]

[1] Nota: La funzione 2+6 è particolarmente utile quando si lavora con audio Dolby per assegnare una traccia della timeline ad una coppia stereo e l'altra traccia al Dolby 5.1.

4.9 IMPOSTAZIONI DELLE PLAYLIST

```
Playlist                      p.4.1
[F1]Video effect duration     : 00s10fr
[F2]Audio effect duration     : Lock to Vid.
[F3]Wipe type                 : Vert.  L>R
[F4]Default plst speed        : Unk.
[F5]Insert in playlist       : After
[F6]Confirm Ins/Del clips     : No
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.9.1 VIDEO EFFECT DURATION

Valori possibili: da 0s00fr a 20s00fr. Predefinito: 00s10fr

Questo parametro imposta la durata dell'effetto di transizione video. Viene usato come valore predefinito in modalità Playlist Edit. Si noti che quando si utilizza il tasto **TAKE**, la durata della transizione video in modalità 1PGM+PRV è definita da un parametro separato in un'altra sezione del menu Setup.

4.9.2 AUDIO EFFECT DURATION

Valori possibili: Lock to video (predefinito) o da 0s00fr a 20s00fr

Questo parametro viene utilizzato solamente quando è abilitata la funzione Split Audio Editing (montaggio audio in modalità Split). Imposta la durata dell'effetto di transizione audio. Viene usato come valore predefinito in modalità Playlist Edit. Se la funzione Split Audio Editing è disabilitata, le transizioni video e audio avranno sempre la stessa durata, in base ai valori impostati per la transizione video, indipendentemente da quale valore sia stato definito nel menu Setup per Audio Effect Duration. Se questo parametro è impostato su "Lock to Video" non sarà possibile definire durate differenti per la transizione audio e video all'interno di una playlist, anche se la funzione Split Audio Editing è abilitata.

4.9.3 WIPE TYPE

Valori possibili: Vert. L>R (predefinito) / Vert. R>L

Questo parametro permette di selezionare l'effetto tendina verticale da sinistra a destra o da destra a sinistra

4.9.4 DEFAULT PLST SPEED

Valori possibili: Unknown (predefinito) o da 0% a 100%

Imposta la velocità predefinita usata per le clip inserite in una playlist. Unknown significa che la velocità della clip precedente viene usata come riferimento per la clip corrente. 0% inserisce una pausa alla fine di ogni clip nella playlist.

4.9.5 INSERT IN PLAYLIST

Valori possibili: After (predefinito) / Before

Questa impostazione definisce come viene eseguita la funzione **Insert** in una playlist: in base al valore specificato in questo parametro, la nuova clip viene inserita prima o dopo la clip corrente di una playlist.

4.9.6 CONFIRM INS/DEL CLIP

Valori possibili: No (predefinito) / Yes

Se abilitata, viene chiesta una conferma ogni volta che l'operatore vuole inserire o rimuovere una clip dalla playlist.

```
Playlist                    p.4.2
[F1]Split audio editing      : Disable
[F2]Extend split transition : End Cut
[F3]Swap audio tracks        : Auto
[F4]Playlist loop           : No
[F5]Load playlist           : Always
[F6]Playlist auto fill      : All Cam
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.9.7 SPLIT AUDIO

Valori possibili: Disable (predefinito) / Enable

Questo parametro abilita o disabilita l'opzione Split Audio Editing nella modalità Playlist. Cambiando questo parametro si modifica l'immagine sul monitor di output e si aggiungono alcuni tasti speciali sul display LCD per definire diversi punti di transizione delle tracce video e audio.

Nota

Per consentire il montaggio audio in modalità split, è richiesto un codice di licenza specifico (opzione 112: Playlist Mgmt Advanced).

4.9.8 EXTEND SPLIT TRANSITION

Valori possibili: Center (on) Cut / End (on) Cut / Start (on) Cut / Ask

Questo parametro determina come deve essere estesa la transizione quando si modifica la durata della transizione solo video o solo audio. Questo parametro è utile solo per il montaggio audio in modalità split. È possibile definire i seguenti valori:

Valore	Significato
Center Cut (predefinito)	L'estensione avviene in modo simmetrico su entrambi i lati della transizione
End Cut	Viene esteso l'inizio della transizione verso sinistra, lasciando invariata la fine della transizione
Start Cut	Viene estesa la fine della transizione verso destra, lasciando invariato l'inizio della transizione.
Ask	Permette all'operatore di selezionare una qualsiasi delle opzioni quando si modifica la durata della transizione.

4.9.9 SWAP AUDIO TRACKS

Valori possibili: Auto (predefinito) / Manual

Questo parametro è utile solo quando si effettua il montaggio audio in modalità split con almeno 2 tracce audio mono per video.

- **Auto:** le tracce audio da invertire sono selezionate automaticamente dall'applicazione inserendo un punto di inversione.
- **Manual:** l'operatore può definire quali tracce audio invertire quando si inserisce un punto di inversione.

Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione 13.2 "SPLIT AUDIO MODE", a pagina 152.

4.9.10 PLAYLIST LOOP

Valori possibili: No (predefinito) / Yes

Questo parametro rende possibile eseguire in loop le playlist e riprodurle continuamente.

4.9.11 LOAD PLAYLIST

Valori possibili: Always (predefinito) / Conditional

Questo parametro è utilizzato solo in modalità 2PGM o 3PGM.

- **Always:** Carica sempre la playlist selezionata in modalità PGM/PRV.
- **Conditional:** Questa funzione permette di caricare la playlist selezionata sul PGM selezionato se è attivo solo 1 canale quando si entra in modalità PLST EDIT. Permette di caricare e riprodurre differenti playlist su un singolo pannello remoto.

4.9.12 PLAYLIST AUTO FILL

Valori possibili: All Cam (predefinito) / Prim+Sec / Primary / Secondary / Cam A / Cam B / Cam C / Cam D / Cam E / Cam F

Questo parametro consente di selezionare quali camere verranno utilizzate col comando Playlist Auto Fill dal menu principale del pannello remoto.

4.10 IMPOSTAZIONI AUDIO

```
Audio                      p.5.1
[F1]Audio slow motion     : No
[F2]Lipsync value(ms)     :  0
[F3]Audio meters on OSD   : Yes
[F4]Audio meters adj.(db):  0
[F5]Aux track output      : Prv

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.10.1 AUDIO SLOW MOTION

Valori possibili: No (predefinito) / Yes

Abilita e disabilita l'audio durante la riproduzione a velocità diversa da 100%.

4.10.2 LIPSYNC VALUE (MS)

Intervallo per PAL: da -41,458 ms a 14,708 ms ➔ da 848 a 3544 (campioni)

0 ms ➔ 2838

Intervallo per NTSC: da -34,625 a 12,125 ms ➔ da 688 a 2932 (campioni)

0 ms ➔ 2350

Il parametro Lipsync indica il ritardo in millisecondi tra i segnali video e audio. Un valore positivo significa che il video è anticipato rispetto all'audio. Un valore negativo significa che l'audio è anticipato rispetto al video.

Questo parametro è accessibile anche dall'opzione Channel Parameters del menu Maintenance dell'EVS. Cambiando il valore Lipsync nel menu Setup si modifica anche il valore nel menu EVS e viceversa.

Nota

Questa regolazione viene eseguita durante il processo di registrazione. Il nuovo valore di Lipsync verrà applicato solo per le registrazioni di immagini successive alla modifica.

4.10.3 AUDIO METERS ON OSD

Valori possibili: Yes (predefinito) / No

Questo parametro abilita o disabilita la visualizzazione dell'indicatore di livello audio nella parte inferiore di ciascun monitor di output.

4.10.4 AUDIO METERS ADJ.(DB)

Valori possibili: da -12 a +12 in step di 2 dB. Predefinito: 0 dB

Questo parametro consente di modificare la sensibilità degli indicatori di livello audio visualizzata sui monitor di output. Un valore positivo indica una maggiore sensibilità.

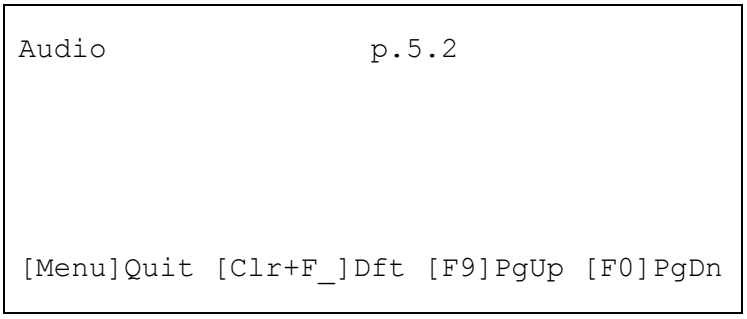
4.10.5 AUX TRACK OUTPUT

Valori possibili: Prv / Prv&7-8/15-16 / PGM

Questo parametro definisce tramite quali uscite audio verrà riprodotta la

Aux Track (traccia audio ausiliaria) della playlist.

Valore	Significato
PRV (predefinito)	La Aux Track utilizza le uscite audio normalmente assegnate al canale PRV. Se non è disponibile alcun canale PRV la Aux Track non sarà assegnata ad alcuna uscita audio.
PRV&7-8/15-16	La Aux Track utilizza le uscite audio normalmente assegnate al canale PRV (se presente), più tutte le uscite da 7-8 a 15-16 che non sono ancora state assegnate ad altri canali. Questa opzione viene utilizzata se si richiede una Aux Track ma non è presente alcun canale PRV.
PGM	La Aux Track utilizza le uscite audio normalmente assegnate al canale PGM.



Questa pagina è stata lasciata intenzionalmente vuota ed è riservata a futuri sviluppi

4.11 IMPOSTAZIONI DEL CONTROLLER EVS

```
EVS Controller              p.6.1
[F1]Effect duration for Take: 00s05fr
[F2]Fast jog                : 20x
[F3]PGM Speed/Var Max       : 50%
[F4]Lever engage mode       : Direct
[F5]Second lever range      : -100% <-> +100%
[F6]Recall clip Toggle      : Enable
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.11.1 EFFECT DURATION FOR TAKE

Valori possibili: 00s00fr to 20s_fr. Predefinito: 00s05fr

Questo parametro determina la durata dell'effetto di transizione tra due immagini quando si utilizza il tasto TAKE per concatenare 2 sequenze, in modalità PGM+PRV.

4.11.2 FAST JOG

Valori possibili: da 01 a 20 volte. Predefinito: 20x

Questo parametro imposta l'incremento del salto di velocità in modalità Fast Jog.

4.11.3 PGM SPEED/VAR MAX

Valori possibili: 1 – 400%. Predefinito: 50%

Durante la riproduzione di materiale, se nel menu secondario del pannello remoto è stata abilitata la funzione **PGM Spd** o **VarMax**, il range di funzionamento della T-bar viene adattato così che:

- L'unica velocità di playback per ogni posizione della T-bar diversa da 0 è quella specificata da questo parametro in Setup (modalità PGM Spd = ON)
  OPPURE
- Il range di velocità definito dalla T-bar è limitato al valore specificato in questo parametro (modalità VarMax = ON)

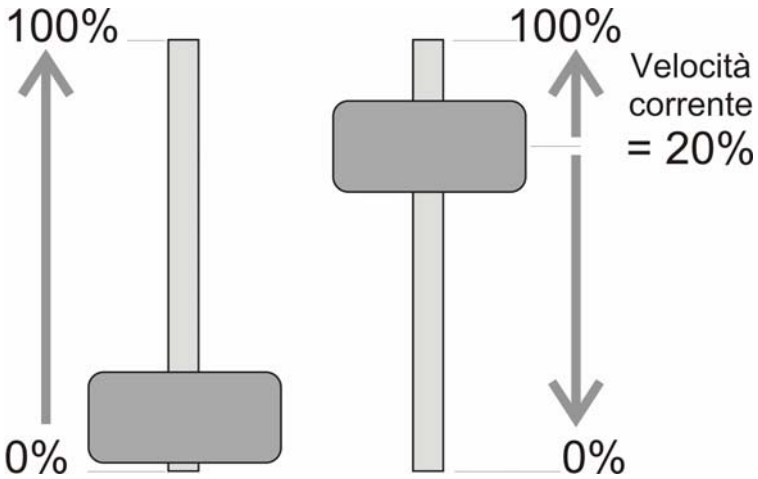
4.11.4 LEVER ENGAGE MODE

Valori possibili: Direct (predefinito) / Current speed

La variazione di velocità dipende dalla posizione della T-bar.

- **Direct mode:** la T-bar viene attivata non appena viene spostata ottenendo un salto alla velocità desiderata, determinato dalla posizione della T-bar stessa.

- **Current speed mode:** la T-bar viene attivata solamente quando raggiunge la posizione corrispondente alla velocità corrente di riproduzione, mentre un movimento della stessa nella direzione opposta produce un cambiamento diretto di velocità.



4.11.5 SECOND LEVER RANGE

La T-bar può essere utilizzata in modalità normale per riprodurre le clip in slow motion dallo 0 al 100% della velocità reale. È disponibile un range secondario per riprodurre le immagini alle seguenti velocità:

-100% ➔ ±100%
(predefinito)

0 ➔ 200%

-200% ➔ ±200%

0 ➔ 400%

-400% ➔ ±400%

Per accedere alla velocità secondaria dal pannello remoto, premere **SHIFT** + **LEVER/TAKE**.

La modalità secondaria della T-bar è disponibile anche per il montaggio delle playlist.

4.11.6 RECALL CLIP TOGGLE

Valori possibili: Enable (predefinito) / Disable

Questa funzione permette all'operatore di selezionare la camera di una clip usando i tasti funzione. Premendo più volte il tasto **F_**, si seleziona la clip dalla CAM A, CAM B, CAM C, CAM D, CAM E e CAM F.

```
EVS Controller            p.6.2
[F1]Record key        : Start REC + Live
[F2]Pointing device   : Tablet
[F3]VGA & RMT Sync    : No
[F4]PGM/PRV Mode      : Enable


[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.11.7 RECORD KEY

Valori possibili: Start REC+Live (predefinito) / Live

Questo parametro modifica la funzione del tasto **RECORD** sul pannello remoto:

- **Start REC+Live:** Premendo il tasto **RECORD** si avvia il processo di registrazione e si passa alla modalità **LIVE**.
- **Live:** Il tasto **RECORD** riporta solo all'ultima immagine registrata ma non fa iniziare la registrazione se questa era stata precedentemente fermata dall'operatore.

4.11.8 POINTING DEVICE

Valori possibili: Tablet (predefinito) / Touch Screen

Questa impostazione inizializza la tavoletta o il touch screen. Usare questa funzione per re-inizializzare la tavoletta se non è perfettamente calibrata. Se si utilizza il touch screen, questo deve essere sempre collegato alla porta RS422 n° 6 dell'XT[2] e definito come tale alla pagina 7.1 del menu Setup.

4.11.9 VGA & RMT SYNC

Valori possibili: No, Yes, Server Nbr

Questo parametro definisce se e come devono essere sincronizzate le clip, le macchine, le pagine e i banchi correnti sul monitor VGA e sul pannello remoto EVS.

Valore	Significato
No (predefinito)	Consente di scegliere la macchina su cui si trovano le clip, la pagina e il banco sia tramite il monitor VGA che sul pannello remoto EVS.
Yes	La macchina su cui si trovano le clip, la pagina e il banco sono sincronizzati sul monitor VGA e sul pannello remoto EVS. Quando da una macchina ci si collega alle clip di un'altra macchina in rete, si torna alle clip locali o si seleziona una nuova pagina o un nuovo banco, tali azioni verranno immediatamente riflesse anche sul monitor VGA.
Server Nbr	Le pagine e i banchi possono essere selezionati in modo indipendente sia sul monitor VGA che sul pannello remoto, ma le azioni di collegamento a una macchina in rete o di ritorno alla postazione locale verranno automaticamente sincronizzate sul monitor VGA e sul pannello remoto.

4.11.10 PGM/PRV MODE

Predefinito: Enable

Se questa impostazione è abilitata, l'operatore ha la possibilità di selezionare la modalità PGM/PRV sul display LCD utilizzando il tasto **A** nel menu principale del pannello remoto. Se la funzione è disabilitata, la modalità PGM/PRV non sarà accessibile tramite il tasto **A**.

4.11.11 MAPPING NETWORK CAM

```
Mapping network cam          p.6.3
[F1]Authorize cam mapping  : Yes
  Cam A                    : Local
  Cam B                    : Local
[F3]Cam C                  : CamA/01
[F4]Cam D                  : CamB/01

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Questa opzione software consente di collegare dei record train di rete come se fossero una camera locale su una posizione non utilizzata fino alla camera D. Per maggiori informazioni su questa opzione, consultare la sezione 14.8 "MAPPATURA DELLE CAMERE DI RETE", a pagina 182.

4.12 IMPOSTAZIONI DEL PANNELLO REMOTO E DEL PROTOCOLLO

```
  Port   Device/Protocol   p.7.1
  RS422 #1 EVS Remote  [F7]ID Type:
[F2]RS422 #2 EVS Remote    ID LSM
[F3]RS422 #3 EVS Remote
[F4]RS422 #4 Sony BVW75
[F5]RS422 #5 Sony BVW75
[F6]RS422 #6 Touch Screen
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Questa pagina viene utilizzata per definire quale tipo di risorsa o controller è connesso a ciascuna porta RS422 dell'XT[2].

4.12.1 RS422 #1

Valore: EVS Remote

Lavorando con l'LSM in configurazione base, la prima porta RS422 deve sempre essere collegata al pannello remoto EVS. Non è possibile alcuna altra scelta.

4.12.2 RS422 #2

Valori possibili: EVS Remote, Sony BVW75, XtenDD35, Odetics, VDCP, EVS AVSP, EVS IPDP, Edit Rec, ---------

Predefinito: EVS Remote

4.12.3 RS422 #3

Valori possibili: EVS Remote, Sony BVW75, XtenDD35, Odetics, VDCP, EVS AVSP, EVS IPDP, Edit Rec, ---------

Predefinito: EVS Remote

4.12.4 RS422 #4

Valori possibili: EVS Remote, Sony BVW75, XtenDD35, Odetics, VDCP, EVS AVSP, EVS IPDP, Edit Rec, ---------

Predefinito: Sony BVW75

4.12.5 RS422 #5

Valori possibili: Sony BVW75, XtenDD35, Odetics, VDCP, EVS AVSP, EVS IPDP, Edit Rec, ---------

Predefinito: Sony BVW75

4.12.6 RS422 #6

Valori possibili: Sony BVW75, XtenDD35, Odetics, VDCP, EVS AVSP, EVS IPDP, Edit Rec, Touch Screen, ---------

Predefinito: Touch Screen

Nota

- È preferibile assegnare tutti i pannelli remoti EVS alle prime porte RS422. Evitare di mescolare i pannelli remoto e i protocolli in questo elenco.
- Il touch screen è assegnabile solamente alla porta RS422 #6 .

4.12.7 ID TYPE

Valori possibili: ID LSM (predefinito) / UmID

Definisce il tipo di ID (XtenDD35, Odetics, Louth VDCP, EVS AVSP) utilizzato dai protocolli RS422 per identificare le clip:

- **ID LSM:** ID LSM identifica le clip in base al numero di pagina, banco clip e camera (es.: 245C).
- **UmID:** È un altro identificatore assegnato dal protocollo quando si crea una clip (ad esempio, CLP00001) oppure è definito automaticamente dal Multicam quando la clip viene creata utilizzando il pannello remoto EVS o quando il protocollo non specifica l'ID.

Quando è definito dal Multicam, l'UmID ID è un ID codificato (ad esempio, 3x2QogRW) che è unico per ogni clip creata su qualsiasi server XT[2]: è basato sul numero di serie del server e sulla data e sull'ora di creazione della clip.

4.13 IMPOSTAZIONI SPECIALI DI CONTROLLO

```
Special Control Settings      p.7.2
     Main  RS422   Second. RS422
PGM1:  EVS Remote    -- [F5]Sony BVW75 04
PGM2:[F2]EVS Remote -- [F6]Sony BVW75 05
PGM3:[F3]EVS Remote -- [F7]---------- --
PGM4:[F4]EVS Remote -- [F8]---------- --

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Questa pagina viene utilizzata per definire quale tipo di risorsa o controller può controllare ciascun canale PGM. Per ogni canale PGM occorre definire il controller principale scegliendolo dalla lista alla pagina 7.1.

- In modalità LSM, il controller principale per il PGM1 deve sempre essere un pannello remoto EVS. Non può essere modificato dall'operatore.
- Se il controller principale è un pannello remoto EVS, la porta RS422 viene assegnata automaticamente e non specificata dall'operatore.
- Se il controller principale è un pannello remoto EVS, è possibile specificare un dispositivo di controllo secondario per quel canale, che può essere un protocollo definito alla pagina 7.1. Il pannello remoto EVS che controlla quel canale può decidere in ogni momento di passare il controllo o riprendere il controllo dal controller secondario.
- Come per la pagina 7.1, tutti i pannelli remoti EVS devono trovarsi nelle prime posizioni dell'elenco dei controller principali, senza interruzioni. Non è consentito che nell'elenco un protocollo preceda un pannello remoto EVS.
- Ogni protocollo (ad esclusione dei protocolli EVS AVSP o EVS IPDP) può essere assegnato a 1 solo canale per volta.
- I protocolli EVS AVSP e IPDP possono essere assegnati a più canali contemporaneamente. Se è necessario assegnare alcuni canali a un AirBox, occorre impostare il controller principale per questi canali su EVS AVSP. Se è necessario assegnare alcuni canali ad un IP Director, occorre impostare il controller principale per questi canali su EVS IPDP.

4.13.1 CONTROLLER PRINCIPALE PER IL PGM1

Valori possibili: EVS Remote

Lavorando in configurazione LSM di base, il controller principale del PGM1 deve essere sempre un pannello remoto EVS. Non è possibile alcuna altra scelta.

4.13.2 CONTROLLER PRINCIPALE PER IL PGM2/3/4

Valori possibili: EVS Remote (predefinito) + elenco di protocolli-porte RS422 definiti a pagina 7.1

4.13.3 CONTROLLER SECONDARIO PER PGM1/2/3/4

Valori possibili: elenco di protocolli definito alla pagina 7.1. Predefinito: ---- ------ --

Disponibile solo se il controller principale per quel canale è un pannello remoto EVS.

```
Special Control Settings      p.7.3
     Main  RS422   Second. RS422
PGM5:[F1]---------- -- [F5]---------- --




[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Il Multicam è in grado di operare in configurazione LSM base con 5 canali di play assegnati. In questa pagina di assegnazione del protocollo, l'operatore può definire i protocolli e le porte per gestire questo canale.

Il pannello remoto LSM non può, da solo, controllare il PGM5.

4.13.4 TIPO DI CONTROLLO

```
Special Control Settings      p.7.4
Control type          OSD Display
PGM1:[F1]Parallel     [F5] Main
PGM2:[F2]Exclusive
PGM3:[F3]Exclusive
PGM4:[F4]Exclusive

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Predefinito: Exclusive

Questa impostazione rende possibile il controllo dei canali di tipo "Exclusive" (lo stesso consentito nei modelli precedenti con la 2° modalità di controllo) o in modalità “Parallel”.

In modalità “Parallel”, l'operatore può definire quale periferica gestirà i caratteri sul display (ovvero il controller principale o quello secondario).

```
Special Control Settings      p.7.5
Control type         OSD Display
PGM5:[F1]Exclusive   [F5] Main




[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Questa pagina è identica alla pagina 7.4, ma assegna il PGM5

4.14 IMPOSTAZIONI GPI (GENERAL PURPOSE INTERFACE)

```
GPI In Settings          p.8.1
GPI#  Channel/Device Port   Function
 1   [F1]PGM1       -- [F5]Play
 2   [F2]PGM2       -- [F6]Play
 3   [F3]PGM3       -- [F7]Play
 4   [F4]PGM4       -- [F8]Play

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

```
GPI In Settings          p.8.2
GPI#  Channel/Device Port   Function
 5   [F1]RMT1       -- [F5]Play
 6   [F2]RMT1       -- [F6]Next
 7   [F3]RMT1       -- [F7]Skip
 8   [F4]RMT1       -- [F8]Pause

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Queste 2 pagine definiscono le impostazioni per gli ingressi GPI del server XT[2]. Per ogni ingresso GPI, l'operatore ha la possibilità di definire i seguenti parametri:

- Il canale sul quale il GPI agisce o il dispositivo al quale il GPI è assegnato.

  Una periferica può essere un pannello remoto EVS #1 o uno dei protocolli definiti nella pagina 7.1 (se alcuni GPI devono essere utilizzati dall'AirBox in una configurazione mista, LSM+AirBox, o se un GPI deve avviare azioni specifiche su un canale controllato da un protocollo Sony, ecc.). Se viene scelto il pannello remoto EVS #1, il GPI genererà l'azione selezionata su tutti i canali controllati da quel pannello.

- Azioni che il GPI può generare: **Play**, **Pause**, **Recue**, **Previous** (riaccodarsi alla clip precedente in una playlist), **Next** (va alla clip successiva di una playlist), **Skip** (salta la clip successiva di una playlist), **---** (nessuna azione).

  Se il GPI viene assegnato a un protocollo AVSP, per utilizzarlo con un AirBox EVS o un applicazione AirEdit, l'azione generata del GPI viene definita dal software dell'AirBox o dell'AirEdit.

Le rappresentazioni delle pagine 8.1 e 8.2 del display LCD mostrano i valori predefiniti per gli ingressi GPI da 1 a 8. Per la configurazione dei pin del connettore GPI e per le istruzioni relative ai collegamenti, consultare la documentazione tecnica dell'XT.

```
GPI Setting              p.8.3
GPI#  Function        Type
 1   [F1]-----------   [F5]----------
 2   [F2]-----------   [F6]----------
 3   [F3]-----------   [F7]----------
 4   [F4]-----------   [F8]----------

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Il comando GPI OUT è stato implementato principalmente per la funzione Replace. Nei punti di IN/OUT quando si esegue l'azione di Replace, l'operatore può inserire dei comandi GPI.

POSSIBILI FUNZIONI

- Replace
- (Vuoto): non utilizzato (valore predefinito)

Valori possibili

- Low
- Low Pulse
- High
- High Pulse

ESEMPIO

Gli operatori possono selezionare tutti i tipi di GPI. Il comportamento varia in base a:

	Prima dell'IN	Alla sostituzione dell'IN	Tra IN e OUT	Alla sostituzione dell'OUT	Dopo l'OUT
High	Low	High	High	Low	Low
Low	High	Low	Low	High	High
High Pulse	Low	High Pulse	Low	High Pulse	Low
Low Pulse	High	Low Pulse	High	Low Pulse	High

4.15 IMPOSTAZIONI GPI OUT

```
GPI OUT Setting          p.8.4
[F1]GPI Delay          : Disable
[F2]GPI Out Advance    : Disable
[F3]GPI Pulse Duration : 01s00fr



[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

4.15.1 GPI DELAY

Valori possibili: Disable (predefinito, reazione immediata) / da 00s01fr a 02s00fr

Questo parametro definisce il ritardo del server XT[2] in risposta a un impulso GPI.

4.15.2 GPI OUT ADVANCE

Valori possibili: Disable (predefinito) / da 00s01fr a 02s00fr

Valori possibili: fino a 2 secondi, frame per frame, (come GPI Delay)

Impostando la funzione GPI Out Advance (Anticipo GPI Out), ad esempio, su "2 fr.", il comando GPI OUT viene attivato con 2 frame di anticipo.

4.15.3 GPI PULSE DURATION

Valori possibili: Disable / da 00s01fr a 02s00fr. Predefinito: 01s00fr.

Imposta la durata predefinita per gli impulsi GPI.

4.16 EFFETTI SPECIALI

```
Special Effect           p.9.1
[F1]Paint/Target trans.  : 00s05fr
[F2]Set colour for       : Cursor
[F3]Colour: White [F4]Y  : 240
          [F5]U: 128
          [F6]V: 128
[F7]Split Screen Tracking: No
[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp
```

4.16.1 PAINT/TARGET TRANSITION

Valori possibili: da 0s01fr a 5s00fr. Predefinito: 0s05fr

Questa impostazione definisce la durata dell'effetto di dissolvenza per l'area della chiave in modalità Paint e Target Tracking.

4.16.2 SET COLOUR FOR

Valori possibili: Cursor (predefinito) / Wipe / Split.

Questa impostazione applica il colore predefinito a uno specifico strumento. al cursore, al bordo dell'effetto tendina o al delimitatore dello Split screen.

4.16.3 COLOUR

Valori possibili: white (predefinito), black, custom

Questa impostazione definisce il colore da assegnare al cursore/tendina/split.

4.16.4 CUSTOM COLOUR

F3, F4, F5 sono utilizzati per impostare il colore del bordo per lo split screen, l'effetto tendina e il cursore.

Custom Y: (0 – 360)

Predefinito: 240

Custom U: (0 – 128)

Predefinito: 128

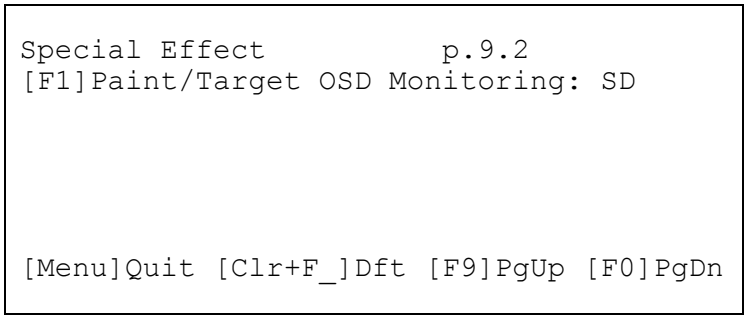
Custom V: (0 – 128)

Predefinito: 128

4.16.5 SPLITSCREEN TRACKING

Valori possibili: No (predefinito) / Yes

Questa impostazione abilita e disabilita l'auto tracking durante l'effetto Split Screen.



4.16.6 PAINT/TARGET OSD MONITORING

Valore predefinito: SD

Definisce se utilizzando Paint o Target, l'operatore lavora su un'uscita monitor SD o HD.

5. Modulo SETUP

Il modulo Setup Configuration (chiamato nel presente manuale e nell'interfaccia utente anche schermata di configurazione del monitor VGA) consente di configurare il software Multicam e definire le impostazioni del server in relazione ai timecode, al protocollo di comunicazione, ecc.

Questo modulo contiene diverse pagine, o finestre, alcune delle quali sono descritte brevemente o dettagliatamente in questa sezione.

La seguente tabella presenta le finestre e le impostazioni trattate in questa sezione:

Pagina 1 Vedere la sezione 5.1.	Comprende diverse impostazioni generali: • timecode • messaggi a video • VGA • rete • area di gestione delle clip • record train • nomi dei canali
Pagina 2 Vedere la sezione 5.2	Comprende impostazioni dettagliate sull'inserimento di timecode VITC o ANC, canale per canale.

Nota

Le altre finestre sono descritte nel manuale tecnico di riferimento del software dei server XT[2].

COME ACCEDERE ALLA CONFIGURAZIONE

La schermata di configurazione del monitor VGA è accessibile premendo simultaneamente **SHIFT-F2** sulla tastiera con il tasto **CAPS LOCK** disattivato. La configurazione non è accessibile se è attivato il tasto **CAPS LOCK**.

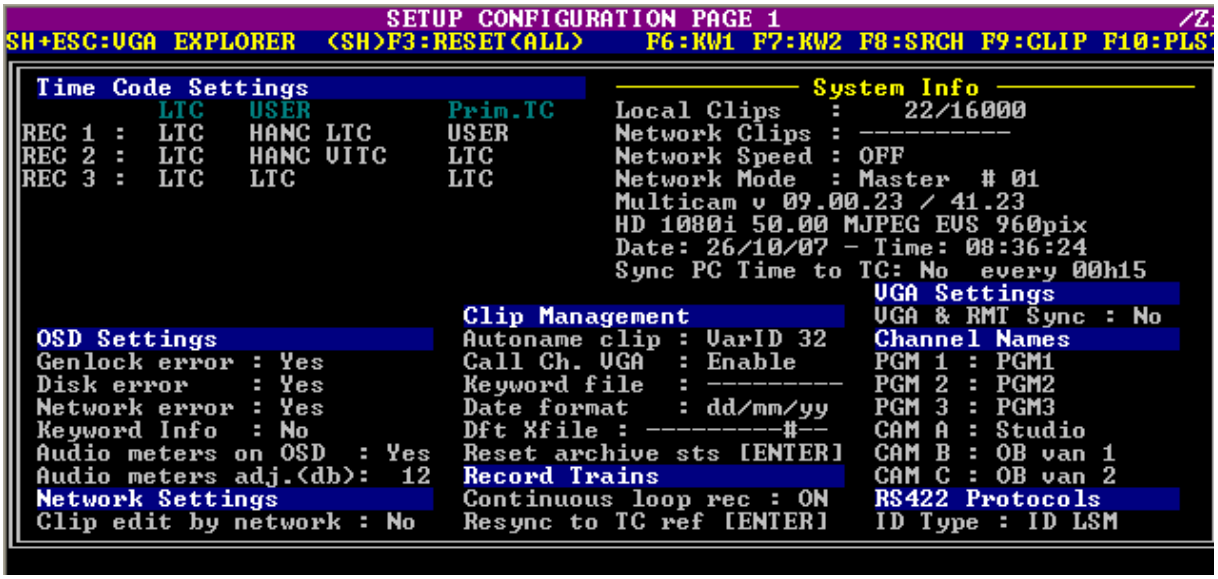
COME SPOSTARSI IN SETUP CONFIGURATION

- Utilizzare i tasti **<TAB>** / **SHIFT-<TAB>** per passare da un parametro al successivo/precedente e i tasti freccia ←/→ per modificare il valore di un parametro.
- Utilizzare i tasti **PAGE UP** / **PAGE DOWN** per accedere alla schermata di configurazione del timecode.

5.1 IMPOSTAZIONI GENERALI

La prima pagina della schermata di configurazione del monitor VGA contiene alcuni parametri del menu Setup del pannello remoto che è utile poter modificare quando si lavora in una modalità in cui non si utilizza un pannello remoto.

Alcuni dei parametri contenuti nella schermata di configurazione del monitor VGA sono gli stessi contenuti nel menu Setup del pannello remoto. Pertanto, eventuali modifiche nella schermata di configurazione del monitor VGA avranno effetto anche sul menu Setup del pannello remoto e viceversa.


SETUP CONFIGURATION PAGE 1
SH+ESC:VGA EXPLORER (SH)F3:RESET(ALL) F6:KW1 F7:KW2 F8:SRCH F9:CLIP F10:PLS
Time Code Settings
LTC USER Prim.TC
REC 1 : LTC HANC LTC USER
REC 2 : LTC HANC VITC LTC
REC 3 : LTC LTC LTC
System Info
Local Clips : 22/16000
Network Clips : ----------
Network Speed : OFF
Network Mode : Master # 01
Multicam v 09.00.23 / 41.23
HD 1080i 50.00 MJPEG EVS 960pix
Date: 26/10/07 - Time: 08:36:24
Sync PC Time to TC: No every 00h15
VGA Settings
VGA & RMT Sync : No
Channel Names
PGM 1 : PGM1
PGM 2 : PGM2
PGM 3 : PGM3
CAM A : Studio
CAM B : OB van 1
CAM C : OB van 2
RS422 Protocols
ID Type : ID LSM
OSD Settings
Genlock error : Yes
Disk error : Yes
Network error : Yes
Keyword Info : No
Audio meters on OSD : Yes
Audio meters adj.(db): 12
Network Settings
Clip edit by network : No
Clip Management
Autoname clip : VarID 32
Call Ch. VGA : Enable
Keyword file : ----------
Date format : dd/mm/yy
Dft Xfile : ----------#--
Reset archive sts [ENTER]
Record Trains
Continuous loop rec : ON
Resync to TC ref [ENTER]

Solo alcuni dei parametri impostabili nel menu Setup del pannello remoto sono presenti nella schermata di configurazione del monitor VGA.

Tali impostazioni sono state descritte nel Capitolo 4 "Menu Setup", a pagina 12.

Le impostazioni relative alle funzioni specifiche del pannello remoto EVS non sono comprese nella schermata di configurazione in quanto non sono utili se tale pannello non viene utilizzato (modalità Video Delay e Slave).

Altri parametri sono invece modificabili solo dalla schermata di configurazione del monitor VGA e non sono presenti nel menu di configurazione del pannello remoto. Tali impostazioni sono descritte nelle seguenti sezioni.

5.1.1 INFORMAZIONI DI SISTEMA

La schermata Setup fornisce inoltre le seguenti informazioni:

- numero di clip reale e massimo sul server locale: 4096 clip.
- numero di clip reale e massimo del database della rete: 6000 o 16000 clip, in base al campo Configuration dell'EVS Menu.
- velocità, modalità di rete e codice di rete definiti nel campo Configuration dell'EVS Menu
- versione del software Multicam
- codec, configurazione video e velocità in bit utilizzati.

5.1.2 IMPOSTAZIONI DI GESTIONE DELLE CLIP

DATE FORMAT

(gg/mm/aa)

Questo è il formato data utilizzato per le date durante le ricerche o per la visualizzazione delle informazioni sulle clip. Questo parametro è di sola lettura e fornito al solo scopo informativo.

CANCELLAZIONE DI UN FILE DI KEYWORD DALLA SCHERMATA SETUP

Portare il cursore sul parametro Keywords File utilizzando i tasti **<TAB>** / **SHIFT-<TAB>**, quindi premere **CTRL-DEL** e confermare se si intende cancellare o meno il file di keyword corrente dal disco.

5.1.3 NOME DEI CANALI

I canali di play e registrazione possono essere rinominati (max. 12 caratteri). Il nome del canale di registrazione appare sul monitor di output quando si carica il record train, visualizzato sulle uscite di monitoraggio E/E e può essere usato anche per assegnare automaticamente un nome alle clip se il parametro **Autoname Clip** è impostato su "CAM Name".

Il nome del canale di riproduzione viene visualizzato sul monitor ma troncato dopo 4 caratteri.

5.1.4 IMPOSTAZIONI GENERALI DEL TIMECODE

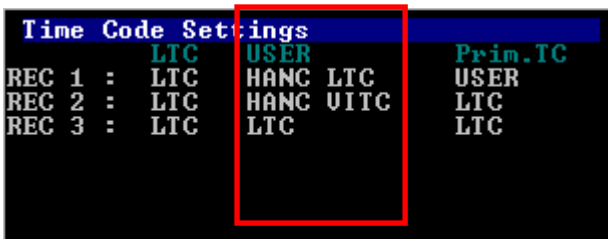
Nella versione 9 del Multicam, è stata migliorata la gestione del timecode. Agli operatori viene ora data la possibilità di scegliere il tipo di timecode da utilizzare come riferimento per il proprio lavoro su un determinato canale di registrazione di un server XT[2].

Le impostazioni del timecode specificate **alla prima pagina della schermata di configurazione del monitor VGA** (accessibile con il tasto SHIFT-F2) consentono all'operatore di definire:

- Il secondo tipo di timecode che può essere utilizzato su un canale di registrazione oltre al LTC.
- Il timecode principale, ovvero il timecode con il quale l'operatore lavora.

Per maggiori informazioni consultare le sezioni sottostanti

5.1.4.1 TIPI DI TIMECODE DISPONIBILI SU UN CANALE DI REGISTRAZIONE



L'operatore può utilizzare due tipi di timecode per il materiale video memorizzato da un dato canale di registrazione su un server XT[2]:

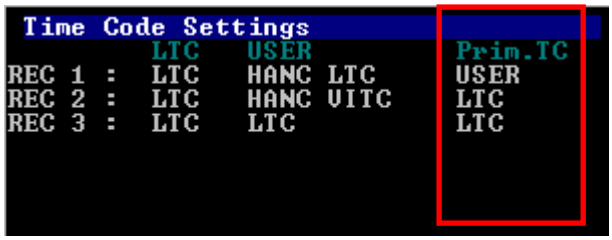
- L'LTC viene automaticamente memorizzato nella prima tabella dei salti di timecode, ovvero la tabella LTC. Questo viene specificato nel campo LTC, che non è modificabile.
- Il secondo tipo di timecode deve essere definito dall'utente nel campo USER. Verrà memorizzato in una seconda tabella dei salti di timecode, la "USER TC table".

Nel parametro USER, gli operatori possono definire uno dei seguenti tipi di timecode:

- Timecode LTC e VITC in SD
- LTC, HANC LTC e HANC VITC in HD

L'operatore avrà la possibilità di lavorare con uno dei tipi di timecode definiti per il canale di registrazione. Solitamente il timecode LTC viene utilizzato per eseguire operazioni su eventi live. Il timecode VITC viene invece utilizzato per materiale video proveniente da nastri in quanto si tratta del timecode integrato nel segnale video.

5.1.4.2 TIPO DI TIMECODE UTILIZZATO IN UN CANALE DI REGISTRAZIONE



Nella prima pagina della schermata di configurazione del monitor VGA, il campo **Primary TC** definisce il tipo di timecode che sarà visualizzato nella parte inferiore dello schermo VGA e sarà utilizzato per lavorare con il materiale video memorizzato in un dato canale di registrazione.

VALORI POSSIBILI

Questo parametro può avere i seguenti valori:

LTC	LTC automaticamente memorizzato nella tabella LTC. È specificato nel campo LTC.
USER	Timecode definito dall'operatore, memorizzato nella tabella USER TC e definito nel campo USER.

COLORE DEL TIMECODE SULLO SCHERMO VGA

In base al valore selezionato per questa impostazione, il timecode visualizzato nella parte inferiore dello schermo VGA avrà un colore diverso:

- Se è stato selezionato il timecode LTC, il colore del timecode sarà bianco.
- Se è stato selezionato il timecode USER, il colore del timecode sarà giallo.

5.1.4.3 COME IMPOSTARE I CAMPI PRIMARY TC E USER

Per impostare il campo Primary TC o USER, procedere come segue:

1. Premere **SHIFT-F2:** per aprire la schermata di configurazione del monitor VGA.
2. Usare il tasto <TAB> per posizionare il cursore sul campo da modificare.
3. Utilizzare i tasti freccia destro e sinistro per scorrere i possibili valori per questo campo.

   Verrà salvato il valore definito quando si passa a un altro campo.

5.2 GESTIONE VITC/ANC

La seconda pagina disponibile nel menu Setup Configuration (**SHIFT-F2**) sui server XT[2] consente la gestione canale per canale del VITC o la gestione dell'ANC TC.

Consente inoltre agli operatori di cancellare o meno le informazioni VBI (vertical blank interval): siccome il VITC viene registrato nelle righe video attive, può venire disturbato in PlayVar dall'interpolazione o dalla violazione di parità in alcuni field. Inoltre, si possono riscontrare problemi se il server inserisce un VITC sull'uscita mentre il VITC è già presente in un'altra riga.

Il server consente ora di cancellare completamente le informazioni VBI dal blanking verticale durante il playback o di cancellarle solo quando non devono essere preservate.

5.2.1 GESTIONE VITC/ANC IN SD IN E OUT

In SD, viene visualizzata la seguente pagina:

È possibile definire i seguenti parametri:

IN LOOP	
D-VITC	Il TC e gli user bit sono sempre scritti sulle uscite SD del codec di registrazione e sono le stesse del segnale video sorgente.
Lines	Definisce le righe sulle quali deve essere scritto il VITC sul loop dell'ingresso. Per impostazione predefinita, si tratta delle righe 14-16 in NTSC e 19-21 in PAL.
SD OUT	

D-VITC	Campo che deve essere definito se è stato inserito in uscita il timecode embedded. I valori consentiti sono: **No** — Nessun nuovo timecode inserito in uscita. **In (predefinito)** — Lo stesso timecode ricevuto in ingresso viene inviato in uscita. **LTC** — In uscita viene inviato il timecode della tabella LTC. **USER** — In uscita viene inviato il timecode definito dall'utente.
Lines	Definisce su quali righe viene scritto il timecode specificato in uscita.
UserBits	Selezione Yes/No per definire se le informazioni Utente devono essere incluse nel segnale in uscita. Il valore predefinito è "Yes".
Clear VBI	Campo nel quale l'operatore indica se è necessario cancellare il VBI in uscita. I valori consentiti sono: **No** — Il VBI in uscita non viene cancellato. **Always** — Il VBI in uscita viene sempre cancellato. **If not OK** — Il VBI in uscita viene cancellato se non è corretto (modalità PlayVar, split scren verticale, ecc.)

5.2.2 GESTIONE VITC/ANC IN HD IN E HD/SD OUT

In HD viene visualizzata la seguente pagina:

È possibile definire i seguenti parametri:

IN LOOP

D-VITC	Il TC e gli user bit sono sempre scritti sulle uscite SD di monitoraggio del codec di registrazione e sono le stesse del segnale video sorgente.
Lines	Definisce su quali righe viene scritto il timecode VITC sul loop dell'ingresso. Per impostazione predefinita, si tratta delle righe 14-16 in NTSC e 19-21 in PAL.

HD OUT

HANC LTC	Campo che deve essere definito se è stato inserito in uscita il timecode integrato. Il valore specificato deve essere lo stesso del campo HANC VITC. I valori consentiti sono: **No** — Nessun nuovo timecode inserito in uscita. **In (predefinito)** — Lo stesso timecode ricevuto in ingresso viene inviato in uscita. **LTC** — In uscita viene inviato il timecode della tabella LTC. **USER** — In uscita viene inviato il timecode definito dall'utente.
UserBits	Segnalazione Yes/No per definite se gli User bit sono stati inseriti in uscita. Il valore predefinito è "Yes".
HANC VITC	Campo che deve essere definito se è stato inserito in uscita il timecode integrato. Il valore specificato deve essere lo stesso del campo HANC LTC. I valori consentiti sono: **No** — Nessun nuovo timecode inserito in uscita. **In (predefinito)** — Lo stesso timecode ricevuto in ingresso viene inviato in uscita. **LTC** — In uscita viene inviato il timecode della tabella LTC. **USER** — In uscita viene inviato il timecode definito dall'utente.

SD OUT		
D-VITC	Campo che deve essere definito se è stato inserito in uscita il timecode integrato. I valori consentiti sono:	
	No	Nessun nuovo timecode inserito in uscita.
	In (predefinito)	Lo stesso timecode ricevuto in ingresso viene inviato in uscita.
	LTC	In uscita viene inviato il timecode della tabella LTC.
	USER	In uscita viene inviato il timecode definito dall'utente.
Lines	Definisce su quali righe viene scritto il timecode sul loop dell'ingresso. Per impostazione predefinita, si tratta delle righe 14-16 in NTSC e 19-21 in PAL.	
UserBits	Segnalazione Yes/No per definite se gli User bit sono stati inseriti in uscita. Il valore predefinito è "Yes".	
Clear VBI	Campo nel quale l'operatore indica se è necessario cancellare il VBI in uscita. I valori consentiti sono:	
	No	Il VBI in uscita non viene cancellato.
	Always	Il VBI in uscita viene sempre cancellato.
	If not OK	Il VBI in uscita viene cancellato se non è corretto (modalità PlayVar, split scren verticale, ecc.)

5.3 SALVATAGGIO E CARICAMENTO DEI FILE DI SETUP

È possibile salvare venti file di setup sul disco del sistema XT[2].

5.3.1 COME SALVARE LE IMPOSTAZIONI CORRENTI

Per salvare le impostazioni correnti, procedere come segue

1. Premere **F4**.
2. Inserire un nome file. Il nome del file può contenere al massimo 8 caratteri, senza spazi o caratteri speciali.
3. Premere **ENTER**.

5.3.2 COME CARICARE UN FILE DI SETUP

1. Premere **F5**.
2. Selezionare il file desiderato con i tasti freccia ↑/↓
3. Premere **ENTER**. Viene visualizzato un messaggio per l'operatore per chiedere conferma di quali impostazioni caricare.
4. Rispondere al messaggio selezionando la lettera corrispondente alle impostazioni richieste da caricare:
   - (O) impostazioni operative (pagine 1 - 6 del Setup del pannello remoto)
   - (T) impostazioni tecniche (porte RS422, GPI, nomi PGM e impostazioni TC)
   - (A) tutte le impostazioni (operative e tecniche)

5.3.3 COME CANCELLARE UN FILE DI SETUP

1. Premere **F5**.
2. Selezionare il file desiderato con i tasti freccia ↑/↓
3. Premere **DEL**. Il file di setup viene immediatamente cancellato.

5.3.4 IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI UN FILE DI SETUP

I file di setup possono essere importati/esportati su floppy disc utilizzando l'opzione "Import/Export Setup Files" nel menu Maintenance di EVS.

Per maggiori dettagli, vedere il menu Maintenance dell'applicazione EVS nella documentazione tecnica dell'XT.

6. Operazioni sul pannello remoto

RECORD

Questo tasto è acceso con luce rossa quando il sistema sta registrando. Premendo questo tasto si torna in modalità EE ("live") e, se necessario, viene avviata la registrazione (in base alle impostazioni del menu Setup). La modalità EE riproduce immagini già registrate sui dischi e ha un ritardo di 3 frame rispetto alla sorgente live, su tutte le tracce video e audio.

MARK

Questa funzione consente di marcare fino a 256 cue point durante la registrazione o la riproduzione. I cue point sono marcati nel canale LIVE o sul PLAYBACK in base al valore impostato nel menu Setup. Una volta marcati 256 cue point, il successivo punto sovrascrive quello meno recente.

LAST CUE

Questa funzione riposiziona la macchina sul cue point precedente rispetto alla posizione corrente del timecode. Ogni volta che si preme il tasto Last Cue, la macchina si riposiziona sul cue point precedente, ecc. Quando si richiama un cue point, viene visualizzato il relativo numero nell'angolo superiore sinistro dello schermo se questa opzione è abilitata nel menu Setup (pagina 1.1, F4)

PLAY

Questa funzione avvia la riproduzione in avanti. Può essere utilizzata per iniziare la riproduzione di playlist e clip (fare riferimento al comando PLST).

Se **Pgm Spd/Var Max** è impostato su OFF, alla pressione del tasto **PLAY**, la velocità predefinita è 100% per le immagini standard, 33% per Super Slow Motion con camera a tre velocità (SD) e 50% per Super Slow Motion con camera a doppia velocità (HD).

Quando **Pgm Spd/Var Max** è impostato su ON, viene usato il valore definito per questo parametro nel menu Setup.

IN

Questa funzione definisce il punto di inizio di una clip. Il tasto si accenderà in modo diverso in base alle seguenti situazioni:

Tasto verde	La luce del tasto è verde se esiste un punto di inizio ma non è l'immagine visualizzata.
Tasto rosso	La luce del tasto è rossa se immagine in onda corrisponde a quel punto di IN. Questo punto può essere definito anche durante la registrazione.
Tasto lampeggiante (verde o rosso)	In modalità Split Audio, questo tasto può essere lampeggiante verde o lampeggiante rosso. Per maggiori dettagli, consultare la sezione 13.2 "SPLIT AUDIO MODE", a pagina 152.

OUT

Questa funzione definisce il punto di fine di una clip. Agisce in modo simile al tasto **IN**.

Nota

Il field del punto di OUT è sempre escluso. Quando si riproduce una clip, si fermerà in freeze sul field precedente il punto di OUT definito dall'operatore.

MODIFICA DEI PUNTI DI IN/OUT DI UNA CLIP

Selezionare la clip che si desidera modificare, quindi utilizzare il jog per puntare l'immagine sul nuovo punto di IN o OUT e ridefinire tale punto come desiderato.

Importante

Quando si definiscono dei punti di IN/OUT e si salva una clip, il sistema automaticamente salva una quantità definibile dall'utente di materiale prima e dopo i punti indicati. Tale parte del record train viene chiamata guardband. La durata del guardband può essere impostata nel menu Setup in "Guardbands" (pagina 2, **F2**) secondo le proprie necessità.

La durata del guardband dopo il punto di OUT può essere ridotta in base alla quantità di materiale video/audio disponibile quando si salva la clip.

MANOPOLA DEL JOG

Questo elemento viene utilizzato per puntare con accuratezza l'immagine.

FAST JOG

Se questa funzione è selezionata, permette la ricerca veloce delle immagini: la velocità del Fast Jog può essere modificata nel menu Setup. Se si avvia la riproduzione o si torna in modalità E2E, si reimposta la modalità Fast Jog.

Importante

La manopola del jog è sempre attiva quando il sistema è in play e in record. Il blocco si attiva automaticamente ogni volta che si riproduce col tasto **PLAY** o con la T-bar o quando si torna in E2E con il tasto **RECORD**.

T-BAR

Questa funzione è utilizzata per eseguire un replay in slow motion con una velocità da 0% a 100% rispetto a quella reale e per mandare immagini da –100 a +100% o da –200 a + 200% della velocità reale quando è selezionata la modalità secondaria della T-bar. La T-bar ha un range continuo e lineare tranne quando sul canale principale è caricato del materiale in Super Slow Motion. In questo caso si ha un'escursione maggiore della T-bar in corrispondenza del valore 33% (SD Super Slow Motion) o del valore 50% (HD Super Slow Motion) per aiutare l'operatore a trovare facilmente la velocità di riproduzione ideale.

Importante

Quando si riproducono immagini in Super Slow Motion, per ottenere un replay più fluido, è importante che la velocità di replay sia esattamente la velocità di slow motion ideale, ovvero 33% per SD Super Slow Motion e 50% per HD Super Slow Motion. Se la velocità di replay è leggermente diversa da questi valori ideali, i movimenti possono apparire a scatti. Queste velocità ideali possono anche essere direttamente richiamate premendo il tasto **PLAY** quando l'elemento corrente è di tipo Super Slow Motion. Per facilitare il compito dell'operatore possono essere utilizzate anche la velocità PGM SPEED e le modalità Var Max. Vedere il Capitolo 8 "Modalità PGM-PRV" a pagina 71 for una descrizione di queste modalità.

PLST

Questa funzione non è attiva se la playlist corrente è vuota. Se la playlist corrente non è vuota, premendo una volta il tasto **PLST** si entra in modalità Playlist Edit.

- Premendo **PLST** dalla modalità Playlist Edit, si entra nella modalità riproduzione della playlist.
- Premendo **PLST** dalla modalità riproduzione si porta la playlist al suo punto di inizio.
- Premendo 3 volte il tasto **PLST** si riporta sempre la playlist al punto di

inizio.

Per eseguire una playlist che è stata puntata alle velocità preimpostate, premere il tasto **PLAY**.

BROWSE

Quando **viene caricata una clip**, sul canale principale, premendo il tasto **BROWSE**, è possibile scorrere tutte le clip locali del database utilizzando il jog.

Quando **è presente un cue point** per l'immagine corrente sul canale principale (il tasto **CUE** si accende con luce rossa), la pressione del tasto **BROWSE** consente all'operatore di scorrere tutti i cue point esistenti ruotando il jog.

Se l'immagine corrente sul canale principale non è una clip o un cue point, o se l'operatore si trova in modalità Playlist, la pressione del tasto **BROWSE** consente di scorrere le clip della playlist corrente ruotando il jog.

INSERT

Questa funzione inserisce una clip prima o dopo la posizione corrente nella playlist (in base al menu Setup).

ENTER

Questa funzione aggiunge delle clip al termine della playlist corrente. Viene inoltre utilizzata per confermare il salvataggio delle clip o le varie opzioni e messaggi.

MENU

Questa funzione permette all'operatore di accedere al menu secondario.

Premendo SHIFT+MENU sul pannello remoto si ha accesso al menu principale.

Viene utilizzata anche come tasto **ESC** per annullare alcune operazioni e messaggi.

CLEAR

Questa funzione serve per cancellare i punti IN/ OUT/ playlist/ clip/ cue point.

Nota

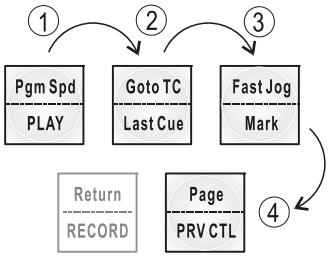
- Per cancellare un cue point, richiamare il cue point desiderato e premere il tasto **CLEAR** + **MARK**.
- Per cancellare tutti i cue point: Quando l'immagine corrente non è un cue point, premere il tasto **CLEAR** + **MARK**. Viene visualizzato un messaggio di conferma.

REINIZIALIZZAZIONE DEL SISTEMA DAL PANNELLO REMOTO EVS

«Hard Reboot»

Nell'eventualità che il sistema necessiti di essere reinizializzato, è possibile eseguire questa operazione tramite il pannello remoto. Occorre notare che se si procede alla reinizializzazione mentre il Multicam è in funzione, si forzerà la chiusura del programma ed è possibile che si perda fino a 1 minuto di materiale registrato e non salvato in clip.

Per reinizializzare il sistema premere la seguente sequenza di tasti:



Tra la fase 3 e la fase 4 il tasto RECORD lampeggerà con luce verde e il tasto PAGE lampeggerà con luce rossa. Premendo il tasto PAGE si riavvierà il sistema. Premendo il tasto RECORD, si tornerà al funzionamento normale.

«Soft Reboot» da tastiera

E' possibile eseguire un "soft reboot" che consente di uscire dall'applicazione in corso e riporta l'operatore a EVS Menu. Da qui è possibile selezionare una nuova applicazione senza dover inizializzare l'intero sistema. Quando si esegue questa operazione la macchina salva automaticamente tutto il materiale registrato (record train, clip, playlist) prima di uscire.

Premere ALT + Q sulla tastiera o premere F6 nel menu principale e

confermare con ENTER o annullare con ESC. Si uscirà dal software Multicam, ritornando al Menu EVS.

NETWORK

Questa funzione permette l'accesso alle clip e/o record train delle macchine sulla rete. Dopo aver selezionato la macchina, la modalità di richiamo delle clip e di selezione delle angolazioni camera è simile al funzionamento del sistema LSM locale. Per maggiori dettagli, vedere il Capitolo 14 "XNet SDTI", a pagina 173.

GOTO TC

L'opzione Goto TC consente all'operatore di passare a un dato timecode nel record train o nella clip caricati.

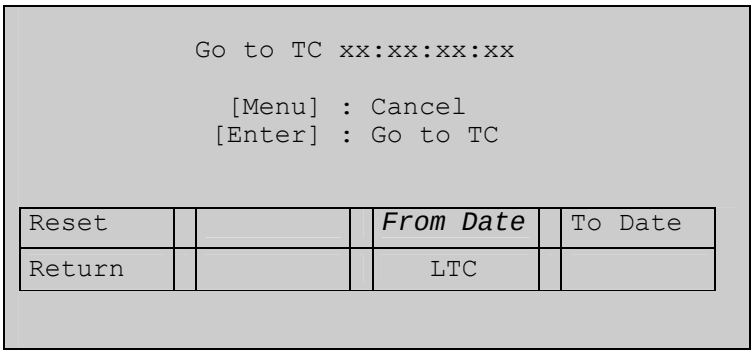
Come portarsi a un timecode specifico

Per passare a un timecode specifico nel record train o nella clip caricati, si può usare l'opzione **Goto TC** sul pannello remoto.

Per portarsi a un timecode specifico, procedere come segue:

1. Premere il tasto **SHIFT+GOTO TC** sul pannello remoto.

   Viene visualizzata la finestra GOTO TC sul pannello remoto:



2. Per specificare la data di inizio della ricerca, premere **SHIFT+C**, inserire la data nel seguente formato gg/mm/aa utilizzando i tasti da **F1** a **F10** e premere **ENTER** sul pannello remoto.
3. Per specificare la data di fine della ricerca, premere **SHIFT+D**, inserire la data nel seguente formato gg/mm/aa utilizzando i tasti da **F1** a **F10** e premere **ENTER** sul pannello remoto.
4. Per specificare se si vuole portarsi a un timecode LTC, USER o a entrambi (LTC/USER), premere **C** fino a quando non viene visualizzato il timecode richiesto.
5. Inserire il timecode richiesto utilizzando i tasti funzione da **F1** a **F10**.

   Otto cifre: hh:mm:ss;ff (f=frame) vengono visualizzate sullo schermo LCD del pannello remoto.

   - Se si inseriscono tutte le 8 cifre, il Multicam si porterà automaticamente al timecode richiesto.
   - Se si inseriscono meno di 8 cifre (quando le ultime cifre sono

zeri), premere **ENTER** sul pannello remoto per confermare i dati inseriti e portarsi al timecode richiesto.

Una volta che si è inserito il valore Goto TC, si può verificare se è stato correttamente inserito sul display del pannello remoto e sul monitor di output. La visualizzazione di questo timecode appare nel centro del display LCD, poco sopra le opzioni del menu.

6. Premere **ENTER** sul pannello remoto.

Se il timecode è contenuto nella LTC Table, verrà visualizzato in bianco sul monitor di output.

Se il timecode è contenuto nella USER TC Table, verrà visualizzato in giallo sul monitor di output.

Se non avviene nulla dopo la conferma del timecode inserito con **ENTER**, ciò significa che il field corrispondente al timecode selezionato non esiste più sul disco.

Per uscire dalla funzione **GOTO TC** premere in qualsiasi momento il tasto **MENU**.

GOTO IN / GOTO OUT

Quando si è all'interno di una clip, questa combinazione di tasti consente all'operatore di portarsi istantaneamente ai punti di IN/OUT.

LOOP

Abilita la modalità Loop. In questa modalità, il tasto lampeggia con luce rossa e viene visualizzato "LOOP" sul monitor di output. Quando l'operatore seleziona la modalità Loop, il loop deve essere collegato dall'uscita HD/SD senza sovraimpressioni di PGM1 al connettore Loop In. Il loop viene eseguito sui componenti audio e video dell'uscita PGM1 o solo sul video, in base al parametro "Internal Loop Mode" del menu Setup, p. 2.3 F1. Nell'audio embedded, l'audio è sempre in loop, sia che la modalità Loop sia impostata su 'video + audio' che su 'video only'.

Nota

Per impostazione predefinita, gli operatori devono connettere l'uscita SDI pulita al connettore Loop In, dato che i messaggi a video dei monitor di uscita non sono disabilitati. Se si vuole utilizzare il monitor di output con sovraimpressioni, si dovrà avviare l'applicazione Multicam con il seguente parametro: /LOOP_SDI_MON.

La funzione risulta utile per salvare montaggi ed effetti o per aggiungere

suoni o parlato al materiale registrato quando nel server viene eseguito in loop.

Esempio di utilizzo per salvare tutti i dati accessori di una playlist: Caricare la playlist, attivare la modalità LOOP ed eseguire la playlist. La playlist verrà salvata sui dischi (Canale 1 – Cam A) sotto forma di stream video/audio continuo. Uscire dalla modalità Playlist e tornare alla registrazione live. Tornare semplicemente indietro con il jog per rivedere la playlist registrata con tutte le transizioni alla velocità a cui erano state eseguite. Ora può essere memorizzata come una clip di grandi dimensioni (questo può essere utile se è necessario liberare alcune delle 90 posizioni delle playlist). Questa funzione può essere utilizzata anche per tutti gli effetti che si vuole registrare come normale video all'interno del server (split screen, target tracking, painting, ecc). In base al parametro nel menu Setup, possono essere eseguiti in loop sia il video che l'audio oppure può venire eseguita in loop solo la traccia video mentre il sistema registra contemporaneamente l'audio live.

Nota

Quando si riproduce il registrato al 200% della velocità reale in modalità Loop e quindi si esegue il replay della sequenza in loop al 50%, si può ottenere un "effetto film".

RETURN

Se si preme il tasto RETURN all'interno di una clip, si rimane sulla stessa immagine ma non più nella clip bensì sul record train (se le immagini non sono ancora state cancellate per via del recording loop). Questa funzione risulta utile quando una clip è troppo breve e si vuole utilizzare il materiale oltre i punti di IN e OUT correnti.

PAGE

Utilizzare questo tasto per selezionare una nuova pagina su cui salvare le clip. Dopo aver premuto il tasto PAGE, premere il tasto F_ corrispondente alla pagina desiderata (da 1 a 10).

6.1 SELEZIONE DEI BANCHI DI CLIP E DELLE PLAYLIST

SHIFT + F1 - F9 = BANCHI DI CLIP

Questo consente di accedere ai banchi da 1 a 9 di una pagina di clip (da 1 a 10).

SHIFT + F1 = BANCO 1

SHIFT + F2 = BANCO 2, ecc. (fino al banco 9)

Una volta che si è selezionato un banco, con i tasti **F1 - F10**, si possono richiamare le rispettive clip. Se è abilitata la funzione **Recall Clip Toggle** nel menu Setup, premendo diverse volte lo stesso tasto **F_** si richiameranno tutte le camere di quella clip.

Il sistema di numerazione delle clip è il seguente:

Esempio: Clip 547, dove

- "5" si riferisce al numero della pagina di clip (da 1 a 10).
- "4" si riferisce al banco della clip (da 1 a 9)
- "7" si riferisce al numero della clip (da 1 a 10) all'interno del banco

Nota

Per identificare le clip di altre macchine sulla rete XNet, il numero della clip è seguito dal numero della macchina sulla rete, ad esempio Clip 547B/04.

SHIFT + F10 = BANCO playlist

Questa combinazione di tasti dà accesso ai banchi delle playlist. All'interno di ogni pagina di clip vi sono 10 playlist che possono essere richiamate premendo il rispettivo tasto F1-F10 dal banco delle playlist.

Esempio: Playlist 51 dove

- "5" si riferisce al numero della pagina
- "1" si riferisce al numero della playlist (da 1 a 10)

Nota

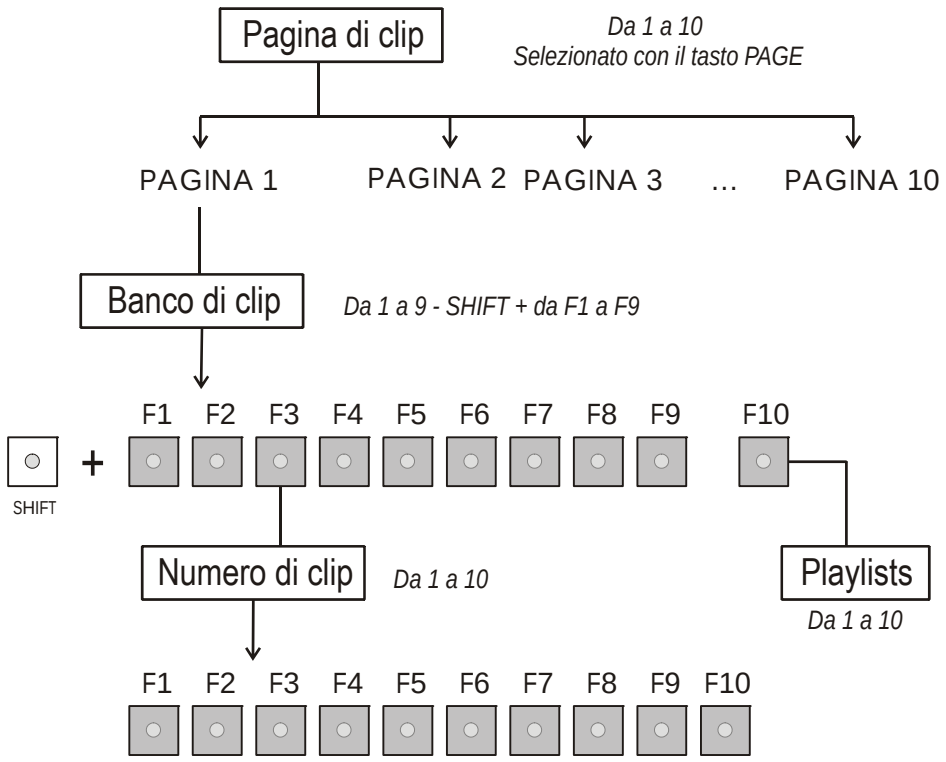
- Il banco playlist della pagina 10 non è disponibile dal pannello remoto EVS poiché viene utilizzato per il protocollo EVS AVSP per AirBox e AirEdit.
- Per identificare le playlist remote sulla rete Xnet il numero della playlist è seguito dal numero della macchina, ad esempio, PL 51/04.

6.2 GERARCHIA NELLA NUMERAZIONE DELLE CLIP

Il Multicam può salvare nelle sue librerie fino a 900 clip moltiplicate per gli ingressi del sistema e 100 playlist. 900 clip per 6 ingressi (camere) significa un totale di 5400 clip salvabili.

In realtà il numero massimo di clip registrabili su un sistema XT[2] è effettivamente limitato a 4096. Questo numero è visualizzato in alto a destra nella schermata di configurazione del monitor VGA (**SHIFT+F2** dalla tastiera del PC). In una rete XNet SDTI, occorre ricordare che il numero totale di clip sull'intera rete è limitato a 6.000 o 16.000 in funzione delle impostazioni di rete. Questo numero viene visualizzato nella stessa area della schermata di configurazione del monitor VGA.

Il grafico seguente mostra la gerarchia del sistema di numerazione delle clip del Multicam. Come esempio viene utilizzata la clip numero "112":



7. Modalità di controllo

Multicam può essere impostato con tre diverse modalità, in base ai comandi utilizzati.

7.1 MODALITÀ (E2E) LIVE

Questa modalità selezionata all'avvio, può essere selezionata anche premendo il tasto **RECORD**. Multicam registra il segnale in ingresso e lo riproduce allo stesso tempo sul canale PRG.

7.2 MODALITÀ SEARCH

Questa modalità viene selezionata ruotando il jog.

In questa modalità, l'operatore ha la possibilità di cercare un'immagine al fine di definire i cue point o le clip. Ruotando la manopola di comando in senso orario si forza il Multicam a cercare in avanti, ruotandola in senso antiorario la ricerca verrà eseguita ripercorrendo all'indietro nel timecode. È importante notare che il Multicam non interrompe la registrazione mentre si eseguono le ricerche.

7.3 MODALITÀ PLAYBACK

Spostando la T-bar o premendo il tasto **PLAY** si seleziona l'ultima modalità.

Il Multicam riproduce il segnale in ingresso ritardato, una clip o una playlist in slow motion e naturalmente continua a registrare il segnale in ingresso sui dischi.

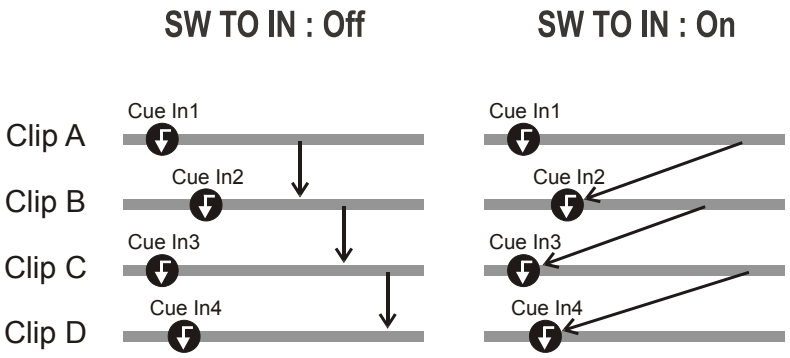
Non appena si sposta la T-bar, il Multicam inizia a riprodurre a partire dall'immagine corrente. La velocità di riproduzione viene definita dalla posizione della T-bar. Questa viene utilizzata per iniziare la riproduzione di un normale slow motion, nonché per la riproduzione di una clip o una playlist. Durante il playback, il sistema continua a registrare

Ogni operazione sul pannello remoto con il comando **JOG** o **LEVER** sarà associata rispettivamente alla modalità Search o Playback.

7.4 MODALITÀ SINCRONIZZAZIONE (SWITCH TO IN)

Se la modalità sincronizzazione è OFF, la richiesta di un cambio di camera produrrà un salto allo stesso timecode sulla camera richiesta. Questa modalità consente il cambio sincronizzato della camera.

Se la modalità Synchronisation è attiva, la richiesta di un cambio di camera (premendo CAM A, CAM B CAM C o CAM D nel menu del Multicam) determinerà un salto al punto di CUE IN definito.



Se non è stato definito in precedenza alcun punto di CUE IN, il Multicam agisce come in modalità SW to IN OFF (anche se viene visualizzato SW to IN ON), in quanto il sistema non ha alcun riferimento al quale saltare.

7.5 DEFINIZIONE DEI CANALI CONTROLLATO E PRIMARIO

Importante

Le nozioni di Canale primario e Canale controllato sono molto importanti e verranno spesso richiamate in questo manuale.

CANALE CONTROLLATO

Un canale viene “controllato” quando l'operatore può controllarlo con il jog. In questo caso, nella riga superiore del monitor di uscita di quel canale appare la scritta “FULL CTRL”.

CANALE PRIMARIO

Il canale primario è il primo canale controllato. Viene contrassegnato da asterischi che precedono e seguono il nome sul monitor di uscita e sul display LCD del pannello remoto: *PGM1*).

Esempi:

- Se, in modalità 3PGM, l'operatore controlla PGM2 e PGM3, il canale primario è PGM2.
- In modalità PGM+PRV con PRV CTRL OFF, il canale primario è PGM.
- In modalità PGM+PRV con PRV CTRL ON, il canale primario è PRV.

7.6 MODALITÀ PREFERENCE (PREF)

Quando questa opzione è attivata e si richiama una clip, la camera preferita sarà visualizzata sull'uscita principale, anche se in precedenza era stata caricata un'altra camera su quella uscita.

La camera preferita è quella che si trovava sul canale di uscita primario al momento della creazione della clip.

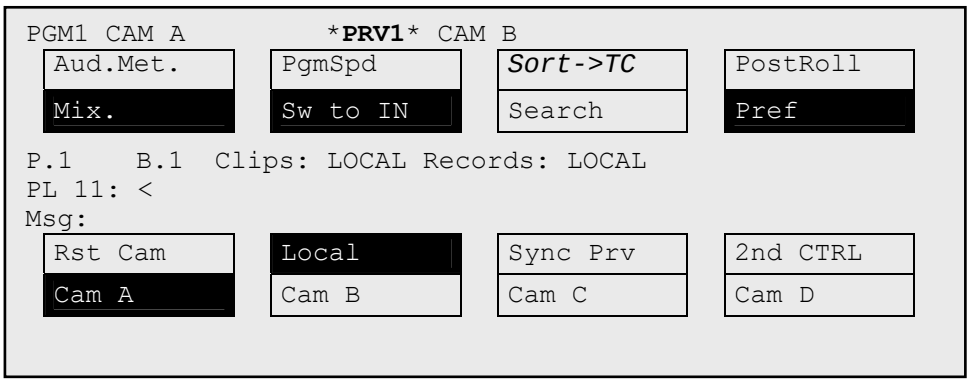
La seconda camera preferita ("camera secondaria") è quella caricata sul canale successivo al momento della creazione della clip.

Nella schermata Clip, la camera preferita è indicata da un asterisco: 111B* e la camera secondaria è indicata dal segno di uguale (=): 111B=.

Se l'opzione Preference è disattivata, l'uscita PGM rimane sulla camera corrente selezionata al momento di richiamare la clip.

8. Modalità PGM-PRV

8.1 1PGM+PRV (PREMERE "A" SUL MENU PRINCIPALE)



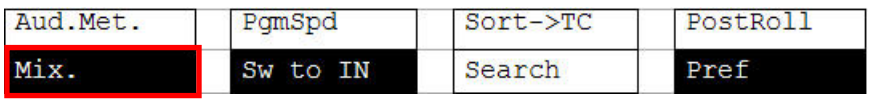
Per utilizzare questa configurazione devono essere disponibili almeno 2 canali di playback.

Questa modalità permette all'operatore di fare replay con o senza transizioni tra le diverse uscite. E' possibile preparare una serie di replay e riprodurli a discrezione dell'operatore.

Il display LCD è diviso in due menu controllati dai tasti soft A, B, C e D. Per accedere al menu superiore premere **MENU** sul pannello remoto.

8.1.1 MENU SECONDARIO

MIX / WIPE L>R / WIPE R>L / WIPE U>D / WIPE D>U / CUT



Queste opzioni determinano il tipo di effetto di transizione che si desidera tra il PGM e il PRV. Gi effetti dissolvenza, tendina e stacco si trovano nella

stessa posizione. Premendo il tasto relativo a questa funzione gli effetti si alternano mostrando sul display LCD quello attivo al momento. La durata della transizione può essere modificata dall'operatore nel menu Setup.

PGMSPD/VARMAX

Aud.Met.	PgmSpd	Sort->TC	PostRoll
Mix.	Sw to IN	Search	Pref

Premendo **PgmSpd** una volta si abilita la modalità Program Speed e si evidenzia questa funzione sul display LCD. Premendo il tasto una seconda volta si abilita la modalità Var Max. e si evidenzia la funzione sul display LCD. Il tasto **PLAY** lampeggia con luce rossa quando entrambe le funzioni sono attive.

- **Modalità Program Speed:** In questa modalità sono disponibili solo due valori per la T-bar: 0% quando la T-bar si trova nella posizione inferiore o la velocità definita nella configurazione (pag. 6.1 F3) per tutte le altre posizioni della T-bar

- **Modalità Var Max:** il range di velocità disponibile per la T-bar è limitato a un valore compreso tra 0% e il parametro impostato nella configurazione (pag 6.1 F3)

SW TO IN

Aud.Met.	PgmSpd	Sort->TC	PostRoll
Mix.	Sw to IN	Search	Pref

Quando questa funzione è abilitata (evidenziata), un cambio di camera causerà un salto al punto di IN corrispondente, se presente. Se non esiste alcun punto di IN per l'elemento corrente, o se la funzione Switch to In è disabilitata, il salto sarà sincronizzato.

PREF

Aud.Met.	PgmSpd	Sort->TC	PostRoll
Mix.	Sw to IN	Search	Pref

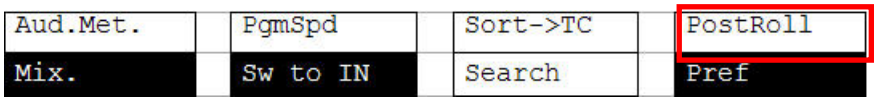
Selezionando questa opzione si abilita la modalità preferenziale.

AUD.MET.

Aud.Met.	PgmSpd	Sort->TC	PostRoll
Mix.	Sw to IN	Search	Pref

Questa opzione abilita e disabilita la visualizzazione degli indicatori di livello audio per tutti i canali utilizzati sui monitor di output.

POSTROLL



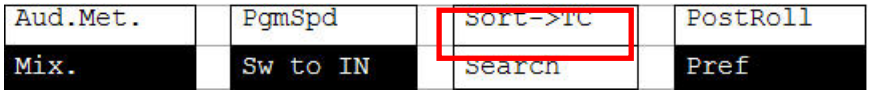
Se la modalità Post-Roll è abilitata, questa funzione è evidenziata sul display LCD e viene visualizzata una "P" sui monitor di output.

Quando l'operatore esce dal Multicam con la modalità Post-Roll attiva, tale modalità sarà di nuovo attiva al riavvio del Multicam.

In base all'elemento riprodotto, la modalità Post-Roll funziona come segue:

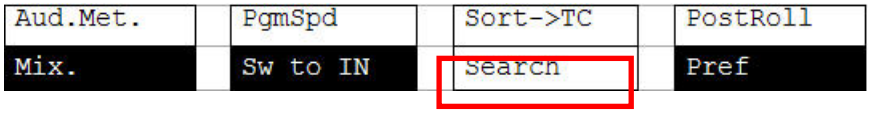
- Una clip riprodotta non si ferma al punto di Short OUT ma continua oltre per la durata del Post-Roll definita nel menu Setup.
- Quando si riproduce la registrazione, si avrà lo stesso comportamento se il parametro **Record Train OUTs** è impostato su "Freeze" nel menu Setup.
- Riproducendo una playlist, il Post-roll è applicato solamente all'ultima clip.

SORT->TC



Questa funzione consente all'operatore di ricercare tutte le clip che contengono un particolare timecode. Per maggiori informazioni su questa funzione, consultare la sezione "Sort->TC"Sort->TC ", a pagina 95.

SEARCH



Questa funzione permette all'operatore di effettuare ricerche nel database utilizzando le funzioni di keyword e classifica. Per maggiori dettagli, consultare la sezione 12 "Gestione delle keyword" a pagina 119.

Per tornare al menu operativo premere di nuovo il tasto **MENU** nel pannello remoto.

8.1.2 MENU OPERATIVO

Rst Cam	Local	Sync Prv	2nd CTRL
Cam A	Cam B	Cam C	Cam D

CAM A/ B /C /D

Questo parametro consente di selezionare la camera sull'uscita PGM se PRV CTL è OFF e sull'uscita PRV se PRV CTL è ON.

Nota

Nella configurazione 5CAM (5 canali di registrazione e 1 canale di play) o quando si carica una clip dalla camera E o F, il menu operativo appare diverso:

Rst Cam	Local	Sync Prv	2nd CTRL
Cam A	Cam B	Cam C	--->

Premendo il tasto **D** (**---->**), l'operatore può accedere alle camere D, E ed F. Il menu operativo assume il seguente aspetto:

Rst Cam	Local	Sync Prv	2nd CTRL
Cam D	Cam E	Cam F	<---

Premere il tasto **D** (**<----**) per tornare alla selezione di CAM A, B, C.

RST CAM

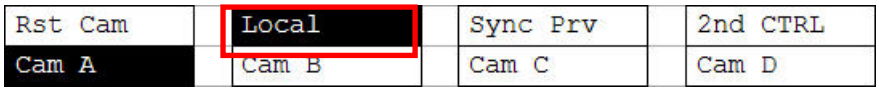
Rst Cam	Local	Sync Prv	2nd CTRL
Cam A	Cam B	Cam C	Cam D

Questa funzione ripristina l'assegnazione delle camere sui canali attivi: CAM A su PGM1, CAM B su PRV.

Nota

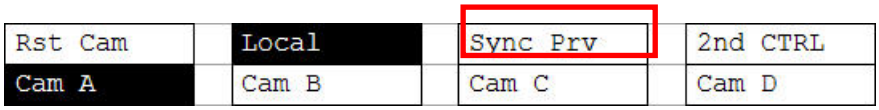
Quando una clip/playlist è caricata su un canale, tornando alla modalità Live si richiama la registrazione che è stata effettuata l'ultima volta su tale uscita. Questo evita un utilizzo troppo frequente della funzione RST CAM.

LOCAL



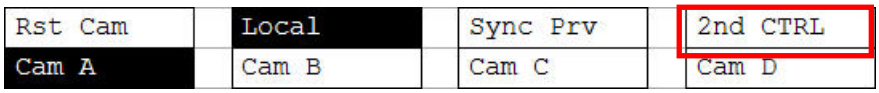
Questa funzione consente all'operatore di tornare al LSM locale dopo l'accesso alle clip o alle registrazioni remote. La funzione è evidenziata se l'operatore è connesso sia a clip che al record train dell'LSM locale. Viene visualizzata solo sull'LSM master/server quando sono connessi alla rete SDTI.

SYNC PRV



Questa opzione consente l'operatore di sincronizzare il PRV con il timecode e la velocità del PGM in uscita. La funzione non è disponibile per le registrazioni remote.

2ND CTRL



Permette all'operatore di commutare il controllo di uno o più canali di play tra un pannello remoto EVS e un controller di terzi che utilizzi un protocollo Sony BVW75 o XtenDD35. Entrambi ricevono informazioni sullo stato dei canali, ma solo un controller alla volta può effettivamente controllare il canale. I controller secondari sono definiti nella Sezione 7 del menu Remote Setup.

Premere il tasto corrispondente a questa funzione per entrare nel menu 2nd CTRL, quindi selezionare i canali che si vuole trasmettere al controller secondario premendo il tasto corrispondente **A** or **B**, quindi premere **D** (Fatto) per confermare la selezione. Ripetere l'operazione per riportare il controllo del canale al pannello remoto EVS.

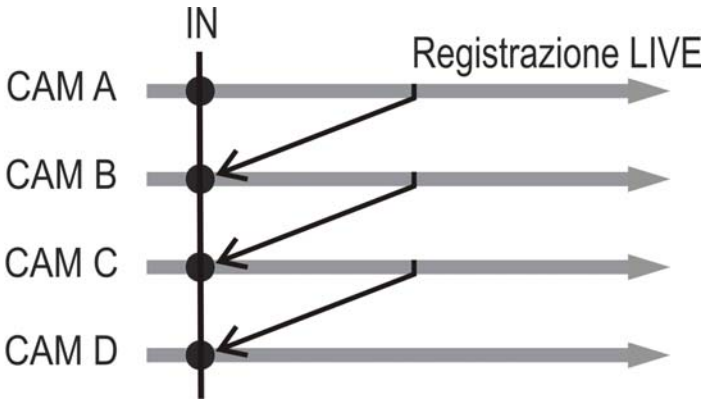
8.2 CONTROLLO TOTALE E CONTROLLO T-BAR

Il controllo del PGM e PRV viene effettuato quando il PRV CTRL (tasto di accesso diretto dal pannello remoto) non è attivo.

Una volta attivato il PRV CTL, l'operatore controlla il PRV con la manopola del jog e con la maggior parte dei pulsanti, e il PGM con la T-bar e il tasto PLAY. Le clip richiamate in questa modalità appaiono sul monitor di PRV.

SUGGERIMENTO

La combinazione delle funzioni PRV CTRL e SW to IN permettono all'operatore di concatenare le camere dallo stesso punto di IN.



Una volta definito un punto di IN, l'operatore attiva il PRV CTRL e imposta l'opzione SW to IN su ON. Ora è possibile avviare un replay partendo dal punto di IN definito. Selezionando un'altra camera nel PRV e utilizzando il tasto **TAKE**, è possibile concatenare le camere facendo partire i replay dallo stesso punto di IN dell'uscita PGM.

9. Modalità Multi PGM

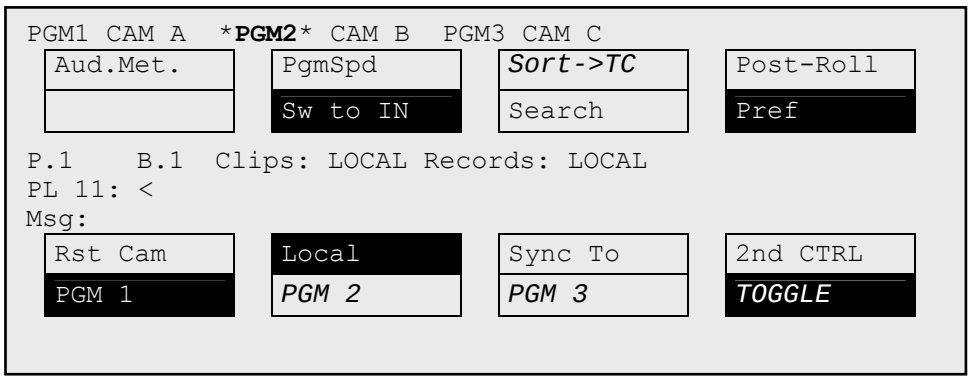
9.1 MODALITÀ 1/2/3 PGM (PREMERE “A” O “B” SUL MENU PRINCIPALE)

Il Multicam dispone di due modalità per il funzionamento di base: 1 PRV/PGM e Multi PGM:

- Come descritto in precedenza, la modalità **1PGM+PRV** è la più potente delle due, in quanto consente l'interazione tra tutte le uscite. In questa modalità è possibile eseguire replay sincronizzati e concatenamento delle camere, comprendenti anche effetti di dissolvenza, tendina o stacco.

- La modalità **MULTI PGM** è una funzione più semplice che consente all'operatore il controllo indipendente di tutte le uscite.

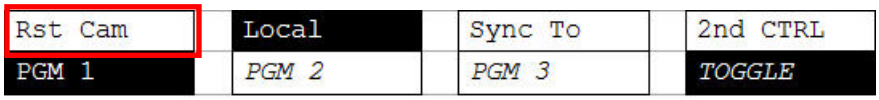
In questa modalità, tutte le uscite possono essere controllate collettivamente (come ad esempio tornare indietro col jog fino a una certa azione con tutte le uscite) o singolarmente (solo PGM 1, 2 o 3).



Il menu secondario può essere richiamato premendo il tasto **MENU** ed è simile alla modalità 1PGM+PRV, ad eccezione del fatto che la funzione **A** è vuota in quanto in questa configurazione non è possibile creare una transizione tra i canali. Fare riferimento al Capitolo 8 "Modalità PGM-PRV” a pagina 71 per una descrizione delle altre funzioni del menu secondario.

In modalità Multi PGM, il menu principale consente di accedere alle funzioni descritte nei seguenti paragrafi:

RST CAM

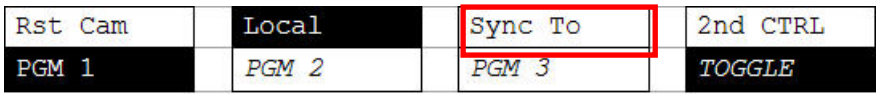


Questa funzione ripristina l'assegnazione delle camere sui canali attivi: CAM A su PGM1, CAM B su PGM2...

Nota

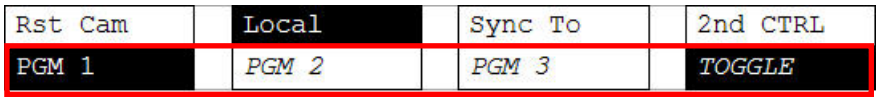
Quando una clip/playlist è caricata su un canale, tornando alla modalità Live si richiama la registrazione che è stata utilizzata l'ultima volta su tale uscita. Questo consente di evitare un utilizzo troppo frequente della funzione Rst Cam.

SYNC TO



Questo tasto permette di sincronizzare il PGM in uso con un altro. Premere questo tasto e quindi selezionare il PGM che si vuole utilizzare come riferimento. La funzione non è disponibile per le registrazioni remote.

TOGGLE / ALL



La funzione **Toggle** è disponibile solamente in modalità 3PGM:

- **Toggle OFF:** Selezionando un canale di uscita, si ottiene il controllo di quel canale e si disabilita il controllo degli altri.
- **Toggle ON:** Selezionando un canale, si abilita o disabilita alternativamente il controllo di quel canale senza influenzare il controllo sugli altri canali.
- **All:** Questa funzione abilita il controllo di tutti i canali.

2ND CTRL

Rst Cam	Local	Sync To	2nd CTRL
PGM 1	*PGM 2*	*PGM 3*	*TOGGLE*

Permette all'operatore di commutare il controllo di uno più canali di play tra un pannello remoto EVS e un controller di terzi che utilizzi un protocollo Sony BVW75 o XtenDD35. Entrambi ricevono informazioni sullo stato dei canali, ma solo un controller alla volta può effettivamente controllare il canale. I controller secondari sono definiti nella Sezione 7 del menu Remote Setup.

Premere il tasto corrispondente a questa funzione per entrare nel menu 2nd CTRL, quindi selezionare i canali che si vuole trasmettere al controller secondario premendo il tasto corrispondente **A**, **B** o **C**, infine premere **D** (Fatto) per confermare la selezione. Ripetere l'operazione per riportare il controllo del canale al pannello remoto EVS.

SELEZIONARE UNA CAMERA SU UN CANALE

Questa funzione consente di selezionare prima il canale nel quale si vuole modificare la camera corrente. Occorre notare che il tasto **TAKE** nella parte inferiore del pannello remoto si accende con luce rossa. Se si preme ora il tasto **TAKE**, si accende con luce verde e il menu del display LCD cambia per consentire la selezione della camera desiderata. Per tornare al menu di selezione PGM, premere di nuovo il tasto **TAKE**.

Nota

La modalità 1PGM è una versione semplificata delle modalità 2PGM o 3PGM. Il menu operativo offre un numero inferiore di funzioni:

	Local		2nd CTRL
Cam A	*Cam B*	*Cam C*	*Cam D*

Inoltre, non è necessario che l'operatore selezioni un canale per abilitare o disabilitare il controller secondario. Siccome in questa modalità vi è solo 1 canale disponibile, è sufficiente premere **SHIFT + D** per commutare il controllo tra il controller secondario e il pannello remoto EVS.

PLAYLIST CONDITIONAL MODE

Questa funzione è attiva solo in modalità 2PGM e 3PGM. Permette all'operatore di caricare e controllare più playlist contemporaneamente dallo stesso pannello remoto o di caricare una playlist su un canale e continuare ad operare sugli altri canali. Per utilizzare questa modalità, il parametro "Load Playlist" del menu Setup deve essere impostato su "Conditional" (p. 4.2 F5).

Per utilizzare questa modalità, selezionare un canale (ad esempio, PGM1) e premere il tasto PLST una, due o tre volte per entrare in modalità PLST EDIT o PLST DIFF (per maggiori dettagli su queste modalità, vedere la sezione "Gestione delle playlist"di questo manuale). Occorre notare che il tasto **TAKE** si accende con luce verde. Premendo il tasto **TAKE** si consente all'operatore di tornare al menu di selezione PGM e selezionare un altro canale PGM da utilizzare per il replay, per caricare una clip o un'altra playlist, ecc.

In questa modalità, se l'operatore seleziona un canale PGM nel quale è stata caricata una playlist e preme il tasto **TAKE**, entrerà nuovamente in modalità PLST EDIT o PLST DIFF.

Quando le playlist sono caricate su tutti i canali attualmente controllati dall'operatore in modalità MULTI PGM, il tasto **TAKE** si accende con luce rossa. Se si preme il tasto **TAKE**, il pannello remoto entrerà in una modalità PLST DIFF specifica, nella quale l'operatore può controllare diverse playlist simultaneamente, scorrerle o riprodurle in modo sincronizzato. **Sono inoltre disponibili le funzioni NEXT** e **SKIP** che agiscono su tutte le playlist controllate. Il tasto **TAKE** non si accenderà con luce rossa se uno dei canali controllati non contiene una playlist.

Esempio pratico

L'operatore crea una playlist con Fills e un'altra playlist con Keys. Imposta il parametro "Playlist Load" su "Conditional" nel menu Setup, quindi entra in modalità 2PGM, seleziona la playlist Fills come playlist corrente, preme A per ottenere il controllo del PGM1, preme PLST due o tre volte per entrare il modalità PLST DIFF e caricare la prima clip della playlist dei FILL. Quindi preme il tasto **TAKE** per tornare al menu di selezione PGM, seleziona la playlist Keys come playlist corrente, preme B per ottenere il controllo di PGM2, preme PLST due o tre volte per entrare in modalità PLST DIFF e carica la prima clip della playlist Keys. Successivamente preme il tasto **TAKE** per tornare al menu di selezione PGM, preme D per ottenere il controllo di entrambi i canali PGM, quindi preme **TAKE** per entrare nel menu PLST DIFF. Nel display LCD vedrà il contenuto di entrambe le playlist fianco a fianco, e potrà scorrere le clip o riprodurle in modo sincronizzato a qualsiasi velocità, nonché eseguire i comandi **SKIP** e **NEXT** se richiesto.

10. Video Delay

Se nel software Multicam è stata selezionata la configurazione base Video Delay nel menu Channel Parameters, all'avvio dell'applicazione viene automaticamente visualizzata la schermata Delay (Ritardo). In questo caso, tutti i canali in uscita saranno disponibili nella schermata Delay.

Se si sta usando il Multicam con un'altra configurazione, è possibile richiamare la schermata Delay dalle schermate Clip, Playlist o Network premendo **SHIFT+F7** sulla tastiera. In questo caso saranno disponibili solo i canali in uscita assegnati all'utente 1 (ad esempio, il 1° pannello remoto EVS per la configurazione è LSM o maXS o il 1° protocollo se la configurazione base è la modalità slave).

Per ogni canale di play l'operatore può modificare:

- la sorgente video e audio (camera e server sorgente se più unità sono collegate a una rete SDTI);
- il ritardo desiderato in hh:mm:ss:fr

Per ogni canale di play l'operatore può vedere:

- il ritardo attuale in hh:mm:ss:fr
- il timecode dell'immagine in onda
- il timecode dell'immagine successiva nel canale di registrazione associato
- lo stato del canale di registrazione associato (Recording/Idle)

COME CONFIGURARE I PARAMETRI DI VIDEO DELAY PER IL CANALE IN USCITA

1. Selezionare il canale di play da configurare premendo **ALT+** il tasto **F_** corrispondente sulla tastiera del PC (ad esempio, **ALT+F1** per PGM1, **ALT+F2** per PGM2/PRV, ecc.)

2. Se si vuole utilizzare un altro server della rete SDTI come sorgente premere **SHIFT+F7** per richiamare l'elenco di rete. Utilizzare le **frecce** per selezionare il server e premere **ENTER** per confermare.

3. Selezionare la camera: Utilizzare le **frecce destra/sinistra** o il tasto **<TAB>** per spostare il cursore sulla camera desiderata e premere **ENTER**. La nuova camera è caricata sul canale.

4. Impostare il nuovo valore per il ritardo: utilizzare i tasti **freccia destra/sinistra**, o il tasto **<TAB>** per spostare il cursore verde sul campo TARGET DELAY, quindi inserire il valore desiderato nel formato hh:mm:ss:fr. Premere **CTRL +** il tasto **F_** corrispondente sulla tastiera del PC per attivare il nuovo ritardo per il canale selezionato (ad esempio, **CTRL + F1** attiva il nuovo ritardo sul canale PGM1). Se la durata delle registrazioni effettuate è inferiore rispetto al ritardo impostato, il canale entrerà in pausa dalla prima immagine registrata al momento in cui il materiale registrato non sarà sufficiente per applicare il ritardo desiderato. In questo caso, sul monitor di quel canale viene visualizzato il messaggio "WAIT".

11. Gestione delle clip

11.1 INTRODUZIONE

11.1.1 STRUTTURA DELLE CLIP

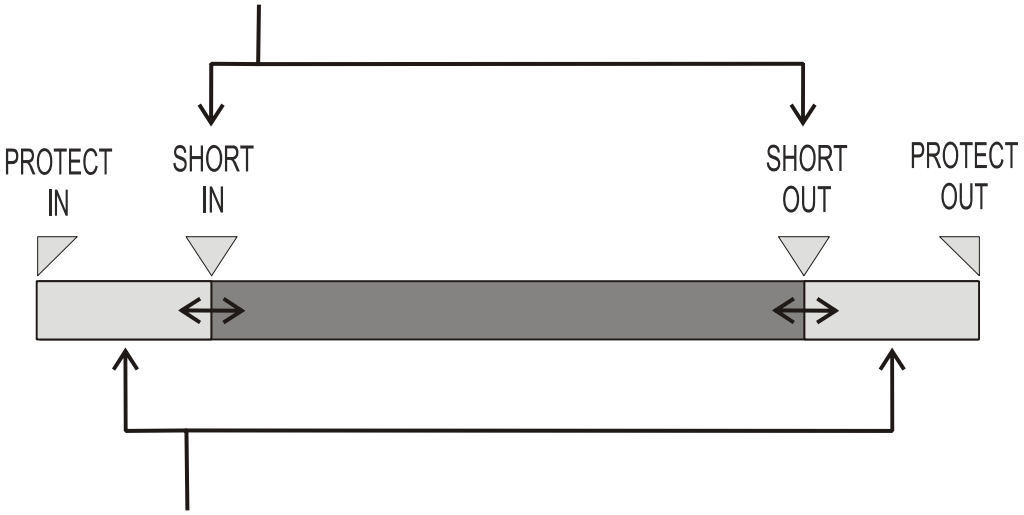
Una clip è definita da un punto Short IN e da un punto Short OUT. Quando ci si riferisce ai punti Short IN e Short OUT, gli operatori utilizzano solitamente i termini punto di IN (o di inizio) e punto di OUT.

Quando viene definito un punto Short IN e Short OUT, il sistema automaticamente salva una quantità definibile dall'utente di materiale prima e dopo i punti definiti. Tale quantità è definita guardband (banda di sicurezza).

Per questo motivo, il punto di IN prima del guardband e il punto di OUT dopo il guardband sono chiamati punto di IN protetto e punto di OUT protetto.

È possibile ritagliare una clip ridefinendo i punti Short IN e Short OUT.

Se i punti Short IN e Short OUT sono definiti, quando viene richiamata la sequenza verranno riprodotti solo i field tra tali punti (lo stesso si applica quando la sequenza viene inclusa in una playlist).



I field tra il punto di IN protetto e lo Short IN e i field tra lo Short OUT e il punto di OUT protetto (**guardband**) possono essere visualizzati utilizzando il jog. In questo modo è possibile ridefinire i punti Short IN e Short OUT.

Nota

- I punti di IN e OUT protetti di una clip non possono essere modificati,
- mentre invece è possibile modificare i punti Short IN e Short OUT.
- Il punto Short OUT è escluso. La riproduzione della clip termina col frame precedente (con Post-Roll disabilitato).
- I punti di (Short) IN e OUT sono sempre su field pari. Questa è un'impostazione automatica.
- Il guardband oltre il punto Short OUT viene creato con il materiale disponibile quando l'operatore salva la clip premendo il tasto **F**_ selezionato. Pertanto, in alcuni casi il guardband può risultare più breve del valore definito nel menu Setup.

11.1.2 DISPONIBILITÀ DELLE CLIP SUI DISCHI

I vari tipi di clip possono essere distinti in base alla disponibilità o meno sui dischi. In base alla disponibilità delle clip sui dischi, è possibile eseguire o meno azioni specifiche su una data clip.

Clip su disco	Clip che sono protette sui dischi e che hanno punti Short IN e Short OUT presenti sui dischi. Tutto il materiale è disponibile sul disco.
Clip "Registrazione in corso"	Clip protette sui dischi, con punti Short IN e Short OUT definiti sui dischi. Siccome il processo di registrazione non è ancora terminato, una parte del materiale è già su disco, ma non tutto.
Clip riservate	Clip per le quali è stata riservata una posizione nel database SDTI ma che non hanno punti Short IN e Short OUT o altri punti protetti sui dischi.

11.2 USO DEL PANNELLO REMOTO EVS

11.2.1 COME DEFINIRE UNA CLIP

Per definire una clip, procedere come segue

1. Selezionare la modalità LIVE.
2. Utilizzare il JOG per entrare in modalità Ricerca e definire i punti Short IN e Short OUT.
3. Premere il tasto **IN** per definire il punto Short IN della clip.
4. Ricercare il punto Short OUT desiderato, quindi premere **OUT** per definire tale punto.

Una clip può essere creata utilizzando solo il tasto IN o solo il tasto OUT. In questo caso, il sistema crea automaticamente una clip della durata definita nel menu Setup.

Nota

È possibile definire un punto di IN o OUT su una registrazione in pausa e tornare al momento attuale senza perdere il punto definito premendo **SHIFT-<Return>**.

11.2.2 COME SALVARE UNA CLIP

Per salvare una clip in una posizione specifica, procedere come segue

1. Definire i punti di IN e OUT di una clip
2. Selezionare la pagina nella quale si vuole salvare la clip premendo **SHIFT + PAGE +** il tasto **F**_ corrispondente alla pagina.

   La pagina 1 contiene le clip dalla 110 alla 199, la pagina 2 contiene le clip dalla 210 alla 299, ecc.
3. Selezionare il banco nel quale si vuole salvare la clip premendo **SHIFT** + il tasto **F**_ corrispondente al banco.
4. Scegliere la posizione per la clip da salvare premendo il tasto **F** _ corrispondente.

La clip viene creata nella posizione specificata. Il timecode principale della clip è quello definito nel record train in corrispondenza del punto in cui è stata creata la clip.

Esempio

Per creare la clip sulla posizione n° 212 (pagina 2, banco 1, posizione clip posizione 2):

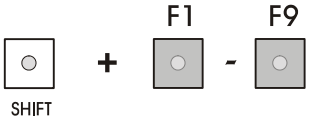
1. Premere **SHIFT+PAGE+F2**: per selezionare la pagina 2.
2. Premere **SHIFT+F1**: per selezionare il banco 1.
3. Premere **F2** per selezionare la posizione 2 del banco e della pagina selezionati.

Importante

Il processo di AUTO-SAVE (Salvataggio automatico) salva automaticamente le clip e le playlist almeno ogni minuto. A partire dalla versione 5.03.25 del Multicam, **le playlist sono comprese nel processo AUTO-SAVE**. Quando si esce dal software (**ALT+Q**) o si esegue il comando "Save Clips+Plst" dal menu principale, si salvano anche le clip e le playlist.

11.2.3 COME RICHIAMARE UNA CLIP

1. Selezionare la pagina di clip 1, 2, 3, ... fino a 10 (tasto PAGE).
2. Selezionare il banco nel quale si trova la clip desiderata



3. Selezionare la clip desiderata con i tasti F1 - F10

IMPOSTAZIONI PREF E FUNZIONE DI RICHIAMO DELLE CLIP

Se è attiva la funzione **PREF**, la camera preferita delle clip viene visualizzata sul canale principale, mentre la camera secondaria appare sul successivo canale controllato, quindi le altre camere sui successivi canali in ordine alfabetico.

Esempio: Se la camera preferita per la clip 124 è la camera C, quando si carica la clip, viene caricato 124C sul canale principale, indipendentemente da quale camera fosse presente su quel canale prima di caricare la clip.

Se la funzione **PREF** non è attivata, quando si richiama la clip, la camera sarà la stessa già presente su ciascun canale controllato. Se tale camera non esiste, verrà utilizzata la prima camera disponibile della clip.

Esempio: Se la camera B è la camera caricata sul canale principale, quando si richiama la clip 124, viene visualizzato 124B sul canale principale, anche se non è la camera preferita.

Quando l'operatore controlla solo un canale (ad esempio con **PrvCtrl**), la clip viene visualizzata solo in quella posizione. Nel caso in cui una clip

contenga una sola camera (solo una clip «A», «B», «C» o «D»), se l'operatore ha il controllo totale di tutte le uscite, la clip richiamata viene visualizzata sul canale principale.

Se è abilitata la funzione "Recall clip toggle" nel menu Setup, premendo più volte il tasto **F_** si richiamerà sempre il primo frame della clip, ma verrà visualizzata la camera successiva ogni volta che si preme il tasto **F_**.

11.2.4 COME RIPRODURRE UNA CLIP

1. Salvare una clip.
2. Richiamare la clip definita da riprodurre, il tasto F corrispondente si accende con luce rossa.
3. Spostare la T-bar o premere il tasto **PLAY** per iniziare la riproduzione della clip in modalità slow motion.

11.2.5 RICHIAMARE E RIPRODURRE LE CLIP "REGISTRAZIONE IN CORSO"

È possibile richiamare e riprodurre le clip "Registrazione in corso", ovvero le clip che si stanno creando su un disco.

Quando vengono richiamate, il tasto corrispondente lampeggia con luce verde e quando vengono caricate sul pannello remoto lampeggia con luce rossa.

Se la riproduzione prosegue fino al termine del materiale registrato disponibile, si ferma fino a quando non è disponibile altro materiale per il playout. La riproduzione riprende non appena tale materiale è disponibile.

Se è noto il punto di OUT della clip, viene visualizzato il tempo restante.

Se il punto di OUT della clip non è noto, l'indicatore del tempo restante visualizza --:--:--:-- fino a quando non è stata copiata l'intera clip.

11.2.6 COME CANCELLARE UNA CLIP

È possibile cancellare le clip disponibili sui dischi o in corso di registrazione.

Per poter cancellare una clip, il tasto funzione corrispondente alla sua posizione sul pannello remoto deve essere acceso con luce verde:

- Non è possibile cancellare le clip caricate.
- In modalità rete, non è possibile cancellare anche le clip che fanno parte di playlist o utilizzate da un altro operatore.

In tutti i casi, viene visualizzato un messaggio di avvertimento.

Per cancellare una clip, procedere come segue:

1. Selezionare la pagina e il banco in cui si trova la clip da cancellare.
2. Premere **CLEAR**, seguito dal tasto **F**_ corrispondente alla clip.

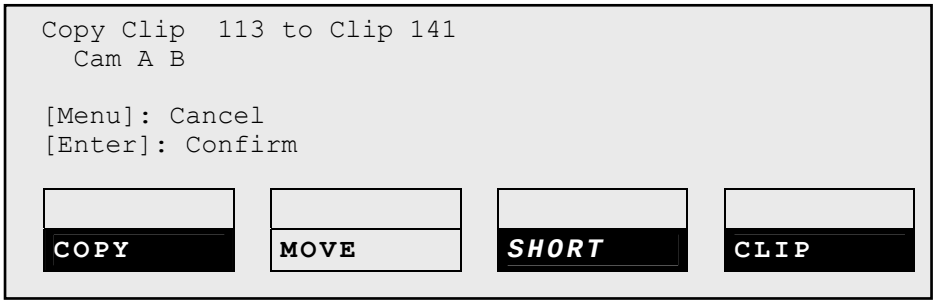
   Attenzione: Nella maggior parte dei casi, non è richiesta alcuna conferma e la clip verrà cancellata istantaneamente.
3. Se la clip è protetta o se il parametro **Confirm Delete Clip** è abilitato nel menu Setup, viene visualizzato un messaggio di avvertimento.
4. Premere **ENTER** per confermare, la clip selezionata verrà cancellata.

11.2.7 COME COPIARE E SPOSTARE UNA CLIP DAL PANNELLO REMOTO

È possibile copiare o spostare una clip sullo stesso server XT[2] o su un altro server XT[2]. Anche le clip "Registrazione in corso" possono essere copiate e spostate.

Per copiare o spostare una clip dal pannello remoto, procedere come segue:

1. Selezionare la clip originale.
2. Selezionare una posizione vuota sulla stessa macchina.
3. Sul display LCD del pannello remoto viene visualizzato un nuovo menu con il messaggio corrispondente sui monitor di output:



4. Selezionare la funzione **COPY** o **MOVE** premendo il tasto **A** o **B**.

   La funzione corrispondente verrà evidenziata sul display LCD e il messaggio a video verrà aggiornato.
5. Selezionare la modalità CLIP o CAM premendo il tasto D

   Vedere la sezione "Impostazioni per la copia e lo spostamento delle clip" sottostante.
6. In caso di copia dalla rete, selezionare le modalità SHORT o LONG con il tasto **C**.

   Vedere la sezione "Impostazioni Impostazioni per la copia e lo spostamento delle clip" sottostante.
7. Premere **ENTER** per confermare o **MENU** per annullare.

Quando si esegue una copia di rete, lo schermo VGA visualizza la percentuale % di avanzamento del processo di copia per ciascuna clip.

11.2.7.1 IMPOSTAZIONI PER LA COPIA E LO SPOSTAMENTO DELLE CLIP

Quando si copia o si sposta una clip, sono disponibili due impostazioni per specificare come tale clip deve essere copiata o spostata:

Clip Mode/Cam Mode

Premendo il tasto D nella finestra Copy/Move del display LCD, è possibile selezionare un valore per questa impostazione:

- **Modalità CLIP:** tutte le camere delle clip saranno copiate/spostate.
- **Modalità CAM:** solo le camere della clip caricata sul canale controllato saranno copiate/spostate.

Modalità Short/Long

Questa opzione è disponibile solo per la copia di rete, non per una copia o uno spostamento in locale.

Premendo il tasto **C** nella finestra Copy/Move del display LCD, è possibile selezionare un valore per questa impostazione:

- **Modalità SHORT:** consente la copia del materiale tra i punti Short IN e Short OUT della clip originale, più il guardband come definito sulla macchina di destinazione.
- **LONG mode:** consente la copia sulla macchina di destinazione della clip originale, compresi i guardband. La copia o lo spostamento di una clip all'interno della macchina originale vengono eseguiti sempre in modalità LONG.

Impostazioni predefinite

Le impostazioni predefinite per il menu COPY/MOVE sono: COPY, SHORT, CLIP. Se l'operatore modifica queste impostazioni, le nuove impostazioni saranno riutilizzate la volta successiva che si richiama questo menu. Le impostazioni predefinite verranno automaticamente memorizzate all'avvio di una nuova sessione del Multicam.

11.2.7.2 INFORMAZIONI IMPORTANTI SULLE CLIP COPIATE

Con la copia viene creata una clip totalmente indipendente da quella originale. Tale nuova clip può quindi essere ritagliata, rinominata, cancellata, ecc. senza che ciò incida su quella originale.

Copiando le clip sullo stesso server non viene eseguito un duplicato del materiale sui drive video, ma si crea semplicemente un riferimento separato allo stesso materiale video. Ciò significa che copiando una clip sulla stessa macchina non si riduce la sua capacità di memoria. Significa anche che le copie cancellate delle clip non aumentano la capacità disponibile sul server, se rimane almeno un'altra istanza della stessa clip.

La copia di clip in rete riduce invece la capacità del server nel quale le clip vengono copiate, in quanto viene occupato uno spazio pari alla lunghezza delle clip copiate.

11.2.7.3 INFORMAZIONI IMPORTANTI SULLO SPOSTAMENTO DELLE CLIP

Quando si sposta una clip utilizzando la funzione Move, il riferimento a questa clip nelle playlist viene automaticamente aggiornato. Questa funzione risulta molto utile se un operatore desidera riorganizzare le clip su più pagine e banchi, in quanto le relative playlist non verranno influenzate da tali spostamenti. Se anziché utilizzare la funzione Move, l'operatore copia le clip e quindi cancella gli originali, il riferimento alle clip originali verrà rimosso dalle playlist quando queste vengono cancellate.

11.2.8 COME ANNULLARE UN COPIA DALLA RETE

11.2.8.1 SUL PANNELLO REMOTO

Mentre è in corso la copia della clip, il relativo tasto lampeggia con luce verde. Premendo **CLEAR** + il **tasto F**_ corrispondente si cancellano le copie eseguite tramite la rete. Viene visualizzata una richiesta di conferma dell'annullamento della copia dalla rete: “Cancel network copy? MENU: Do not cancel copy - ENTER: Cancel copy”

11.2.8.2 DAL MONITOR VGA

Selezionare la clip e premere i tasti **CTRL+DELETE**. Viene visualizzata una richiesta di conferma. “Cancel network copy? ESC: Do not cancel copy - ENTER: Cancel copy”

Se l'opzione **Copy clip** copia diverse camere della stessa clip e alcune sono già state copiate prima dell'uso di Cancel, tale funzione non esegue una cancellazione dei file copiati ma cancella solamente le camere la cui copia è in corso o ancora da copiare. Non cancella la copia di altre clip.

La funzione Cancel è abilitata anche se la pagina nella quale la clip viene copiata è protetta.

11.2.9 COME ACCORCIARE UNA CLIP

1. Richiamare la clip che si vuole accorciare premendo il corrispondente tasto F_.
2. Ruotare il jog per andare in modalità ricerca e definire il punto Short IN desiderato.
3. Premere il tasto **IN** per definire un nuovo punto Short IN. Il nuovo punto Short **IN** viene istantaneamente salvato.
4. Ruotare il jog e definire il punto di Short OUT desiderato.
5. Premere il tasto **OUT** per definire un nuovo punto Short OUT. Il nuovo punto Short OUT viene istantaneamente salvato.

Spostare la T-bar o premere il tasto **PLAY** per riprodurre la clip. Il replay si arresterà al nuovo punto Short OUT (o dopo il punto Short OUT se la modalità Post-Roll è abilitata).

GOTO IN e GOTO OUT

È possibile usare le funzioni **Goto IN** e **Goto OUT** per andare direttamente ai punti Short IN e Short OUT.

11.2.10 COME REIMPOSTARE IL TIMECODE DI UNA CLIP

La funzione che consente di reimpostare il timecode di una clip tramite il pannello remoto è più limitata di quella accessibile dal monitor VGA del Multicam:

- Non consente di scegliere il tipo di timecode da modificare: si modificherà automaticamente il timecode principale della clip.
- Non è possibile modificare la data della clip.
- Non è possibile modificare il tipo del timecode principale della clip.

Se si vuole modificare la data, il tipo di timecode principale o il timecode definito dall'operatore, è necessario accedere alla schermata Set Time Code del monitor VGA. Per maggiori informazioni, consultare la sezione 11.3.9.4 “Come reimpostare il timecode della clip corrente”, a pagina 109.

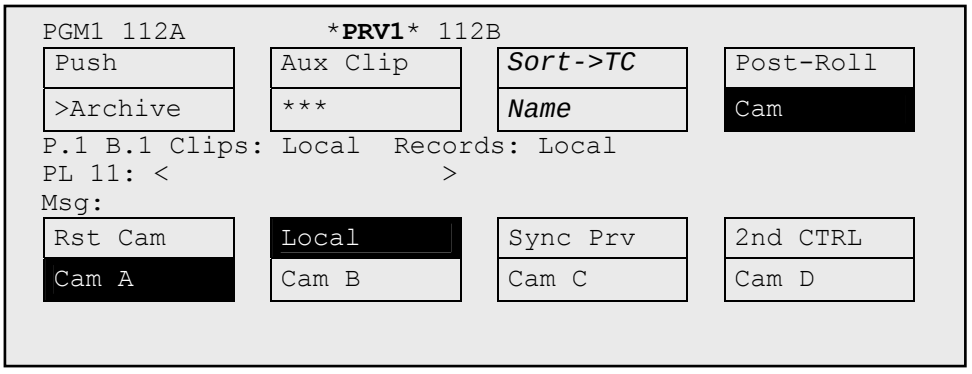
Per reimpostare il timecode di una clip dal pannello remoto, procedere come segue:

1. Richiamare la clip premendo il tasto **F_** corrispondente**.**
2. Ruotare il jog per portarsi al punto in cui si vuole ridefinire il nuovo timecode.
3. Premere il tasto **MENU** per accedere al menu secondario.
4. Premere **SHIFT+C** per richiamare la funzione Set TC.
5. Inserire il nuovo timecode per l'immagine corrente.
6. In modalità 59,94Hz (NTSC), è possibile selezionare tra le modalità Drop Frame e Non Drop Frame, premendo **SHIFT+MENU**.
7. Premere il tasto **D** per selezionare la modalità CAM o CLIP.
   5. In **modalità CAM** viene modificato solo il timecode della camera caricata sul canale principale.
   6. In **modalità CLIP** vengono modificati i timecode di tutte le camere della clip selezionata
8. Premere **ENTER** per confermare o **MENU** per annullare.

Il timecode principale dell'intera clip viene aggiornato in base al nuovo valore del timecode in modo che il timecode rimane continuo all'interno della clip. Al successivo richiamo di questa funzione, il valore in precedenza utilizzato sarà impostato come predefinito.

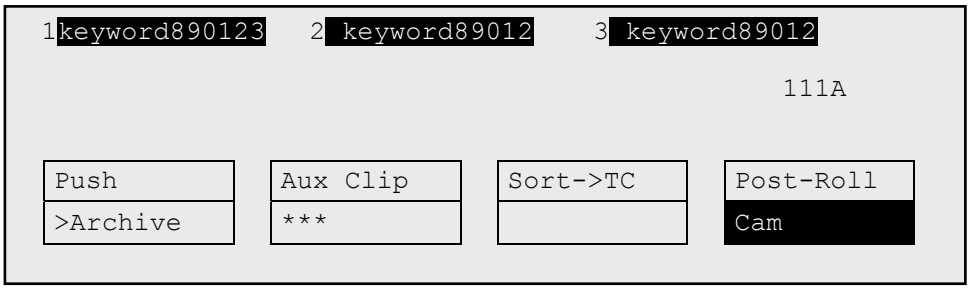
11.2.11 MENU SECONDARIO IN MODALITÀ CLIP

In modalità Clip, il menu secondario del pannello remoto è diverso da quello visualizzato in modalità Record Train:



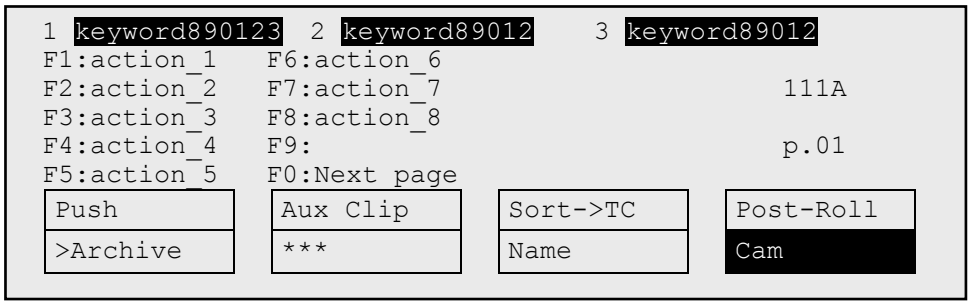
P

remere **MENU** per accedere al menu secondario. Se non è stato selezionato alcun file keyword nella configurazione, il display LCD avrà il seguente aspetto:



In questa modalità del menu secondario, le clip possono essere richiamate direttamente usando i tasti F1-F10 del pannello remoto.

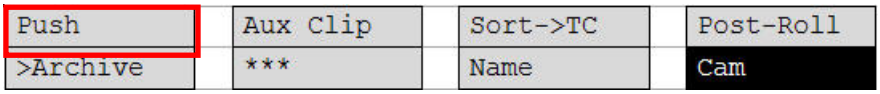
Se è stato selezionato un file keyword, sul display LCD viene visualizzata la seguente schermata:



In questa modalità del menu secondario, i tasti **F1-F10** sono utilizzati per assegnare le keyword e non più per richiamare le clip. Per una descrizione delle funzioni relative alle keyword, fare riferimento alla sezione "Gestione delle keyword" di questo manuale.

L'ID della clip corrente viene visualizzato al termine della linea 3 del display LCD.

PUSH



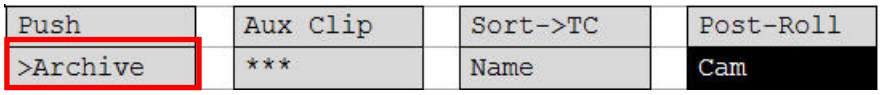
La funzione Push permette all'operatore di inviare facilmente una copia di una clip ad un'altra macchina sulla rete:

1. Se nella configurazione viene impostata una macchina Push, la clip verrà inviata automaticamente a tale macchina.
2. Se non viene impostata alcuna macchina Push, viene visualizzato l'elenco delle macchine in rete. Non appena l'operatore seleziona una macchina, la clip viene copiata sulla macchina scelta.

In entrambi i casi sul display LCD viene visualizzato un messaggio di conferma che la clip è in fase di copia, indicante la posizione nella quale la clip verrà salvata sulla macchina remota.

Se la pagina configurata sulla macchina di destinazione come Receive Page(s) è piena, viene visualizzato un messaggio quando si tenta di inviare una clip. Mentre viene visualizzato il messaggio, l'operatore può premere il tasto **MENU** in qualsiasi momento per tornare al menu normale. In funzione della modalità CAM/CLIP selezionata con il tasto D vengono copiate solo le camere caricate sul canale controllato (modalità CAM) o tutte le camere della clip contemporaneamente (modalità CLIP).

>ARCHIVE

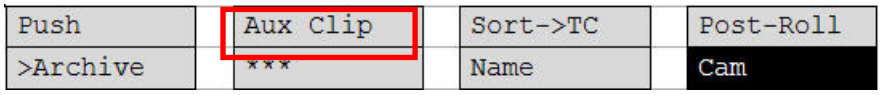


La funzione Archive permette all'operatore di segnalare una clip che deve essere copiata nell'archivio XFile [1] definito nel menu Setup (p. 3.3 F1).

Questa funzione lampeggia quando la clip è selezionata per essere archiviata ma non è ancora stata archiviata. Viene permanentemente evidenziata quando l'archiviazione è stata completata.

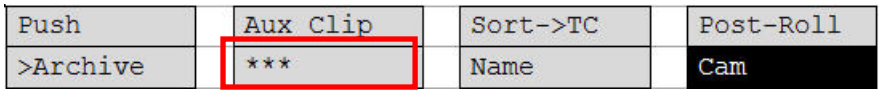
In funzione della modalità (CAM/CLIP) scelta con il tasto **D**, la segnalazione >ARCHIVE viene assegnata solo alle camere della clip caricata sui canali controllati (modalità CAM) o a tutte le camere della clip (modalità CLIP).

AUX CLIP



Permette di assegnare una clip alla playlist corrente come clip audio ausiliaria. Premere **CLEAR** + **Aux Clip** (**CLEAR** + **SHIFT** + **B**) per rimuovere la clip ausiliaria corrente. Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo 13 "Gestione delle playlist", a pagina 137 .

RANKING (***)



La funzione Ranking permette di classificare la clip corrente assegnandole un valore. Premendo più volte questo tasto il valore assegnabile alla clip può essere: 0 (***, non evidenziato), ***, **, * .

In funzione della modalità (CAM/CLIP) scelta con il tasto D, la classificazione è assegnata solamente alle camere della clip caricata sui canali controllati (modalità CAM) o a tutte le camere della clip (modalità CLIP).

L'EVS Xfile è una periferica da 2 Unità rack con 2 dischi estraibili, che può essere collegata alla rete XNet SDTI. Le clip possono essere archiviate/ripristinate dai supporti estraibili.

Se il **parametro Keyword** info nel menu Setup è impostato su "Yes", l'informazione viene visualizzata sui monitor di output quando si richiama la clip.

SORT->TC

Push	Aux Clip	Sort->TC	Post-Roll
>Archive	***	Name	Cam

La funzione Sort->TC permette all'operatore di ricercare nel database delle clip tutte quelle che contengono un determinato timecode. Per richiamarla, premere **SHIFT+C** in Set TC.

Quando si richiama questa funzione, per impostazione predefinita viene ricercato il timecode dell'immagine corrente. L'operatore può eseguire immediatamente la ricerca utilizzando tale valore o modificare il timecode prima di lanciare la ricerca.

Procedura

Nota

La funzione Reset reimposta tutti i parametri predefiniti, compresi quelli relativi al materiale e al tipo di timecode da cercare.

Per ricercare clip o registrazioni con un TC specifico, procedere come segue:

1. Dalla schermata principale del pannello remoto in modalità Clip o Train, premere **MENU** per accedere al menu secondario.
2. Premere **SHIFT+C** per accedere alla funzione Sort TC.

   Viene visualizzata la seguente schermata:

   ```
   Sort TC xx:xx:xx:xx

     [Menu] : Cancel
    [Enter] : Search
   ```

Reset	Set TC	From Date	To Date
Return	Clip	LTC	Srch Net

3. Se richiesto, premere **SHIFT+C** per definire una data dalla quale iniziare la ricerca:
   a. Digitare la data nel formato gg/mm/aa con i tasti SHIFT + **F1** - **F10**.
   b. Premere **ENTER** per confermare e uscire dal campo.
4. Se richiesto, premere **SHIFT+D** per definire una data alla quale interrompere la ricerca:
   1. Digitare la data nel formato gg/mm/aa con i tasti **F1** - **F10**.
   2. Premere **ENTER** per confermare e uscire dal campo.
5. Premere il tasto **B** per specificare se cercare clip (Clip), registrazioni (Rec) o entrambe (Clip+Rec).

Premere diverse volte il tasto **B** per selezionare il valore richiesto.

6. Premere il tasto **C** per definire se cercare LTC (LTC), timecode definito dall'operatore (USER) o entrambi i tipi (LTC+USER).

   Premere diverse volte il tasto soft **C** per selezionare il valore richiesto.

7. Premere il tasto **D** per definire se cercare solo clip locali (Srch Loc) o sull'intera rete XNet (Srch Net).

   Premere diverse volte il tasto **D** per selezionare il valore richiesto.

8. Premere **ENTER** per avviare la ricerca.

Risultati

Nel caso vengano trovate clip che soddisfano i criteri di ricerca, il pannello remoto entrerà automaticamente in modalità browse (il tasto **BROWSE** si accende con luce rossa), permettendo all'operatore di visualizzare rapidamente, mediante il jog, il frame della clip corrispondente al TC richiesto.

Per spostarsi col jog all'interno di una clip disabilitare la modalità Browse, premendo il tasto **BROWSE** e ruotare la manopola del jog. Per tornare in modalità Browse all'interno dei risultati della ricerca, premere nuovamente il tasto **BROWSE**.

I risultati della ricerca vengono cancellati quando si torna in modalità LIVE o quando si effettua una nuova ricerca.

Esempi

1. È stata caricata l'immagine di un evento interessante e si vuole vedere tutte le clip che contengono quell'evento. Richiamare la funzione Sort ->TC, selezionare l'opzione di ricerca rete/locale e lanciare la ricerca. Muovere la manopola del jog per visualizzare lo stesso evento allo stesso timecode di tutte le camere che sono state salvate.

2. Si conosce il timecode di un evento particolare e si vuole visualizzare tutte le clip che contengono quell'evento. Richiamare la funzione Sort ->TC, modificare il TC con il valore desiderato, selezionare l'opzione di ricerca rete/locale e premere **ENTER**: se il timecode è dello stesso tipo dell'esempio precedente, si otterrà lo stesso risultato.

11.2.11.1 SET TC

La funzione Set TC è richiamabile solo con **SHIFT+B** dal menu Sort->TC. Consente all'operatore di reimpostare il timecode di una clip. Questa funzione è spiegata nel dettaglio nella Sezione 11.3.9.4 **"**Come reimpostare il timecode della clip corrente"**,** a pagina 109.

In funzione della modalità (CAM/CLIP) scelta con il tasto **D**, il nuovo valore del timecode viene assegnato solo alle camere della clip caricata sul canale principale (modalità CAM) o a tutte le camere della clip (modalità CLIP).

11.2.11.2 NAME

La funzione **Name** è disponibile solo se è stato selezionato un file keyword nel menu Setup. È usata per assegnare un nome a una clip in base ad un elenco di nomi possibili contenuto nel file keyword. Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo 12 **"**Gestione delle keyword"**,** a pagina 119**.** Se la funzione Name è selezionata, premendo nuovamente **SHIFT+C** si richiama la funzione Search.

11.2.11.3 SEARCH

Questa funzione è "nascosta" sotto la funzione Name. Premere **SHIFT+C** in modalità Name per richiamarla. Permette all'operatore di effettuare una ricerca nel database sulle clip che contengono una determinata keyword o un determinato valore di classificazione. Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo 12 "Gestione delle keyword", a pagina 119 .

11.2.11.4 POST-ROLL

Questa funzione abilita e disabilita la modalità Post-Roll. Questa modalità è spiegata dettagliatamente nella sezione "PostRoll" a pagina 73.

11.2.11.5 CLIP/CAM

Premendo il tasto **D** si sceglie la modalità CAM o CLIP sul pannello remoto. Occorre notare che questa modalità non è sincronizzata sul pannello remoto e sullo schermo VGA. In modalità CAM, l'assegnazione Push, Archive, Ranking, Keyword e le funzioni Name si applicano solo alle camere della clip caricata sui canali controllati. In modalità CLIP, queste funzioni si applicano a tutte le camere della clip.

11.2.12 COME CANCELLARE TUTTE LE CLIP NON PROTETTE

Il comando **Clear all clips** cancella solo le clip non protette. Le clip memorizzate nelle pagine protette definite nella configurazione non saranno cancellate da questa operazione.

Per cancellare tutte le clip non protette, procedere come segue:

1. Andare al menu principale **(SHIFT + MENU)**
2. Premere il tasto **F7** sul pannello remoto.
3. Premere **ENTER** o **CLEAR** sul pannello remoto per confermare o annullare.
4. Se il sistema è connesso a una rete XNet, viene richiesta un'ulteriore conferma.

Un messaggio sul monitor informa l'operatore quando l'operazione è completata.

Importante

Il comando **Clear All Clips** è diverso dal comando **Clear Video Disks** disponibile nel menu Maintenance del software EVS.

1. Il comando **Clear all clips** cancella solo le clip non protette.
3. Il comando **Clear Video Disks** del menu Maintenance del software EVS è più radicale e cancella definitivamente tutti i dati video e audio dai dischi. Vengono cancellate anche le clip memorizzate nelle pagine protette.

11.2.13 COME SALVARE LE CLIP/PLAYLIST

1. Andare al menu principale (**SHIFT + MENU**)
2. Premere il tasto **F0** sul pannello remoto per salvare le clip e le playlist.

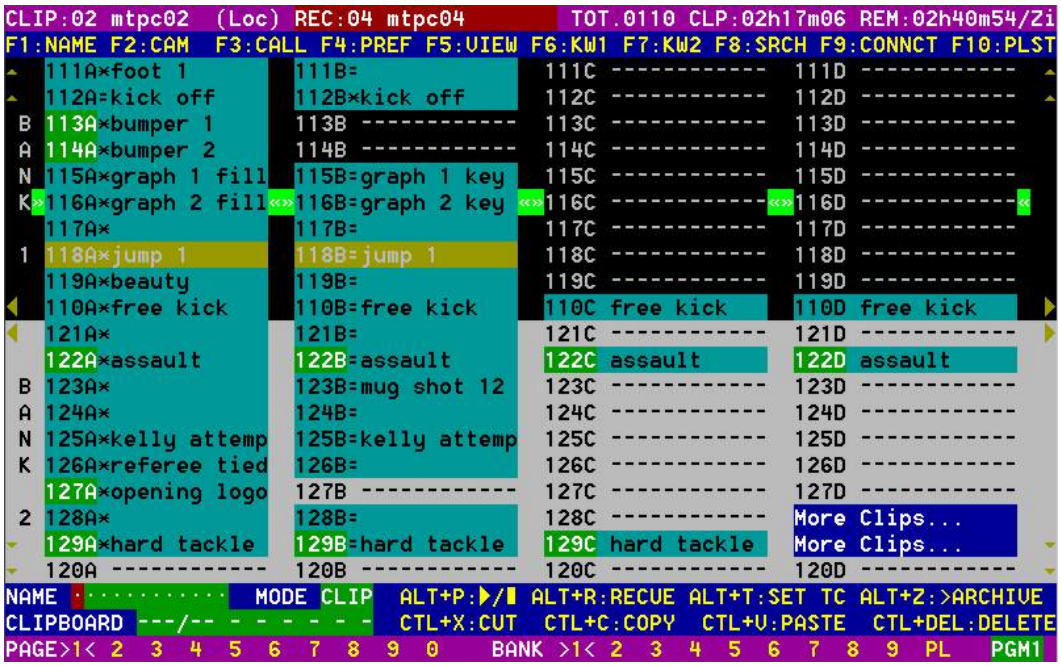
11.3 UTILIZZO DELLA SCHERMATA DELLE CLIP

La schermata Clip del monitor VGA è accessibile premendo il tasto **F9** sulla tastiera. Da questa schermata è possibile richiamare le clip usando la tavoletta o direttamente dalla tastiera.

Importante

L'azione eseguita su un canale dalla schermata Clip avviene simultaneamente a quella di un eventuale altro controller che può essere assegnato allo stesso canale: il pannello remoto EVS o protocolli esterni. Un comando inviato dalla schermata Clip a un canale sarà prioritario rispetto a qualunque altra azione in corso sul canale in quel momento.

11.3.1 ASPETTO NORMALE DELLA SCHERMATA CLIP


CLIP:02 mtpc02 (Loc) REC:04 mtpc04 TOT.0110 CLP:02h17m06 REM:02h40m54/Zi
F1:NAME F2:CAM F3:CALL F4:PREF F5:VIEW F6:KW1 F7:KW2 F8:SRCH F9:CONNCT F10:PLST
111A×foot 1 111B= 111C ---------- 111D ----------
112A=kick off 112B×kick off 112C ---------- 112D ----------
B 113A×bumper 1 113B ---------- 113C ---------- 113D ----------
A 114A×bumper 2 114B ---------- 114C ---------- 114D ----------
N 115A×graph 1 fill 115B=graph 1 key 115C ---------- 115D ----------
K 116A×graph 2 fill 116B=graph 2 key 116C ---------- 116D ----------
117A× 117B= 117C ---------- 117D ----------
1 118A×jump 1 118B=jump 1 118C ---------- 118D ----------
119A×beauty 119B= 119C ---------- 119D ----------
110A×free kick 110B=free kick 110C free kick 110D free kick
121A× 121B= 121C ---------- 121D ----------
122A×assault 122B=assault 122C assault 122D assault
B 123A× 123B=mug shot 12 123C ---------- 123D ----------
A 124A× 124B= 124C ---------- 124D ----------
N 125A×kelly attemp 125B=kelly attemp 125C ---------- 125D ----------
K 126A×referee tied 126B= 126C ---------- 126D ----------
127A×opening logo 127B ---------- 127C ---------- 127D ----------
2 128A× 128B= 128C ---------- More Clips...
129A×hard tackle 129B=hard tackle 129C hard tackle More Clips...
120A ---------- 120B ---------- 120C ---------- 120D ----------
NAME MODE CLIP ALT+P:▶/▮ ALT+R:RECUE ALT+T:SET TC ALT+Z:>ARCHIVE
CLIPBOARD ---/-- - - - - - - CTL+X:CUT CTL+C:COPY CTL+V:PASTE CTL+DEL:DELETE
PAGE>1< 2 3 4 5 6 7 8 9 0 BANK >1< 2 3 4 5 6 7 8 9 PL PGM1

Per la navigazione nella schermata Clip e per attivare le varie funzioni disponibili su tale schermata è possibile utilizzare la tavoletta e la penna o i comandi di scelta rapida da tastiera.

11.3.2 SELEZIONE DI UNA CLIP CON LA TAVOLETTA E LA PENNA

Per selezionare una pagina o un banco diversi, fare clic con la penna sul numero di pagina/banco desiderati nella parte inferiore della schermata. È inoltre possibile passare alla pagina o banco adiacenti facendo clic sulle frecce rosse in alto, in basso o sui lati dello schermo:

- freccia sinistra/destra: vai alla pagina precedente/successiva
- freccia su/giù: vai al banco precedente/successivo

Se una clip occupa una certa posizione, questa verrà evidenziata in blu. Una volta selezionata, verrà evidenziata in arancione.

Per caricare una clip sul canale principale controllato dal primo pannello remoto o sul Call Channel del VGA definito nella configurazione, occorre semplicemente fare clic [1] sullo stesso con la penna. Se il canale nel quale la clip deve essere caricata è in modalità **Plst Edit** con un canale PRV associato, la clip verrà automaticamente caricata sul canale PRV.

11.3.3 SELEZIONE DI UNA CLIP CON LA TASTIERA

Per operare sulle clip è possibile utilizzare anche la tastiera. Le frecce verdi che circondano la clip mostrano la posizione corrente del cursore. I tasti freccia (↑,↓,←,→) sulla tastiera vengono utilizzati per spostarsi sullo schermo. È possibile visualizzare solo 2 banchi per volta.

Per visualizzare altri banchi, utilizzare ALT + ↑,↓per scorrere i banchi verticalmente e **ALT + ←,→** o **PgDn**, **PgUp** per scorrere le pagine orizzontalmente. Per andare al banco 1 della pagina corrente, utilizzare il tasto **HOME** e per andare al banco Playlist della pagina corrente, utilizzare il tasto **END**[2].

Una volta che il cursore è posizionato sulla clip desiderata, premere **ENTER** per caricare la clip sul canale principale controllato dal primo pannello remoto o sul Call Channel del VGA definito nella configurazione. Se il canale nel quale la clip deve essere caricata è in modalità **Plst Edit** con un canale PRV associato, la clip verrà automaticamente caricata sul canale PRV.

Se la schermata Clip è collegata alle clip e alle playlist di una macchina remota, premendo **ALT+L** si riporterà la schermata immediatamente alle clip e playlist locali.

[1] "Cliccare con la penna" significa premere leggermente la punta della penna sul tablet.

[2] Se si cerca di accedere al banco playlist di pagina 10 il clip screen salta automaticamente al banco playlist di pagina 9 perché le playlist di pagina 10 sono riservate ai protocolli esterni.

11.3.4 LA BARRA DEL TITOLO

La barra del titolo contiene le informazioni di stato:

- Numero e nome del server attualmente selezionato per le clip e per le registrazioni. Il nome lampeggia con luce rossa se ci si trova su una macchina di rete.
- Numero totale di clip (ad esempio, clip protette, 1 camera vale come 1 clip in questo conteggio)
- Durata totale di tutte le clip
- Capacità restante sul server (tutte le registrazioni; valido solo per il server locale)

Nota

Accanto al nome compare la parola abbreviata "(Loc.)" se per le clip e/o le registrazioni è attualmente selezionata la macchina locale. Le clip visualizzate nella schermata Clip appartengono a questa macchina.

11.3.5 LA FUNCTION BAR

La seconda riga mostra le funzioni disponibili. Ogni funzione può essere richiamata col tasto **F**_ corrispondente della tastiera o selezionando con la tavoletta e la penna l'area del monitor corrispondente su questa riga.

F1: NAME

Questa funzione è utilizzata per assegnare un nome a una clip.

Come assegnare un nome a una clip

1. Nella schermata Clip, selezionare la clip alla quale si vuole assegnare un nome in uno dei seguenti modi:
   1. Fare clic sulla clip con la penna
   2. Posizionare le frecce verdi attorno alla clip desiderata con la tastiera.
2. Digitare il nome desiderato sulla tastiera. Sono validi tutti i caratteri disponibili sulla tastiera, inclusi gli spazi.
3. Press **F1**:
   - In modalità CAM viene assegnato un nome solo alla camera su cui si trova il cursore.
   - In modalità CLIP vengono assegnati nomi a tutte le camere della clip su cui si trova il cursore.

I dati inseriti nel campo **Name** non vengono cancellati premendo **F1** e rimangono in tali campi per uso futuro. Premere **<BACKSPACE>** per cancellare l'ultimo carattere nel campo Name o premere **ESC** per cancellare tutto il campo .

Nota

Per poter nominare/rinominare le clip di una macchina in rete, il parametro **Clip Edit by Network** nella configurazione della macchina remota deve essere impostato su "Yes" (schermata di configurazione del monitor VGA) o "Enabled" (menu Setup sul pannello remoto). Se non si è in grado di assegnare un nome a una clip sulla rete, verificare questa impostazione sulla macchina remota.

F2: CLIP/CAM

Questa funzione consente di passare dalla modalità CLIP a quella CAM e viceversa.

- Nella modalità CLIP i cambiamenti apportati a una clip vengono applicati a tutte le camere.
- Nella modalità CAM i cambiamenti apportati a una clip sono validi solo per la camera selezionata.

Altre funzioni, quali Name, Delete, Copy, Set TC, >Archive dipendono dal valore impostato per questa funzione.

F3: CALL

L'operatore può avere accesso immediato ad una clip locale o disponibile in rete semplicemente digitandone il relativo ID.

F4: PREF

Questa opzione permette di modificare la camera principale di una clip.

Come cambiare la camera principale di una clip

1. Portare il cursore sulla camera desiderata.
2. Premere **F4** sulla tastiera o fare clic con la penna sull'area corrispondente della Function Bar.

   → Questa camera diventa la nuova camera principale

   → Se si seleziona la camera secondaria (indicata da "="), questa diventa la camera principale mentre la camera principale precedente diventa quella secondaria.

F5: VIEW

Questa opzione consente di passare dalla visualizzazione standard a quella estesa e viceversa. Per maggiori dettagli consultare il capitolo 11.3.11 "Schermata Clip – Visualizzazione estesa", a pagina 112.

F6: KW1

Questa opzione richiama la schermata On-Air Keyword. Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo 12 "Gestione delle keyword", a pagina 119.

F7: KW2

Questa opzione richiama la schermata Off-Air Keyword. Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo 12 "Gestione delle keyword", a pagina 119.

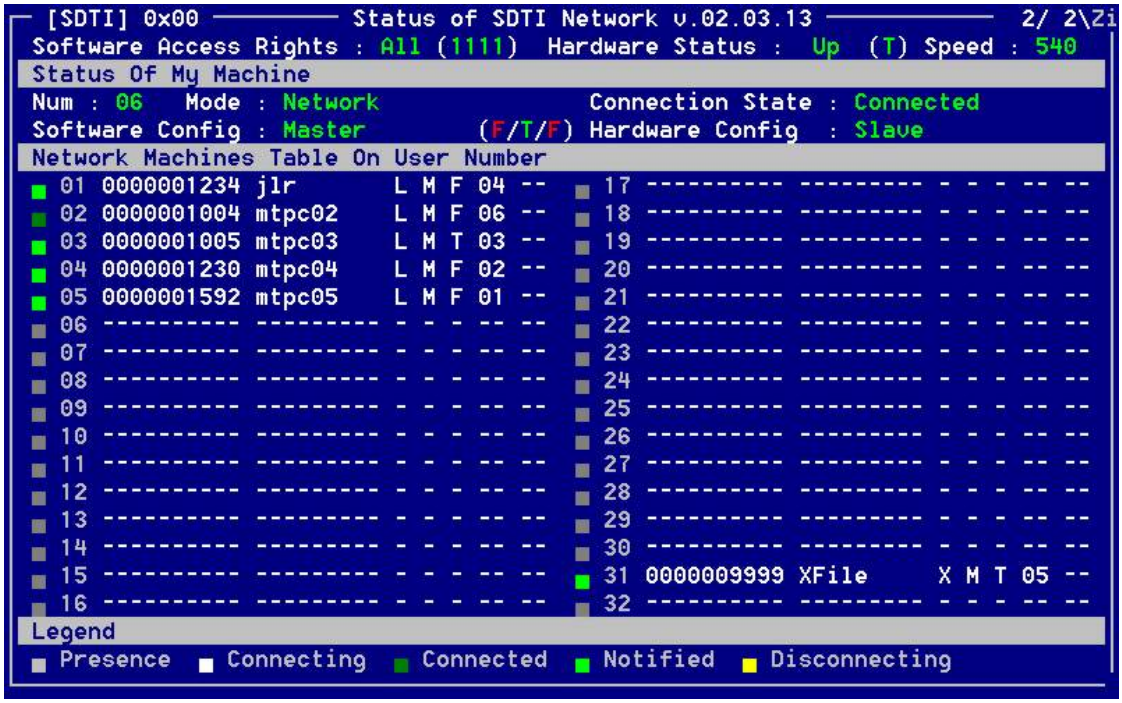
SHIFT+F7: DELAY

Questa funzione richiama la schermata Video Delay del monitor VGA.Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo 10 "Video Delay", a pagina 81.

F8: SEARCH

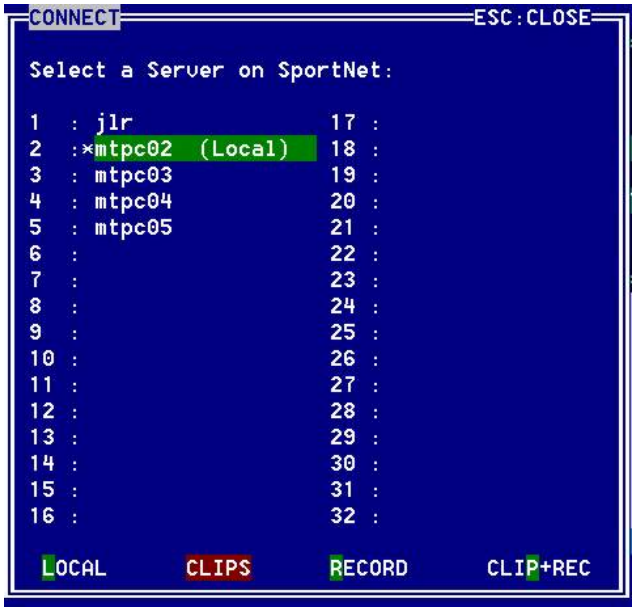
Questa opzione richiama la schermata Search del monitor VGA.Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo 12 "Gestione delle keyword", a pagina 119.SHIFT+F8: NET

Questa opzione permette di accedere alla schermata Network Status, che consente il monitoraggio dello stato delle diverse macchine connesse alla rete.


[SDTI] 0x00 Status of SDTI Network v.02.03.13 2/ 2\Zi
Software Access Rights : All (1111) Hardware Status : Up (T) Speed : 540
Status Of My Machine
Num : 06 Mode : Network Connection State : Connected
Software Config : Master (F/T/F) Hardware Config : Slave
Network Machines Table On User Number
01 0000001234 jlr L M F 04 --
02 0000001004 mtpc02 L M F 06 --
03 0000001005 mtpc03 L M T 03 --
04 0000001230 mtpc04 L M F 02 --
05 0000001592 mtpc05 L M F 01 --
31 0000009999 XFile X M T 05 --
Legend
Presence Connecting Connected Notified Disconnecting

F9: CONNECT

Questa opzione richiama la finestra CONNECT. Tale finestra permette all'operatore di connettersi alle clip e alle registrazioni di altre macchine sulla rete.



Dalla finestra CONNECT, è possibile utilizzare le seguenti funzioni:

ALT+L: torna alla macchina locale e chiude la finestra CONNECT

ALT+C: modalità Clip, per connettersi alle clip di una macchina remota

ALT+R: modalità RECORD, per connettersi alle registrazioni di una macchina remota

ALT+P: modalità CLIP+REC, per connettersi alle clip e alle registrazioni di una macchina remota.

Dopo aver selezionato la modalità CLIP, RECORD o CLIP+REC, tramite la tastiera o facendo clic con la penna, selezionare la macchina alla quale si desidera connettersi: fare clic sulla macchina con la penna o spostarsi con i tasti freccia e premere ENTER sulla tastiera.

Premendo **ALT+L** o facendo clic con la penna su "LOCAL", si chiuderà la finestra "CONNECT" e si tornerà alle clip e alle registrazioni locali.

Per chiudere la finestra CONNECT senza modificare la modalità di connessione o la macchina remota, premere **ESC**.

Il simbolo "*" accanto alla macchina nell'elenco indica quale macchina è il server di rete attivo. Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo "XNet SDTI", a pagina 173.

F0: PLAYLIST

Si accede alla schermata Playlist premendo F10 sulla tastiera.

11.3.6 COME RICHIAMARE UNA CLIP

11.3.6.1 COME RICHIAMARE UNA CLIP DELLA MACCHINA A CUI SI È CONNESSI

La macchina a cui si è connessi è indicata sul lato sinistro della barra del titolo.

Per richiamare una clip della macchina a cui si è connessi, procedere come segue:

1. Digitare 3 o 4 cifre contenute nell'ID della clip, ad esempio: 111 o 111A. Il numero appare nel campo Name.
2. Premere **F3**
   - Se sono state immesse solo 3 cifre, viene selezionata la camera principale
   - Se sono state immesse 4 cifre viene selezionata la clip in base alla camera indicata.

- Se nessuna clip corrisponde a quanto immesso non viene selezionata alcuna clip.

Nota

Il tasto **ESC** può ancora essere utilizzato in qualsiasi momento per cancellare il campo Name.

11.3.6.2 COME RICHIAMARE UNA CLIP DI UNA MACCHINA DIVERSA DA QUELLA A CUI SI È CONNESSI

1. Digitare 3 o 4 cifre del numero della clip seguite da "/ " e dal numero della macchina della rete. Ad esempio: 111/03 o 111A/03. Per richiamare una clip locale, indipendentemente dalla macchina a cui si è connessi, digitare il numero 00. Ad esempio: 111/00 o 111A/00.

2. Premere **F3**.

11.3.7 LA CLIP INFORMATION AREA

L'area successiva è la Clip Information Area, che mostra le informazioni sulle clip della pagina e dei banchi selezionati. Vengono visualizzati due banchi di clip per volta.

Per ogni clip e camera vengono fornite le seguenti informazioni:

Field	Descrizione
ID clip	Identificatore univoco della clip sul server. Ad esempio: 111A L'ID della clip è seguito dal messaggio "Creating" mentre è in corso la creazione, la copia o lo spostamento della clip stessa in questa posizione. Per maggiori informazioni sulle clip "Record in progress", consultare la Sezione 11.2.5 "Richiamare e riprodurre le clip "Registrazione in corso"", a pagina 87.
"Grado" della clip"	Il grado della clip dipende dal canale sul quale è stata creata: • Principale (contrassegnata dal simbolo "*" accanto all'ID della clip) • Secondario (contrassegnata dal simbolo "=" accanto all'ID della clip)

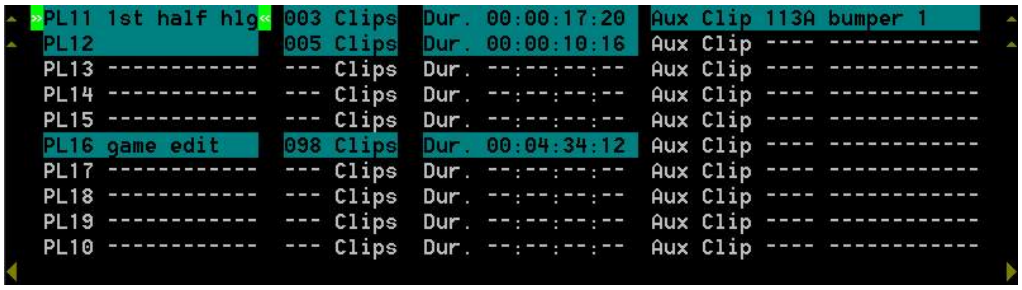
Field	Descrizione
	Le informazioni sul grado della clip sono evidenziate in blu se la clip è protetta.
Nome della clip	Il nome della clip viene assegnato automaticamente o definito dall'operatore.
Stato di archiviazione	• Se l'ID della clip lampeggia con luce verde, la clip è stata selezionata per essere archiviata ma l'operazione non è ancora stata eseguita • Se l'ID della clip è acceso con luce verde, l'operazione di archiviazione è stata completata.

Nota

Nella visualizzazione standard (camere A-D), se esistono le camere E e/o F per una particolare clip nella colonna D appare la scritta "**More clips**" su sfondo blu.

11.3.8 LA PLAYLIST INFORMATION AREA

Nella schermata Clip, scorrere fino all'ultimo banco premendo una volta il tasto END per visualizzare la Playlist Information Area:


PL11 1st half hlg 003 Clips Dur. 00:00:17:20 Aux Clip 113A bumper 1
PL12 005 Clips Dur. 00:00:10:16 Aux Clip ---- ----------
PL13 ---------- --- Clips Dur. --:--:--:-- Aux Clip ---- ----------
PL14 ---------- --- Clips Dur. --:--:--:-- Aux Clip ---- ----------
PL15 ---------- --- Clips Dur. --:--:--:-- Aux Clip ---- ----------
PL16 game edit 098 Clips Dur. 00:04:34:12 Aux Clip ---- ----------
PL17 ---------- --- Clips Dur. --:--:--:-- Aux Clip ---- ----------
PL18 ---------- --- Clips Dur. --:--:--:-- Aux Clip ---- ----------
PL19 ---------- --- Clips Dur. --:--:--:-- Aux Clip ---- ----------
PL10 ---------- --- Clips Dur. --:--:--:-- Aux Clip ---- ----------

Per ogni playlist vengono fornite le seguenti informazioni:

Field	Descrizione
ID della playlist	Identificatore univoco della playlist sul server. Ad esempio: PL16
Playlist Name	Nome della playlist. Non può superare i 12 caratteri. Ad esempio: ”game edit”
X clip	Numero di clip disponibili nella playlist (le clip sulla rete non disponibili non sono prese in considerazione). Ad esempio: 98 clip
Dur: --:--:--:--	Durata totale della playlist con le clip disponibili. Ad esempio: 00:04:34:12
Aux Clip	ID e nome della clip audio ausiliaria.

11.3.9 LA CLIP MANAGEMENT AREA

11.3.9.1 CAMPO NAME CAPTURE

Questa è l'unica parte della schermata in cui è possibile inserire dati. Serve per assegnare un nome alle clip/playlist o per inserire l'ID della clip da richiamare.

11.3.9.2 CAMPO MODE

Indica in quale modalità (CLIP o CAM) si trova attualmente la schermata Clip. Nella modalità CLIP i cambiamenti apportati a una clip vengono applicati a tutte le camere. Nella modalità CAM i cambiamenti apportati a una clip sono validi solo per la camera selezionata. Il valore predefinito è modalità CAM.

11.3.9.3 LA CLIP CONTROL AREA

È dedicata alla riproduzione delle clip e all'editing.

Comando	Descrizione
ALT+P:▶ /■	Riproduce al 100% della velocità tranne le clip super slow motion, che vengono riprodotte al 33% e mette in pausa l'immagine corrente.
ALT+R:RECUE	Porta al punto di Short IN.
ALT+T: SET TC	Reimposta il timecode della clip corrente.
ALT+Z:>ARCHIVE	Permette all'operatore di segnalare una clip e inserirla nella coda di archiviazione dell'Xfile [1] definito nel menu Setup (p. 3.3 F1) Quando una clip è segnalata per l'archiviazione ma non è stata ancora archiviata, il relativo ID lampeggia con luce verde nella schermata Clip. Si accende con luce verde una volta completata l'archiviazione. In funzione della modalità (CAM/CLIP) scelta con il tasto **F2**, la segnalazione **>ARCHIVE** viene assegnata solo alle camere della clip selezionata col cursore verde (modalità CAM) o a tutte le camere della clip (modalità CLIP).

[1] L'EVS Xfile è un dispositivo da 2 Unità rack con 2 HD removibili che può esere collegato alla rete SDTI XNet. Le clip possono essere archiviate/ripristinate dai supporti estraibili.

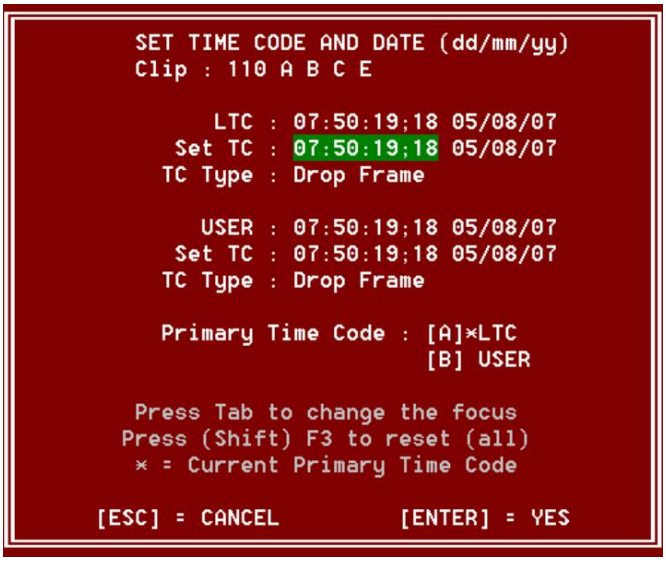
Comando	Descrizione
PGM X	Situato in basso a destra della schermata Clip, questo campo è visibile solo se la funzione **Call Channel VGA** è stata abilitata nel menu Setup (p. 3.1 – F5) o nella schermata Setup ed è effettivo solo in modalità CAM, non in modalità CLIP. Permette all'operatore di scegliere su quale canale devono essere caricate le clip richiamate da tastiera/tavoletta e VGA. Premere **ALT + F1** sulla tastiera per selezionare PGM1, **ALT + F2** per PGM2/PRV, **ALT + F3** per PGM3, ecc. Questa funzione è utile per caricare le clip sui canali che non possono essere controllati tramite il pannello remoto EVS o per consentire a un AP di selezionare le clip su un canale in uscita non usato dall'operatore principale. Si noti che se quel canale si trova modalità PLST EDIT con un PRV, la clip viene automaticamente richiamata sul PRV.

11.3.9.4 COME REIMPOSTARE IL TIMECODE DELLA CLIP CORRENTE

Per reimpostare il timecode della clip corrente, procedere come segue:

1. Richiamare la clip spostando il cursore sulla clip desiderata e premendo **ENTER**, o facendo clic sulla stessa con la penna.
2. Premere **ALT-T** sulla tastiera per richiamare la funzione SET TC.

   Viene visualizzata la schermata Set Time Code (senza il campo TC Type con PAL – fare riferimento alla nota sottostante):


SET TIME CODE AND DATE (dd/mm/yy)
Clip : 110 A B C E
LTC : 07:50:19;18 05/08/07
Set TC : 07:50:19;18 05/08/07
TC Type : Drop Frame
USER : 07:50:19;18 05/08/07
Set TC : 07:50:19;18 05/08/07
TC Type : Drop Frame
Primary Time Code : [A]×LTC
[B] USER
Press Tab to change the focus
Press (Shift) F3 to reset (all)
× = Current Primary Time Code
[ESC] = CANCEL
[ENTER] = YES

3. Se si vuole modificare il timecode LTC e la data, digitare il nuovo timecode per il punto di SHORT IN e la data della clip nel campo **Set TC** sotto il campo LTC.
4. Se si vuole modificare il timecode definito dall'utente e la data, digitare il nuovo timecode per il punto di SHORT IN e la data della clip nel campo **Set TC** sotto il campo **USER**.
5. Se si vuole modificare il TC principale per questa clip, premere il

tasto **A** o **B** corrispondente al TC principale richiesto.

6. Premere **F2** per selezionare la modalità CAM o CLIP
   - In modalità CAM viene modificato solo il timecode della camera caricata sul canale principale.
   - In modalità CLIP vengono modificati i timecode di tutte le camere della clip selezionata
7. Premere **ENTER** per confermare o **ESC** per annullare.

L'intera clip viene aggiornata in base al nuovo valore del timecode in modo che il timecode rimane continuo all'interno della clip.

Nota

In modalità 59,94Hz (NTSC), è possibile selezionare tra le modalità DROP FRAME e NON DROP FRAME, premendo la barra spaziatrice.

11.3.10 SPOSTAMENTO E COPIA DI CLIP E PLAYLIST

La copia e lo spostamento delle clip e delle playlist nel monitor VGA viene eseguita utilizzando le funzioni CUT, COPY e PASTE.

11.3.10.1 PRINCIPI GENERALI

CLIP

- Se la clip board è stata riempita utilizzando la funzione **Cut**, le clip originali vengono cancellate dopo essere state incollate nella nuova posizione.
- In modalità CAM, viene **tagliata, copiata e incollata** solo la camera selezionata della clip. In modalità CLIP, tutte le camere della clip vengono **tagliate/copiate**.
- Per la funzione **PASTE** in modalità CLIP, possono essere utilizzate solo le posizioni camera disponibili per la clip di destinazione. Se alcune camere esistono già per la clip di destinazione, queste non verranno sovrascritte dalla camera corrispondente del clipboard.
- Il "**copia-incolla**" di una clip equivale a "Move Clip", ovvero qualsiasi riferimento a quella clip all'interno delle playlist viene aggiornato alla nuova posizione di quella clip. Ciò è diverso da quanto avviene eseguendo un "**copia-incolla**" e quindi cancellando manualmente la clip originale.

PLAYLIST

- Una playlist può solo essere incollata nelle posizioni per playlist locali. Ciò significa che le playlist sulla rete possono essere copiate solo estraendole dalla macchina remota verso la macchina locale.

- Quando si copia una playlist utilizzando le funzioni **Cut/Copy/Paste** della schermata Clip, si copia solo l'"EDL" (ossia, l'elenco di clip) ma le clip stesse continuano a risiedere nella loro posizione originale. Se l'operatore desidera creare una copia locale di tutte le clip di rete contenute nella playlist, è necessario eseguire la copia della playlist da un pannello remoto EVS. Per maggiori dettagli, consultare il Capitolo 13 "Gestione delle playlist", a pagina 137.

11.3.10.2 CAMPO CLIPBOARD

Quest'area mostra il contenuto del clipboard: numero di clip/playlist, numero di rete se la clip/playlist copiata è una clip/playlist remota e la camera selezionata per una clip.

La riga riassume inoltre le funzioni disponibili (Copy, Cut, Paste, Delete) e i relativi tasti di scelta rapida. Queste funzioni possono anche essere richiamate facendo clic nell'area corrispondente di questa riga.

11.3.10.3 CTL + X: CUT

1. Spostare il cursore sulla clip/playlist da tagliare nella schermata Clip.

2. Premere **CTRL+X** sulla tastiera o fare clic direttamente sull'area corrispondente della schermata.

11.3.10.4 CTL + C: COPY

1. Spostare il cursore sulla clip/playlist da copiare

2. Premere **CTRL+C** sulla tastiera o fare clic direttamente nell'area corrispondente della schermata.

11.3.10.5 CTL + V: PASTE

1. Spostare il cursore in corrispondenza del punto in cui si vuole copiare la clip/playlist contenuta nel clipboard.

2. Premere **CTRL+V** sulla tastiera o fare clic direttamente nell'area corrispondente della schermata.

11.3.10.6 CTL + DEL: DELETE

1. Spostare il cursore sulla clip/playlist da cancellare.
2. Premere **CTRL** + **DEL** sulla tastiera o fare clic direttamente nell'area corrispondente della schermata.

   → In modalità CAM viene cancellata solo la camera selezionata

   → In modalità CLIP vengono cancellate tutte le camere.

Importante

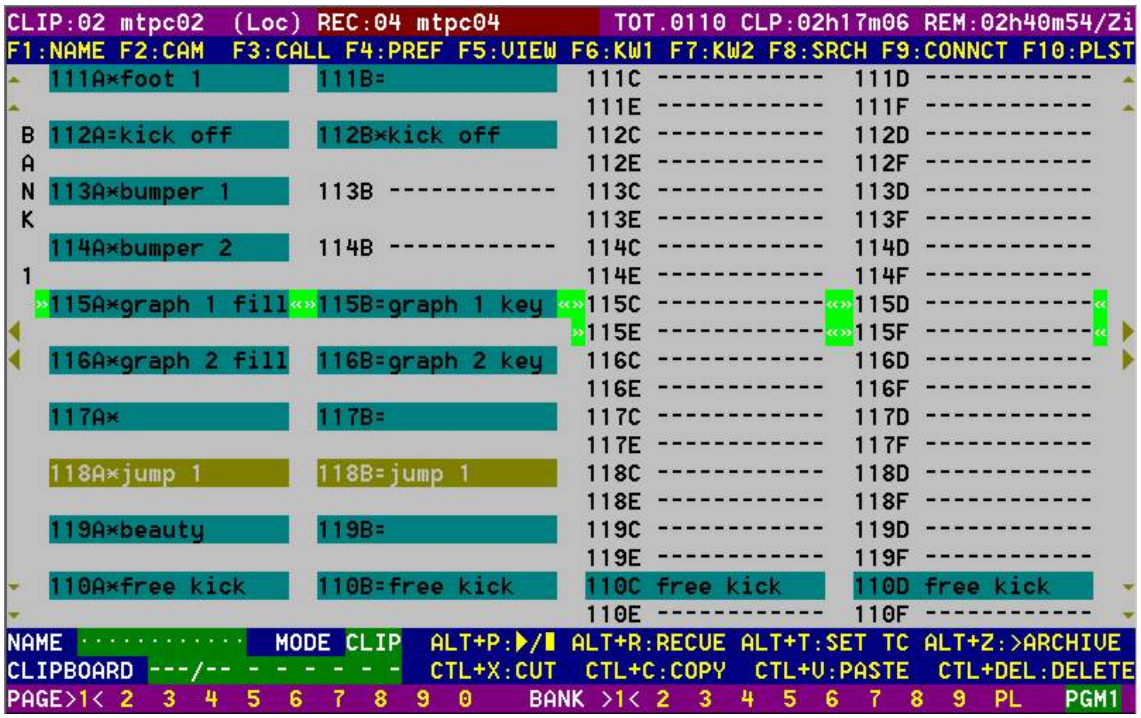
Una clip/playlist in onda non può essere cancellata

Nota

- Quando si cancella una clip, viene effettuata la scansione di tutte le playlist e la clip viene quindi rimossa anche da tutte le playlist.
- Quando una clip è protetta, o se il parametro "Confirm Delete Clip" è impostato su "Yes" nel menu Setup (p. 3.1 F2), per cancellare le clip selezionate è richiesta una conferma.

11.3.11 SCHERMATA CLIP – VISUALIZZAZIONE ESTESA

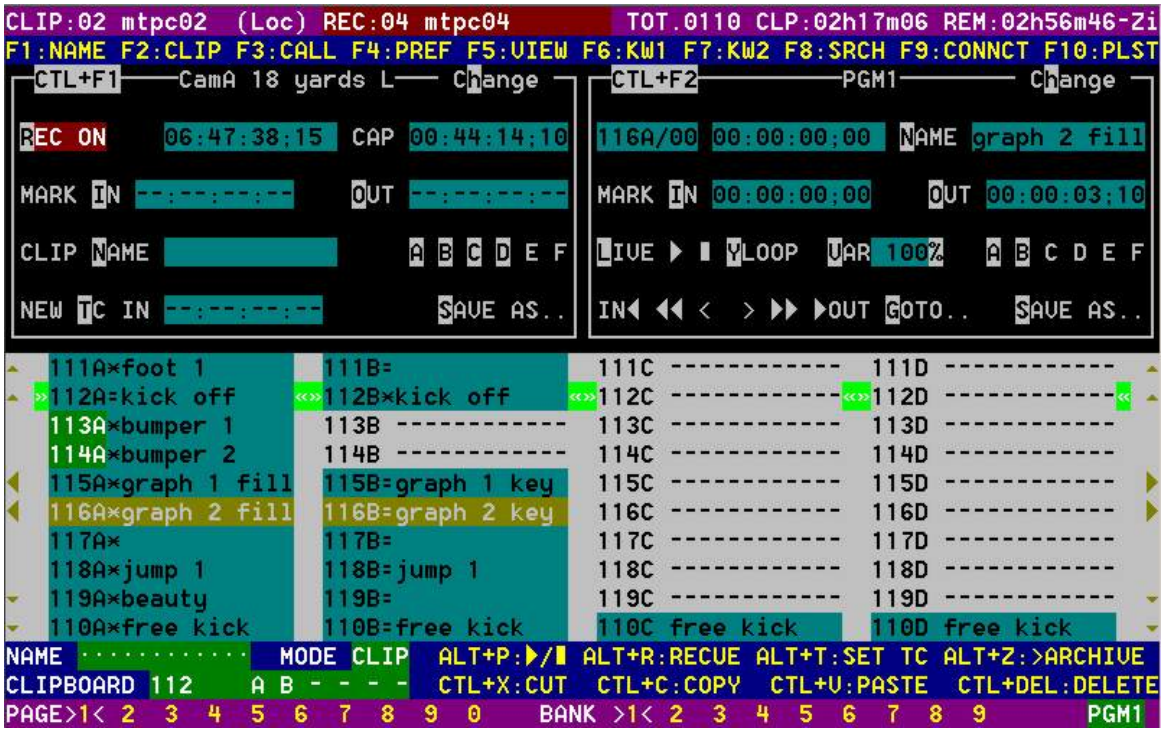
La visualizzazione estesa mostra le camere da A a F anziché da A a D. Può essere visualizzato solo un banco per volta. La commutazione tra la visualizzazione standard ed estesa avviene premendo **F5** sulla tastiera o selezionando l'area "F5:VIEW" nella schermata.



11.4 USO DEL VDR PANEL

Il VDR Panel del monitor VGA è accessibile premendo **SHIFT+F9** sulla tastiera. La parte inferiore del VDR panel è simile alla schermata Clip e contiene le stesse funzioni. La parte superiore presenta 2 finestre, ciascuna delle quali può controllare un canale del server.

Premendo di nuovo **SHIFT+F9** nel VDR panel si riporta il monitor VGA alla schermata Clip.



11.4.1 VDR PANEL – SEZIONE INFERIORE

La ricerca delle clip, le modalità di visualizzazione (normale o estesa), il modo di richiamare, spostare e copiare le clip, ecc. del VDR panel è identico a quello della schermata Clip. La finestra CONNECT viene richiamata con **F9** e consente il collegamento ad altri server sulla rete.

11.4.2 VDR PANEL – SEZIONE SUPERIORE

Le due finestre della sezione superiore possono essere assegnate ciascuna a un diverso canale del server. Quando si entra nel VDR panel per la prima volta dopo l'avvio dell'applicazione, il controllo delle due finestre è disabilitato.

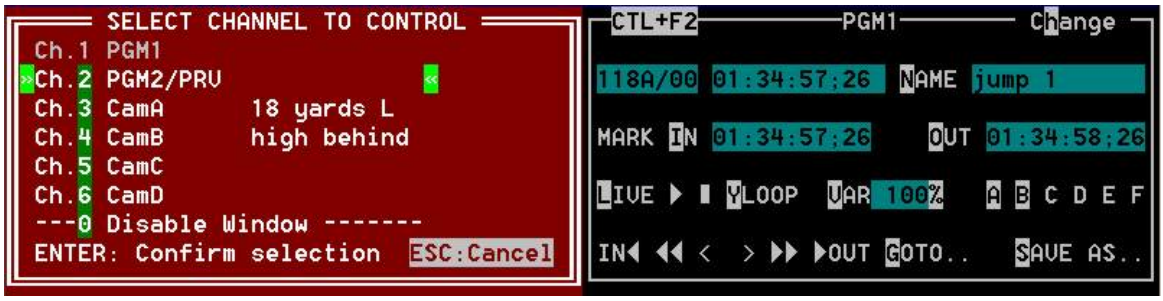
Premere **CTRL+F1** per ottenere il controllo della finestra a sinistra o **CTRL+F2** per ottenere il controllo della finestra a destra. La cornice attorno alla finestra corrispondente diventa verde. Solo una finestra per volta può

essere attiva. All'interno della finestra attiva le lettere e i numeri evidenziati in verde indicano i tasti di scelta rapida per richiamare le corrispondenti funzioni: premere **ALT+ lettera/numero evidenziato**. Tutte le funzione sono disponibili anche utilizzando la penna.

Importante

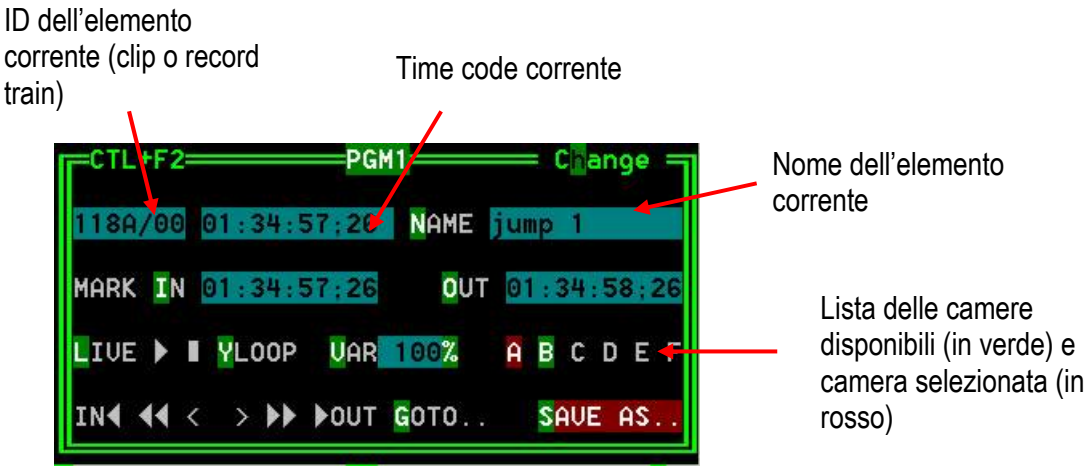
Il controllo di un canale attraverso il VDR panel avviene simultaneamente ad altri controller eventualmente assegnati allo stesso canale: il pannello remoto EVS o protocolli esterni. Un comando dato dal VDR panel sarà prioritario rispetto a qualunque altra azione sia in corso sul canale in quel momento.

Il nome del canale assegnato a ciascuna finestra viene visualizzato nella parte superiore di ciascuna di esse. Per assegnare un nuovo canale a questa finestra premere **ALT+H**. Appare una nuova finestra che permette la selezione di un nuovo canale.


SELECT CHANNEL TO CONTROL
Ch.1 PGM1
»Ch.2 PGM2/PRV «
Ch.3 CamA 18 yards L
Ch.4 CamB high behind
Ch.5 CamC
Ch.6 CamD
---0 Disable Window -------
ENTER: Confirm selection ESC:Cancel
CTL+F2 PGM1 Change
118A/00 01:34:57:26 NAME jump 1
MARK IN 01:34:57:26 OUT 01:34:58:26
LIVE YLOOP VAR 100% A B C D E F
IN OUT GOTO.. SAVE AS..

Usare i tasti freccia per selezionare il canale e premere **ENTER** oppure ALT+ il numero del canale evidenziato in verde. I canali in uscita già assegnati appaiono in grigio e non possono essere selezionati. Selezionare "0 – Disable Window" se non si vuole assegnare alcun canale alla finestra. In funzione del tipo di canale assegnato (Play o Record) il contenuto della finestra viene automaticamente aggiornato.

11.4.3 VDR PANEL – FINESTRA PLAYER


ID dell'elemento corrente (clip o record train)
Time code corrente
CTL+F2 PGM1 Change
118A/00 01:34:57:26 NAME jump 1
MARK IN 01:34:57:26 OUT 01:34:58:26
LIVE YLOOP VAR 100% A B C D E F
IN OUT GOTO.. SAVE AS..
Nome dell'elemento corrente
Lista delle camere disponibili (in verde) e camera selezionata (in rosso)

11.4.3.1 COME CARICARE UNA REGISTRAZIONE

Premere **ALT+L** per entrare in modalità LIVE (o fare clic sulla funzione LIVE), quindi premere **ALT** + la lettera corrispondente alla registrazione desiderata (A/B/C/D/E/F), o fare clic sulla stessa. Le lettere corrispondenti alle registrazioni disponibili sono evidenziate in verde mentre quella corrispondente alla registrazione corrente è rossa.

11.4.3.2 COME CARICARE UNA CLIP

Usare i tasti freccia per portare il cursore nella sezione inferiore del VDR panel fino alla clip desiderata e premere **ENTER** o selezionare la clip con la tavoletta o digitare l'ID della clip e premere **F3**. Per selezionare una camera diversa nella clip premere **ALT** + la lettera della camera desiderata (A/B/C/D/E/F), o fare clic sulla stessa. Le camere disponibili sono evidenziate in verde. La camera corrente è evidenziata in rosso.

11.4.3.3 RIPRODUZIONE/RICERCA DELL'ELEMENTO CORRENTE

Comando	Descrizione
ALT+P	Riproduce da / mette in pausa sulla posizione corrente
ALT+Y	Riproduce la clip corrente in loop infinito. Il play inizia dall'immagine corrente fino al punto Short OUT della clip, quindi la clip viene automaticamente ricaricata al punto di SHORT IN e la riproduzione si ripete.
ALT+V	Riproduzione alla velocità VAR specificata nel campo adiacente. Per modificare la velocità VAR premere ALT+% (senza **SHIFT**), digitare il valore desiderato e premere ENTER per confermare.
< / > (senza tasto SHIFT):	sposta di 1 field indietro e avanti
SHIFT + < / >	sposta di 1 secondo indietro e avanti
CTRL + < / >	Indietro veloce + Avanti veloce. La ricerca continua una volta rilasciati i tasti.
ALT + < / >	Goto IN / OUT
ALT + G	Goto timecode

11.4.3.4 COME CREARE UNA CLIP CON VDR PANEL PLAYER

1. Caricare una registrazione sul player

2. Cercare il punto Short IN o Short OUT desiderato e premere **ALT+I o ALT+O** per definire tali punti sull'immagine corrente. Il cursore si posiziona nel campo adiacente per consentire all'operatore di inserire manualmente il timecode del punto desiderato Short IN/OUT se necessario[1]. Premere **ENTER** per confermare, **ESC** per annullare.

3. Ripetere l'operazione per il punto di Short IN / Short OUT complementare. Non si tratta di una fase obbligatoria. Se viene definito solo un punto Short IN o Short OUT, verrà utilizzato il parametro **Default Clip Duration**, impostato nel menu Setup (p. 2.2 F2), per definire il punto mancante.

4. Premere **ALT + S** per salvare la clip. Si apre la finestra Save as che consente all'operatore di assegnare un nome alla clip, ove necessario. Premendo **ENTER** si salva la clip nella posizione corrente del cursore nella parte inferiore del VDR panel. Quando la finestra Save as è aperta, l'operatore ha ancora la possibilità di muoversi nel database, scegliere una nuova pagina e banco e collegarsi ad una macchina remota sulla rete usando la finestra di CONNECT. Premendo **ALT+U** si salva la clip nella prima posizione disponibile[2] del server corrente.

11.4.3.5 MODIFICARE UNA CLIP CON VDR PANEL PLAYER

Dopo aver caricato la clip desiderata, sono disponibili le seguenti funzioni:

Comando	Descrizione
ALT+N	Assegna un nuovo nome alla clip. Digitare il nome desiderato e premere **ENTER** per confermare o **ESC** per annullare.
ALT+I / ALT+O	Definisce un nuovo punto Short IN / Short OUT sull'immagine attuale. Il cursore si sposta automaticamente sul campo adiacente per consentire all'operatore di inserire manualmente il timecode del punto Short IN / Short OUT desiderato, se necessario. Premere **ENTER** per confermare, **ESC** per annullare.

[1]Se l'operatore conosce il timecode del punto di IN/OUT, non deve necessariamente cercare l'immagine. È sufficiente premere ALT + I su qualsiasi immagine, quindi inserire il timecode del punto di IN / OUT e confermare con ENTER.
[2]La prima posizione disponibile per la clip è quella dove non ci sono camere già salvate.

11.4.3.6 COME COPIARE UNA CLIP CON VDR PANEL PLAYER

1. Caricare la clip originale

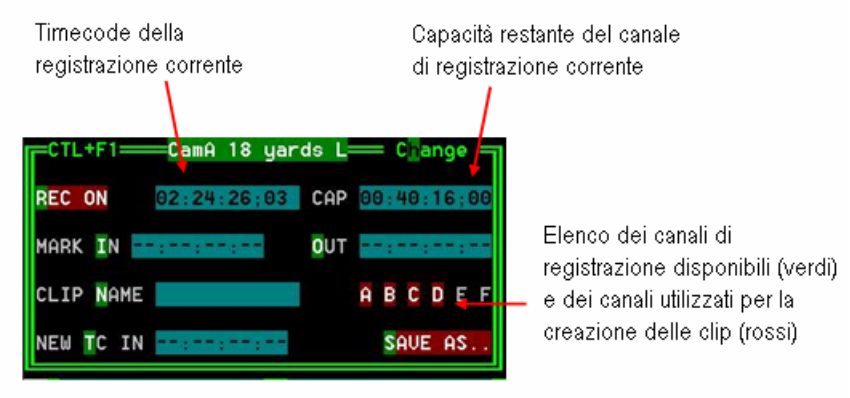
2. Premere **ALT+S** per salvare la clip in un'altra posizione. Questa operazione crea una copia della clip.

   Durante l'operazione è possibile assegnare un nuovo nome alla clip. L'operatore può salvare la clip nella posizione corrente del cursore premendo **ENTER** o nella prima posizione libera per le clip sul server corrente premendo **ALT+U**.

Nota

Le funzioni Cut / Copy / Paste sono disponibili in qualsiasi momento per spostare e copiare le clip nella sezione inferiore del VDR panel, anche quando è attiva una delle finestre superiori.

11.4.4 VDR PANEL – FINESTRA RECORDER


Timecode della registrazione corrente
Capacità restante del canale di registrazione corrente
CTL+F1 CamA 18 yards L Change
REC ON 02:24:26:03 CAP 00:40:16:00
MARK IN --:--:--:-- OUT --:--:--:--
CLIP NAME
A B C D E F
NEW TC IN --:--:--:--
SAVE AS..
Elenco dei canali di registrazione disponibili (verdi) e dei canali utilizzati per la creazione delle clip (rossi)

Il VDR Panel Recorder può essere utilizzato per avviare/arrestare la registrazione e creare clip sulla base delle registrazioni locali. Permette ad esempio di creare clip su un server che non dispone di un canale in uscita.

11.4.4.1 COME AVVIARE/ARRESTARE LA REGISTRAZIONE

Premere **ALT+R** per iniziare o arrestare la registrazione sul canale assegnato alla finestra. Non è richiesta alcuna conferma.

Importante

In modalità LSM tutti i canali in registrazione vengono fermati contemporaneamente per mantenerne la sincronizzazione.

11.4.4.2 CREAZIONE DI UNA CLIP CON VDR PANEL RECORDER

1. Premere **ALT+I** / **ALT+O** per definire un punto Short IN / Short OUT sull'ultima immagine registrata. Viene visualizzato il timecode nel campo adiacente e il cursore si posiziona automaticamente su tale campo per consentire all'operatore di modificare il timecode del punto Short IN/OUT se necessario. Premere **ENTER** per confermare o **ESC** per annullare.

2. Ripetere l'operazione per il punto Short IN / Short OUT complementare. Non si tratta di una fase obbligatoria. Se viene definito solo un punto Short IN o Short OUT, verrà utilizzato il parametro **Default Clip Duration**, impostato nel Setup (p. 2.2 F2), per definire il punto mancante.

3. Indicare da quale registrazione si vuole creare la clip: Premere **ALT** + la lettera (A/B/C/D/E/F) della registrazione per selezionarla o deselezionarla. Le lettere evidenziate in rosso indicano che la clip verrà creata dalla rispettiva registrazione. Le lettere evidenziate in verde indicano che la registrazione corrispondente è disponibile ma non usata per creare una clip.

4. Per definire il nome della clip prima di salvarla, premere **ALT+N**, digitare il nome desiderato e confermare con **ENTER**.

5. L'operatore può inoltre reimpostare il timecode del punto di IN inserendo un nuovo valore. Premere **ALT+T**, digitare il valore desiderato e confermare con ENTER. Quando si creano delle clip, questo timecode sostituirà il timecode originale del punto Short IN.

6. Premere **ALT+S** per salvare la clip. Durante questa operazione, è possibile attribuire un nuovo nome alla clip. L'operatore può salvare la clip nella posizione corrente del cursore premendo **ENTER** o nella prima posizione libera per le clip sul server corrente premendo **ALT+U**.

12. Gestione delle keyword

Ad ogni clip è possibile assegnare 3 keyword e una classificazione i cui valori sono: –, *, **, ***. Le keyword vengono selezionate da un file di keyword definito dall'utente, che può contenere fino a 200 keyword di 12 caratteri.

Queste informazioni (keyword, classificazioni) possono essere associate ad altri criteri (timecode, data) per effettuare ricerche di clip nel database del server.

L'assegnazione delle keyword e della classificazione avviene tramite il pannello remoto EVS o tramite il monitor VGA e la tastiera del PC. Queste funzioni sono disponibili solo se i codici di licenza 124 (funzioni di ricerca nel database) e 125 (funzioni di assegnazione delle keyword) sono installati sul server.

12.1 CREAZIONE E SELEZIONE DEI FILE DI KEYWORD

Il file delle keyword è un semplice file di testo con un nome di 8 caratteri e l'estensione .KWD. Tutti i file di keyword devono trovarsi nella directory Multicam\KWD del server. Durante l'installazione del 6.01.43, viene fornito un file di keyword di esempio (SAMPLE.KWD) da EVS. Il contenuto di un file di keyword è simile al seguente:

```
1 = action_1
2 = action_2
3 = action_3
4 = action_4
5 = action_5
6 = action_6
7 = action_7
8 = action_8
9 = action_9
10 = action_10
11 = action_11
12 = action_12
13 = action_13
14 = action_14
15 = action_15
16 = action_16
17 = action_17
18 = action_18
19 = action_19
20 = action_20

21 = player_A1
22 = player_A2
23 = player_A3
24 = player_A4
```

```
25 = player_A5
26 = player_A6
27 = player_A7
28 = player_A8
29 = player_A9
30 = player_A10
31 = player_A11
32 = player_A12
33 = player_A13
34 = player_A14
35 = player_A15
36 = player_A16
37 = player_A17
38 = player_A18
39 = player_A19
40 = player_A20

41 = player_B1
42 = player_B2
43 = player_B3
44 = player_B4
45 = player_B5
46 = player_B6
47 = player_B7
48 = player_B8
49 = player_B9
50 = player_B10
51 = player_B11
52 = player_B12
53 = player_B13
54 = player_B14
55 = player_B15
56 = player_B16
57 = player_B17
58 = player_B18
59 = player_B19
60 = player_B20
```

...ecc... fino a 200 = ultima keyword

Ogni keyword può avere fino a 12 caratteri compresi gli spazi. Evitare lettere accentate e caratteri speciali poiché la maggior parte non viene riconosciuta dall'applicazione Multicam. Se una keyword contiene più di 12 caratteri, verranno utilizzati solo i primi 12 caratteri e la fine della keyword verrà automaticamente troncata.

12.1.1 CREAZIONE DI UN FILE DI KEYWORD CON UN PC

È possibile creare un file di keyword con un qualsiasi editor di testo del PC. Assicurarsi che il nome del file non superi gli 8 caratteri, che tutti i caratteri del nome del file siano consentiti e che abbia l'estensione .KWD. Il file può essere importato da un floppy sul server, copiandolo manualmente da DOS oppure usando la funzione **Import/Export Keywords Files** dal menu EVS Maintenance (per maggiori dettagli su questa opzione, fare riferimento a "XT Technical Reference").

12.1.2 SELEZIONE DEL FILE DI KEYWORD CORRENTE

Nell'applicazione Multicam il file di keyword può essere selezionato sia dalla schermata Setup del monitor VGA che dal menu Setup del pannello remoto EVS (p. 3.2 F1).

L'operatore può scegliere qualunque file .KWD tra quelli presenti nella directory Multicam/KWD. Se la macchina è connessa ad altri sistemi in rete, il server di rete distribuirà automaticamente il file di keyword corrente a tutti gli altri utenti della rete.

Per ogni macchina in rete, l'operatore può scegliere di lavorare con il file proveniente dal server di rete (impostare il parametro **Keywords File** su "SERVER) o con un file locale.

Nota

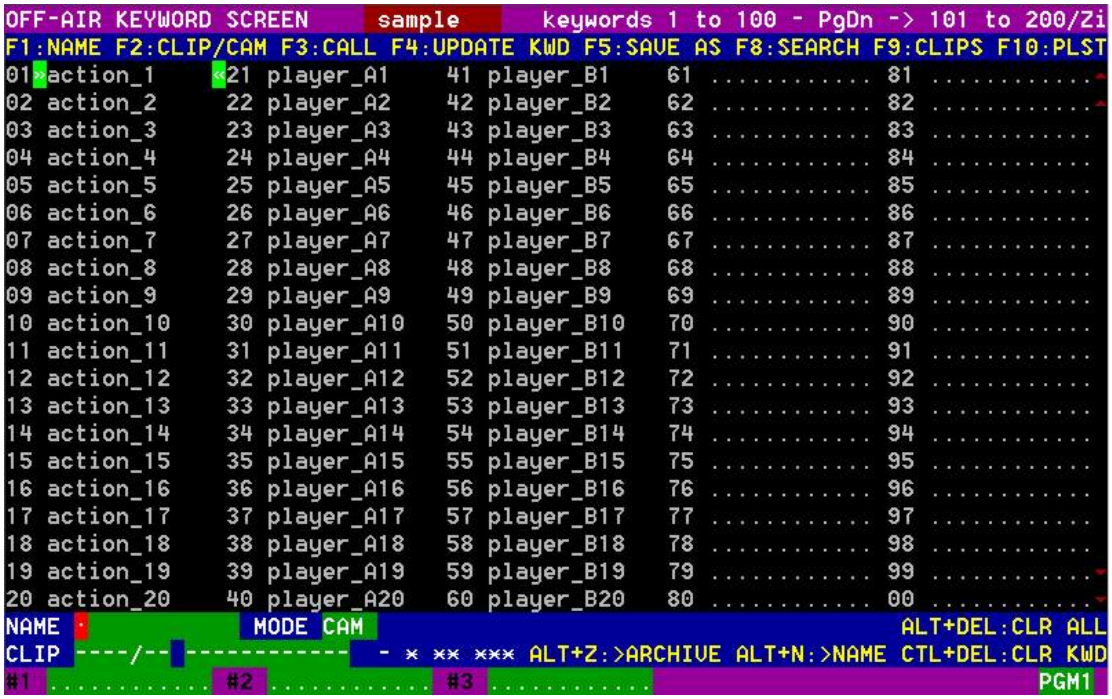
In una situazione normale, il server di rete è la macchina che è stata impostata nel menu di configurazione dell'EVS.

Se per qualsiasi ragione si verifica un'interruzione di rete o se il server di rete non è più disponibile, un'altra macchina di rete (la macchina master con il numero di serie più alto) prende automaticamente il suo posto compreso il compito di distribuzione del file di keyword. Se il server di rete originale si riconnette non tornerà necessariamente ad essere il server di rete corrente. Tale macchina dispone solo della capacità di distribuire il file di keyword corrente alle altre macchine sulla rete SDTI.

La macchina designata come server è facilmente identificabile dalla finestra Connect sul monitor VGA o dal menu Network sul pannello remoto poiché è contrassegnata con il simbolo "*" accanto al nome.

12.1.3 MODIFICA DEL FILE DI KEYWORD TRAMITE L'APPLICAZIONE MULTICAM

Il file di keyword può essere modificato direttamente nell'applicazione Multicam usando la schermata Off-Air Keyword(**F7**). Questa schermata è utilizzata anche per assegnare keyword a una clip (la funzione di assegnazione keyword verrà descritta più avanti in questo capitolo).


OFF-AIR KEYWORD SCREEN sample keywords 1 to 100 - PgDn -> 101 to 200/Zi
F1:NAME F2:CLIP/CAM F3:CALL F4:UPDATE KWD F5:SAVE AS F8:SEARCH F9:CLIPS F10:PLST
01 action_1 21 player_A1 41 player_B1 61 ..... 81 .....
02 action_2 22 player_A2 42 player_B2 62 ..... 82 .....
03 action_3 23 player_A3 43 player_B3 63 ..... 83 .....
04 action_4 24 player_A4 44 player_B4 64 ..... 84 .....
05 action_5 25 player_A5 45 player_B5 65 ..... 85 .....
06 action_6 26 player_A6 46 player_B6 66 ..... 86 .....
07 action_7 27 player_A7 47 player_B7 67 ..... 87 .....
08 action_8 28 player_A8 48 player_B8 68 ..... 88 .....
09 action_9 29 player_A9 49 player_B9 69 ..... 89 .....
10 action_10 30 player_A10 50 player_B10 70 ..... 90 .....
11 action_11 31 player_A11 51 player_B11 71 ..... 91 .....
12 action_12 32 player_A12 52 player_B12 72 ..... 92 .....
13 action_13 33 player_A13 53 player_B13 73 ..... 93 .....
14 action_14 34 player_A14 54 player_B14 74 ..... 94 .....
15 action_15 35 player_A15 55 player_B15 75 ..... 95 .....
16 action_16 36 player_A16 56 player_B16 76 ..... 96 .....
17 action_17 37 player_A17 57 player_B17 77 ..... 97 .....
18 action_18 38 player_A18 58 player_B18 78 ..... 98 .....
19 action_19 39 player_A19 59 player_B19 79 ..... 99 .....
20 action_20 40 player_A20 60 player_B20 80 ..... 00 .....
NAME MODE CAM ALT+DEL:CLR ALL
CLIP ----/-- - * ** *** ALT+Z:>ARCHIVE ALT+N:>NAME CTL+DEL:CLR KWD
#1 ..... #2 ..... #3 ..... PGM1

Selezionare un file di keyword locale dal setup. Se si seleziona "SERVER" come file di keyword nella configurazione, oppure il file distribuito dal server di rete, non si sarà autorizzati a modificarlo.

Premere **F7** sulla tastiera per accedere alla schermata Off-Air Keyword. Se si vuole creare una copia di backup del file corrente, premere **F5:SAVE AS** in tale schermata (o fare clic sulla funzione con la penna) e inserire il nome del file che si vuole creare. Questa funzione può essere utilizzata anche per creare una copia locale dei file di keyword distribuiti dal server.

Nota

Se esiste già un file .KWD con lo stesso nome nella directory KWD, verrà automaticamente sovrascritto dal nuovo file.

Per modificare una keyword nel file corrente, spostare il cursore sulla posizione desiderata utilizzando i tasti freccia o la penna, quindi digitare la nuova keyword. Questa apparirà nel campo **Name** nella parte inferiore della schermata. Premere ESC per cancellare l'intero campo o **<BACKSPACE>** per cancellare l'ultimo carattere. Per applicare il valore inserito nel campo Nome alla keyword selezionata premere **F4:UPDATE KWD**, o fare clic su questa funzione con la penna.

Ripetere l'operazione per gli altri file da modificare.

Premere **PgUp/PgDn** per passare dalla pagina 1 (keyword da 1 a 100) alla pagina 2 (keyword da 101 a 200) o fare clic sui tasti freccia su/giù rossi a destra nella schermata.

Se la macchina è il server di rete corrente, il file aggiornato viene automaticamente inviato a tutti gli altri utenti sulla rete ogni volta che si aggiorna una keyword.

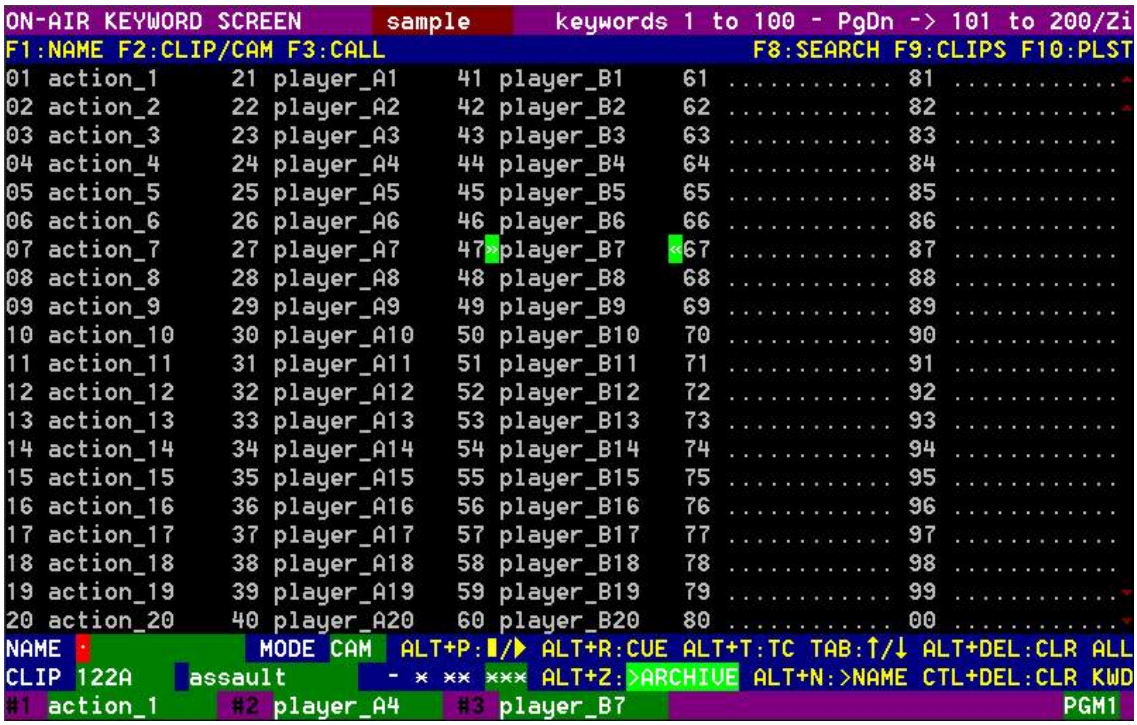
12.2 ASSEGNAZIONE DI KEYWORD UTILIZZANDO IL VGA

Le keyword possono essere assegnate alle clip usando la schermata On-Air Keyword (**F6:KW1**), o la schermata Off-Air Keyword (**F7:KW2**).

La schermata On-Air Keyword viene utilizzata per assegnare keyword alla clip caricata sul canale primario del 1° utente, quindi durante questa operazione viene utilizzato un canale in uscita.

La schermata Off-Air Keyword viene utilizzata per assegnare keyword alle clip selezionate tramite le frecce verdi nella schermata Clip o nel VDR panel anche se la clip non è caricata su alcun canale di play. Questa funzione è utile per agevolare l'operatore nelle operazioni di archiviazione, senza utilizzare alcun canale di play del sistema.

Il funzionamento di entrambe le schermate On-Air e Off-Air è simile.


ON-AIR KEYWORD SCREEN sample keywords 1 to 100 - PgDn -> 101 to 200/Zi
F1:NAME F2:CLIP/CAM F3:CALL F8:SEARCH F9:CLIPS F10:PLST
01 action_1 21 player_A1 41 player_B1 61 81
02 action_2 22 player_A2 42 player_B2 62 82
03 action_3 23 player_A3 43 player_B3 63 83
04 action_4 24 player_A4 44 player_B4 64 84
05 action_5 25 player_A5 45 player_B5 65 85
06 action_6 26 player_A6 46 player_B6 66 86
07 action_7 27 player_A7 47 player_B7 67 87
08 action_8 28 player_A8 48 player_B8 68 88
09 action_9 29 player_A9 49 player_B9 69 89
10 action_10 30 player_A10 50 player_B10 70 90
11 action_11 31 player_A11 51 player_B11 71 91
12 action_12 32 player_A12 52 player_B12 72 92
13 action_13 33 player_A13 53 player_B13 73 93
14 action_14 34 player_A14 54 player_B14 74 94
15 action_15 35 player_A15 55 player_B15 75 95
16 action_16 36 player_A16 56 player_B16 76 96
17 action_17 37 player_A17 57 player_B17 77 97
18 action_18 38 player_A18 58 player_B18 78 98
19 action_19 39 player_A19 59 player_B19 79 99
20 action_20 40 player_A20 60 player_B20 80 00
NAME MODE CAM ALT+P: ALT+R:CUE ALT+T:TC TAB: ALT+DEL:CLR ALL
CLIP 122A assault - * ** *** ALT+Z:>ARCHIVE ALT+N:>NAME CTL+DEL:CLR KWD
#1 action_1 #2 player_A4 #3 player_B7 PGM1

Il nome del file di keyword corrente è mostrato al centro della barra del titolo, su sfondo rosso.

Molte delle funzioni per la gestione delle clip sono simili a quelle presenti nella schermata Clip: **F1**:NAME ; **F2**:CLIP/CAM ; **F3**:CALL[1], **ALT+P**:PLAY/PAUSE, **ALT+R**:RECUE, **ALT+T**:SET TC; **ALT+Z**:>ARCHIVE, **ALT+Fx**:seleziona il Call Channel del monitor VGA è abilitato. Per maggiori dettagli su queste funzioni, fare riferimento alla descrizione della schermata Clip.

L'ID e il nome della clip che verrà assegnato alle clip è mostrato in basso nella schermata, unitamente alle keyword, alla classificazione e allo stato di archiviazione assegnato alla clip.

COME ASSEGNARE UNA KEYWORD A UNA CLIP

Spostare il cursore sulla keyword desiderata e premere **ENTER** o fare clic sulla keyword con la penna. La keyword verrà assegnata alla prima posizione keyword disponibile sull'ultima riga della schermata. Ripetere l'operazione per assegnare fino a 3 keyword diverse.

In funzione della modalità scelta (CLIP/CAM), la keyword viene assegnata solo alla camera corrente (modalità CAM) o a tutte le camere della clip (modalità CLIP).

Se tutte e 3 le keyword sono già assegnate alla clip, l'operatore deve cancellarne almeno una per assegnare nuove keyword.

COME CANCELLARE UNA KEYWORD USANDO LA TASTIERA

Premere **<TAB>** per spostare il cursore freccia nella parte inferiore della schermata. Appaiono delle frecce rosse intorno a una delle keyword o valori di classificazione. Utilizzare i tasti freccia ←/→ per selezionare la keyword da cancellare e premere **CTRL+DEL**. Premere nuovamente il tasto **<TAB>** per spostare il cursore nell'elenco di keyword.

COME CANCELLARE UNA KEYWORD USANDO LA PENNA

Fare clic sulla keyword da rimuovere sull'ultima riga, quindi fare clic sull'area della schermata **CTRL+DEL:CLR KWD** o premere **CTRL+DEL**.

[1] Quando si richiama una clip con la funzione F3 dalla schermata Off-Air Keyword, il sistema commuta automaticamente alla schermata On-Air Keyword nel caso in cui la clip a cui si vuole assegnare la keyword sia stata assegnata ad un canale di play.

COME MODIFICARE LA CLASSIFICAZIONE DELLA CLIP CORRENTE CON LA TASTIERA

Premere il tasto **<TAB>** per spostare il cursore nella parte inferiore dello schermo. Usare i tasti freccia ←/→ per selezionare la classificazione desiderata e premere **ENTER**. La classificazione selezionata viene evidenziata in verde.

COME MODIFICARE LA CLASSIFICAZIONE DELLA CLIP CORRENTE CON LA PENNA

Fare clic sulla classificazione desiderata, verrà evidenziata in verde.

COME CANCELLARE TUTTE LE KEYWORD E LA CLASSIFICAZIONE DI UNA CLIP

Premere **ALT+DEL** o fare clic su **ALT+DEL:CLR ALL**: Tutte le keyword assegnate alla clip vengono cancellate e la classificazione viene reimpostata al valore più basso ("–").

COME ASSEGNARE UN NOME A UNA CLIP USANDO LE KEYWORD:

Spostare il cursore sulla keyword desiderata e premere **ALT+N**. La keyword viene aggiunta alla fine del nome corrente della clip se è rimasto spazio sufficiente.

Nota

Per cancellare il nome di una clip, premere **ESC** per cancellare il campo **Name**, quindi premere **F1** per assegnare questo "nome vuoto" alla clip.

12.3 RICERCA NEL DATABASE USANDO IL MONITOR VGA

Premere **F8** per accedere alla schermata di ricerca. La schermata Search del monitor VGA è costituita da più aree che verranno chiamate come segue, dall'alto verso il basso:

1.	**Barra del titolo**	La barra del titolo contiene i seguenti elementi, da sinistra a destra: • Nome schermata • Nome del file di keyword attuale visualizzato su sfondo rosso al centro della barra del titolo • Pagina di keyword visualizzata.
2.	**Function Bar**	Barra che visualizza le informazioni sui vari tasti funzione disponibili e il relativo scopo.
3.	**Elenco di keyword**	Area che visualizza l'elenco delle keyword nella pagina specificata della barra del titolo.
4.	**Scheda Operation**	Barra che visualizza le combinazioni di tasti disponibili e le azioni collegate.
5.	**Area Search Criteria**	Area che visualizza i criteri di ricerca disponibili

Nota

Utilizzare il tasto **<TAB>** per passare dall'elenco di keyword all'area Search Criteria e viceversa.

EVS SEARCH SCREEN essai11 keywords 1 to 100 - PgDn -> 101 to 200!Zi
F2:Clip/Clip+Rec/Rec F6:KW1 F7:KW2 F9:CLIPS F10:PLST
TAB:↑/↓ CTL+DEL:CLR 1 KWD ALT+DEL:CLR ALL CTL+S:SEARCH LOC ALT+S:SEARCH NET
TC FROM dd/mm/yy TO dd/mm/yy LEVEL * ** *** ARCH X >A A

12.3.1 SEARCH CRITERIA E SEARCH OPTIONS

12.3.1.1 SEARCH CRITERIA

Per eseguire ricerche nel database è possibile combinare diversi criteri di ricerca. Questi possono essere definiti nell'area Search Criteria disponibile nella parte inferiore della schermata.

Quando si accede alla schermata Search, i criteri definiti la volta precedente sono ancora disponibili.

Nota

Se il cursore rosso è situato su un altro campo nell'area Search Criteria, utilizzare i tasti freccia ←/→ per passare da un campo al precedente o al successivo, fino a quando il cursore si trova nel campo richiesto.

Criteri	Descrizione
Timecode	Questo limita la ricerca alle clip che contengono il timecode specificato in questo campo. La ricerca del timecode non si applica alle clip "Registrazione in corso". Per definire un timecode, portare il cursore rosso nel campo corrispondente e digitare il valore desiderato. Il tasto **<BACKSPACE>** può essere utilizzato per cancellare l'ultima cifra inserita.
Date from / to	Restringe la ricerca alle clip create tra le 2 date specificate in questi campi. Se è stato definito solo il campo **Date to**, verranno considerate tutte le clip create prima di tale data. Se è stato definito solo il campo **Date from**, verranno considerate tutte le clip create dopo tale data. Il tasto **<BACKSPACE>** può essere utilizzato to cancellare l'ultima cifra inserita. Premere nuovamente il tasto **<TAB>** per tornare all'elenco delle keyword.
Level / Ranking	Questo restringe la ricerca alle clip con una classificazione uguale o superiore a quella definita in questa schermata. Premere i tasti freccia ←/→ fino a portarsi sulla classificazione desiderata e premere **ENTER**. La classificazione selezionata viene evidenziata in verde. Premere nuovamente il tasto **<TAB>** per tornare all'elenco delle keyword.
Keyword	Questo limita la ricerca alle clip che contengono tutte le keyword definite in questa schermata. Per assegnare una keyword, spostare il cursore sulla keyword desiderata e premere **ENTER** o fare clic sulla keyword con la penna.

Criteri	Descrizione
	È possibile utilizzare un massimo di 3 keyword come criterio di ricerca. Se tutte e tre le posizioni di keyword sono già occupate, l'operatore dovrà cancellarne almeno una per assegnarne una nuova.
Archive status	Questo limita la ricerca alle clip che contengono lo stato di archiviazione selezionato.

Parametro	Dal monitor VGA:
None (predefinito)	-
clip non archiviate	X
clip da archiviare	>A
clip archiviate	A

12.3.1.2 OPZIONI DI RICERCA

Oltre ai criteri di ricerca disponibili nella parte inferiore della schermata, sono accessibili due opzioni di ricerca tramite i tasti funzione **F2** e **F4**:

Consider Record trains and / or clips in the Search (Considera registrazioni e/o clip nella ricerca)

Questa opzione consente di includere le registrazioni nei risultati delle ricerche con il criterio timecode. Premere **F2** per commutare tra CLIP / CLIP+REC / REC.

Consider time codes from the LTC and/or USER TC tables in the Search (Considera timecode da tabelle LTC e/o USER TC nella ricerca)

Questa opzione consente di prendere in considerazione i timecode da tabelle LTC e/o definiti dall'utente nelle ricerche che utilizzano i criteri timecode. Premere **F4** per selezionare alternativamente LTC / USER / LTC+USER.

12.3.1.3 COME CANCELLARE UNA KEYWORD USANDO LA TASTIERA

Premere **<TAB>** per spostare il cursore freccia nella parte inferiore della schermata. Utilizzare i tasti freccia ←/→ per spostare il cursore sulla keyword da eliminare e premere **CTRL+DEL**. Premere nuovamente il tasto **<TAB>** per riportare il cursore nell'elenco delle keyword.

12.3.1.4 COME CANCELLARE UNA KEYWORD USANDO LA PENNA

Fare clic sulla keyword da rimuovere sull'ultima riga, quindi fare clic sull'area della schermata **CTRL+DEL:CLR KWD** o premere **CTRL+DEL**.

12.3.1.5 COME CANCELLARE TUTTI I CRITERI CONTEMPORANEAMENTE

Premere **ALT+DEL** o fare click su **ALT+DEL:CLR ALL**: tutte le keyword, timecode, campi **Date from** e **Date to** impostati nei criteri di ricerca verranno eliminati e la classificazione verrà reimpostata al livello più basso ("–").

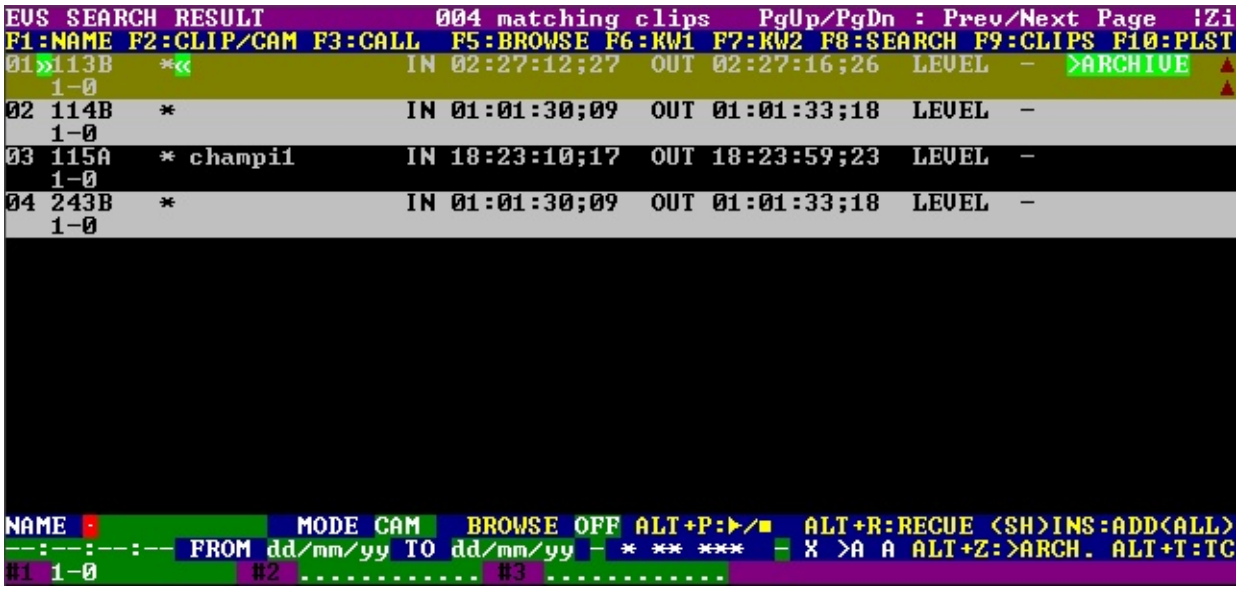
Quando si effettua la ricerca solo le clip che soddisfano tutti i criteri di ricerca vengono incluse nel risultato della ricerca. Premere **CTRL+S** (o fare clic sull'area corrispondente) per cercare nel database locale, o premere **ALT+S** (o fare clic nell'area corrispondente) per cercare nell'intero database della rete.

12.3.2 RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca vengono visualizzati nella schermata Search Results. Se dopo la ricerca vengono create delle nuove clip che soddisfano i criteri di ricerca, queste vengono aggiunte automaticamente all'elenco.

La schermata Search Results comprende le seguenti aree:

- Nella parte inferiore della schermata, vengono visualizzati i criteri di ricerca a scopo informativo.
- Il centro della schermata contiene un elenco di tutte le clip che soddisfano i criteri.


EVS SEARCH RESULT 004 matching clips PgUp/PgDn : Prev/Next Page
F1:NAME F2:CLIP/CAM F3:CALL F5:BROWSE F6:KW1 F7:KW2 F8:SEARCH F9:CLIPS F10:PLST
01 113B * IN 02:27:12;27 OUT 02:27:16;26 LEVEL – >ARCHIVE
1-0
02 114B * IN 01:01:30;09 OUT 01:01:33;18 LEVEL –
1-0
03 115A * champi1 IN 18:23:10;17 OUT 18:23:59;23 LEVEL –
1-0
04 243B * IN 01:01:30;09 OUT 01:01:33;18 LEVEL –
1-0
NAME MODE CAM BROWSE OFF ALT+P:▶/■ ALT+R:RECUE (SH)INS:ADD(ALL)
--:--:--:-- FROM dd/mm/yy TO dd/mm/yy * ** *** X >A A ALT+Z:>ARCH. ALT+T:TC
#1 1-0 #2 ..... #3 .....

12.3.2.1 INFORMAZIONI SULLE CLIP

Per ogni clip si dispone delle seguenti informazioni:

- posizione nell'elenco
- ID della clip
- nome della clip
- timecode dei punti Short IN e Short OUT

  I timecode della tabella LTC sono visualizzati in grigio/nero.

  I timecode della tabella USER TC sono visualizzati in giallo.
- classificazione
- stato di archiviazione
- keyword correnti.

12.3.2.2 NAVIGAZIONE TRA I RISULTATI E CARICAMENTO DI UNA CLIP

L'operatore può spostarsi nell'elenco con i tasti freccia ↑/↓, **nonché i tasti PgUp, PgDn, Home** e **End**.

Se la modalità Browse è attiva **(F5:BROWSE)**, la clip selezionata viene caricata sul canale primario.

Se non è attiva occorre premere **ENTER** per caricarla dopo averla selezionata.

Nota

Quando una clip viene visualizzata nei risultati della ricerca con un timecode della tabella VITC (se questa opzione di ricerca è stata selezionata), la clip viene caricata con questo timecode anche se il TC principale è l'LTC.

12.3.2.3 AZIONI POSSIBILI

Molte delle funzioni della schermata Clip sono disponibili anche nella schermata Search Results:

F1:NAME	**F2:**CLIP/CAM	**F3:**CALL	
ALT+P:PLAY/ PAUSE	ALT+R:RECUE	ALT+T:SET TC	**ALT+Z:**>ARCHIVE

Per tornare alla schermata Search per eseguire una nuova ricerca, premere **ALT+S** o **F8**. I precedenti criteri di ricerca vengono mantenuti fino a quando

l'operatore non seleziona nuovi criteri di ricerca.

COME AGGIUNGERE UNA CLIP ALLA PLAYLIST CORRENTE DAL PANNELLO REMOTO

Per aggiungere una clip della lista alla playlist corrente, richiamare la clip e premere **INSERT** o **ENTER** sul pannello remoto.

COME AGGIUNGERE I RISULTATI DELLA RICERCA ALLA PLAYLIST CORRENTE DAL MONITOR VGA

È possibile aggiungere direttamente uno o tutti i risultati della ricerca (solo clip) alla playlist attiva:

- Premere **INSERT** sulla clip selezionata per inserire solo quella evidenziata.
- Premere **SHIFT+INSERT** per inserire tutte le clip al termine della playlist corrente.

12.4 ASSEGNAZIONE DI KEYWORD USANDO IL PANNELLO REMOTO EVS

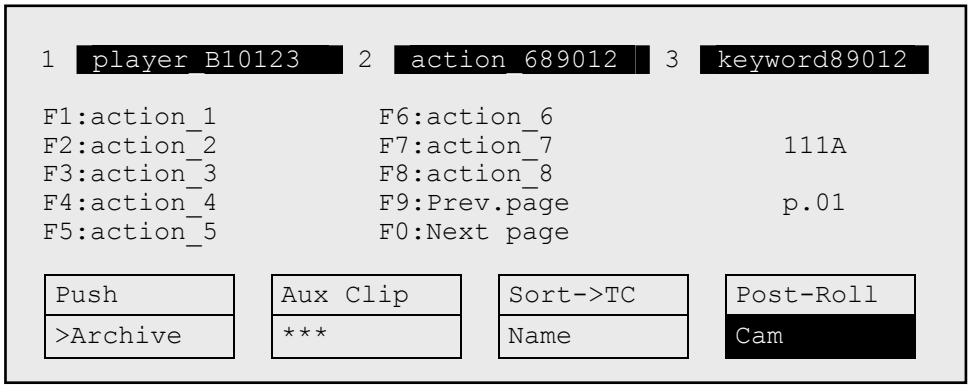
Per abilitare la funzione di assegnazione delle keyword dal pannello remoto EVS occorre selezionare un file di keyword in Setup.

- Nel menu Setup del pannello remoto, è possibile selezionare una delle 2 modalità diverse di keyword: "List" (predefinita) o "Numeric".
- In modalità LIST, l'elenco delle keyword viene visualizzato sul display LCD a gruppi di 8 keyword e l'operatore può selezionare la keyword premendo il tasto **F_** corrispondente. Il vantaggio sta nel fatto che l'operatore può vedere le keyword ma questa modalità risulta complessa se l'elenco di keyword è molto lungo.
- In modalità NUMERIC l'elenco di keyword non è visibile sul display LCD e l'operatore sceglie una keyword inserendo il numero della posizione nella lista usando i tasti **F_**. È possibile conoscere la posizione da una copia su carta dell'elenco di keyword od osservando la schermata Keywords del monitor VGA, oppure a memoria. Questa modalità è più veloce ma nella maggior parte dei casi all'operatore serve poter vedere l'elenco delle keyword.

12.4.1 ASSEGNAZIONE DI KEYWORD IN MODALITÀ LIST

Per assegnare una keyword in modalità List richiamare la clip e premere

MENU per accedere al menu secondario delle clip sul pannello remoto.



Il display LCD mostra una pagina contenente 8 keyword. Premere **F9/F10** per passare alla pagina di keyword precedente o successiva. Per assegnare una keyword alla clip corrente, premere il tasto **F_** corrispondente alla keyword desiderata sul display LCD.

In funzione della modalità (CAM/CLIP) scelta con il tasto **D**, la keyword selezionata è assegnata solamente alle camere caricate sui canali controllati dall'operatore in quel momento (modalità CAM) o a tutte le camere della clip (modalità CLIP). La keyword verrà assegnata alla prima posizione keyword disponibile sulla 1° riga del display LCD. Se il parametro **Keyword Info** in Setup è impostato su "Yes", l'informazione apparirà sul monitor di output corrispondente, se l'immagine corrente è il punto Short IN della clip.

Se tutte e 3 le keyword sono occupate, l'operatore deve cancellarne una per assegnarne una nuova.

Per cancellare una delle keyword già assegnate, premere **CLEAR + F1 / F2 / F3** nel menu secondario delle clip.

Alla clip può anche essere assegnato un nome in base alle keyword. Selezionare la funzione Name (tasto K) nel menu secondario, quindi selezionare Keywords. Le keyword verranno aggiunte al nome della clip, fino a 12 caratteri. In questa modalità, il nome della clip è visibile sul monitor. Può inoltre essere modificato con i seguenti tasti:

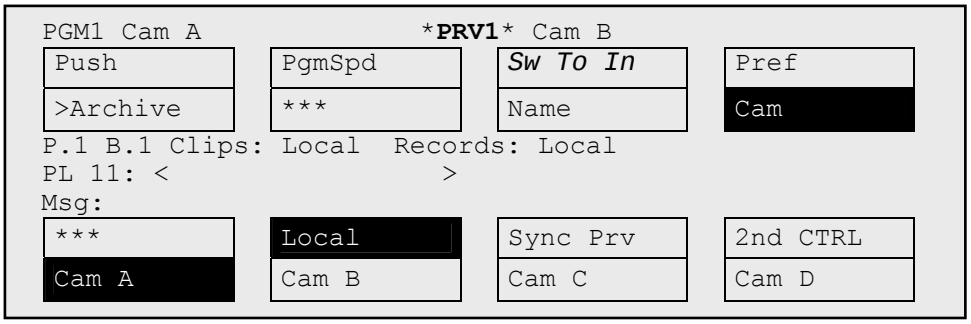
- **CLEAR**: cancella l'ultimo carattere
- **SHIFT+CLEAR**: inserisce uno spazio
- **SHIFT+F1-F10**: inserisce un numero (1, 2, 3, ..., 8, 9, 0)

Una volta completato il nome, premere ENTER per confermare o MENU per annullare.

Mentre si trova nel menu secondario, l'operatore ha il controllo totale della clip corrente tramite la T-bar, il tasto PLAY e la manopola del jog, quindi può scorrere le immagini della clip e iniziare la riproduzione in qualunque istante.

È possibile anche assegnare keyword e classificare una clip prima di crearla. Quando si carica una registrazione, non appena si definisce un

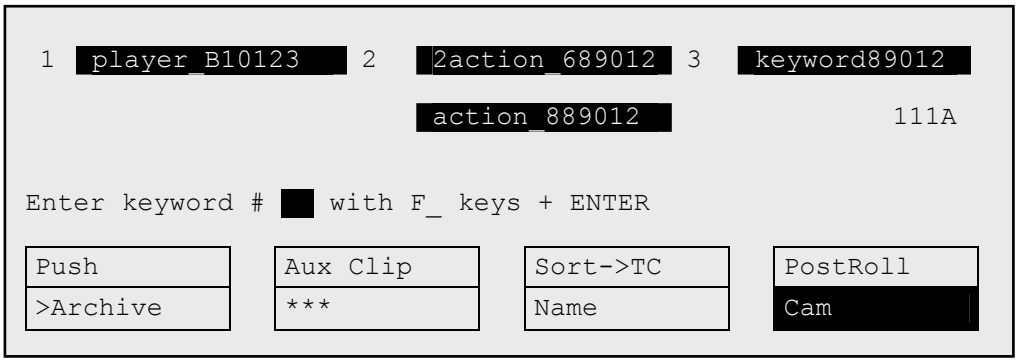
punto di IN o OUT il menu principale e il secondario cambiano per rendere disponibili le funzioni di assegnazione delle keyword.



La funzione **SHIFT+A** del menu principale, normalmente utilizzata dalla funzione Reset CAM, può essere utilizzata per definire la classificazione, senza entrare nel menu secondario. Ulteriori funzioni quali la selezione di keyword, la segnalazione di clip future per l'archiviazione, la selezione per l'invio a un'altra macchina, la definizione del nome tramite le keyword, possono essere eseguite dal menu secondario nello stesso modo utilizzato per una clip già memorizzata. Tutte queste impostazioni sono memorizzate e saranno applicate alla clip al momento della creazione.

12.4.2 ASSEGNAZIONE DI KEYWORD IN MODALITÀ NUMERIC

Per assegnare una keyword a una clip in modalità Numeric, richiamare la clip e premere MENU per accedere al menu secondario delle clip sul pannello remoto.



Inserire la posizione della keyword nell'elenco utilizzando i tasti **F_**. Ogni volta che si digita una nuova cifra, la keyword corrispondente viene visualizzata nell'area evidenziata al centro dello schermo LCD, per consentire all'operatore di controllare i dati inseriti prima di confermarli. Se si inserisce una cifra sbagliata, premere il tasto **CLEAR** per cancellarla. Una volta trovata la keyword corretta, premere **ENTER** per confermare o **MENU** per annullare.

Le regole per l'assegnazione e la cancellazione di keyword in modalità NUMERIC sono identiche a quelle utilizzate in modalità LIST.

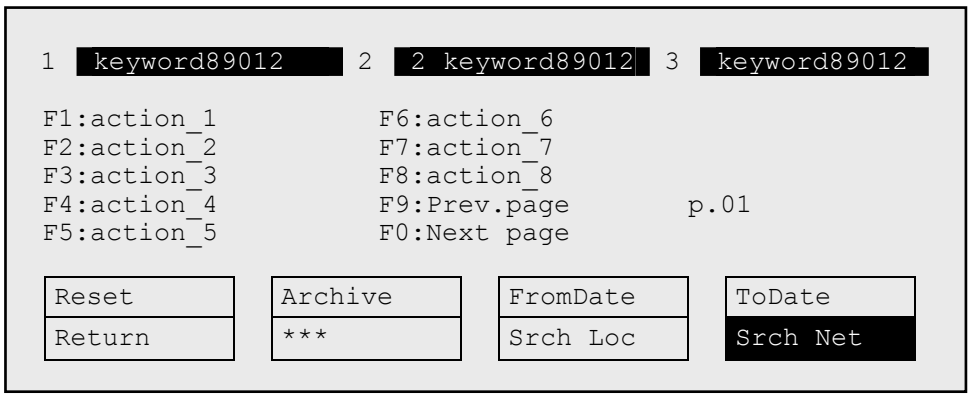
12.5 RICERCA NEL DATABASE USANDO IL PANNELLO REMOTO EVS

Le keyword e le classificazioni assegnate alle clip possono essere utilizzate per effettuare ricerche di clip nel database.

Quando sul canale primario è presente una registrazione, la funzione Search è direttamente disponibile sulla posizione C del menu secondario. Per richiamarla, premere **MENU** per entrare nel menu secondario, quindi premere il tasto **C**.

Quando sul canale primario è presente una clip, la funzione Search è ancora disponibile nella stessa posizione ma è "nascosta" sotto la funzione Name. In questo caso, per richiamarla premere **MENU** per entrare nel menu secondario quindi premere due volte il tasto **C** .

In entrambi i casi il display LCD presenta il seguente aspetto (in modalità LIST):



KEYWORD

Le keyword possono essere selezionate per essere utilizzate come criteri di ricerca nello stesso modo in cui vengono selezionate per essere assegnate a una clip in modalità LIST o NUMERIC. È possibile selezionare fino a 3 keyword come criteri di ricerca. Se tutte le 3 posizioni di keyword sono occupate occorre liberarne alcune prima di selezionarne una nuova. Premere **CLEAR + F1 / F2 / F3** per cancellare la posizione di keyword corrispondente.

RANKING

Una **classificazione** può essere usata come criterio di ricerca o può essere combinata alle keyword come un criterio di ricerca aggiuntivo. Premere **B** diverse volte per scegliere la classificazione desiderata.

Il tasto **RESET (SHIFT+A)** può essere utilizzato in qualsiasi momento per cancellare tutte le 3 posizioni di keyword e reimpostare la classificazione al livello più basso.

ARCHIVE

Questo campo consente di selezionare lo stato di archiviazione come criterio di ricerca.

Parametro	Sul pannello remoto
None (predefinito)	Archive
Clip non archiviate	>Archive
Clip da archiviare	>Archive (lampeggiante)
Clip archiviate	>Archive

Una ricerca può **comprendere le registrazioni**. Il tasto **B** consente di selezionare alternativamente CLIPS/CLIPS+REC/REC.

FROM DATE / TO DATE

Per selezionare **From Date** e **To Date** è possibile utilizzare i tasti **SHIFT+C** e **SHIFT+D**. Premendo uno di questi tasti si modifica la visualizzazione sul tasto in gg/mm/aa per indicare il formato della data. I tasti **F** sono utilizzati per inserire una data, il tasto **Clear** è il **<BACKSPACE>**.

Per cercare solo una data specifica, utilizzare la stessa data due volte, indicandola nel campo **From Date** e **To Date**.

Una volta inserita una data, premendo Clear **SHIFT+C** o Clear **SHIFT+D** si reimposta il FromDate o ToDate al parametro predefinito (gg/mm/aa).

RESET

Il tasto **RESET** reimposta i valori dei criteri di ricerca al valore predefinito e imposta il timecode predefinito al valore del timecode caricato sul PGM.

RETURN

Il tasto **RETURN** (**A**) consente di uscire dalla funzione Search senza effettuare alcuna ricerca.

SEARCH LOC / SEARCH NET

Una volta definiti i criteri di ricerca, premere **SRCH LOC (C)** per cercare le clip nel database locale o **SRCH NET (D)** per cercare le clip sul database della rete.

Le clip comprese nei risultati sono quelle che contengono tutte le keyword utilizzate come criteri di ricerca e che hanno come minimo la classificazione richiesta.

Se esistono clip che rispondono ai criteri di ricerca sul pannello remoto si attiverà automaticamente la funzione Browse (il tasto **BROWSE** si accende con luce rossa) permettendo di vedere rapidamente i punti Short IN di ogni clip corrispondente ai criteri di ricerca ruotando il jog. Per spostarsi col jog all'interno di una clip disabilitare la modalità Browse, premendo il tasto **BROWSE** e ruotare la manopola del jog. Per tornare in modalità Browse all'interno dei risultati della ricerca, premere nuovamente il tasto **BROWSE**.

I risultati della ricerca vengono cancellati quando si torna in modalità LIVE o quando si effettua una nuova ricerca.

Se non ci sono clip che soddisfano la ricerca appare un messaggio che avvisa l'operatore.

AGGIUNTA DEI RISULTATI DELLA RICERCA ALLA PLAYLIST CORRENTE

È possibile aggiungere i risultati della ricerca (solo clip) direttamente alla playlist attiva.

Premere **ENTER** sulla clip selezionata per inserire solo quella clip. Premere **SHIFT+ENTER** per inserire tutte le clip al termine della playlist corrente.

13. Gestione delle playlist

13.1 MODALITÀ STANDARD

13.1.1 COME CREARE UNA PLAYLIST

Creare una playlist è veramente facile e veloce. Un operatore con esperienza può aggiungere una clip al termine di una playlist contenente un'azione che avviene pochi secondi prima che la playlist venga mandata in onda.

1. Scegliere la prima clip per la playlist.
2. Premere **ENTER sul pannello remoto**.
3. Ripetere ove necessario fino a inserire l'ultima clip.

Quando il sistema Multicam viene acceso, la playlist attiva è automaticamente la playlist 11.

13.1.2 INSERIMENTO DI CLIP "REGISTRAZIONE IN CORSO" NELLE PLAYLIST

Le clip "Registrazione in corso" possono essere inserite nelle playlist.

DISPLAY

Verranno visualizzate con il messaggio "Creating" nella playlist o sul monitor VGA.

L'ID delle clip "Registrazione in corso" lampeggia sul display mini playlist e sulla schermata Playlist del pannello remoto, nonché sul monitor di output.

TEMPO RESTANTE

Il tempo restante nella playlist contenente clip "Registrazione in corso" con solo un punto di IN è il seguente:

Il display del tempo restante visualizza --:--:-- su tutte le schermate (OSD,

VGA, monitor del pannello remoto) in cui tale informazione viene visualizzata.

13.1.3 COME SELEZIONARE UNA PLAYLIST

Per attivare un'altra playlist, procedere come segue:

1. Andare al banco playlist premendo **SHIFT + F10**.

2. Selezionare la playlist richiesta **(premere F1 - F10)**

   PAGE 1 contiene le playlist da 10 a 19, PAGE 2 contiene da 20 a 29, PAGE 3 contiene da 30 a 39,..., ecc.

Le playlist di pagina 10 non sono disponibili dal pannello remoto EVS. Tali playlist sono riservate per protocolli esterni (Odetics, Louth VDCP, EVS AVSP).

L'accesso a playlist da altre macchine della rete SDTI è simile: selezionare la macchina dal menu Network sul pannello remoto, quindi accedere al banco playlist di quella macchina e selezionare la playlist desiderata.

Sulla schermata Clip del monitor VGA, premere ENTER su una playlist selezionata nel banco playlist per renderla la playlist attiva.

Nota importante quando si accede a una playlist in rete

- Le informazioni sulla playlist non vengono continuamente aggiornate sulla rete. Vengono trasmesse al pannello remoto solo nel momento in cui si accede al banco. Se si è già connessi a un banco playlist remoto, premere **SHIFT+F10** per aggiornare le informazioni per questo banco.
- Le playlist remote sono disponibili in sola lettura e non possono essere modificate. Se si vuole modificare una playlist remota occorre prima creare una copia locale sulla vostra macchina. Questa operazione viene eseguita istantaneamente se le clip rimangono nella posizione originale. Per maggiori dettagli sulla copia delle playlist, fare riferimento al paragrafo successivo.

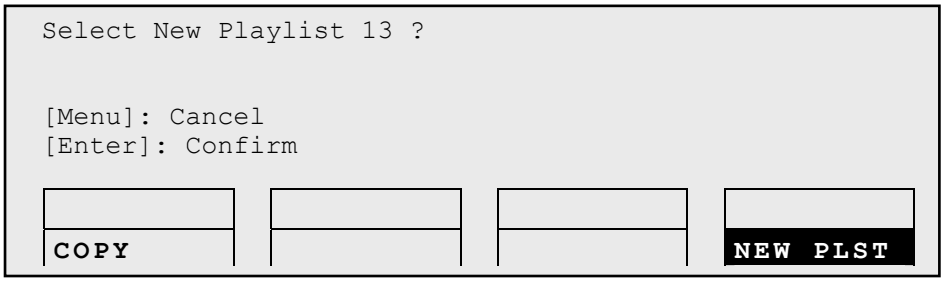
13.1.4 COME COPIARE UNA PLAYLIST

13.1.4.1 COME COPIARE UNA PLAYLIST DAL PANNELLO REMOTO

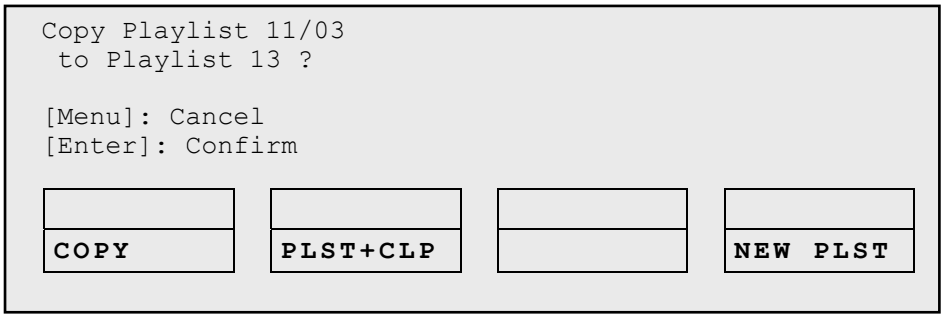
Per copiare una playlist, procedere come segue:

1. Andare al banco playlist (locale o di un'altra macchina sulla rete).
2. Selezionare la playlist originale premendo il tasto **F_** corrispondente sul pannello remoto.
3. Selezionare una posizione playlist vuota sulla macchina locale.

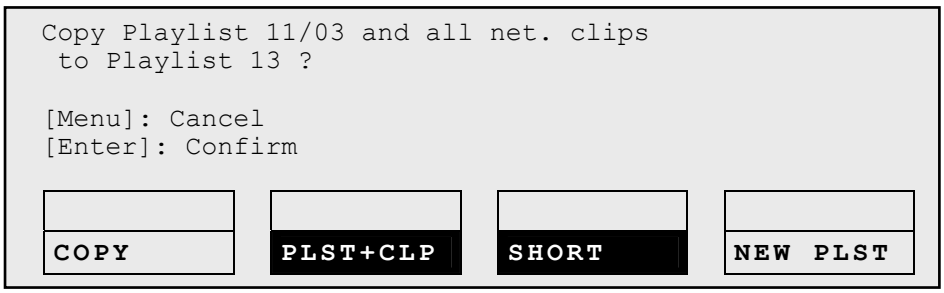
   Sul display LCD del pannello remoto viene visualizzato un nuovo menu con il messaggio corrispondente sui monitor di output che richiede se si vuole copiare la playlist originale nella nuova posizione o se semplicemente si vuole selezionare una nuova playlist vuota (scelta predefinita):



4. Premere il tasto **COPY** (**A**) per copiare la playlist. Il menu si presenta come segue:



5. Per definire se copiare l'EDL con o senza le clip, procedere secondo una delle seguenti modalità:
   1. Se si vuole copiare solo l'EDL senza copiare le clip contenute nella playlist originale, premere **ENTER**. La copia viene eseguita istantaneamente in quanto non vi è materiale da trasferire.
   2. Se si vuole copiare l'EDL e le clip stesse sulla macchina locale, premere **PLST+CLP** (tasto **B**). Il display presenta il seguente aspetto:



6. Per definire se eseguire una copia corta o lunga, selezionare il valore desiderato (SHORT o LONG) con il tasto **C**.
   1. **Modalità SHORT (predefinita):** verranno copiate le clip solo nella sezione tra i punti SHORT IN e SHORT OUT definiti nella playlist, più la durata dei guardband definiti sulla macchina di destinazione.
   2. **LONG mode**: Tutte le clip originali e i rispettivi guardband verranno copiati sul sistema di destinazione.
7. Una volta scelte le opzioni, premere **ENTER** per confermare la copia o **MENU** per annullare.

Il tasto **F_** corrispondente alla posizione di destinazione della playlist lampeggia fino a che la copia non è stata completata. Durante questo processo, la playlist può essere richiamata per scorrere le immagini, modificarle o riprodurle. Se non sono ancora state copiate alcune clip, vengono utilizzate le clip originali disponibili in rete.

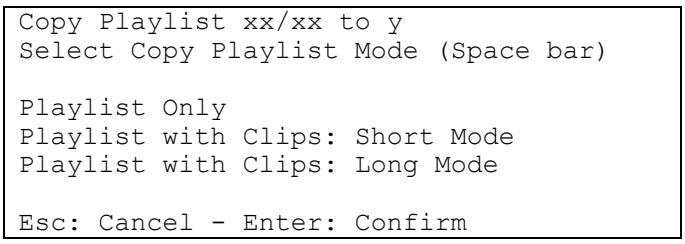
13.1.4.2 COPIA DI PLAYLIST DAL MONITOR VGA

Lo stesso comando è disponibile nella schermata Clip del monitor VGA, nel banco Playlist.

Dal monitor VGA è possibile anche effettuare una Short Copy: sebbene **Ctrl+V** esegua per impostazione predefinita una copia lunga, **Ctrl+SHIFT+V** esegue una copia corta.

13.1.4.3 COPIA DI PLAYLIST REMOTE

Quando si copia una playlist remota su una macchina locale appare il messaggio:


Copy Playlist xx/xx to y
Select Copy Playlist Mode (Space bar)
Playlist Only
Playlist with Clips: Short Mode
Playlist with Clips: Long Mode
Esc: Cancel - Enter: Confirm

Nota
Non è possibile in questo momento eseguire una copia di una playlist dalla macchina locale ad una macchina remota. Tutte le playlist devono essere copiate su una macchina locale

13.1.4.4 COPIA DI PLAYLIST CON CLIP IN ONDA

Durante una procedura COPY PLST+CLIPS (modalità LONG), se la playlist di destinazione viene richiamata e la clip in onda non è ancora stata trasferita alla machina locale, la copia di tutte le clip sarà completata correttamente. Tuttavia il riferimento alla clip in onda nella playlist non può essere spostato dalla clip di rete alla copia locale mentre è in onda. Questo riferimento verrà aggiornato non appena la clip non sarà più in onda.

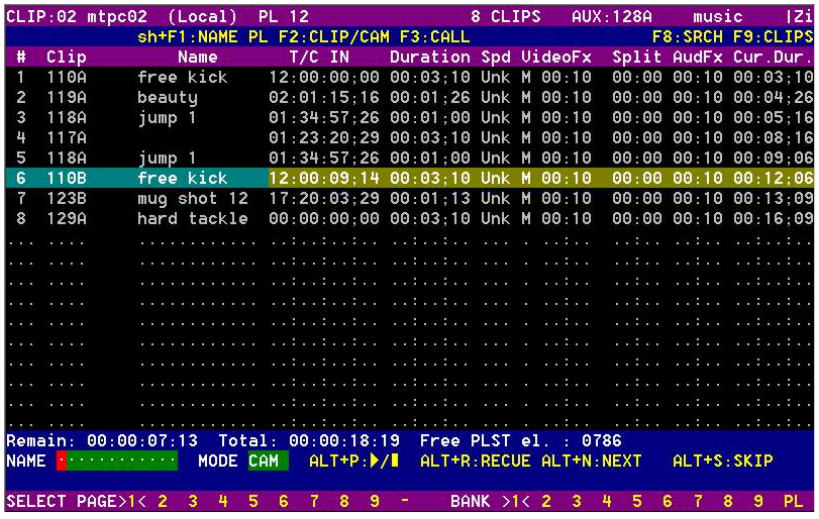
Importante
In una copia SHORT di una playlist, nessuna delle clip in onda sarà copiata nella macchina locale. Per ulteriori informazioni, leggere attentamente la seguente sezione.

Se, durante una procedura COPY PLST+CLIPS (modalità SHORT mode), si richiama una playlist mentre la clip in onda non è ancora stata trasferita sulla macchina locale, la copia della clip in onda verrà ignorata quando il processo di copia raggiunge questa clip nella playlist. Il processo di copia continuerà quindi con le clip seguenti ma non sarà possibile tornare alla clip precedente che non è stato possibile trasferire. Se alcune clip remote sono ancora presenti nella playlist dopo il processo di copia, selezionare la nuova playlist appena creata e copiarla in un'altra posizione della playlist locale. Verranno copiate dalla macchina remota solo le clip che mancavano.

I procedimenti di COPY PLST+CLIP non possono essere messi in coda. Se si tenta di iniziare un processo COPY PLST+CLIPS mentre è in corso un'altra copia, appare un messaggio che chiede se si vuole interrompere la copia precedente e iniziarne una nuova o si vuole annullare la richiesta.

13.1.5 VISUALIZZAZIONE DELLA SCHERMATA PLAYLIST SUL MONITOR VGA

Premendo **F10** sulla tastiera si richiama la schermata delle playlist sul monitor VGA. La schermata Playlist visualizza informazioni sulle clip contenute nella playlist. Da questa schermata sono disponibili diverse funzioni di trasporto.



13.1.5.1 COME ASSEGNARE UN NOME UNA PLAYLIST NELLA SCHERMATA PLAYLIST DEL MONITOR VGA

Per assegnare un nome a una playlist, procedere come segue:

1. Digitare il nome sulla tastiera.

   Questo apparirà nel campo **Name** nella parte inferiore della schermata. Premere **<BACKSPACE>** per cancellare l'ultimo carattere nel campo Name o premere **ESC** per cancellare tutto il campo.

2. Premere **SHIFT + F1** per assegnare un nuovo nome alla playlist corrente.

Il nome della Playlist apparirà nella barra del titolo accanto al numero della playlist.

13.1.5.2 COME ASSEGNARE UN NOME ALLA CLIP CORRENTE DELLA PLAYLIST

Nota

L'assegnazione di un nome alla clip della playlist corrente comporterà variazioni alla clip originale.

Questa funzione è disponibile solo quando la modalità Playlist Edit (PLST EDIT) o Playlist Diffusion (PLST DIFF) è attiva sul pannello remoto EVS.

Digitare il nome desiderato per la clip corrente nel campo Nome e premere **F1** per assegnare un nome alla clip corrente nella playlist.

13.1.5.3 ALTRE OPERAZIONI

Per utilizzare i seguenti comandi, è necessario essere in modalità Playlist Edit o Playlist Diffusion:

1. Per entrare in modalità Playlist Edit, premere il tasto **PLST** sul pannello remoto **EVS**. Nello schermo LCD del pannello remoto viene visualizzata l'informazione sulla clip precedente, corrente e sulle prossime 3 clip della playlist.

2. Per entrare in modalità Playlist Diffusion, premere nuovamente il tasto **PLST**.

Le seguenti operazioni possono essere eseguite dalla schermata Playlist del monitor VGA:

Criteri	Descrizione
Assegnazione di un nome a una playlist	Per maggiori informazioni, consultare la sezione riportata in precedenza.

Criteri	Descrizione
Assegnazione di un nome alla clip corrente	Per maggiori informazioni, consultare la sezione riportata in precedenza.
PLAY/PAUSA	Premere **ALT + P** per iniziare la riproduzione / pausa della playlist dalla posizione corrente.
RECUE	Premere **ALT + R** per richiamare l'inizio della playlist e mettere in pausa.
NEXT	Premere **ALT + N** mentre la playlist è in play per forzare immediatamente la transizione alla clip successiva della playlist.
SKIP	Premere **ALT + S** mentre la playlist è in play per saltare alla clip successiva. La clip corrente verrà riprodotta fino al punto di OUT definito, quindi la salterà la clip successiva e riprodurrà al suo posto quella immediatamente dopo.

13.1.6 COME RICHIAMARE UNA PLAYLIST

Per richiamare una playlist, procedere come segue:

1. Accedere al banco di playlist desiderato premendo **F10** dalla pagina richiesta.
2. Selezionare la playlist da richiamare con i tasti **F1-F10**

   La playlist selezionata diventa attiva e viene visualizzata sul display LCD.
3. Premere il tasto **PLST** sul pannello remoto per richiamare la playlist attiva.

13.1.7 ACCESSO ALLA MODALITÀ PLAYLIST EDIT E PLAYLIST DIFFUSION

Sono disponibili due modalità sul pannello remoto per accedere e manipolare le playlist: La modalità Playlist Edit e la modalità Playlist Diffusion:

- La modalità Playlist Edit è utilizzata per modificare la playlist.
- La modalità Playlist Diffusion è utilizzata per mandare in onda la playlist.

Non è possibile modificare una playlist in modalità Playlist Diffusion.

13.1.7.1 MODALITÀ PLAYLIST EDIT

Quando si richiama una playlist premendo il tasto **PLST** sul pannello remoto, si entra direttamente in **modalità Playlist Edit**. Si vedrà il primo frame della clip selezionata della playlist sulle uscite PGM e PRV. All'avvio, il controllo totale sarà sul canale PGM; qui è possibile scorrere le clip nella playlist.

Dalla modalità Playlist Diffusion, è necessario selezionare la funzione **EDIT** (tasto **D**) o spostare la manopola del jog per tornare alla modalità Playlist Edit, nella quale è possibile modificare la playlist.

Il menu accessibile dalla modalità Playlist Edit sullo schermo LCD remoto è il seguente:

		Effect	Edit All
Insert	Speed	FX Dur	Delete

Per maggiori dettagli sulla modalità Playlist Edit, fare riferimento alla sezione 13.1.13 “Funzioni disponibili sul pannello remoto in modalità Playlist Edit”, a pag 147.

13.1.7.2 MODALITÀ PLAYLIST DIFFUSION

Quando si richiama una playlist premendo il tasto **PLST** sul pannello remoto, è necessario premere **PLST** una seconda volta per entrare in modalità Playlist Diffusion. Sul monitor PRV viene visualizzato il primo frame della clip successiva a quella in PGM. Questo permette all’operatore di riprodurre solo parte della playlist partendo dal punto corrente.

Il menu disponibile dalla modalità Playlist Diffusion sul display LCD remoto è il seguente:

			2nd CTRL
FilmFX	NEXT	SKIP	EDIT

Nota
Ad una terza pressione del tasto **PLST** la playlist attiva si posiziona all’inizio visualizzando la prima clip sul PGM e la successiva sul PRV.

Per maggiori dettagli sulla modalità playlist edit fare riferimento alla sezione 13.1.11 “Funzioni disponibili sul pannello remoto in modalità Playlist Diffusion” a pagina 146.

13.1.7.3 RICHIAMARE UNA MODALITÀ PLAYLIST

Quando ci si trova in Playlist Edit o Playlist Diffusion, si può richiamare una nuova playlist semplicemente selezionando il banco di playlist (**SHIFT + F10** sul pannello remoto) e premendo il tasto **F**_ desiderato.

Se la nuova playlist è vuota, il sistema chiederà all'operatore se vuole copiare la playlist corrente su questa nuova posizione. Se la nuova playlist non è vuota, viene automaticamente caricata e diventa la playlist corrente.

13.1.8 NAVIGAZIONE VELOCE IN UNA PLAYLIST

Quando l'operatore non è in modalità playlist o clip, premendo il tasto **BROWSE** sul pannello remoto entrerà automaticamente nella playlist corrente in modalità Browse, se il tasto **BROWSE** è stato impostato come BROWSE nel menù di setup del pannello remoto (p. 3.3, F5).

In questa modalità, l'operatore può scorrere velocemente le clip visualizzandone soltanto il primo field usando il jog. Per ritornare alla modalità Playlist Edit normale, premere di nuovo il tasto **BROWSE**.

Naturalmente, l'operatore può attivare la modalità Browse direttamente dalla modalità Playlist Edit.

13.1.9 COME ASSEGNARE UN NOME A UNA PLAYLIST

È possibile assegnare un nome a ciascuna delle 90 playlist che si possono creare. Nella schermata Playlist, si noterà che la combinazione **SHIFT** + **F1** visualizza «NAME PL».

1. Digitare il nome sulla tastiera.

   Il nome viene visualizzato nell'angolo inferiore sinistro del monitor VGA, accanto all'etichetta **Nome**.

2. Per confermare il nome, premere **SHIFT + F1**.

   Il nome della playlist viene visualizzato al centro della barra del titolo del monitor VGA.

13.1.10 RIPRODUZIONE DI UNA PLAYLIST

Dopo aver richiamato una playlist, si può riprodurla utilizzando la velocità predefinita per ciascuna clip, premendo il tasto **PLAY**.

Non appena si usa la T-bar per avviare la riproduzione o durante la riproduzione stessa, le velocità predefinite vengono cancellate ed il controllo rimane alla sola T-bar. La playlist tornerà alla velocità preimpostata non appena si trova un'altra clip con una velocità preimpostata.

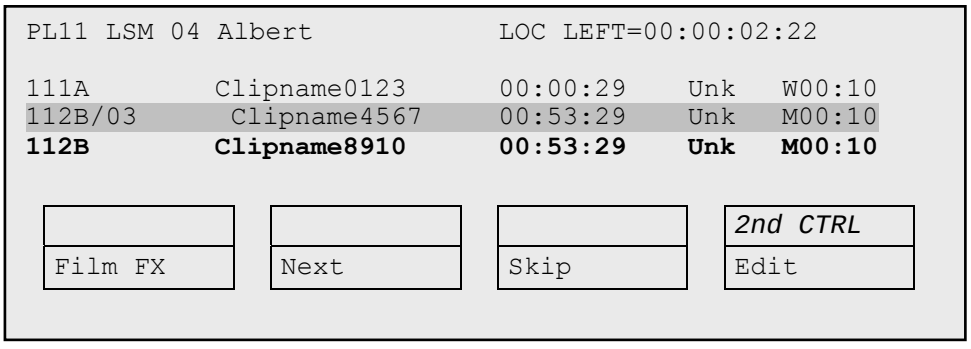
Nota

Quando si utilizza il tasto **PLAY** per avviare una playlist, si consiglia di tenere la T-bar nella posizione superiore (100%). Se la T-bar si trova nella posizione inferiore e per errore l'operatore la tocca durante la riproduzione della playlist, la playlist potrebbe bloccarsi mentre è in onda.

Se la velocità di una clip in Super Slow Motion è impostata su "UNK", premendo PLAY per quella clip si avvierà la riproduzione al 33% della velocità reale.

13.1.11 FUNZIONI DISPONIBILI SUL PANNELLO REMOTO IN MODALITÀ PLAYLIST DIFFUSION

Quando la playlist è caricata e pronta per essere riprodotta viene visualizzato sul display LCD del pannello remoto il seguente menu. L'operatore ha la possibilità di manipolare la playlist mentre questa è in onda. La durata mostrata in alto a destra dello schermo LCD in modalità Playlist Diffusion è la durata restante prima della fine della playlist.



13.1.11.1 FILM FX

Selezionando questa funzione si crea un effetto film durante la riproduzione della playlist ripetendo un field ogni due. Notare che anche l'audio subisce questo effetto, rendendolo così inutilizzabile e quindi viene disabilitato. Questo modalità viene disattivata uscendo dalla playlist.

13.1.11.2 NEXT

Mentre la playlist è in onda, la selezione della funzione **Next** permette di passare alla clip successiva con l'effetto di transizione scelto per la playlist. Questa operazione può essere eseguita se la clip in onda è troppo lunga ed è necessario accorciarla passando subito alla successiva.

13.1.11.3 SKIP

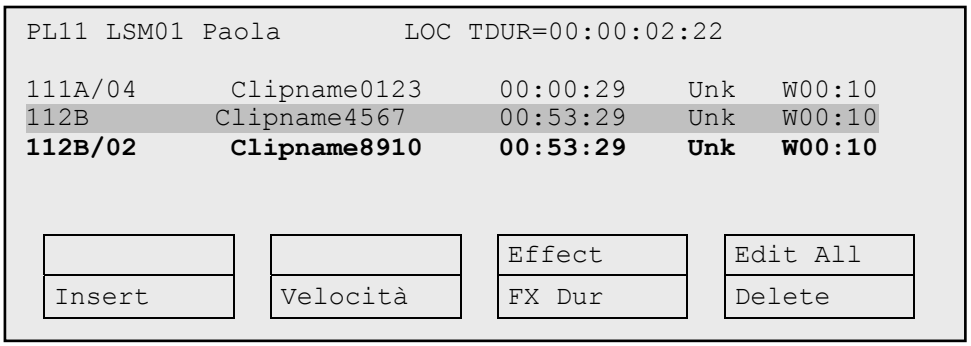
Mentre la playlist è in onda, la clip successiva della sequenza è sempre mostrata sul monitor di PRV. La funzione **Skip** permette all'operatore di scartare la clip successiva prima che questa vada in onda. La clip che sarà «saltata» è quella visualizzata sullo schermo PRV. Questa funzione non rimuove la clip dalla playlist, ma semplicemente consente di saltarla durante la riproduzione.

13.1.11.4 EDIT

Selezionando la funzione **Edit**, l'operatore entra in modalità Playlist Edit.

13.1.12 NAVIGAZIONE ALL'INTERNO DI UNA PLAYLIST

Una volta che la playlist è attivata, la selezione del tasto **BROWSE** permette all'operatore di poter utilizzare il jog per visualizzare le clip della playlist.



13.1.13 FUNZIONI DISPONIBILI SUL PANNELLO REMOTO IN MODALITÀ PLAYLIST EDIT

In modalità Playlist Edit, non appena viene selezionata una clip viene visualizzato il primo frame sul monitor. Per modificare le varie opzioni basta semplicemente selezionare la clip, scegliere l'opzione desiderata dal menu e utilizzare la leva di comando per modificare il valore.

In modalità Playlist Edit, la durata mostrata nell'angolo in alto a destra della schermata LCD rappresenta la durata totale della playlist, dall'inizio alla fine.

13.1.13.1 INSERT

La funzione **Insert** permette all'operatore di inserire una clip nella playlist. È possibile eseguire la stessa operazione utilizzando il tasto **TAKE**.

13.1.13.2 VELOCITÀ

La funzione **Speed** consente di definire la velocità alla quale una o tutte le clip della playlist verranno riprodotte. È possibile selezionare la velocità di riproduzione della clip con la T-bar, quindi premere **ENTER** per confermare. I valori consentiti sono "Sconosciuto" e da 0 a 100%.

Gli operatori possono accedere alla leva secondaria come quando si riproducono le clip. Mentre si modifica la velocità di una clip, premere **SHIFT+ la leva** sul pannello remoto per accedere alla velocità secondaria definita nel menu.

13.1.13.3 FX DUR

La funzione **FX Dur** imposta la durata dell'effetto di transizione. Il valore preimpostato dipende dal valore che si trova nel menu di configurazione. La durata dell'effetto modifica la transizione all'inizio della clip selezionata. Utilizzare la T-bar per modificare il valore, quindi premere **ENTER** per confermare.

13.1.13.4 EFFECT

La funzione **Effect** serve per selezionare il tipo di effetto (dissolvenza/tendina/stacco). Spostare la T-bar per impostare il tipo di effetto, quando **Effect** è evidenziato. Premere **ENTER** per confermare.

13.1.13.5 EDIT ALL

Selezionando questa opzione, seguita da un parametro della playlist (velocità, effetto, durata effetto) l'operatore potrà modificarne contemporaneamente il valore in tutte le clip della playlist.

13.1.13.6 DELETE

La funzione **Delete** permette all'operatore di modificare velocemente una playlist rimuovendo la clip selezionata. La clip che è stata tolta può essere inserita in un'altra posizione. Questa clip viene visualizzata sul monitor di output PRV. Per inserirla in un'altra posizione della playlist, andare semplicemente in tale posizione con il jog e premere il tasto INSERT (o TAKE).

13.1.13.7 UNDO/REDO

Questa funzione è accessibile dal menu secondario della playlist, richiamabile premendo **MENU** in modalità Playlist Edit.

Le ultime modifiche apportate ad una playlist possono essere annullate o ripristinate finché non si esce dalla modalità playlist (ovvero, si ritorna alla registrazione live).

Selezionando il comando **Undo** (tasto D) si annulla l'ultima modifica. È possibile annullare le ultime 9 modifiche. Una volta che una modifica è stata annullata è possibile ripristinarla col comando **Redo** (tasto **C**).

13.1.13.8 MAKE LOCAL

Questa funzione è accessibile dal menu secondario della playlist, richiamabile premendo **MENU** in modalità Playlist Edit.

Questa funzione offre la possibilità di copiare sulla macchina locale le clip remote di una playlist. Nel menu secondario delle playlist, selezionare nella posizione **B MakeLoc**.

Quando viene richiamata questa funzione, le clip remote vengono sostituite da copie brevi di quelle locali non appena sono disponibili.

13.1.14 COME CANCELLARE LE CLIP DALLA PLAYLIST

Per cancellare una clip in una playlist, procedere come segue:

1. Mentre ci si trova in modalità Playlist Edit, scorrere la playlist fino alla clip che si vuole cancellare.

   Se è attiva la modalità Browse, viene visualizzato il primo frame sul display man mano che si scorrono le clip.

2. Quando si seleziona la clip da rimuovere, selezionare Delete dal menu Playlist Edit.

La clip selezionata sarà rimossa dalla playlist. Se questa opzione è stata abilitata nel menu Setup, viene visualizzato un messaggio di conferma.

13.1.15 COME INSERIRE LE CLIP IN UNA PLAYLIST

Nota

In base alle opzioni impostate nel menu Setup, la clip sarà inserita **prima o dopo** la posizione selezionata.

Per inserire una clip in una playlist, procedere come segue:

1. Utilizzando la modalità **Playlist Edit** o **Browse**, come descritto in precedenza, scorrere fino alla posizione nella quale occorre inserire le clip.

2. Richiamare la clip selezionata. Viene visualizzata nell'uscita PRV.

3. Premere **INSERT** (tasto **A**) o **TAKE** per inserirla nella playlist in corrispondenza della posizione visualizzata nel monitor di uscita PGM.

Se questa opzione è stata abilitata nel menu Setup, viene visualizzato un messaggio di conferma.

Se non è disponibile alcun monitor di uscita PRV, la clip viene visualizzata sul monitor PGM. Utilizzare l'opzione **Insert** (**SHIFT+BROWSE**) per inserire la clip nella playlist, quindi premere **PLST** per tornare alla playlist nella posizione corrente.

Importante

In modalità Playlist Edit, con un canale PRV, quando il PRV CTRL è abilitato l'operatore ha il pieno controllo del canale PRV mentre la playlist è caricata sul canale PGM. Sul PRV può effettuare tutte le operazioni che riguardano le clip, comprese ricerche usando timecode, keyword e classificazione, sia dal monitor VGA che dal menu secondario del pannello remoto. Una volta trovate le clip desiderate, queste possono essere inserite nella playlist che rimane caricata sul PGM. Commutando tra PRV CTRL ON e OFF si può passare facilmente dalla modifica della playlist alla ricerca nel database.

13.1.16 COME UNIRE LE PLAYLIST

Dal monitor VGA è possibile unire due playlist copiando una playlist e incollandola in una playlist esistente. La playlist copiata verrà aggiunta in coda alla playlist di destinazione.

13.1.17 COME MODIFICARE LE CLIP IN UNA PLAYLIST

Ogni clip in una playlist può essere modificata in modo indipendente dalle clip con lo stesso numero presenti in altre playlist.

1. Selezionare la clip desiderata della playlist.

2. Definire un nuovo Short IN/OUT. Se la durata della clip è troppo breve cancellare i punti di IN/OUT premendo **CLEAR** e il punto di IN/OUT desiderato.

Nota

La cancellazione riporta i punti di IN o OUT alla fine del guardband della clip.

13.1.18 LA CLIP AUDIO AUSILIARIA

L'opzione **Aux Clip** permette di aggiungere una nuova traccia audio stereo alle clip video originali. Ad esempio: commenti sportivi, musica, motivi musicali, rumori di fondo. Questa traccia stereo audio aggiuntiva è disponibile sull'OUT PRV e sulle uscite analogiche 7/8 o digitali 15/16. La selezione della traccia viene eseguita tramite il menu Setup, (p. 5.1, F5). Le tracce audio originali restano disponibili sulle uscite 1/2 (3/4). La clip audio ausiliaria selezionata è sempre riprodotta al 100% della velocità normale, indipendentemente dalla velocità di playback per il video.

Quando la riproduzione di una playlist non parte dall'inizio, il sistema calcola la differenza dall'inizio al punto attuale e applica lo stesso ritardo alla Aux. Clip che resta così sincronizzata alla playlist. Se la clip ausiliaria è più lunga della playlist, essa continua la riproduzione anche quando il video è finito. Al contrario la clip audio termina prima della fine della playlist quando raggiunge il suo punto di OUT.

13.1.18.1 COME AGGIUNGERE/RIMUOVERE UNA CLIP AUSILIARIA A UNA PLAYLIST

1. Rendere il pulsante **Aux. Clip** attivo richiamando la clip dal relativo banco. Questa operazione può essere eseguita sia fuori dalla modalità PLST EDIT che in tale modalità, con il PRV CTRL attivo. Viene visualizzata l'opzione **Aux Clip** nel menu secondario sul display LCD del pannello remoto.

2. Premere **MENU** per richiamare il menu secondario, quindi il tasto **Aux Clip (SHIFT+B)**: L'ID della clip ausiliaria viene visualizzato nella barra del titolo della schermata Playlist (**F10**)

3. Per rimuovere la clip ausiliaria corrente, richiamarla dal menu secondario premendo **MENU**, quindi premere **CLEAR + SHIFT + (B)** (**Aux. Clip**) sul pannello remoto.

13.1.19 COME USCIRE DALLA MODALITÀ PLAYLIST

Premere il tasto **RECORD** per uscire dalla modalità Playlist e tornare alla modalità E2E.

13.2 SPLIT AUDIO MODE

13.2.1 COME ABILITARE LO SPLIT AUDIO

Entrare nel menu Setup come descritto nel Capitolo 4 e abilitare la **modalità Split Audio** a pagina 4.2, tasto funzione **F1.** Questa opzione richiede che il codice della licenza sia installato. Se tale codice non è installato sul server, questa opzione non può essere disattivata.

AUDIO EFFECT DURATION

Il valore del parametro **Audio Effect Duration** del menu Setup (p. 4.1, tasto **F2**) viene preso in considerazione solo quando la modalità Split Audio è abilitata. In altri casi, la durata dell'effetto audio è sempre legata alla durata dell'effetto video, indipendentemente dal valore di questi parametri.

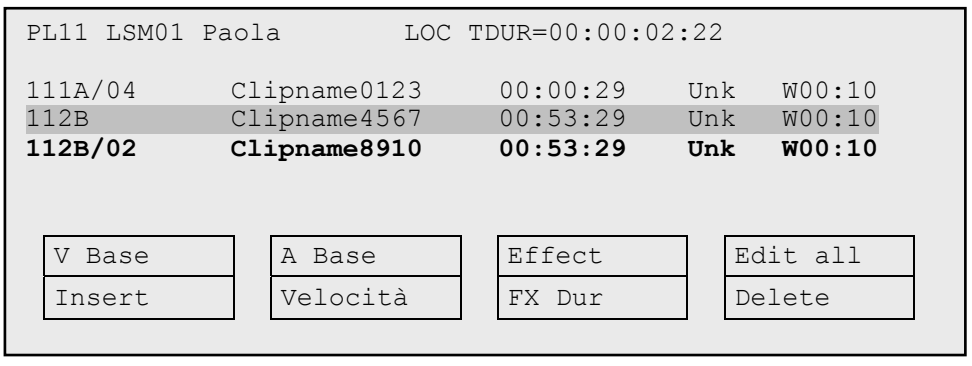
VELOCITÀ DI RIPRODUZIONE

Quando si riproduce una playlist contenente audio separato tra i canali destro e sinistro, la velocità non può essere modificata durante la riproduzione. La modifica della velocità deve essere impostata nella playlist stessa.

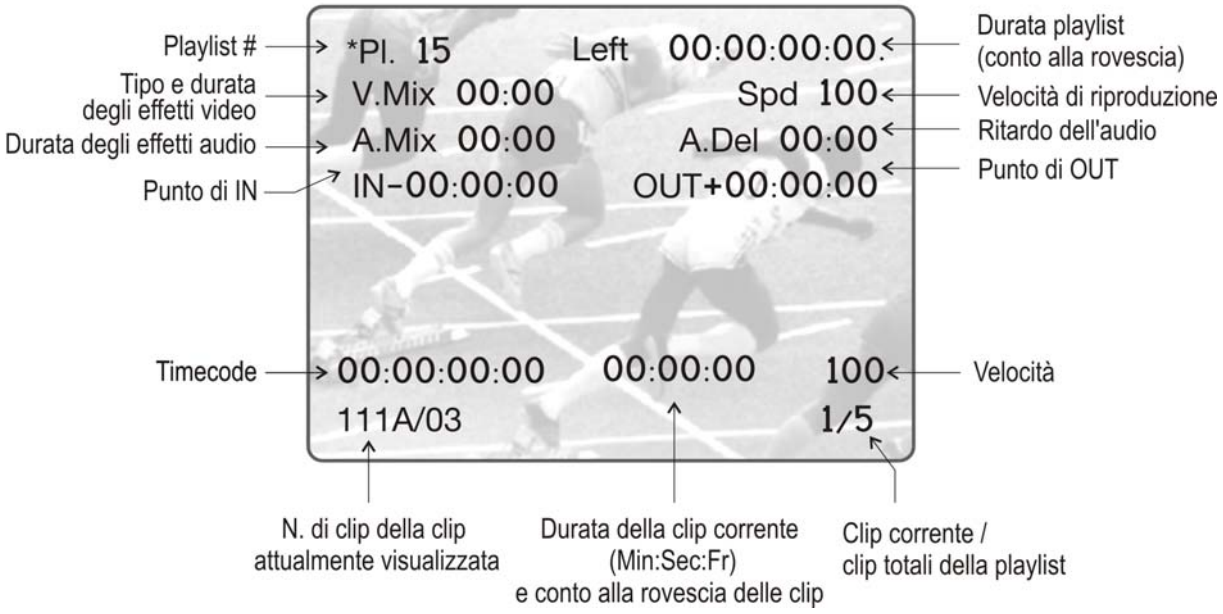
CLIP "REGISTRAZIONE IN CORSO"

Se nella playlist è presente una clip "Registrazione in corso", non è consentito l'uso della funzione Audio Split.

In modalità Playlist Edit, il display LCD mostrerà le funzioni aggiuntive:



Vengono visualizzate informazioni aggiuntive anche sul monitor di output:



13.2.2 COME IMPOSTARE LE TRANSIZIONI VIDEO E AUDIO PREDEFINITE

Il tipo di split audio più semplice che può essere utilizzato su un LSM è quello che dà la possibilità di impostare transizioni audio e video all'inizio della clip con durate diverse, ad esempio dissolvenza di 12 frame per il video e 2 secondi di dissolvenza incrociata per l'audio.

È possibile inserire un valore predefinito nel menu Setup in modo che ogni volta che si accede a una clip o la si inserisce in una playlist, vengano utilizzati i valori predefiniti.

Vid. Effect duration è descritto a pagina 4.1, tasto funzione **F1** (intervallo fino a 20:00 sec)

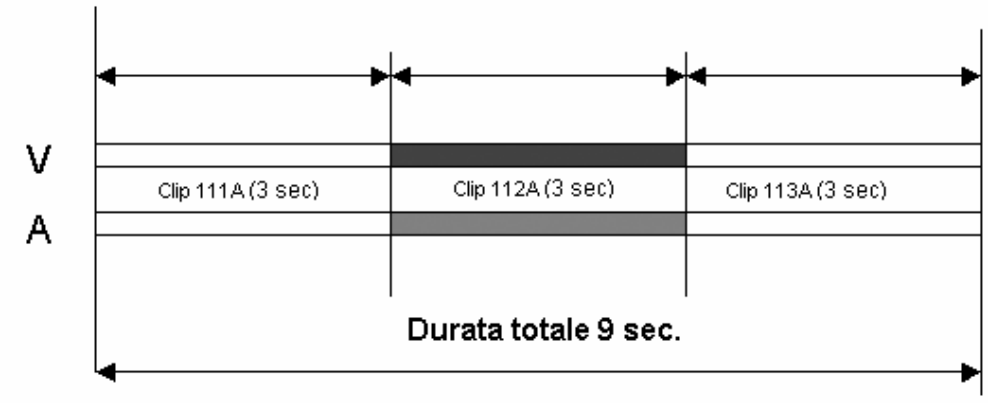
Aud. Effect duration è descritto a pagina 4.1, tasto funzione **F2** (intervallo "Lock to video" [Aggancia al video] fino a 20:00 sec)

Importante

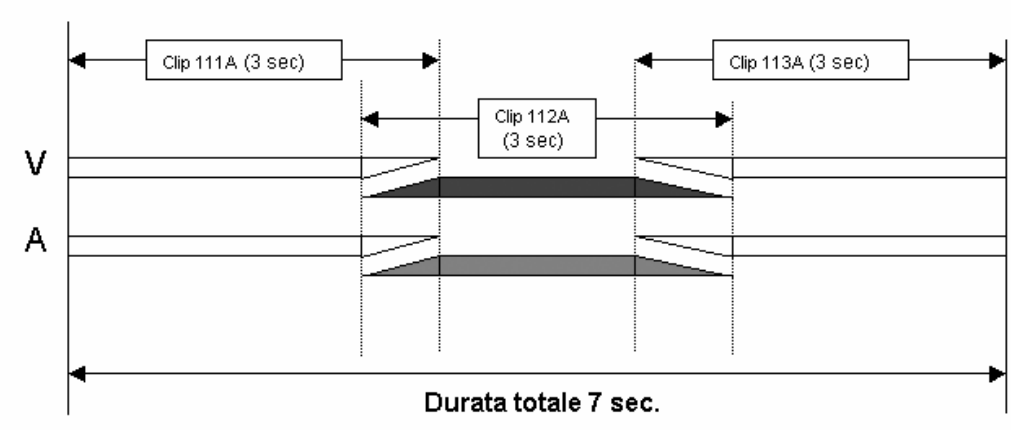
Se il parametro **Audio Effect Duration** è impostato nella configurazione su "Lock to video", non sarà possibile regolare in modo indipendente la durata delle transizioni audio e video. Se si vuole regolare una di queste transizioni, l'altra verrà modificata di conseguenza. Verificare quindi l'impostazione di **Audio Effect Duration** nella configurazione e assicurarsi che NON sia selezionato "Lock to video".

In una playlist LSM, la durata dell'effetto audio e video termina al punto di OUT della clip, quindi le durate delle clip vengono ridotte della lunghezza dell'effetto.

13.2.2.1 PLAYLIST NORMALE CON STACCHI



13.2.2.2 PLAYLIST CON TRANSIZIONI DA 1:00 SECONDO



13.2.3 COME CAMBIARE LA DURATA DELL'EFFETTO VIDEO

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere **SHIFT+ A BASE**.
4. Premere **V Fx Dur (C).**
5. Muovere la T-bar per scegliere il valore da attribuire alla durata.

13.2.4 COME MODIFICARE LA DURATA DELL'EFFETTO AUDIO

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere **SHIFT** + **V Base** (**A**).
4. Premere **A Fx Dur (C)**.
5. Muovere la T-bar per scegliere il valore da attribuire alla durata.

13.2.5 COME IMPOSTARE LA MODALITÀ PREDEFINITA PER ESTENDERE UNA TRANSIZIONE

Quando si effettua uno split audio o video, la transizione originaria viene cambiata. Nel menu Setup p. 4.2, tasto F2, è possibile impostare la modalità predefinita per gli effetti di transizione estesi:

Criteri	Descrizione
Center (on) Cut	La transizione viene estesa equamente in entrambe le direzioni.
End (on) Cut	La transizione viene estesa a sinistra cosicché la fine della transizione non cambia
Start (on) Cut	La transizione viene estesa a destra cosicché l'inizio della transizione non cambia
Ask	Chiede all'operatore di scegliere tra le 3 opzioni sopra riportate ogni volta che si modifica una transizione

13.2.6 COME OPERARE IN MODALITÀ "V BASE" EDIT

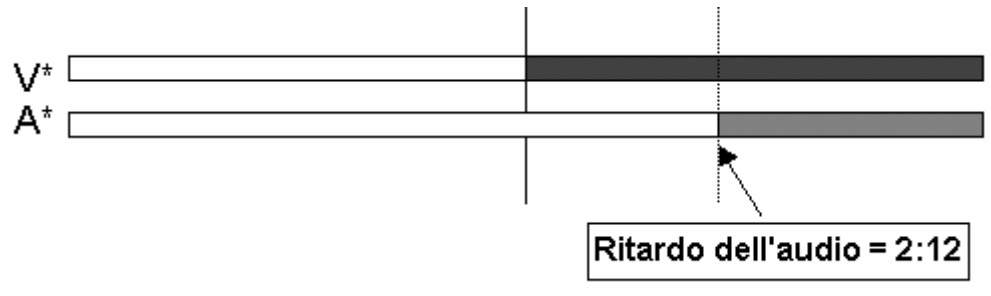
La traccia audio può essere anticipata o ritardata rispetto ai punti di IN e OUT di una clip nella playlist.

13.2.6.1 AUDIO DELAY

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere **V Base (SHIFT+A)**.
4. Premere **A Delay (B)**.
5. Inserire un valore con i tasti **F_** compresi gli zeri iniziali
6. (0+2+1+2= 2:12), oppure muovere la T-Bar e premere **ENTER**.

Il valore immesso verrà mostrato sul monitor PRV quando la clip è la successiva ad essere riprodotta.

13.2.6.2 EDIT POINT (V BASE)



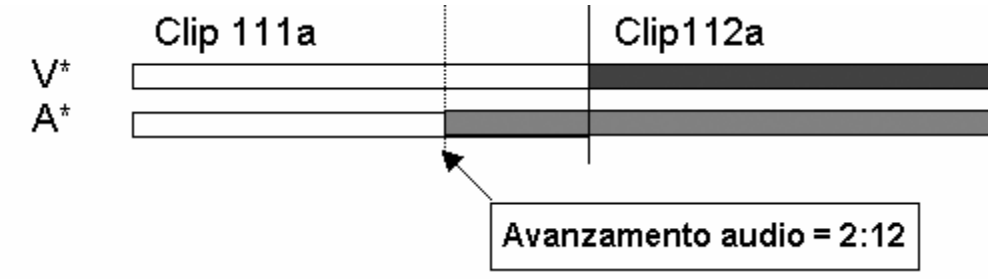
L'audio viene esteso dalla fine della clip precedente e l'audio della clip modificata risulta ridotto.

13.2.6.3 AUDIO ADVANCE

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere **V Base (SHIFT+A)**.
4. Premere **A Advance** (A).
5. Inserire un valore con i tasti **F_** inclusi gli zero iniziali (0+2+1+2= 2:12), oppure muovere la T-bar e premere **ENTER**.

Il valore immesso verrà mostrato sul monitor PRV quando la clip è la successiva ad essere riprodotta.

13.2.6.4 EDIT POINT (V BASE)



L'audio viene abbreviato sulla clip precedente e l'inizio della clip modificata viene esteso.

Nota

Quando si apportano modifiche utilizzando le funzioni video IN/OUT come punto di riferimento (V BASE), il video sarà indicato nella riga superiore del display. Quando si apportano modifiche utilizzando le funzioni audio IN/OUT come punto di riferimento (A BASE), l'audio sarà indicato nella riga superiore del display.

13.2.6.5 SPLIT AUDIO

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere **V Base (SHIFT+A)**.
4. Premere **A Split (D)**.
5. Muovere il jog fino al punto in cui si vuole impostare la transizione e definire un punto di OUT se si vuole un ritardo video o un punto di IN se si vuole un video anticipato.

Il valore immesso verrà mostrato sul monitor PRV quando la clip è la successiva ad essere riprodotta.

13.2.7 COME OPERARE IN MODALITÀ "A BASE" EDIT

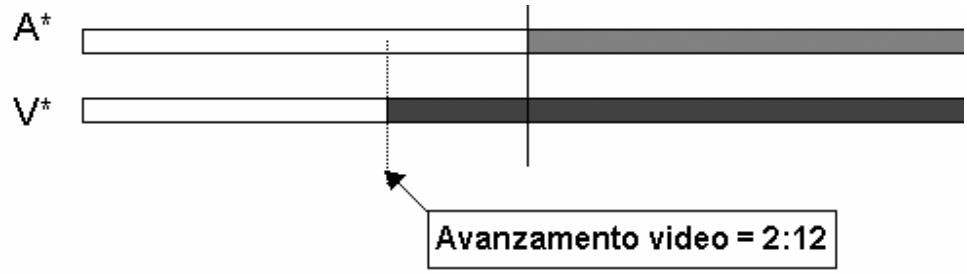
Nella modalità A Base (Base audio), la funzione BROWSE lavora tra i punti IN/OUT dell'audio e NON del video.

13.2.7.1 VIDEO ADVANCE

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere **SHIFT + A Base (B)**.
4. Premere **V Advance (SHIFT+A)**
5. Quando richiesto a video, inserire un valore con i tasti **F_** inclusi gli zero iniziali (0+2+1+2= 2:12), oppure muovere la T-bar e premere **ENTER**.

Il valore immesso verrà mostrato sul monitor PRV quando la clip è prossima ad essere riprodotta.

13.2.7.2 EDIT POINT (A BASE)



Il video della clip precedente viene abbreviato e quello della clip modificata risulta esteso.

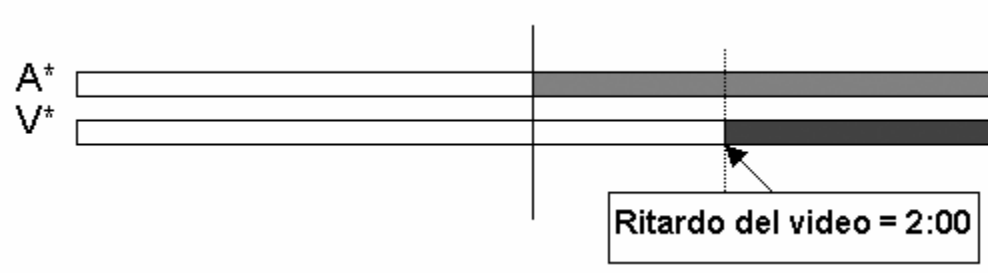
13.2.7.3 VIDEO DELAY

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere **SHIFT + A Base (B)**.
4. Premere **V DELAY (SHIFT + B)**

5. Quando richiesto a video, inserire un valore con i tasti **F_** inclusi gli zero iniziali (0+2+1+2= 2:12), oppure muovere la T-bar e premere **ENTER**.

Il valore immesso verrà mostrato sul monitor PRV quando la clip è la successiva ad essere riprodotta.

13.2.7.4 EDIT POINT (A BASE)



Il video della clip precedente è esteso e il video della clip modificata risulta abbreviato.

Nota

Quando si apportano modifiche utilizzando le funzioni video IN/OUT come punto di riferimento (V BASE), il video sarà indicato nella riga superiore del display. Quando si apportano modifiche utilizzando le funzioni audio IN/OUT come punto di riferimento (A BASE), l'audio sarà indicato nella riga superiore del display.

13.2.7.5 VIDEO SPLIT

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere **A Base (SHIFT+B)**
4. Premere **V SPLIT (D)**
5. Spostare il jog fino al punto in cui si vuole impostare la transizione e definire un punto di OUT se si vuole un ritardo video o un punto di IN se si vuole un video anticipato.

Il valore immesso verrà mostrato sul monitor PRV quando la clip è prossima ad essere riprodotta.

13.2.7.6 COLORI DEL TASTO 'IN' IN MODALITÀ PLAYLIST

Quando una playlist è posizionata sul punto di **IN** audio-video, il tasto **IN** si accende con luce ROSSA.

Quando una playlist è posizionata sul punto di IN solo video, il tasto **IN** si accende anch'esso con luce rossa.

Quando una playlist è posizionata sul punto di IN audio, il tasto **IN** lampeggia con luce ROSSA.

Se la playlist è in una posizione in cui audio e video sono sincroni, i tasti **IN e OUT** sono VERDI.

Se le playlist è in una posizione in cui i punti di IN audio e video sono stati splittati, il tasto **IN** lampeggia con luce VERDE.

13.2.7.7 COLORI DEL TASTO 'OUT' IN MODALITÀ PLAYLIST

Quando una playlist è posizionata sul punto di OUT audio-video, il tasto **OUT** è acceso con luce ROSSA.

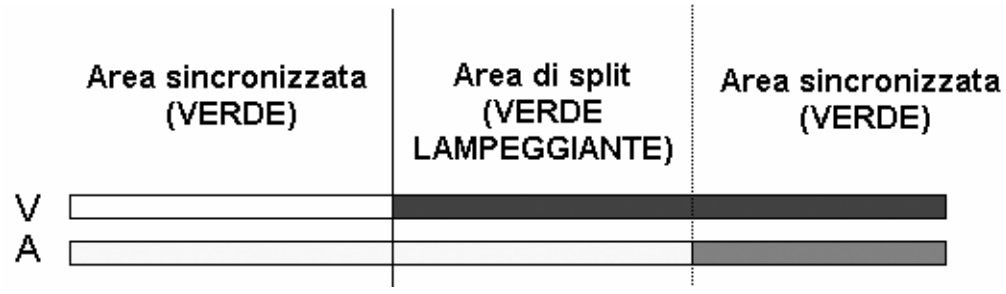
Quando una playlist è posizionata sul punto di OUT solo video, il tasto **OUT** è acceso con luce VERDE.

Quando una playlist è sul punto di OUT audio di una clip, il tasto **OUT** lampeggia con luce ROSSA.

Se la playlist è in una posizione in cui audio e video sono sincroni, i tasti **IN e OUT** sono VERDI.

Se la playlist è in una posizione in cui i punti di OUT audio e video sono stati splittati, il tasto **OUT** lampeggia con luce VERDE.

Esempio di Audio Delay Edit



13.2.8 COME INSERIRE UNA CLIP IN UNA PLAYLIST CON SPLIT AUDIO

Nota

Le transizioni sono azzerate con le funzioni INSERT e DELETE.

1. Entrare in modalità Playlist Edit.
2. Selezionare la clip desiderata della playlist.
3. Premere V Base (SHIFT+A)
4. Premere A Split (D)
5. Spostare il jog fino al punto in cui si vuole impostare la transizione e definire un punto di OUT se si vuole un ritardo video o un punto di IN se si vuole un video anticipato.

13.3 MODALITÀ SWAP AUDIO TRACKS

13.3.1 INTRODUZIONE

La modalità Swap Audio Tracks permette di commutare le tracce audio tra due punti di una playlist.

In modalità 4 tracce, la modalità "auto" sostituisce le tracce audio 1&2 con le tracce audio 3&4. Sostituisce la traccia audio 1 con la traccia audio 2 in modalità stereo.

La modalità manuale lascia all'operatore la scelta delle tracce da sostituire.

Nota

Nella modalità a otto tracce non è presente la funzione automatica.

13.3.2 COME ABILITARE LA MODALITÀ AUDIO SWAP

Per abilitare la modalità Audio Swap, procedere come segue:

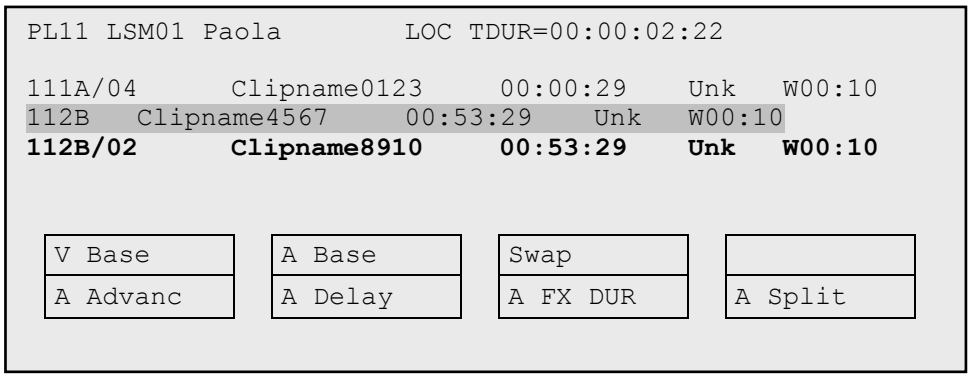
1. Entrare nel menu Setup.
2. Select the Swap Audio Tracks mode on page 4.2, **F3**.
3. Selezionare "Auto" o "Manual".

   La modalità **Split Audio Editing** deve essere abilitata nel menu Setup a pagina 4.2, **F1**. Questa opzione richiede che il codice della licenza sia

installato. Se tale codice non è installato sul server, questa opzione non può essere disattivata.

13.3.3 ESEGUIRE UNO SCAMBIO DI TRACCE AUDIO IN MODALITÀ AUTO

1. In modalità Playlist Edit, selezionare la modalità base video (V Base). Il display LCD mostra le funzioni addizionali:

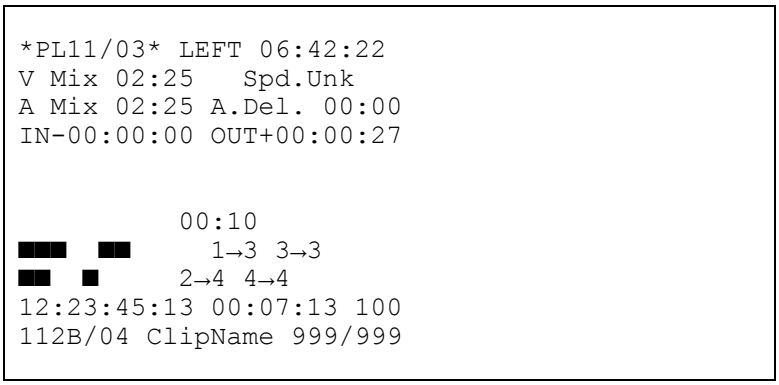


2. Premere il tasto **Swap**.

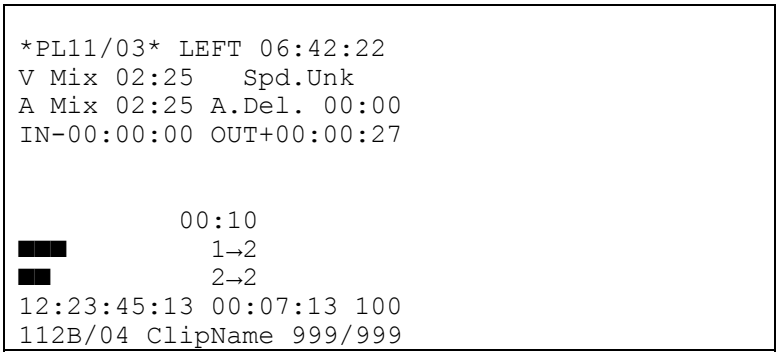
3. Spostarsi col jog nella playlist fino a raggiungere il punto in cui si desidera modificare le tracce audio. Definire un punto di IN.

   Sul display vengono visualizzate le seguenti informazioni:

   In modalità dual stereo



   In modalità stereo



4. Premere nuovamente il tasto **Swap**.

5. Muovere il jog fino al punto in cui si desidera rimettere le tracce originali. Definire un punto di OUT.

   Sul display vengono visualizzate le seguenti informazioni:

   In modalità a otto tracce

```
*PL11/03* LEFT 06:42:22
V Mix 02:25   Spd.Unk
A Mix 02:25 A.Del. 00:00
IN-00:00:00 OUT+00:00:27


          00:10
     1→3 3→3 5→5 7→7
     2→4 4→4 6→6 8→8
12:23:45:13 00:07:13 100
112B/04 ClipName 999/999
```

   In modalità dual stereo

```
*PL11/03* LEFT 06:42:22
V Mix 02:25   Spd.Unk
A Mix 02:25 A.Del. 00:00
IN-00:00:00 OUT+00:00:27


          00:10
■■■  ■■     3→1 3→3
■■  ■     4→2 4→4
12:23:45:13 00:07:13 100
112B/04 ClipName 999/999
```

   In modalità stereo

```
*PL11/03* LEFT 06:42:22
V Mix 02:25   Spd.Unk
A Mix 02:25 A.Del. 00:00
IN-00:00:00 OUT+00:00:27


          00:10
■■■         2→1
■■          2→2
12:23:45:13 00:07:13 100
112B/04 ClipName 999/999
```

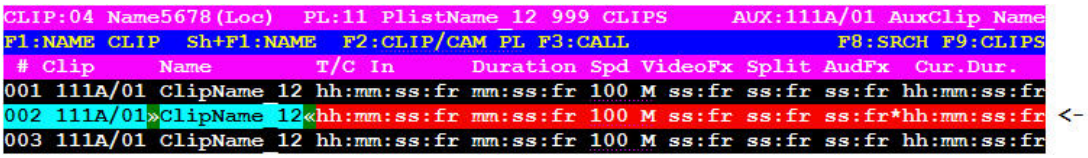
Si possono impostare tanti punti di swap quanti si desidera.

Se per una clip viene impostato solo un punto di swap IN, vengono ripristinate le tracce audio originali per la clip successiva della playlist.

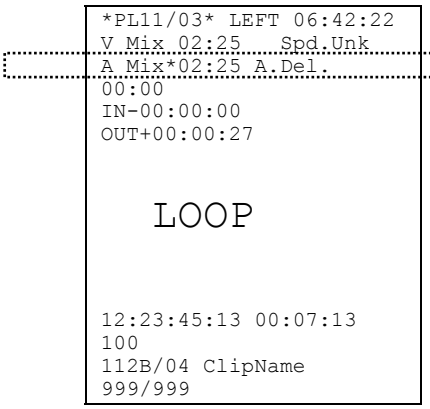
Si noti che quando viene impostato un punto di swap, viene riprodotta una dissolvenza incrociata tra la traccia audio originale e la nuova traccia. La durata della dissolvenza incrociata è la transizione audio predefinita.

Quando in una playlist è presente un punto di swap il monitor VGA e il monitor di OUT cambiano: Il simbolo "*" viene aggiunto al fianco delle informazioni audio Fx.

Visualizzazione sul monitor VGA


CLIP:04 Name5678(Loc) PL:11 PlistName 12 999 CLIPS AUX:111A/01 AuxClip Name
F1:NAME CLIP Sh+F1:NAME F2:CLIP/CAM PL F3:CALL F8:SRCH F9:CLIPS
Clip Name T/C In Duration Spd VideoFx Split AudFx Cur.Dur.
001 111A/01 ClipName 12 hh:mm:ss:fr mm:ss:fr 100 M ss:fr ss:fr ss:fr hh:mm:ss:fr
002 111A/01 ClipName 12 hh:mm:ss:fr mm:ss:fr 100 M ss:fr ss:fr ss:fr*hh:mm:ss:fr
003 111A/01 ClipName 12 hh:mm:ss:fr mm:ss:fr 100 M ss:fr ss:fr ss:fr hh:mm:ss:fr

Visualizzazione sul monitor del pannello remoto



13.3.4 ESEGUIRE UNO SCAMBIO DI TRACCE AUDIO IN MODALITÀ MANUALE

Se nel menu Setup è selezionata la modalità manuale (pagina 4.2, **F3**) lo scambio di tracce funziona in modo simile ma chiede all'operatore quale traccia scambiare quando si impostano i punti di scambio.

Viene innanzitutto chiesto all'operatore:

- In modalità a 2 tracce: .
- In modalità a 4 tracce: “Select original track: 1 2 3 4 or Menu to Cancel”.
- In modalità a 8 tracce: “Select original track: 1 2 3 4 5 6 7 8 or Menu to Cancel”.

I tasti funzione sono utilizzati per selezionare la traccia da cambiare.

Una volta scelta al traccia, l'operatore stabilisce con quale traccia deve venire sostituita:

- In modalità a 2 tracce: “Select new track: 1 2 0”.
- In modalità a 4 tracce: “Select new track: 1 2 3 4 0”
- In modalità a 8 tracce: “Select new track: 1 2 3 4 5 6 7 8 0”

Nota

Selezionando la **traccia 0 si toglierà l'audio all'uscita** fino al successivo punto di scambio o alla fine della clip.

È possibile impostare più punti di scambio che utilizzano lo stesso timecode (ad esempio, 1 -> 3, 2 -> 4).

13.3.5 CANCELLARE I PUNTI DI SWAP

Quando l'operatore è su un punto di swap premere **CLEAR + IN/OUT** per cancellare il punto di swap corrente. Vengono cancellati tutti i punti di swap con quel timecode.

Quando l'operatore non è su un punto di swap, premendo **CLEAR + IN/OUT** cancella tutti i punti di swap per la clip corrente.

13.3.6 NAVIGAZIONE TRA I PUNTI DI SWAP

Quando l'operatore è in modalità Swap, il punto di scambio precedente può essere raggiunto premendo il tasto **Go to In** sul pannello remoto. Il punto di scambio successivo viene raggiunto premendo il tasto **Go to Out**. La funzione è utilizzabile anche in modalità Loop.

13.4 FUNZIONE REPLACE

13.4.1 INTRODUZIONE

L'utilità di questa funzione è di automatizzare alcune operazioni frequenti che gli operatori utilizzano per creare effetti nelle playlist: fare un loop di una playlist o di parte di essa e durante la riproduzione aggiungere effetti esterni (grafiche) o interni (variare la velocità).

L'operatore modifica la playlist per poi inserire la parte modificata all'interno della playlist originale. Questa sezione deve essere inserita nella playlist facendo corrispondere i frame di IN e OUT della playlist originale con la nuova clip creata con materiale ri-registrato.

La funzione Replace automatizza queste procedure.

Nota

La funzione Replace non è utilizzabile in playlist che contengono clip di tipo "Registrazione in corso".

13.4.2 ACCESSO ALLA FUNZIONE REPLACE

Come per le playlist, la funzione Replace ha due modalità: Replace Playback e Replace Edit.

È stato aggiunto un menu secondario alla modalità Playlist Edit. Premendo **Menu** in modalità Playlist Edit si apre il seguente menu:

			Clr Unav.
Replace	MakeLoc	Redo	Undo

Selezionare **Replace** nel menu secondario per accedere alla funzione Replace.

13.4.3 MODALITÀ REPLACE EDIT

13.4.3.1 DEFINIZIONE DEI PUNTI DI IN E OUT

Quando la funzione Replace viene attivata, il sistema è in modalità Replace Edit. In questa modalità, la playlist viene considerata come un'entità in cui è possibile definire dei punti di IN e OUT (la definizione di tali punti non modifica quelli della clip corrente).

Questi punti vengono invece utilizzati per determinare quale parte di playlist deve essere sostituita.

I punti di IN e OUT si definiscono come in una registrazione, con l'eccezione che non possono essere in una transizione (comprese le transizioni audio split e le zone con punti di scambio) o in una zona con split (in questo caso, il tasto lampeggia con luce rossa).

Quando entrambi i punti di In e Out sono stati definiti, sul display appare:

		Cam A	+2fields
Replace	Int.Loop	Ext.Loop	

I tasti Int. Loop e Ext. Loop lampeggiano.

13.4.3.2 SELEZIONARE LA MODALITÀ LOOP

Prima di accedere alla modalità Replace Playback, l'operatore deve scegliere tra Internal loop ed External loop.

L'Internal loop è lo stesso del processo di loop esistente.

L'External loop consente di selezionare su quale canale si registrerà fisicamente l'output del PGM. Il collegamento è fisico: è necessario prevedere un collegamento video manuale a un router o cavi video/audio, non viene eseguito all'interno del server.

Sono disponibili altri parametri per l'External loop:

- Con la funzione **Cam A** (**SHIFT+C**), è possibile selezionare la camera che il PGM registrerà per il processo di LOOP esterno. Premere **SHIFT+C** fino a selezionare la camera desiderata.

- Con la funzione **+2 fields** (**SHIFT+D**), è possibile selezionare di quanto il video che ritorna al canale in registrazione sarà ritardato. Utilizzando un DVE, si può introdurre un ritardo. Questo sistema si basa sul presupposto che audio e video siano sincronizzati quando passano sul canale di registrazione. Il valore di ritardo non può essere negativo.

Selezionare **SHIFT+D** per evidenziare il valore di ritardo, il display consente di aggiungere frame o field di ritardo a tale valore. Premendo MENU o SHIFT+D si uscirà da questa modalità.

13.4.4 MODALITÀ REPLACE PLAYBACK

Quando i punti di IN e OUT sono stati definiti, i tasti **Int Loop** ed **Ext Loop** lampeggiano.

La selezione di uno dei due tasti consente l'attivazione della modalità Replace Playback: la playlist viene posizionata prima del punto di IN per creare guardband, pronta per essere riprodotta.

Appare un messaggio sul pannello remoto: `Start Replace: lever or play button”.`

La riproduzione può iniziare premendo il tasto **PLAY** o muovendo la T-bar.

La playlist viene riprodotta alla velocità definita nella playlist stessa, ma è possibile usare la T-bar per variare la velocità.

Quando si giunge al punto di OUT della clip, viene creata una clip contenente i punti di IN e OUT con il relativo guardband sulla pagina Receive definita nel menu Setup. Il loop viene interrotto e l'operatore ritorna indietro alla modalità Frame Edit.

Viene visualizzato un messaggio di conferma:

```
Replace in/out by clip xxx ?
MENU: Cancel – ENTER: OK.
```

Se l’operatore preme **ENTER**, il materiale tra i punti di IN e OUT viene sostituito dalla nuova clip creata. La playlist torna in modalità Playlist Edit, posizionata al termine della clip appena inserita.

Se l’operatore annulla l'operazione, la playlist resta invariata in modalità Replace Edit.

13.5 MONTAGGIO DELLA TIMELINE

13.5.1 INTRODUZIONE

Lo strumento di timeline editing permette di effettuare inserimenti di video e audio in modo lineare. L'editing si basa su una playlist esistente convertita in timeline.

La modalità timeline sincronizza una traccia video e due tracce audio. Ciascun traccia audio è composta da un audio mono.

Dalla versione 8.00.00 sono disponibili due funzioni principali:

- **Insert overwrite:** L'operatore può inserire video e audio indipendentemente su ciascuna traccia o su tutte le tracce contemporaneamente.

- **Extend overwrite:** Allunga la durata di qualsiasi clip su qualunque traccia per l'intera durata della timeline.

È possibile annullare o ripristinare fino a nove azioni.

Tutte le operazioni di inserimento vengono eseguite in modo lineare: ogni operazione di inserimento o estensione preleva una parte del materiale esistente e la sostituisce con materiale nuovo. Siccome il processo è distruttivo, sono disponibili i comandi di Undo e Redo durante il montaggio di una timeline se non viene utilizzato il tasto LIVE (**REC**). Quando si torna in live, si perde lo storico delle azioni.

13.5.2 OPERAZIONI

Tutte le timeline devono essere create da una playlist esistente. Dopo la trasformazione la durata della timeline non può essere modificata.

Nota

Non è consentito inserire clip di tipo "Registrazione in corso" in una timeline.

13.5.2.1 COME TRASFORMARE UNA PLAYLIST IN UNA TIMELINE

DAL PANNELLO REMOTO

1. Selezionare la playlist che si vuole convertire.
2. Scegliere una posizione vuota per la playlist.
3. Selezionare l'opzione **CopyToTL** (**B**) sul pannello remoto per copiare la playlist in una timeline sulla posizione vuota selezionata.
4. Premere **ENTER** sul pannello remoto per confermare il comando **CopyToTL**.

Dopo la conferma, la playlist viene convertita in timeline nella posizione scelta.

DAL MONITOR VGA

1. Selezionare la playlist che si vuole convertire.
2. Premere **CTRL+C** sulla tastiera per copiare.
3. Incollare in una posizione vuota per la playlist utilizzando i tasti **CTRL+T** (e non CTRL+V).

La timeline viene visualizzata sul pannello remoto come “TL” (per TimeLine), anziché “PL” (per PlayList). Nella schermata Clip, vengono visualizzate su sfondo blu (simile all'identificatore di clip protette).

Tutte le tracce audio in una playlist vengono inserite nella timeline nel modo seguente: ogni timeline dispone di due tracce audio modificabili contenenti ciascuna un singolo segnale audio. Indipendentemente dalla configurazione il primo ingresso audio si modifica sulla prima traccia audio, il secondo ingresso sulla seconda traccia.

In futuro sarà possibile utilizzare il parametro a pagina 3.4 (**F2**) per impostare quante tracce audio mono possono essere utilizzate per ciascuna traccia di edit.

13.5.2.2 ACCESSO ALLA MODALITÀ TIMELINE EDIT

Quando la playlist è stata convertita in timeline, premendo il tasto **PLST** si accede alla modalità Timeline Edit.

Il primo utente del server ottiene i primi due output convertiti nel modo seguente:

- Output 1: TL Recorder

  Mostra sempre la l’edit.

- Output 2: TL Player

  Il funzionamento è identico a quando il server è su una registrazione o su una clip con un PGM, comprese le funzioni di definizione dei punti di IN e Out, l'accesso alla rete, ecc.

USO DEL JOG COL RECORDER

In modalità Timeline Edit, per impostazione predefinita gli operatori lavorano sul recorder: Il jog e la T-bar controllano il recorder. L'operatore ascolta tutte le tracce audio della timeline.

13.5.2.3 INFORMAZIONI VISUALIZZATE

INFORMAZIONI A VIDEO

Le seguenti informazioni vengono visualizzate sul monitor del pannello remoto:

- Durata totale della timeline
- Per ciascuna traccia: ID clip corrente, tempo restante, posizione relativa nella traccia
- Timecode della traccia di controllo della timeline (parte da 10:00:00:00)

```
*TL13* [EDIT]  00:19:22
V * 112B 00:00:25 01/02
A1* 113B 00:02:25 02/03
A2* 113B 00:02:25 02/03


■■■  ■■
■■  ■
10:00:00:00
112B
```

INFORMAZIONI VISUALIZZATE SUL DISPLAY LCD

Le stesse informazioni vengono mostrate sul pannello remoto con in più il timecode corrente della clip.

I tasti **ABCD** sul pannello remoto vengono visualizzati come segue:

Video	Audio 1	Audio 2	

I tasti evidenziati mostrano su quale traccia agisce l'azione di inserimento ed estensione. In altre parole, se viene selezionato solo il video quando gli utenti eseguono un inserimento, verrà inserito solo il video.

13.5.2.4 DEFINIZIONE DEI PUNTI DI IN E OUT SUL RECORDER

L'operatore può definire i punti di IN e OUT ovunque sul recorder come in modalità Replace. La timeline viene considerata come una registrazione.

EXTEND

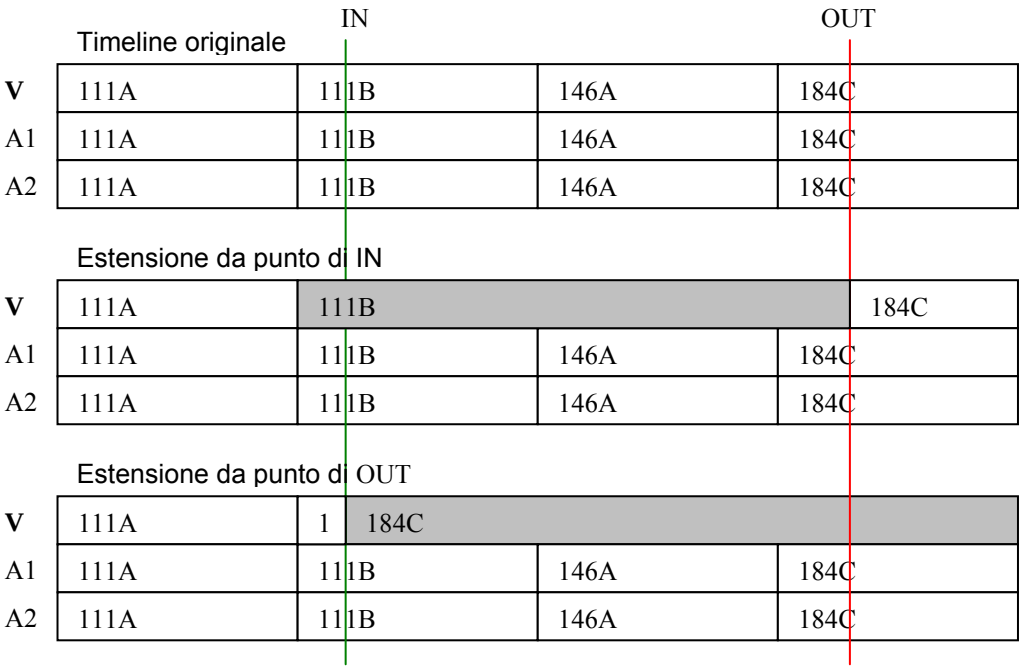
Una volta definiti i punti di IN e OUT sul recorder, diventa disponibile il tasto **D** sul pannello remoto.

Video	Audio 1	Audio 2	Extend

Le clip possono essere estese dal punto di IN fino al punto di OUT o dal punto di OUT al punto di IN.

Selezionare la direzione desiderata e confermare.

Esempio di estensione con la traccia video selezionata


IN
OUT
Timeline originale
V 111A 111B 146A 184C
A1 111A 111B 146A 184C
A2 111A 111B 146A 184C
Estensione da punto di IN
V 111A 111B 184C
A1 111A 111B 146A 184C
A2 111A 111B 146A 184C
Estensione da punto di OUT
V 111A 1 184C
A1 111A 111B 146A 184C
A2 111A 111B 146A 184C

INSERT

L'azione di Insert (Inserimento) viene sempre eseguita con tre punti:

	IN	OUT
Recorder	X	X
Player	X	

	IN	OUT
Recorder	X	X
Player		X

	IN	OUT
Recorder		X
Player	X	X

	IN	OUT
Recorder	X	
Player	X	X

ACCESSO AL PLAYER

Per accedere al player per selezionare il materiale da inserire, premere il tasto **Preview Control** (**PRV CTRL)**. Da questo canale è possibile selezionare materiale dalle registrazioni o dalle clip.

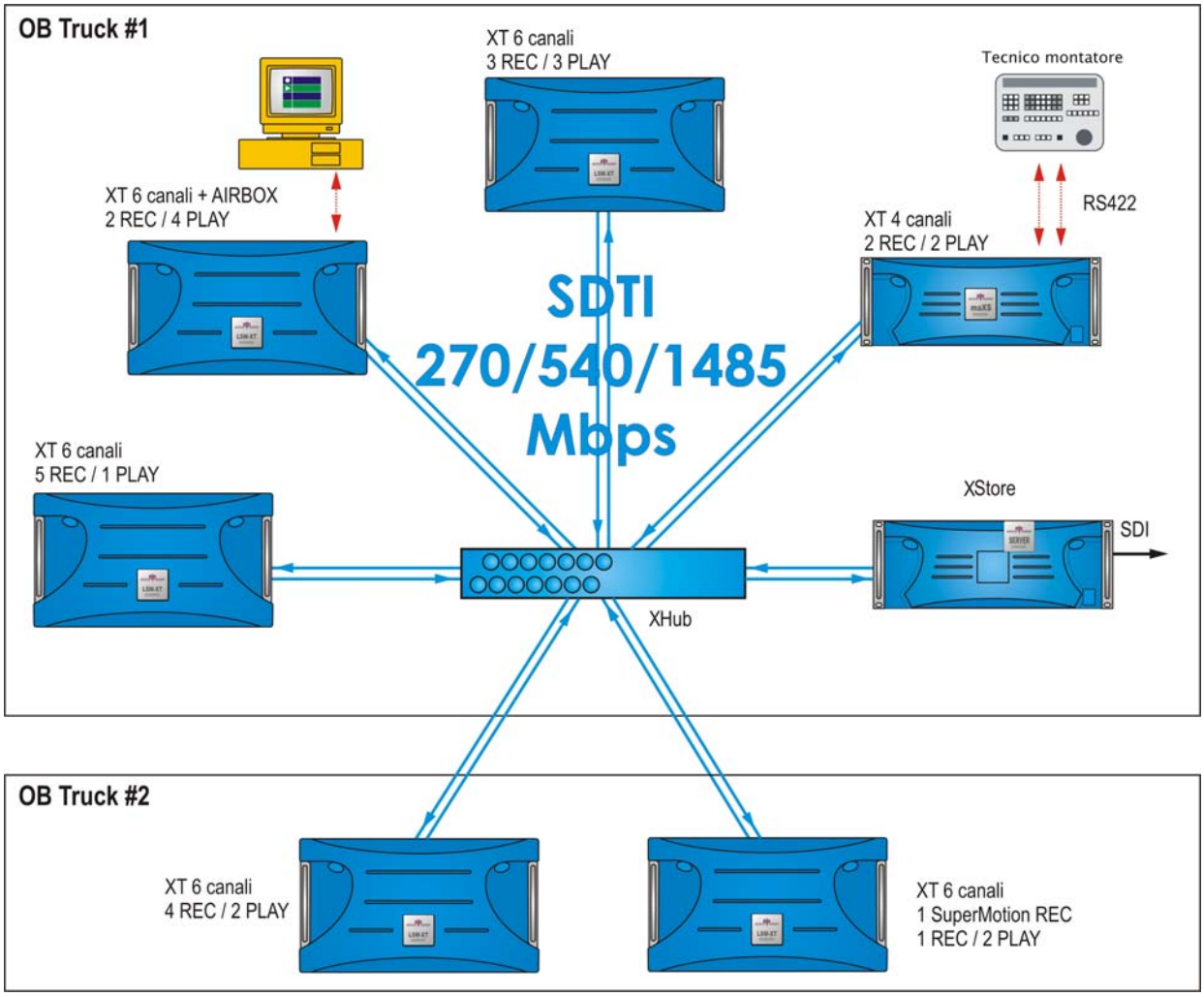
Una volta definiti i punti di IN e OUT richiesti sul player e sul recorder, selezionare **INSERT** o **TAKE** sul pannello remoto per eseguire l'azione di inserimento.

14. XNet SDTI

14.1 INTRODUZIONE

La rete XNet è costituita da più server XT[2] connessi con un cavo coassiale BNC da 75 Ohm. Lo scambio di dati tra i sistemi viene eseguito tramite l'interfaccia SDTI a 540 o a 1485 Mbps.

La rete XNet necessita di un server dedicato alla gestione del database condiviso tra tutti i server XT[2]. Per questo compito non è necessario un server extra, ma può essere assegnato a un server della rete. Se il server viene scollegato, un altro server XT[2] prende automaticamente il suo posto. Queste impostazioni sono disponibili nella configurazione del menu Maintenance del software EVS. Per maggiori dettagli sulla configurazione della rete XNet, fare riferimento alla documentazione tecnica di riferimento dell'XT Disk Recorder.



14.2 CONFIGURAZIONE HARDWARE E SOFTWARE MINIMA

E' possibile connettere alla rete XNet solamente server XT[2] con schede HCTX, modulo SDTI e codice SDTI.

La compatibilità della rete XNet tra le varie versioni è descritta nelle note sulla versione.

14.3 MENU EVS CONFIGURATION

La configurazione dei diversi server XT[2] collegati alla rete XNet viene effettuata tramite il software dal Menu EVS.

Premere **F9** per aprire il menu **Maintenance**, quindi selezionare **Configuration** e premere **ENTER** per accedere alla rete.

Nel menu EVS Configuration è possibile definire i seguenti parametri:

14.3.1.1 SDTI

Valori possibili: [off / 540Mbps Relay / 540Mbps Non-Relay / 1485Mbps Non-Relay]

Questo parametro consente di abilitare l'opzione SDTI e di selezionare la larghezza di banda della rete.

Sui server XT[2] vi sono due coppie di connettori SDTI:

- I connettori a relè XNet possono essere utilizzati a un massimo di 540 Mbps
- I connettori XNet[2] non a relè possono essere utilizzati sia a 540 che a 1485 Mbps.

Se si è connessi a una rete SDTI tramite connettori a relè, il loop SDTI viene sempre mantenuto, anche se l'XT[2] non è acceso. Se si è collegati tramite connettori non a relè, il circuito SDTI chiude solo quando il software Multicam è avviato.

Importante

La larghezza di banda della SDTI deve essere la stessa su tutti i server XT[2] collegati alla rete XNet.

Se un sistema è configurato con una larghezza di banda diversa, bloccherà l'intera rete.

Il parametro Disk block Size deve essere lo stesso su tutti i server XT[2].

14.3.1.2 NET NAME

Il Net Name definisce il nome della macchina all'interno della rete. Questo nome viene definito dall'operatore ma non può superare gli 8 caratteri. Assegnare un nome di rete non è obbligatorio poiché viene comunque assegnato un numero al sistema, ma è comunque consigliato per agevolare il riconoscimento di tutti i server connessi alla rete XNet.

14.3.1.3 NET NUMBER

Valori possibili: [1 ... 29]

Il parametro Net Number definisce il numero della macchina sulla rete. Questo numero è definito dall'operatore e deve essere univoco per ciascun sistema sulla rete. Inserendo un nuovo numero già assegnato ad un'altra macchina viene visualizzato un messaggio di errore.

14.3.1.4 TIPO

Valori possibili: [Client, Master, Server]

Il tipo definisce i privilegi del server XT[2] sulla rete SDTI. Almeno un server XT[2] sulla rete deve essere impostato come Server. Se non viene definito alcun server la rete XNet non si attiva. Se viene definito più di un server, solo il primo a connettersi sarà il server effettivo.

Gli altri server XT[2] sulla rete possono essere configurati come Master se vi è necessità di accedere alle clip di altri server o come Client se le loro clip devono essere rese disponibili sulla rete ma non è necessario l'accesso alle clip di altri server.

	Può accedere al contenuto di tutti i server XT[2] sulla rete	**Consente l'accesso ad altri server XT[2] sulla rete**
SERVER	Sì	Sì
MASTER	Sì	Sì
CLIENT	No	Sì

14.4 CONNESSIONE ALLA RETE XNET

XT[2]

Assicurarsi che tutti gli XT[2] siano impostati con la stessa data e ora. Questa informazione può essere controllata nella schermata di configurazione del Monitor VGA (**SHIFT+F2**) e modificata tramite il sistema operativo. Dal prompt del sistema operativo, digitare "date" e inserire la data corrente. Digitare "time" e inserire l'ora corrente.

Al primo avvio del server, viene visualizzato un messaggio popup per confermare la data e l'ora del server. Queste informazioni sulla data e ora vengono trasmesse a tutte le macchine XT[2] collegate alla stessa rete SDTI.

XFILE

Per verificare che la data e l'ora dell'Xfile corrispondano a quella dell'XT[2], procedere come segue:

1. Se l'applicazione Xfile è aperta chiuderla.
2. Selezionare **Control Panel** dal menu Start
3. Selezionare **Date and Time** per modificare la proprietà.
4. Nelle finestra delle proprietà Date and Time, selezionare la scheda Date and Time per accedere al calendario e all'orologio.
5. Impostare i parametri sulla propria data e ora corrente.
6. Selezionare la scheda Time Zone per accedere alla Map Zone.
7. Impostare il parametro sul proprio fuso orario corrente.

Quando si avvia l'applicazione Multicam, il sistema cerca il server EVS XNet. Su tutti i monitor di output viene visualizzato il messaggio **>Net** e quindi scompare quando viene stabilita la connessione alla rete XNet.

Durante il funzionamento, la rete SDTI o un server XT[2] sulla rete XNet potrebbe risultare non disponibile. In questo caso appare il messaggio **Source LSM disconnected** sul monitor di output e il sistema commuta automaticamente in modalità LOCAL per le clip e/o le registrazioni. Se vengono inserite delle clip in una playlist, queste saranno temporaneamente considerate non disponibili e verranno saltate durante la riproduzione della playlist.

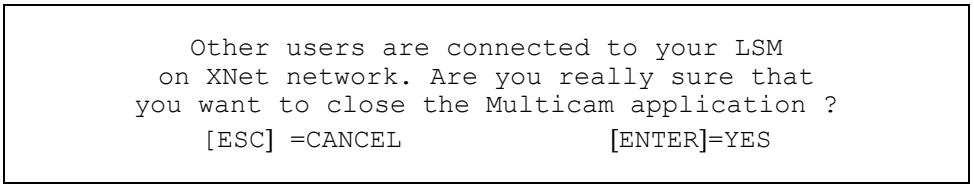
Nota importante sulle impostazioni della data e dell'ora sull'XT[2] e nell'XFile

Molti filtri e scelte vengono effettuate in base ai parametri di data e ora sull'XT[2] e nell'XFile. La data e l'ora di creazione sono inserite nell'ID del materiale registrato.

Questo ID viene attribuito dal sistema definito come "Server" sulla rete durante la creazione delle clip. Per assicurare la validità dei filtri e delle selezioni, è necessario definire parametri Data e Ora comuni prima di collegare le macchine XT[2] e l'XFile sulla stessa rete SDTI.

14.5 DISCONNESSIONE DALLA RETE XNET

Quando si esce dall'applicazione Multicam, il sistema controlla se altre macchine sono ancora connesse al server XT[2], quindi visualizza il seguente messaggio.

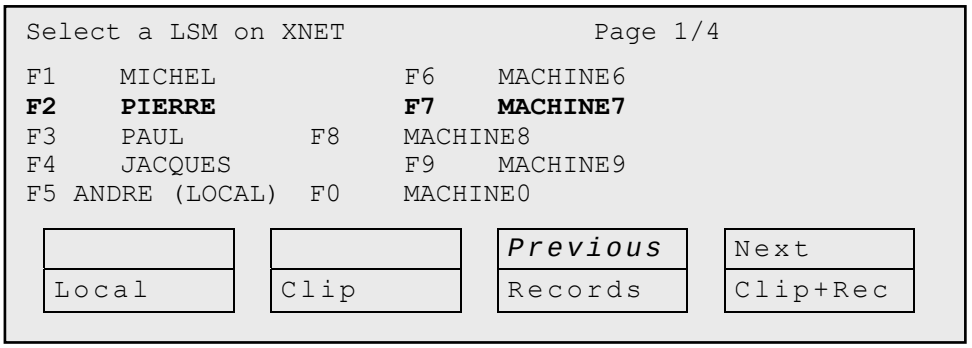

Other users are connected to your LSM
on XNet network. Are you really sure that
you want to close the Multicam application ?
[ESC] =CANCEL
[ENTER]=YES

Premere **ESC** per annullare il comando e tornare all'applicazione.

Premere **ENTER** per uscire dall'applicazione Multicam.

14.6 SELEZIONE DI UN SERVER SU XNET

Selezionando il tasto **NETWORK** (**SHIFT** + **PLAY** sul pannello remoto) viene visualizzato il menu Network:



Lo schermo LCD del pannello remoto mostra l'elenco completo di sistemi disponibili sulla rete. L'elenco è organizzato secondo l'ordine dei Net Number. Sono disponibili fino a 4 pagine per visualizzare fino a 31 server XT[2].

I comandi **PREVIOUS** e **NEXT** appaiono solo se alcune macchine non sono visibili nella pagina corrente.

MODALITÀ LOCAL

Il sistema locale è identificato con la scritta Local a fianco del nome del sistema. La funzione **Local** (tasto **A**) consente di accedere direttamente alla modalità Local e viene evidenziata quando la modalità Local è attiva.

MODALITA CLIPS

La funzione Clip (B) consente all'operatore di connettersi ai banchi di clip di un altro LSM connesso alla rete. In altre parole, la schermata Clip del monitor VGA e i tasti F_ del pannello remoto mostrano le clip dell'LSM selezionato. Se l'operatore preme il tasto RECORD torna in modalità LIVE sulle registrazioni locali.

MODALITÀ RECORDS

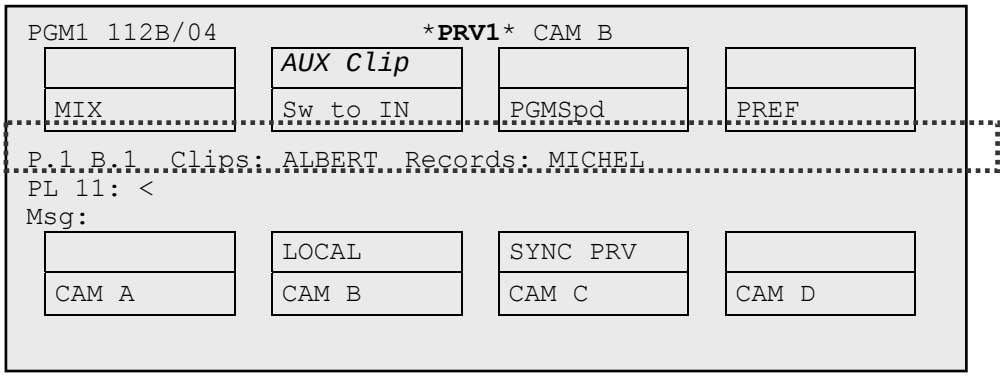
Quando l'operatore seleziona uno degli LSM nel menu Network, connette le registrazioni a questo LSM. Ciò significa che la volta successiva che si seleziona la funzione **Record** (**C**) i canali attivi si porteranno in modalità Live (o vicino alla modalità LIVE per le registrazioni remote[1]) sui record train dell'LSM selezionato. Le clip restano connesse all'LSM al quale si è connessi.

MODALITA CLIPS+RECORDS

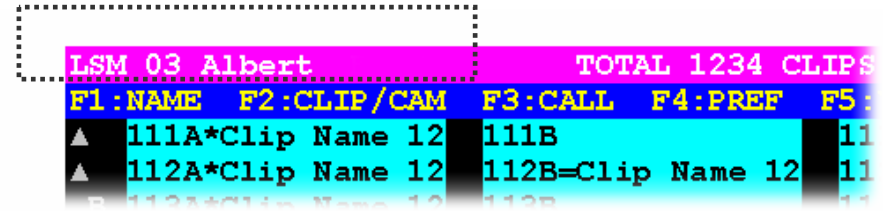
La funzione CLIP+REC (D) permette all'operatore di connettersi ai banchi di clip e alle registrazioni di un server XT[2] remoto. La schermata Clip del monitor VGA e i tasti F_ del pannello remoto mostrano le clip del server XT[2] selezionato.

La volta successiva che l'operatore preme il tasto RECORD, il canale attivo tornerà in modalità Live (o vicino alla modalità LIVE per le registrazioni remote) sulle registrazioni dell'LSM selezionato.

Selezionando il tasto funzione corrispondente al sistema remoto, il display LCD torna alla modalità normale.



Il nome dei sistemi remoti viene ora visualizzato dopo le informazioni sulla pagina e il banco e nella barra del titolo della schermata Clip.



Nota

Dal monitor VGA, è possibile riconnettersi all'ultima macchina connessa premendo **ALT+<TAB>**.

14.7 OPERAZIONI CON LA RETE XNET

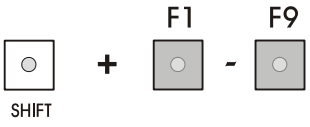
Dopo aver selezionato il sistema remoto, le operazioni con le clip o le registrazioni remote sono simili a quelle eseguite localmente.

14.7.1 COME RICHIAMARE/RIPRODURRE UNA CLIP REMOTA

1. Selezionare la modalità **Clip** nel menu Network.
2. Selezionare l'LSM remoto tra quelli nell'elenco:

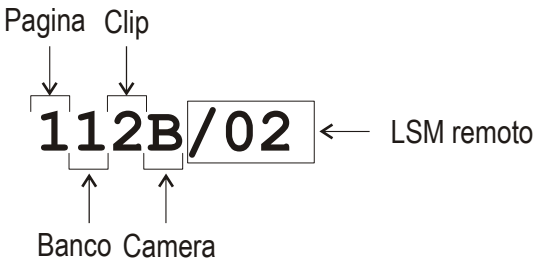
   Il display LCD ritorna alla modalità normale
3. Selezionare la pagina di clip 1, 2, 3, ... fino a 10 (tasto **PAGE**).

   Quando si seleziona un XT[2], verrà automaticamente ricollegato alla pagina e al banco utilizzati l'ultima volta.
4. Selezionare il banco nel quale si trova la clip desiderata



5. Scegliere la clip richiesta (**F1 - F10**).
6. Se sono presenti tutte le clip (dalla camera A, B, C e D), queste vengono visualizzate nelle rispettive posizioni (canale A, B, C o D).

L'etichetta della clip remota è diversa per identificarla facilmente tra le altre clip.



14.7.2 COME ASSEGNARE UN NOME A UNA CLIP REMOTA

1. Selezionare la modalità **Clip** nel menu Network.
2. Selezionare l'LSM remoto dall'elenco.
3. Andare alla schermata Clip del monitor VGA, vengono ora visualizzati tutti i banchi del sistema remoto.
4. Selezionare la clip alla quale assegnare il nome.
5. Digitare il nome sulla tastiera.
6. Premere **F1** per assegnare un nome alla clip remota.

   → In modalità CAM viene assegnato un nome solo alla camera su cui si trova il cursore

   → In modalità CLIP vengono assegnati nomi a tutte le camere della clip su cui si trova il cursore.

Nota

Per potere assegnare un nome a una clip sul server remoto, il parametro **Clip Edit by Network** deve essere abilitato nel menu Setup.

14.7.3 COME MODIFICARE I PUNTI DI IN E OUT DI UNA CLIP REMOTA

1. Richiamare la clip desiderata.
2. Spostarsi all'interno della clip fino a raggiungere il frame desiderato.
3. Premere IN / OUT per definire i nuovi punti Short IN / Short OUT.

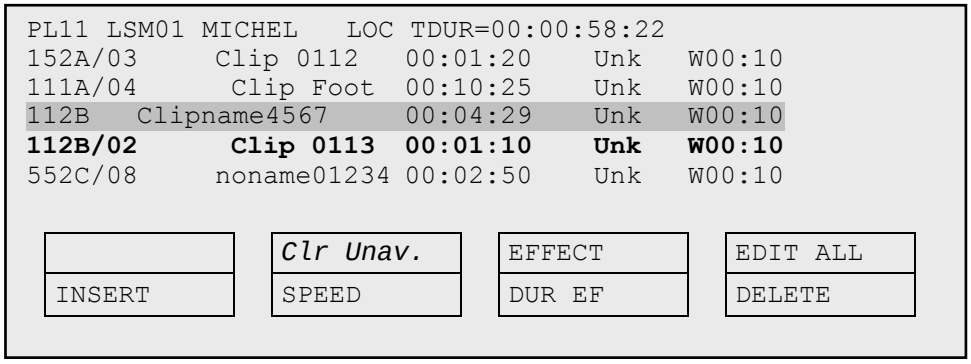
Nota

Per potere modificare una clip sul server remoto, il parametro **Clip Edit by Network** deve essere abilitato nel menu Setup della macchina remota.

14.7.4 COME INSERIRE CLIP REMOTE IN UNA PLAYLIST

1. Selezionare l'LSM remoto dal menu Network.
2. Selezionare una clip remota nei banchi. Il tasto **F_** corrispondente si accende con luce rossa.
3. Premere **ENTER** sul pannello remoto.
4. Ove necessario, ripetere i primi 3 punti fino ad inserire l'ultima clip.

In modalità Playlist Edit, il display del pannello remoto fornisce tutte le informazioni necessarie riguardanti la playlist e queste informazioni vengono aggiornate ogni volta che si salva una clip nuova nella playlist.



14.7.5 COME RIPRODURRE UNA PLAYLIST CON CLIP REMOTE

1. Quando la playlist è puntata e pronta per essere riprodotta, selezionare la playlist dal banco delle playlist.
2. Premere il tasto **PLST** sul pannello remoto.
3. Muovere la T-bar per iniziare la riproduzione o premere il tasto **PLAY**.

CLIP NON DISPONIBILI SULLA RETE XNET

Mentre la playlist sta girando in onda, una clip remota può diventare non disponibile a causa di un problema di rete o semplicemente se l'LSM remoto si è disconnesso dalla rete. In questo caso la clip viene contrassegnata con "NOT AVAILABLE" (non disponibile) e saltata durante la riproduzione. Se la clip ritorna disponibile, riappare automaticamente nella sua posizione originaria nella playlist e viene riprodotta.

Le clip non disponibili vengono mostrate sul monitor VGA ma non sul display LCD del pannello remoto.

L'operatore può decidere di rimuovere definitivamente le clip non disponibili dalla playlist corrente usando la funzione **Clr Unav.** (**SHIFT**+**B**) in modalità

Playlist Edit. Si noti che questa funzione è visibile esclusivamente quando vi sono clip non disponibili e con Split Audio Editing disattivato.

14.7.6 COME CREARE CLIP LOCALI CON REGISTRAZIONI REMOTE

1. Selezionare la modalità **Records** nel menu della rete.
2. Selezionare l'LSM remoto dall'elenco.

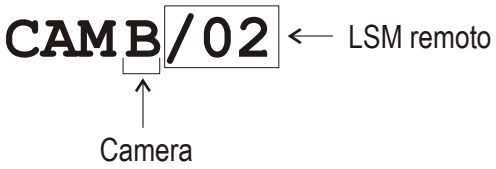
   Il display LCD ritorna alla modalità normale
3. Premere il tasto **RECORD** per selezionare la modalità LIVE.

   È stato definito un ritardo di 2–3 secondi per assicurare un funzionamento sicuro.
4. Utilizzare il tasto **JOG** per andare in modalità ricerca.
5. Modificare le camere se necessario. Il cambiamento di camera su un canale di rete comporterà sempre che la nuova camera venga commutata in pausa.

   Fare riferimento alla nota sottostante relativa al nome della camera remota.
6. Premere il tasto **IN** per definire il punto Short IN della clip.
7. Ricercare il punto Short OUT desiderato, quindi premere **OUT** per definire tale punto.
8. Scegliere la posizione per la clip da salvare e premere il tasto F_ corrispondente.

Nota

L'etichetta della clip remota è diversa per identificarla facilmente tra le altre clip



Nota

Il tasto lampeggia durante il trasferimento. Quando il tasto si accende con luce verde, il trasferimento è completato e la clip è disponibile per la riproduzione dal sistema locale.

14.8 MAPPATURA DELLE CAMERE DI

RETE

Nota

La mappatura delle camere di rete è un'opzione software

E' possibile mappare le camere della rete in posizioni non utilizzate del pannello remoto fino alla camera D. Ad esempio, se la configurazione è 2IN 2OUT, è possibile mappare 2 camere di rete.

La mappatura permette un più veloce accesso alle registrazioni della rete. Le camere mappate non sono registrate sulla macchina locale ma restano sul server di destinazione.

Il menu Setup, alla pagina 6.3 mostra la seguente schermata:

```
Mapping network cam          p.6.3
[F1]Authorize cam mapping: Yes
  Cam A                  : Local
  Cam B                  : Local
[F3]Cam C                : CamA/01
[F4]Cam D                : CamB/01

[Menu]Quit [Clr+F_]Dft [F9]PgUp [F0]PgDn
```

Il tasto **F1** consente di abilitare o disabilitare l'opzione.

Gli altri tasti **F**_ consentono di eseguire la mappatura:

- Se la camera è Local (camera A e B nell'esempio), alla stessa non vengono assegnati tasti **F**_.
- Se la posizione è libera e può essere utilizzata da una camera di rete, è disponibile il tasto **F**_: I tasti da **F2** a **F4** possono essere assegnati rispettivamente alla camera B, C o D in questo caso, in base alla configurazione definita nella configurazione.

Per mappare una camera remota su una posizione camera locale, selezionare la posizione con il corrispondente tasto **F**_ e utilizzare il jog per raggiungere la camera di rete che si desidera mappare.

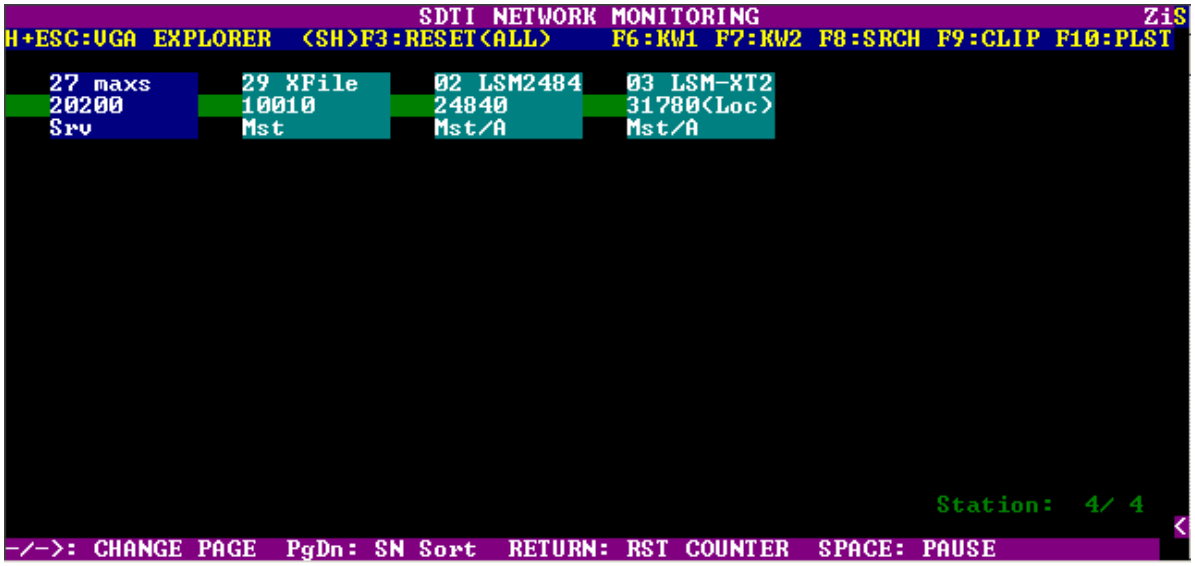
Il salvataggio delle clip sulle camere mappate segue le stesse regole delle camere locali. Le clip create vengono salvate come clip locali nelle posizioni corrispondenti.

Occorre considerare due limitazioni relative alla mappatura delle camere:

- Tutte le camere subiscono un ritardo in maniera tale che in LIVE tutte le camere abbiano lo stesso timecode.
- Richiamare le clip locali non sarà sempre istantaneo: occorre attendere che sia terminata la copia dalla rete prima che la clip sia disponibile.

14.9 SCHERMATA NETWORK MONITORING

La schermata accessibile tramite i tasti **SHIFT+F4** consente un monitoraggio più accurato dello stato della rete SDTI.



14.9.1 INFORMAZIONI DISPONIBILI SULLA SCHERMATA

14.9.1.1 DATI VISUALIZZATI

Tutte le macchine della rete sono visualizzate nell'ordine logico di connessione, cioè come sono fisicamente connesse alla rete.

Per ogni macchina vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- numero di rete e nome
- numero di serie
- impostazione di configurazione di rete principale (server, master, client), definita nell'applicazione EVS.

14.9.1.2 COLORE DELLO SFONDO

Il colore di sfondo dei dati correlati a una data macchina ha il seguente significato:

- blu: server della rete
- grigio: attualmente non server

14.9.1.3 COLORE DEL TESTO

Il colore del testo indica il sovraccarico della rete video, in base a quante mailbox di rete SDTI vengono utilizzate:

- Bianco: OK, meno del 90% della capacità
- Rosso (oltre il 90%): rischio di sovraccarico della rete.

14.9.1.4 COLORE DEL COLLEGAMENTO

Il colore del collegamento indica lo stato del collegamento tra due macchine:

- verde: OK
- rosso: errori

14.9.1.5 AZIONI POSSIBILI

- Premendo la barra spaziatrice si mette in pausa e si riavvia il monitoraggio.
- Premere **ENTER** per azzerare i contatori.
- Premendo **PgDn** viene mostrata una schermata con l'elenco delle macchine collegate, ordinate per numero di serie con informazioni sui contatori degli errori.

14.9.2 COME SCOLLEGARE UNA MACCHINA DA UN SERVER

L'operatore ha la possibilità di scollegare una macchina dalla rete XNet. Questo può essere utile quando si installa una rete SDTI o si esegue la procedura di localizzazione guasti per un problema su tale rete.

Per scollegare una macchina da un server, procedere come segue:

1. Premere **SHIFT-F4** per aprire la schermata SDTI Network Monitoring.
2. Premere **CTRL-ALT-L** per scollegare la diramazione XHub dalla rete.

   Viene visualizzato il seguente messaggio di avvertimento:

   Warning

   The network branch you are connected on will be disconnected from the network.
   All network actions will be disabled.

   ESC: Cancel ENTER: Confirm

3. Premere **ENTER** per confermare che si desidera scollegare la diramazione XHub dalla rete.

Nella schermata SDTI Network Monitoring, il seguente messaggio in caratteri rossi informa l'operatore che la macchina è scollegata e fornisce informazioni su come può essere ricollegata:

"XHub branch disconnected from the network. Press CTRL-ALT-L to reconnect."

15. Modalità Paint

Nota
La modalità Paint è un'opzione software.

Le possibilità offerte possono essere sfruttate usando una tavoletta grafica e la relativa penna o un touch-screen.

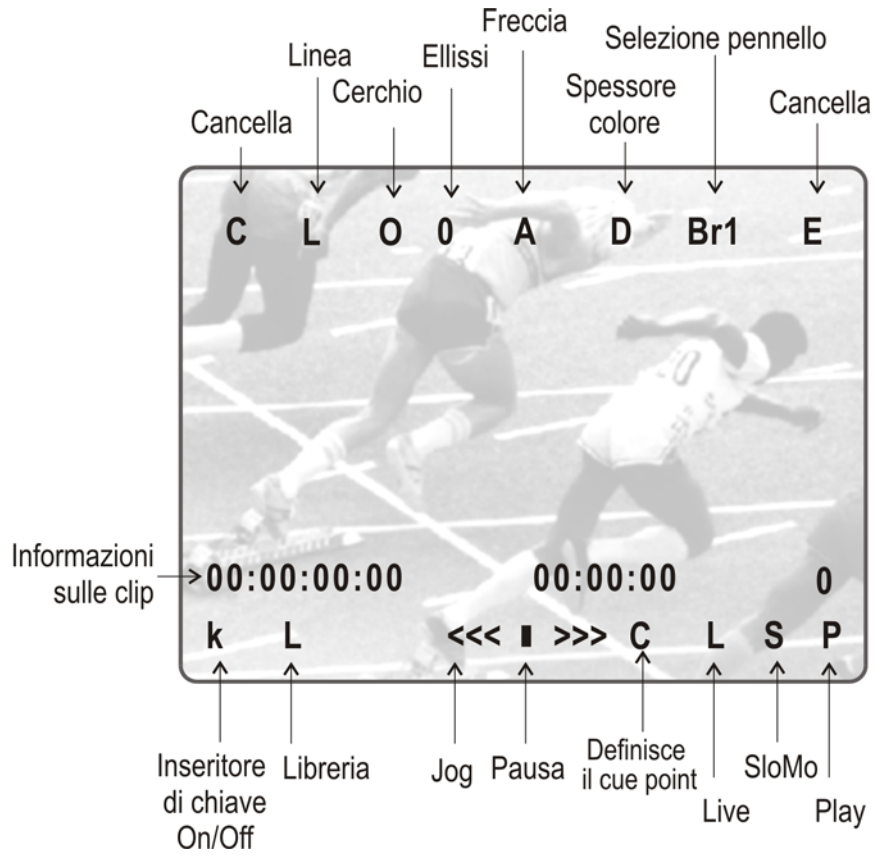
Il dispositivo puntatore normale è una tavoletta. Viene selezionata nel menu Setup.

Selezionando **F2** (a pagina 6.2 del menu Setup) si passerà dal Tablet al Touch screen (solo quando il touch-screen è disponibile) e viceversa. Il touch-screen deve essere collegato alla porta RS422 n°6 configurabile alla pagina 7.2 del menu Setup (**F6**).

L'utilizzo della funzione LOOP consente all'operatore di registrare l'effetto nel canale 1 del server e di creare una clip con la funzione Paint. La possibilità di riprodurre una clip in modalità Loop con le opzioni Paint, inserendo e togliendo le immagini create rappresenta una caratteristica molto potente offerta dal Multicam.

15.1 SCHERMATA MONITOR DELLA MODALITÀ PAINT

Questo sezione presenta le funzioni disponibili della schermata Monitor della modalità Paint. Per maggiori informazioni, consultare le sottosezioni riportate di seguito.



C (cancella)	cancella lo schermo
L	attiva la modalità linea («one-shot»). Vedere anche la sezione Linea Retta / Linea Spezzata (L).
O / 0 (cerchio)	seleziona il cerchio grande o piccolo («one-shot»). Vedere anche la sezione 0.
a	inserisce una freccia alla fine del segno a mano libera. Vedere anche la sezione Freccia (A).
D	seleziona il colore del pennello e lo spessore. Vedere anche la sezione Colore e densità (D).
Br1 / Br2	passa da Brush1 a Brush2 e viceversa.
E	cancella la porzione non desiderata dell'elemento grafico. Vedere anche la sezione Erase (E).
k / >k<	attiva e disattiva l'inseritore di chiave. Vedere anche la sezione Inseritore di chiave (K).
L	richiama il modulo libreria in cui è possibile salvare disegni e loghi.
C	salva i cue point sulla clip corrente
S	riproduce la clip al rallentatore. La velocità utilizzata è quella predefinita alla voce PGM Speed nel menu Setup (Pagina 2 – F3)
P	riproduce la clip a velocità normale

Il conto alla rovescia della clip visualizza il tempo in field. Ciò significa che il conto alla rovescia corrisponde alla velocità di slow motion.

Nota

Selezionando **C** (clear) dal monitor si entra nel menu Clear e nel menu DFC. Il menu DFC consente di selezionare il colore del pennello da una paletta di colori YUV

Lavorando in rete è possibile usare l'opzione Paint sia su materiale locale che su materiale remoto.

LINEA RETTA / LINEA SPEZZATA (L)

Selezionare **L** nella schermata Monitor della modalità Paint**.** Il sistema chiede di inserire il primo punto della linea.

Posizionare la penna nel punto di inizio e premere lievemente. Posizionare quindi la penna nel successivo punto e premere di nuovo. Viene visualizzata una linea retta che collega i 2 punti. Ripetere più volte finchè la linea è completa, quindi posizionare la penna sull'area "ESC" nell'angolo in alto a destra dello schermo e premere delicatamente. Il sistema torna automaticamente alla modalità disegno libero.

DISEGNO DI CERCHI (O)

Selezionare questo menu per disegnare cerchi.

Il menu consente di scegliere tra le seguenti opzioni:

- **Impostazione del centro (predefinito):** Viene visualizzato un puntatore sullo schermo che consente di scegliere il centro del cerchio. Il raggio sarà l'ultimo utilizzato o quello predefinito se non è stato in precedenza definito alcun raggio.

- **Define:** Questa opzione consente di modificare la dimensione del cerchio.

  Fare clic sul menu **Define** e seguire le istruzioni:

  - Impostare il centro del cerchio
  - Impostare il raggio

È possibile scegliere di salvare o meno il nuovo cerchio:

- **Esc:** non viene disegnato alcun cerchio.

DISEGNO DI ELLISSI (0)

Selezionare questo menu per disegnare ellissi.

Il menu consente di scegliere tra le seguenti opzioni:

- **Impostazione del centro (predefinito):** viene visualizzato un puntatore sullo schermo che consente di scegliere il centro dell'ellissi. La forma sarà l'ultima utilizzata o quella predefinita se non è stato in precedenza definita alcuna forma.
- **Define:** consente di modificare la forma dell'ellissi, fare clic sul menu "Define" e seguire le istruzioni:
  - impostare l'angolo sinistro
  - impostare l'angolo opposto

È possibile scegliere di salvare o meno la nuova ellissi.

- **Esc:** non viene disegnata alcuna ellissi.

FRECCIA (A)

Selezionare **A**. Quando si disegna sulla tavoletta e si toglie la penna appare una freccia «ben distinta» alla fine della linea disegnata. L'opzione rimane attiva. Selezionare nuovamente **A**.

COLORE E DENSITÀ (D)

Selezionare **D** nella schermata Monitor della modalità Paint. Selezionare il colore desiderato sul display, quindi scegliere lo spessore della linea.

Questi dati possono essere memorizzati in **Br1** o **Br2** in base a quale è stato selezionato tramite l'opzione "D". Pertanto, è possibile memorizzarne due tipi.

ERASE (E)

Selezionando **E** nella schermata Monitor della modalità Paint, è possibile usare la penna come una gomma per cancellare. L'opzione rimane attiva. Se non è più richiesta, selezionare nuovamente **E** per disabilitare l'opzione e tornare alla modalità di disegno precedentemente attiva.

CLEAR (C)

Selezionare **C** nella schermata Monitor della modalità Paint per cancellare l'intero disegno. Una volta selezionata l'opzione si può scegliere tra 3 possibilità: **Clr** per cancellare, **DfC** per definire i colori personalizzati o **ESC** per uscire senza cancellare il disegno.

Se si sceglie **Define Colour** (**DfC**), apparirà una nuova schermata con un'area per U-V e un'area per la selezione del livello Y. Scegliere il colore che si vuole personalizzare e cambiare i valore di U-V e Y spostando la penna alla destra di ogni zona di area selezionata. Terminata la modifica, spostare la penna in una zona vuota dello schermo.

La funzione **CLEAR** è disponibile anche sul pannello remoto (**SHIFT** + **B**). Non è richiesta alcuna conferma.

INSERITORE DI CHIAVE (K)

Può essere selezionato con la penna, fare clic su **K** (la freccia compare/scompare) nella schermata Monitor della modalità Paint o premere **SHIFT** + **A** nel menu del pannello remoto. Questa funzione permette di inserire e togliere il disegno in dissolvenza con la durata definita nel menu Setup (pagina 1, **F6**)

LIBRARY (L)

Selezionando **L** è possibile entrare nella libreria nella quale l'operatore può caricare o salvare interi disegni e loghi.

16. Modalità Target

Nota

La modalità Target è un'opzione software.

Questa opzione consente si seguire un'azione/oggetto utilizzando un cerchio, una freccia, un'ellissi o un rettangolo[1], che attira l'attenzione su un determinato punto. L'operatore può selezionare la dimensione, il colore e lo spessore del bordo, nonché la luminosità dello sfondo per la funzione highlight. L'aggiunta della funzione loop consente all'operatore di salvare questo effetto come una clip.

Le possibilità offerte possono essere sfruttate usando una tavoletta e una penna o un touch-screen. Per impostazione predefinita, il normale dispositivo di puntamento impostato nel menu Setup è la tavoletta. Selezionando **F2** a pagina 6.2 si passerà dalla tavoletta al touch-screen (solo quando il touch-screen è disponibile) e viceversa. Il touch-screen deve essere collegato alla porta RS422 n°6 configurabile alla pagina 7.2 del menu Setup (**F6**).

16.1 CREAZIONE DI UN TARGET TRACK

Per iniziare, scegliere il tipo di oggetto di tracking desiderato, la dimensione, il colore ecc.

SELEZIONARE IL TIPO DI OGGETTO DI TRACKING

Il carattere sulla sinistra della lettera "T" sulla 1° linea dello schermo indica l'oggetto corrente:

O (lettera "o")	Indica un cerchio (opzione predefinita)
0 (zero)	Indica un'ellisse
↓ / ↑ / → / ←	Indica una freccia
▮	Indica un rettangolo
Z	Z indica che la modalità zoom è attiva (in questa modalità è disponibile solo il cerchio)

[1] In questo capitolo, la parola "oggetto di tracking" si riferisce al tipo di forma selezionata dall'operatore (cerchio, freccia, ellissi o rettangolo)

SELEZIONE DI ALTRI PARAMETRI DELL'OGGETTO DI TRACKING

T:	definisce l'ombreggiatura dello sfondo (livello di trasparenza)
E:	definisce lo spessore del bordo (**E**dge)
S:	definisce la dimensione dell'oggetto di tracking (**S**ize)
C	definisce il colore del bordo (**Colour**)

Nota

Per selezionare la dimensione dell'oggetto di tracking quando si è selezionato un rettangolo o un'ellisse, fare clic su **S** sulla prima riga dello schermo. È necessario definire la posizione dei 2 angoli opposti del rettangolo (nel caso dell'ellisse, è necessario definire gli angoli opposti del rettangolo nel quale è racchiusa l'ellisse). Una volta definiti 2 angoli, il sistema disegna il rettangolo o l'ellisse calcolati sulla base di tali punti. Confermare premendo **OK** o cancellare il contenuto della schermata facendo clic su **CLEAR**, quindi ridefinire una nuova forma.

COME EVIDENZIARE DEL MATERIALE VIDEO

1. Scegliere le immagini che si vogliono mostrare (può essere una clip o semplicemente un replay).

2. Posizionare il materiale al field corrispondente al punto di inizio target e posizionare la penna sulla tavoletta.

   In questo punto appare sullo schermo l'oggetto di tracking. Se l'oggetto di tracking è una freccia, viene visualizzata leggermente spostata rispetto alla posizione del cursore, in modo che l'oggetto rimanga visibile.

3. Una volta che l'oggetto di tracking è posizionato correttamente definire un keyframe:
   - premendo il tasto sulla penna,
   - facendo clic sul segno **M** sul monitor

   In alto a sinistra viene ora visualizzata una **K** a indicare che è stato definito un keyframe.

4. Riposizionare il materiale e definire il keyframe successivo.

Quando l'ultimo keyframe è stato definito, il replay può essere riposizionato all'inizio.

Quando il replay viene riprodotto l'oggetto di tracking appare con una dissolvenza al primo keyframe e scompare con una dissolvenza all'ultimo keyframe.

Riproponendo il materiale in loop interno è possibile salvare una nuova clip con il target tracking

Questo può essere ripetuto più volte per comprendere più oggetti di tracking. Fare riferimento alla spiegazione sul Loop a pagina 64.

REGOLE PER L'USO DI KEYFRAME

1. Il primo/ultimo keyframe può essere il punto di IN/OUT della clip.

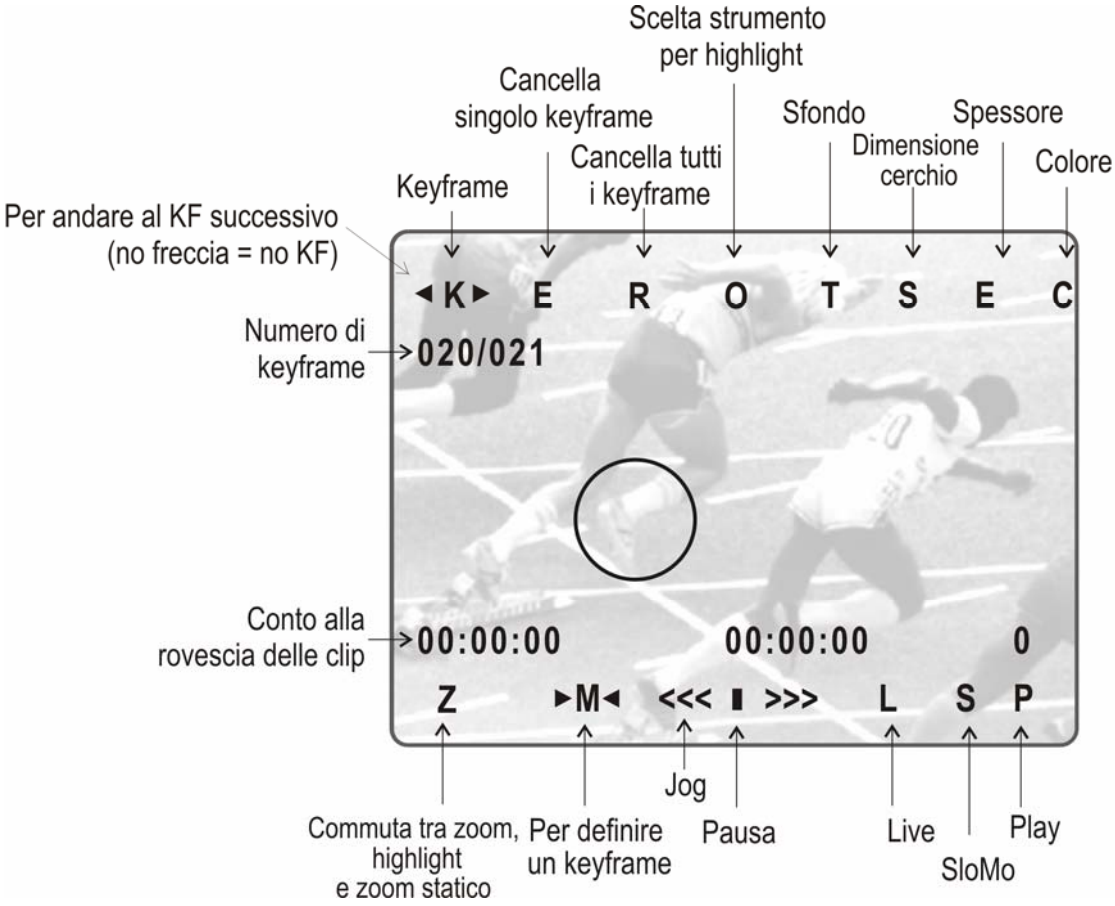
2. Se, durante un replay, l'azione non viene seguita accuratamente, fermare il replay nel punto in cui l'oggetto di tracking risulta spostato rispetto al target e con la penna spostare il cerchio nella posizione corretta definendo un ulteriore keyframe. Questo può essere eseguito tante volte quanto necessario.

3. Quando si sta controllando/modificando una clip, le frecce in basso a sinistra possono essere usate per selezionare il keyframe precedente/successivo.

4. Per cancellare un keyframe portarsi sul keyframe da cancellare e selezionare **ERASE (E).** Per cancellare tutti i keyframe selezionare **RESET (R**).

5. Se si lavora in modalità Network, il target tracking può essere effettuato su clip sia remote che locali.

16.2 SCHERMATA MONITOR DELLA MODALITÀ TARGET



<K>	Indica che sono stati definiti dei keyframe
E	Cancella il keyframe corrente
R	Cancella tutti i keyframe
O	Seleziona l'oggetto di tracking
T	Selezionare la luminosità dello sfondo (8 livelli)
S	Selezionare la dimensione del cerchio (8 livelli)
E	Selezionare lo spessore del bordo (8 livelli)
C	Selezionare il colore del bordo (8 livelli)
Z	Seleziona alternativamente la modalità Zoom, Static zoom e highlight normale
M	Permette di definire un keyframe dal touch-screen o dalla tavoletta. Se questa opzione è attiva basta toccare un punto dello schermo per creare un keyframe. L'opzione viene disattivata dopo la

	creazione di un keyframe.
C	Definisce il punto di OUT sulla clip corrente
S	Fa partire lo slow motion (preimpostato in Prg Sped)
P	Riproduce la clip corrente
<<< >>>	Ricerca il materiale (clip o registrazione live). Un singolo tocco con la penna sposta la registrazione avanti o indietro di un frame.

OPZIONI ZOOM

La selezione dell'opzione **Zoom** (tasto soft **A**) sul pannello remoto, consente di cambiare l'oggetto di tracking sul display del pannello remoto in base alla funzione Zoom. Il cerchio ingrandisce 4 volte l'area evidenziata dell'immagine. Questa funzione è utile per mostrare ad esempio se una palla supera o meno una linea.

Nota

L'effetto di dissolvenza non è disponibile quando si usa l'effetto Zoom. Anche i parametri **T, S, E** e **C** non sono disponibili in modalità Zoom.

Selezionando di nuovo **Zoom** si ritorna alla modalità Static Zoom**.** Quando si seleziona l'opzione Zoom, il software impiega alcuni secondi per rendere effettive le modifiche.

La funzione Static Zoom consente di ingrandire l'area dell'immagine con una visualizzazione di tipo "immagine nell'immagine".

In modalità Static Zoom, nella parte inferiore della schermata viene visualizzata una "**P**" per definire la posizione dello Static Zoom.

Fare clic sulla **P** e spostare il cursore e indicare dove si vuole applicare lo Static Zoom.

VISUALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI DI KEYFRAME

Sullo schermo, la seconda riga informativa contiene dati quali il numero di keyframe definiti e la posizione del keyframe corrente.

Queste informazioni possono essere interpretate come segue:

Display	Significato
---/---	Nessun keyframe definito.
---/021	21 keyframe sono definiti ma l'immagine non è posizionata su un keyframe
012/021	21 keyframe sono definiti e l'immagine è posizionata sul keyframe 12 di 21.

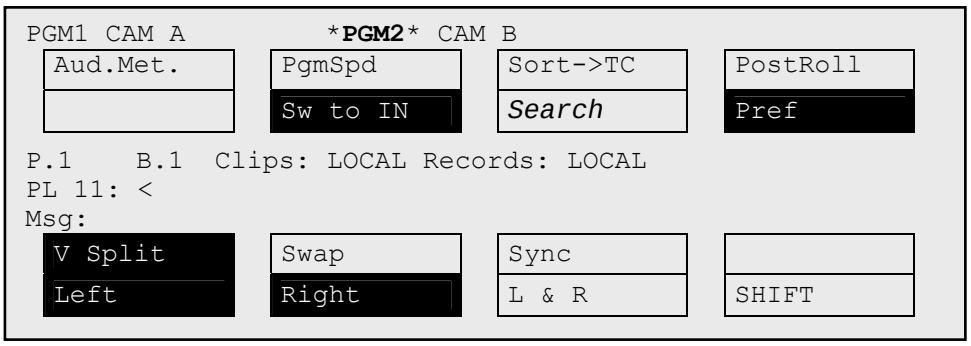
OPZIONI DI TRASPARENZA

Selezionare l'ultima voce tra le opzioni della trasparenza per impostare lo sfondo in bianco e nero.

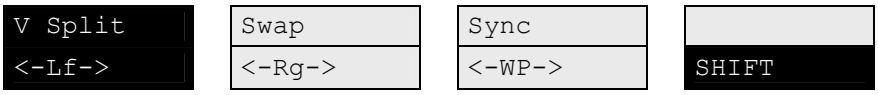
17. Modalità Split Screen

Questa modalità è un'opzione software e consente di realizzare l'effetto split sul PGM 1. La funzione opera in modo simile alla modalità 2PGM, con l'eccezione che le due uscite sono le parti sinistra e destra dello schermo (split verticale) o alta e bassa dello schermo (split orizzontale) o un mix sull'intero schermo (modalità Split Mix). È inoltre possibile regolare il materiale video in modo simile alla funzione DVE per ottimizzare la visualizzazione del materiale.

17.1.1 SPLIT VERTICALE

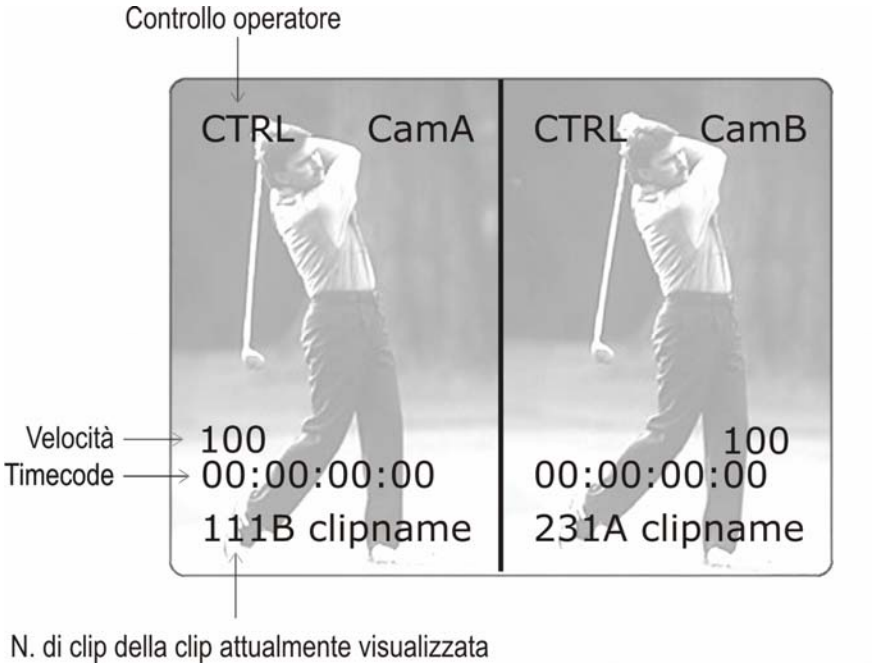


Premere il tasto **SHIFT** (**D**) per passare dai comandi normali a quelli speciali:



Comando	Descrizione
LEFT	Per controllare la parte sinistra del monitor
RIGHT	Per controllare la parte destra del monitor
L & R	Per controllare entrambe le parti del monitor
SHIFT	Per accedere/uscire dai comandi speciali
← LF →	Per centrare la figura di sinistra
← RG →	Per centrare la figura di destra
← WP →	Per spostare la linea di separazione
V SPLIT / H SPLIT	Per selezionare alternativamente i menu split verticale e orizzontale
SWAP	Per scambiare le immagini sullo schermo

Comando	Descrizione
SYNC	Per sincronizzare il PGM selezionato con l'altra unità. Premere questo tasto e quindi selezionare il PGM che si vuole utilizzare come riferimento.



Premere il tasto **LEFT** per controllare la parte sinistra dello schermo e richiamare la clip desiderata per questo lato. Utilizzare la manopola di comando per spostarsi all'interno della clip fino a raggiungere l'immagine desiderata.

Premere il tasto **RIGHT** per controllare la parte destra dello schermo e ripetere la stessa operazione per la clip che si vuole visualizzare sul lato destro.

È possibile spostare orizzontalmente le clip da entrambi i lati in modo da poter centrare l'azione sullo schermo.

Premere il tasto **SHIFT** (D) per entrare in questa modalità. Il menu cambia come mostrato in alto.

Premere il tasto ← **LF** → e muovere la manopola del jog in modo da centrare l'immagine sul lato sinistro.

Premere il tasto ← **RG** → per eseguire la stessa operazione per il lato destro dell'immagine.

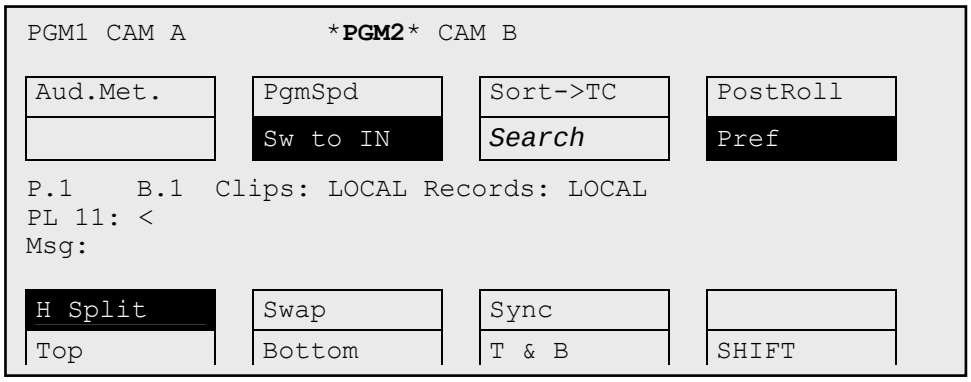
Per ripristinare le posizioni predefinite, premere CLEAR + ← **LF** →, ← **RG** →.

Premere il tasto ← **WP** → per spostare il bordo. Per ripristinare la posizione predefinita del bordo, premere CLEAR + ← **WP** →.

Per uscire dalla modalità **SHIFT**, premere nuovamente il tasto **SHIFT** (**D**).

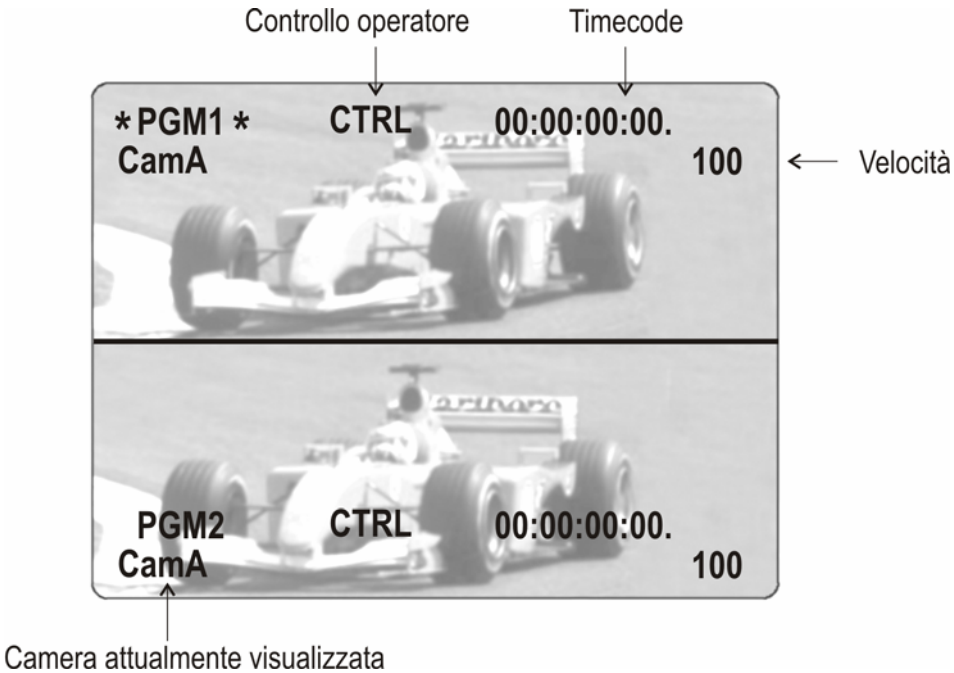
In modalità Network lo split può essere usato sia con clip remote che con clip locali.

17.1.2 SPLIT ORIZZONTALE

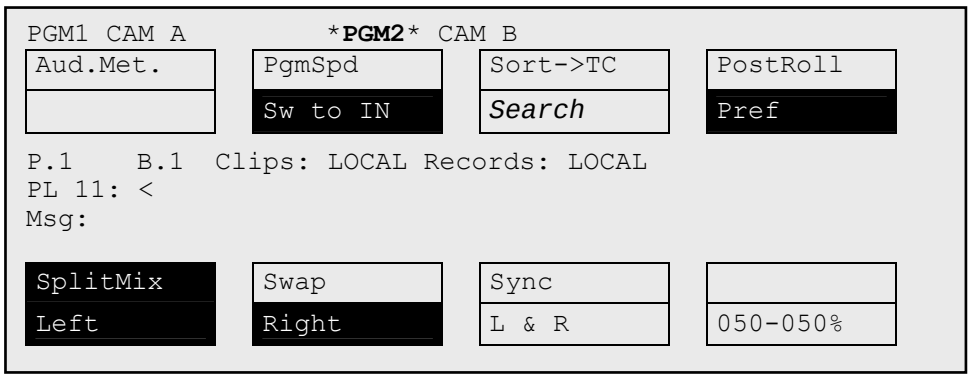


Premere il tasto **SHIFT** (**D**) per passare dai comandi normali a quelli speciali.

Tutti i comandi sono simili a quelli dello split verticale.



17.1.3 SPLIT MIX



Questa modalità funziona in modo simile allo split verticale ma non offre funzionalità di correzione della posizione in quanto per entrambe le immagini viene visualizzato l'intero frame.

Il tasto **D** permette di variare la percentuale di dissolvenza tra le due immagini. Premere il tasto **D** per selezionare la funzione e muovere la T-bar per variare il livello di dissolvenza tra le due immagini.

17.1.4 MODALITÀ AUTO-TRACKING

La modalità Auto-tracking si applica esclusivamente allo split verticale e permette di correggere la posizione orizzontale delle immagini in una sequenza per riuscire a centrarle il più possibile nella parte destra e sinistra dello schermo.

Per usare la funzione Auto-tracking occorre prima determinare l'oggetto che si vuole tenere centrato nel frame. Utilizzando la modalità Target Track, si definiscono i keyframe per determinare il percorso dell'oggetto. Per ulteriori dettagli fare riferimento al capitolo 16 "Modalità Target", a pagina 192.

Dopo aver completato il tracking, entrare in modalità Split Screen e richiamare le clip salvate sul lato destro e sinistro dello schermo. Se sono stati definiti dei keyframe nelle clip selezionate, viene visualizzata la parola "**TRACKED**" sul lato corrispondente del monitor di output. Al momento della riproduzione, la posizione dell'immagine viene corretta orizzontalmente per mantenere l'oggetto al centro del frame.

Per disabilitare temporaneamente l'Auto-tracking senza lasciare la modalità Split Screen premere **CLEAR+LEFT** (disabilita Auto-tracking sul lato sinistro) o **CLEAR+RIGHT** (disabilita Auto-tracking sul lato destro).

18. Protocolli Sony, XtenDD35, Odetics e VDCP

18.1 INFORMAZIONI GENERALI SUI PROTOCOLLI

I seguenti protocolli permettono di controllare il server XT[2] utilizzando periferiche esterne.

PROTOCOLLO SONY BVW75

Questo protocollo consente al controller di vedere il server come se fosse un VTR. Su un canale di playback, solitamente sono supportati tutti i comandi di trasporto (play, PlayVar, pausa, goto timecode, stop, ecc...). Sul canale di registrazione sono supportati solo i comandi Rec e Stop.

Questo protocollo è il più semplice ma non supporta la gestione delle clip. Deve essere utilizzato quando il controller non supporta i protocolli XtenDD35, Odetics o Louth VDCP (ad esempio: controller di edit, applicazioni NLE, alcuni mixer video, controller VTR, ecc.)

PROTOCOLLO XTENDD35

Questo protocollo è basato sul protocollo Sony BVW75 per tutti i comandi di trasporto standard. Dispone di comandi estesi che supportano la gestione delle clip: con questo protocollo il controller può creare, assegnare un nome, richiamare e cancellare le clip.

Questo protocollo può essere utilizzato con la gamma Thomson/GVG XtenDD di mixer e con i controller DNF ST300-EVS e 4040CL-EVS.

PROTOCOLLO ODETICS

Questo protocollo è basato sul protocollo Sony BVW75 per tutti i comandi di trasporto standard. Dispone di comandi estesi che supportano la gestione delle clip e delle playlist. Il controller può creare, assegnare un nome, richiamare e cancellare clip e supporta inoltre la gestione delle playlist.

Questo protocollo può essere utilizzato con molti controller e software di automazione, ad esempio i controller DNF ST300 e 4040CL.

Comandi non standard nei protocolli Sony, XtenDD35 e Odetics sul canale di play di un server EVS:

REC: quando viene inviato un comando di registrazione su un canale di play, il canale torna in modalità E2E sul suo canale di registrazione predefinito. Se il canale associato a questo player si trova in stop, salta all'ultima immagine registrata e si mette in pausa.

EJECT: se il canale di play non è in E2E, quando viene inviato il comando ritorna in E2E sul suo canale di registrazione predefinito (simile alla ricezione di un comando REC). Se il canale di play è in E2E commuta sul canale di registrazione successivo disponibile (A→B→C→...→A→...). Questo è ad esempio utile con un controller di edit BVE per consentire di selezionare la registrazione con la quale lavorare.

PROTOCOLLO LOUTH VDCP

Questo protocollo è di tipo più complesso, utilizzato principalmente nei sistemi di automazione ma anche dai mixer Sony. Non è basato su Sony BVW75 e può gestire sia clip che playlist.

PROTOCOLLO IPDP

Per maggiori informazioni su come l'applicazione IP Director controlli il server XT[2], fare riferimento al manuale d'uso e il manuale di riferimento tecnico dell'IP Director.

GLOSSARIO

HANC LTC	Timecode LCT orizzontale ausiliario definito negli standard SMPTE 259M e RP188.
HANC VITC	Timecode VICT orizzontale ausiliario definito negli standard SMPTE 259M e RP188.
LTC	Timecode lineare o longitudinale. Questo timecode è definito sul o collegato al server XT[2].
LTC Table	Tabella dei salti del timecode nella quale vengono memorizzati i salti nei timecode LTC.
OSD	Abbreviazione di On Screen Display. Informazioni visualizzate sul monitor di uscita.
Punto IN protetto	Posizione, ovvero timecode, che rappresenta la prima immagine del materiale video protetto per una clip, ad esempio la prima immagine prima del guardband IN.
Punto OUT protetto	Posizione, ovvero timecode, che rappresenta l'ultima immagine del materiale video protetto per una clip, ad esempio l'ultima immagine dopo il guardband OUT.
Punto Short IN	Posizione, ovvero timecode, che rappresenta la prima immagine di una clip. Chiamato anche punto di IN in questo manuale.
Punto Short OUT	Posizione, ovvero timecode, che rappresenta l'ultima immagine di una clip. Chiamato anche punto di OUT in questo manuale.
VITC	Abbreviazione di Vertical Internal Timecode. Si tratta del timecode associato al segnale video. Viene inserito nell'intervallo di blanking verticale del segnale video.
Tabella VITC	Tabella dei salti nel timecode nella quale viene memorizzato il tipo di timecode definito dall'utente. Solitamente questo è VITC in SD e HANC VITC in HD ma potrebbe essere un altro tipo di timecode.

Headquarters

EVS Broadcast Equipment - Liege Science Park - 16, rue Bois St-Jean - 4102 Ougrée - **BELGIUM**
Tel-: +32 4 361 7000 - Fax-: +32 4 361 7099 - Tech. line-: +32 495 284 000 - Marketing-: marketing@evs.tv
Technical support-: support@evs.tv - Recruitment-: jobs@evs.tv - Corporate & Investors relations-: corpcom@evs.tv

Sales and Support Offices

NORTH AMERICA & LATIN AMERICA

EVS Broadcast Equipment Inc - 9 Law Drive, Suite 200 – Fairfield, NJ 07004-3233 - **USA**
Tel-: +1 973 575 7811 - Fax-: +1 973 575 7812 - Tech. line-: +1 973 575 7813 - usa@evs.tv

ASIA & PACIFIC

EVS Broadcast Equipment Ltd - New Victory House, 15th Floor - 93-103 Wing Lok Street, Sheung Wan - **HONG KONG**
Tel-: +852 2914 2501 - Fax-: +852 2914 2505 - Tech. line-: +852 94 01 23 95 - sales@evs-asia.com.hk

EVS Broadcast Equipment - Canway Building, Rm.702A - 66 Nan Li Shi Lu - Beijing - **CHINA**
Tel-: +86 10 6808 0248 - Fax-: +86 10 6808 0246 - Tech. line-: +86 139 1028 9860 - evschina@evs.tv

EUROPE, MIDDLE EAST & AFRICA

EVS Belgium s.a. - Liege Science Park - 16, rue Bois St-Jean - 4102 Ougrée - **BELGIUM**
Tel-: +32 4 361 7000 - Fax-: +32 4 361 7099 - Tech. line-: +32 495 284 000 - sales@evs.tv

EVS France s.a. - 32-36 rue de Bellevue - 92773 Boulogne Billancourt CEDEX - **FRANCE**
Tel-: +33 1 46 99 9000 - Fax-: +33 1 46 99 9009 - Tech. line-: +33 1 46 99 90 08 - france@evs.tv

EVS Italy s.r.l. - Via Milano 2 - 25126 Brescia - **ITALY**
Tel-: +39 030 296 400 - Fax-: +39 030 377 8945 - Tech. line-: +39 334 63 11 493 - italy@evs.tv

EVS Iberica - Avenida de Europa, 12-2C - Edifico Monaco - Parque Empresarial de la Moraleja - 28109 Alcobendas - Madrid - **SPAIN**
Tel: +34 91 490 39 30 - Fax: +34 91 490 39 39 - iberica@evs.tv

EVS Middle East – Dubai Studio City – Office n°328 / Building 02 – Dubai – **UNITED ARAB EMIRATES**
Tel: +971 50 8878 578 – middle-east@evs.tv

EVS Broadcast UK Limited – Kingfisher House – 21-23 Elmfield Road – Bromley – Kent – BR1 1LT – **UNITED KINGDOM**
Tel: +44 (0)20 8315 6551/2 – Fax: +44(0)20 8315 6560 – uk@evs.tv